CNOS-FAP CATALOGO

DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 2023 2024

MATERIALE PER IL **FORMATORE**

CNOSFAP

Centro Nazionale Opere Salesiane
Formazione Aggiornamento Professionale

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 1 01/02/24 21:06

Si ringraziano per la stesura del Catalogo il personale della Sede Nazionale, le direzioni e le segreterie dei CFP della Federazione CNOS-FAP.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 2 01/02/24 21:06

Sommario

Presentazione 5

Federazione CNOS-FAP 9

Attività della Sede Nazionale 25

Attività formative svolte dalla Federazione sul territorio 85

Sintesi delle attività della Federazione CNOS-FAP 169

"Materiale" per il formatore: Istruzione e Formazione tra Magistero e Ordinamento 185

Centri di Formazione Professionale e Scuole paritarie salesiane. Anno 2023/2024 - Indirizzi 275

Indice 301

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 3 01/02/24 21:06

" Il mondo del lavoro è un ambito in cui i giovani sperimentano forme di esclusione ed emarginazione. La prima e più grave è la disoccupazione giovanile, che in alcuni Paesi raggiunge livelli esorbitanti. Oltre a renderli poveri, la mancanza di lavoro recide nei giovani la capacità di sognare e di sperare e li priva della possibilità di dare un contributo allo sviluppo della società".

Papa Francesco

Il "Catalogo delle attività formative 2023-2024", ormai giunto alla sua 25° edizione è lo strumento con il quale la Federazione CNOS-FAP intende sottolineare e valorizzare i suoi ***46 anni di storia.***

È la pubblicazione con la quale si vuole far conoscere le iniziative realizzate dalle 16 Delegazioni Regionali/Associazioni e/o Fondazioni che governano i nostri 63 Centri di Formazione Professionale (CFP) e fissare lo sguardo sull'orizzonte della missione educativa di Don Bosco e tracciare la strada per continuare a coltivare la speranza dei tanti giovani che accompagniamo nel loro percorso di crescita professionale e maturazione della persona.

L'attività di Formazione Professionale si svolge attraverso 1.541 corsi, 23.332 allievi e 865.527 ore di formazione, tra Formazione Professionale Iniziale, Superiore, Continua e a Catalogo, i Servizi al Lavoro (SAL) e di Orientamento.

La Federazione CNOS-FAP è un'Associazione non riconosciuta, costituita dai Salesiani il 9 dicembre 1977. Sin dagli inizi ha promosso e coordinato la formazione dei propri formatori, l'elaborazione di pubblicazioni e studi, ricerche e sperimentazioni e ad oggi conta oltre 200 titoli nelle sue collane e la Rivista Rassegna CNOS con uscita quadrimestrale.

In questi ultimi anni ci si è adoperati affinché nel Sistema Educativo Nazionale, la Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con i suoi percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, realizzati anche nella modalità duale, trovino la loro giusta collocazione e dignità in tutte le Regioni del territorio nazionale; siamo convinti che un sistema di IeFP strutturato e ordinario in tutte le Regioni sia alla base per la costruzione e lo sviluppo di una filiera professionalizzante verticale in grado di dare risposta al mismatch delle figure professionali di operatori e tecnici richieste a gran voce dalle imprese e dal mondo del lavoro.

La IeFP riguarda oltre il 70% delle attività di formazione svolta nei CFP della Federazione. Comprende percorsi formativi di durata triennale e quadriennale in parte svolti anche nella modalità "duale" e altre soluzioni messe in atto dalle Regioni per rispondere alla domanda di formazione espressa dai giovani, come offerte formative più brevi e personalizzate. I destinatari di questi percorsi sono giovani che al termine della scuola secondaria di primo grado, scelgono di adempiere al diritto-dovere d'istruzione e formazione in un percorso di durata triennale, ma anche studenti che lasciano istituti secondari di secondo grado e che scelgono la IeFP perché più idonea alle loro attese di pro-

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 5 01/02/24 21:06

fessionalità e inserimento nel mondo del lavoro. Molti sono anche gli immigrati di prima e seconda generazione, ed è significativa l'azione inclusiva svolta, con una percentuale alta di presenza di allievi con certificazioni varie di disturbi e disabilità.

La Federazione CNOS-FAP è pienamente convinta che lì dove l'offerta di IeFP è strutturata da politiche regionali che ne consolidano la presenza, i valori della dispersione scolastica e della disoccupazione si abbattono notevolmente con ricadute positive nel contenere disagio giovanile e povertà educativa.

Sempre maggiore diviene la nostra presenza nelle Fondazioni ITS Academy e nei percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore offrendo così ai nostri allievi l'opportunità di formarsi su tutta la filiera verticale di professionalizzazione.

Questi gli ambiti in cui la Federazione CNOS-FAP opera:

- *iniziative per qualificati e diplomati,*
- *progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS),*
- *presenza o promozione in fondazioni che sostengono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS Academy),*
- *azioni formative per gli apprendisti,*
- *attività di formazione continua per i lavoratori,*
- *attività formative per le imprese,*
- *attività formative sostenute dai fondi interprofessionali,*
- *formazione di giovani e adulti svantaggiati,*
- *graduale costituzione di reti territoriali per il successo formativo,*
- *azioni di orientamento e promozione di Servizi al Lavoro (SAL) per accompagnare l'inserimento lavorativo dei giovani nei vari territori,*
- *valutazione nei Centri di Formazione Professionale (INVALSI).*

L'insieme di queste attività concorre a realizzare un sistema di Formazione Professionale che accompagna la persona nei vari passaggi della vita professionale, che pone fiducia nel protagonismo dei giovani, che attui una formazione integrale della persona, che avvii e sviluppi una educazione alla Fede, che affianchi la persona lungo tutto l'arco della vita.

Il Catalogo delle attività formative 2023-2024, oltre a descrivere le attività più vicine alle finalità istituzionali, illustra anche altre iniziative. Grande valore è attribuito al ***rapporto tra la Formazione Professionale del CNOS-FAP e il mondo delle imprese****, un rapporto che si è organizzato con la sottoscrizione di Protocolli di collaborazione o di Intese con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa. In questi anni, i Protocolli o le Intese hanno permesso di realizzare Centri di Formazione Professionale "pilota", allestire laboratori specializzati, qualificare la formazione dei formatori, strutturare l'organizzazione di stage, periodi di alternanza lavoro per gli studenti e visite guidate in azienda.*

*Strettamente connessa alla collaborazione con le imprese, è la promozione della cultura del lavoro e della professionalità attraverso l'iniziativa dell'****Esposizione dei Capolavori dei Settori Professionali****. L'iniziativa mira a diffondere la pratica del "****capolavoro professionale****" che stimola gli allievi a misurarsi sulle competenze acquisite durante il percorso formativo triennale, invita il CFP a misurarsi con uno standard nazionale di prova professionale, consolida il rapporto locale e nazionale con le aziende leader del settore e sviluppa quelle soft skills così tanto richieste dal mondo aziendale.*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 6 01/02/24 21:06

*Si presenta, inoltre, "**Il successo formativo all'interno della Federazione CNOS-FAP**". La Legge del 1999, Dpr. 275/99, all'art. 1 afferma che l'autonomia delle scuole si pone il fine di "garantire il successo formativo" dei soggetti coinvolti. La Federazione CNOS-FAP, applicando questo concetto alla IeFP, ritiene che si possa parlare di "successo formativo" quando in un giovane si realizzino un "insieme di condizioni" che non siano riconducibili al raggiungimento della sola qualifica professionale o alla sola occupazione. Si tratta, in altre parole, di un traguardo, di un buon esito che interessa il percorso di vita di una persona, anche oltre l'esperienza formativa, rispetto alla sua capacità di realizzarsi. I rapporti evidenziano con nettezza il valore educativo del lavoro e la rilevanza del successo formativo nella costruzione di destini personali e professionali dotati di senso. Per tale ragione, si è ritenuto opportuno avviare una indagine conoscitiva sulla **tenuta formativa** intesa quale azione, fatto, modo e capacità di garantire il successo formativo, per tutti e per ciascuno, dei Centri di Formazione Professionale della Federazione. Individuare e interpretare le variabili e i fattori che determinano maggiormente l'insorgere del fenomeno della dispersione formativa permette infatti una quantificazione del fenomeno, favorendo adeguate proposte di intervento per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.*

*Inoltre, sono riportate alcune delle sperimentazioni più significative in cui è coinvolta la Federazione del CNOS-FAP. Tra queste citiamo il progetto degli **Assi Culturali e Canone Formativo** che mira a rinnovare l'approccio educativo, metodologico, didattico dei CFP, puntando all'elaborazione di un curricolo per l'educazione al lavoro.*

Un'ultima annotazione prima dei ringraziamenti. Il Catalogo, in questi anni, ha elaborato alcuni inserti. Un primo dal titolo "Elementi di magistero ecclesiale: Laudate Deum (Esortazione apostolica a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica)".

Un secondo è dedicato agli "Elementi di magistero e di prassi salesiana: la fame e il sogno".

L'ultima parte guida il lettore nella conoscenza essenziale del sistema di Istruzione e Formazione in Italia e in Europa. Schede sintetiche e brevi presentano il complesso sistema educativo italiano nelle sue articolazioni fondamentali e le politiche europee in materia di Istruzione e Formazione.

Il quadro d'insieme dovrebbe permettere al lettore di conoscere, nelle sue linee essenziali, il sistema educativo italiano d'Istruzione e Formazione e cogliere gli aspetti che lo avvicinano o lo differenziano da quelli attuati in Europa.

Il volume può essere un utile strumento di orientamento per giovani e lavoratori che sono alla ricerca di opportunità formative in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro o di possibilità di riqualificazione. Anche i Centri pubblici e privati d'orientamento potranno giovarsene per fornire indicazioni a quanti cercano opportunità formative nei territori in cui operano i CFP della Federazione CNOS-FAP.

Si ringraziano quanti hanno reso possibile la realizzazione di questo volume, in particolare le segreterie dei CFP che hanno fornito i dati e quanti nella Sede Nazionale li hanno elaborati.

La Sede Nazionale

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 7 01/02/24 21:06

CNOSFAP

Federazione CNOS-FAP

La Federazione CNOS-FAP, fondata nel 1977, è la struttura associativa che attualizza in Italia l'esperienza formativa di Don Bosco e dei Salesiani. Essa intende assolvere ad un qualificato e costante impegno di solidarietà e di servizio educativo nei confronti della società italiana che ha riconosciuto in Don Bosco il "*santo del lavoro*", il "*patrono degli apprendisti*", il "*padre e maestro della gioventù*".

L'esperienza salesiana nel campo professionale si rifà a Don Bosco, che fin dal 1842 seguiva i giovani apprendisti presso le botteghe artigiane della città di Torino, fondava per loro scuole serali, festive e diurne e, nel 1853, dava inizio all'allestimento di laboratori interni per calzolai e sarti (1853), legatori (1854), falegnami (1856), tipografi (1861), fabbri ferrai (1862).

A tutela di questi giovani apprendisti stipulava contratti di apprendistato (1852, 1853, 1855).

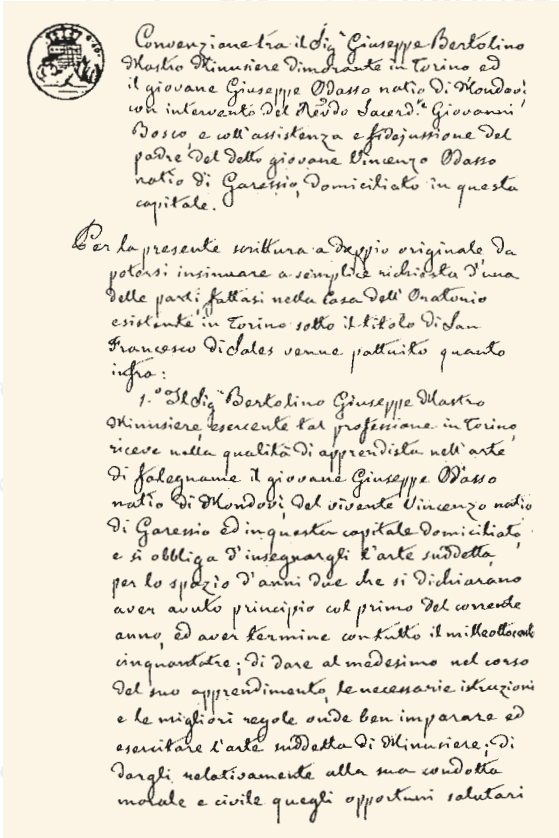
Grazie a questo impegno Don Bosco poté accogliere un numero crescente di giovani; le cronache salesiane attestano che, a metà degli Anni Sessanta dell'Ottocento, erano accolti, tra artigiani e studenti, circa 600 allievi.

La stipula dei contratti di apprendistato fa di Don Bosco "***un educatore-sindacalista ante litteram***". Nell'archivio della Congregazione Salesiana si conservano questi documenti: un contratto di apprendizzaggio in carta semplice, datato novembre 1851; un secondo contratto, pure di apprendizzaggio, in carta bollata da centesimi 40, con data 8 febbraio 1852; altri contratti sono datati intorno al 1855, già ben strutturati e quasi standardizzati in numeri e paragrafi.

Tutti i contratti sono firmati dal datore di lavoro, dall'apprendista e da Don Bosco.

Data la sua rilevanza si riporta il contratto di apprendizzaggio in carta bollata da centesimi 40, con data 8 febbraio 1852, firmato dal *Sig. Giuseppe Bertolino*, Mastro Minusiere, dal giovane *Giuseppe* Odasso, dal Rev.do Sacerdote *Giovanni Bosco* e dal padre del giovane *Vincenzo Odasso*.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 11 01/02/24 21:06



Convenzione tra il Sig.r Giuseppe Bertolino Mastro Minusiere dimorante in Torino ed il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì con intervento del Rev.do Sacerd.te Giovanni Bosco e coll'assistenza e fidojussione del padre del detto giovane Vincenzo Odasso natio di Garessio, domiciliato in questa capitale.

Per la presente scrittura a doppio originale da potersi insinuare a semplice richiesta d'una delle parti fattasi nella Casa dell'Oratorio esistente in Torino sotto il titolo di San Francesco di Sales venne pattuito quanto infra:

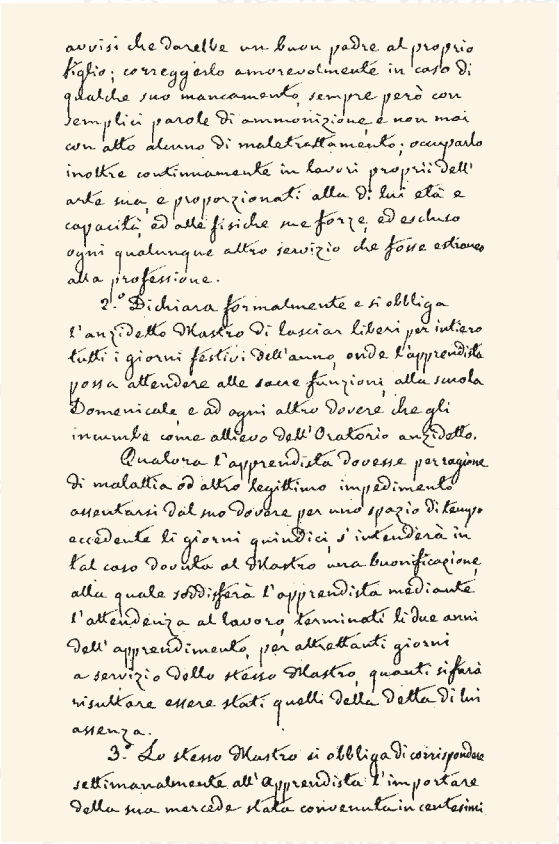
1.° Il Sig.r Bertolino Giuseppe Mastro Minusiere esercente tal professione in Torino riceve nella qualità di apprendista nell'arte di falegname il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì, del vivente Vincenzo natio di Garessio ed in questa capitale domiciliato, e si obbliga d'insegnargli l'arte suddetta, per lo spazio d'anni due che si dichiarano aver avuto principio col primo del corrente anno, ed aver termine con tutto il mille ottocento cinquantatre; di dare al medesimo nel corso del suo apprendimento le necessarie istruzioni e le migliori regole onde ben imparare ed esercitare l'arte suddetta di Minusiere; di dargli relativamente alla sua condotta morale e civile quegli opportuni salutari

Il testo del contratto di apprendistato in carta bollata da centesimi 40 datato 8 febbraio 1852

Convenzione tra il Sig. Giuseppe Bertolino Mastro Minusiere, dimorante in Torino ed il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì, con intervento del Rev.do Sacerdote Giovanni Bosco, e coll'assistenza e fidojussione del padre del detto giovane Vincenzo Odasso natìo di Garessio, domiciliato in questa capitale.
Per la presente scrittura a doppio originale da potersi insinuare a semplice richiesta di una delle due parti fattasi nella Casa dell'Oratorio esistente in Torino sotto il titolo di S. Francesco di Sales venne pattuito quanto infra:

1. Il Sig. Bertolino Giuseppe Mastro Minusiere esercente la professione in Torino, riceve nellaqualità di apprendista nell'arte di falegname il giovane Giuseppe Odasso, natio di Mondovì, del vivente Vincenzo natio di Garessio e in questa capitale domiciliato, e si obbliga di insegnargli l'arte suddetta, per lo spazio di anni due che si dichiarano aver avuto principio col primo del corrente anno, ed aver termine con tutto il 1853; di dare al medesimo nel corso del suo apprendimento le necessarie istruzioni e le migliori regole onde ben imparare ed esercitare l'arte suddetta di Minusiere; di dargli relativamente alla sua condotta morale e civile quegli opportuni salutari avvisi che darebbe un buon padre al proprio figlio; correggerlo amorevolmente in caso di qualche suo mancamento, sempre però con semplici parole di ammonizione e non mai con atto alcuno di

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 12 01/02/24 21:06



avvisi che darebbe un buon padre al proprio figlio; correggerlo amorevolmente in caso di qualche suo mancamento sempre però con semplici parole di ammonizione e non mai con atto alcuno di maltrattamento; occuparlo inoltre continuamente in lavori propri dell'arte sua e proporzionati alla di lui età e capacità, ed alle fisiche sue forze, ed escluso ogni qualunque altro servizio che fosse estraneo alla professione.

2.° Dichiara formalmente e si obbliga l'anzidetto Mastro di lasciar liberi per intiero tutti i giorni festivi dell'anno, onde l'apprendista possa attendere alle sacre funzioni, alla scuola Domenicale e ad ogni altro dovere che gli incumbe come allievo dell'Oratorio anzidetto.

Qualora l'apprendista dovesse per ragione di malattia od altro legittimo impedimento assentarsi dal suo dovere per uno spazio di tempo eccedente li giorni quindici, s'intenderà in tal caso dovuta al Mastro una buonificazione, alla quale soddisferà l'apprendista mediante l'attendenza al lavoro, terminati li due anni dell'apprendimento, per altrettanti giorni a servizio dello stesso Mastro, quanti si farà risultare essere stati quelli della detta di lui assenza.

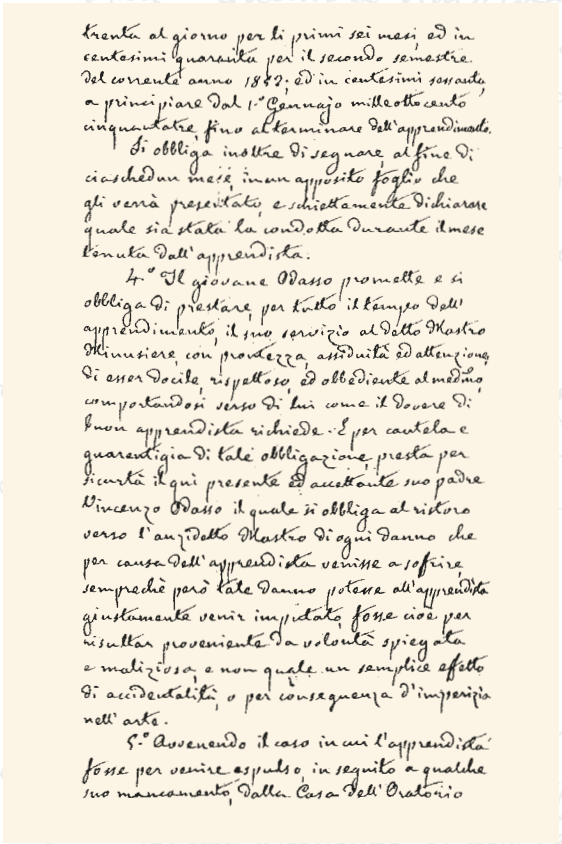
3.° Lo stesso Mastro si obbliga di corrispondere settimanalmente all'apprendista l'importare della sua mercede stata convenuta in centesimi

maltrattamento; occuparlo inoltre continuamente in lavori propri dell'arte sua, e proporzionati alla di lui età e capacità, ed alle fisiche sue forze, ed escluso ogni qualunque altro servizio che fosse estraneo alla professione.

2. Dichiara formalmente e si obbliga l'anzidetto Mastro di lasciar liberi per intiero tutti i giorni festivi dell'anno, onde l'apprendista possa attendere alle sacre funzioni, alla scuola domenicale, e ad ogni altro dovere che gli incombe come allievo dell'Oratorio anzidetto.
Qualora l'apprendista dovesse per ragioni di malattia od altro legittimo impedimento assentarsi dal suo dovere per uno spazio di tempo eccedente li giorni quindici, s'intenderà in tal caso dovuta al Mastro una buonificazione, alla quale soddisferà l'apprendista mediante l'attendenza al lavoro, terminati li due anni dell'apprendimento, per altrettanti giorni a servizio dello stesso mastro, quanti si farà risultare essere stati quelli della detta di lui assenza.

3. Lo stesso Mastro si obbliga di corrispondere settimanalmente all'apprendista l'importare della sua mercede, stata convenuta in centesimi trenta al giorno per li primi sei mesi, ed in centesimi quaranta per il secondo semestre del corrente anno 1852 ed in centesimi sessanta a principiare dal primo gennaio milleottocentocinquantatre, fino al terminare dell'apprendimento.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 13 01/02/24 21:06



trenta al giorno per li primi sei mesi ed in centesimi quaranta per il secondo semestre del corrente anno 1849: ed in centesimi sessanta, a principiare dal 1.° Gennajo milleottocento cinquantatre fino al terminare dell'apprendimento.

Si obbliga inoltre di segnare al fine di ciaschedun mese, in un apposito foglio che gli verrà presentato, e schiettamente dichiarare quale sia stata la condotta Durante il mese tenuta dall'apprendista.

4.° Il giovane Odasso promette e si obbliga di prestare per tutto il tempo dell'apprendimento, il suo servizio al Detto Mastro Minusiere, con prontezza, assiduità ed attenzione, di esser docile, rispettoso, ed obbediente al medimo, comportandosi verso di lui come il dovere di buon apprendista richiede. E per cautela e guarentigia di tale obbligazione presta per sicurtà il qui presente ed accettante suo padre Vincenzo Odasso il quale si obbliga al ristoro verso l'anzidetto Mastro di ogni danno che per causa dell'apprendista venisse a soffrire sempreché però tale danno potesse all'apprendista giustamente venir imputato, fosse cioè per risultar proveniente da volontà spiegata e maliziosa, e non quale un semplice effetto di accidentalità, o per conseguenza d'imperizia nell'arte.

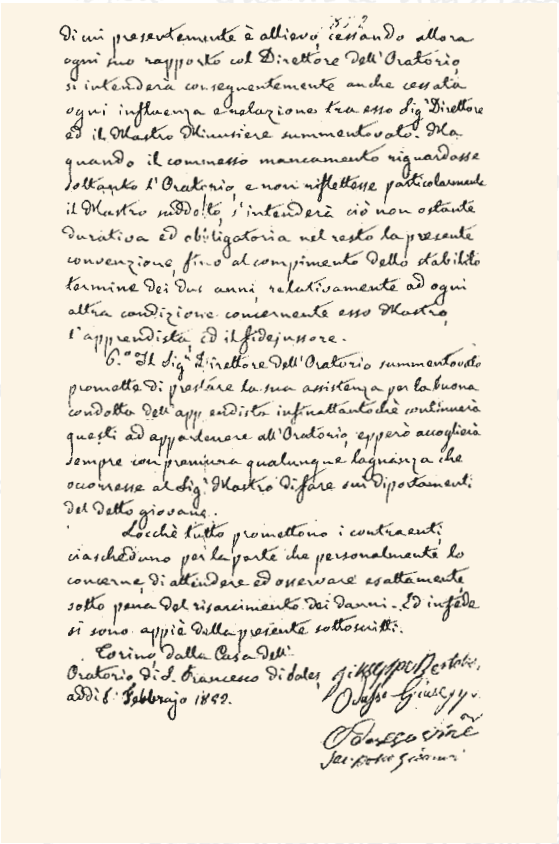
5.° Avvenendo il caso in cui l'apprendista fosse per venire espulso, in seguito a qualche suo mancamento, dalla Casa dell'Oratorio

Si obbliga inoltre di segnare al fine di ciaschedun mese, in un apposito foglio che gli verrà presentato, schiettamente dichiararequale sia stata la condotta durante il mesetenuta dall'apprendista.

4. Il giovane Odasso promette e si obbliga di prestare, per tutto il tempo dell'apprendimento, il suo servizio al detto Mastro Minusiere, con prontezza, assiduità ed attenzione, di essere docile, rispettoso, ed obbediente al medesimo, comportandosi verso di lui come il dovere di buon apprendista richiede; e per cautela e guarentigia di tale obbligazione presta per sicurtà il qui presente ed accettante suo padre Vincenzo Odasso il quale si obbliga al ristoro verso l'anzidetto mastro di ogni danno che per causa dell'apprendista venisse a soffrire, sempre che però tale danno potesse all'apprendista giustamente venir imputato, fosse cioè per risultar proveniente da volontà spiegata e maliziosa, e non quale un semplice effetto di accidentalità, o per conseguenza d'imperizia nell'arte.

5. Avvenendo il caso in cui l'apprendista fosse per venire espulso, in seguito a qualche suo mancamento, dalla casa dell'Oratorio di cui presentemente è allievo, cessando allora ogni suo rapporto col Direttore dell'Oratorio, si intenderà conseguentemente anche cessata ogni influenza e relazione tra esso sig. Direttore ed il Mastro Minusiere summentovato. Ma, quando il commesso mancamento

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 14 01/02/24 21:06



riguardasse soltanto l'oratorio e non riflettesse particolarmente il Mastro suddetto, s'intenderà ciò nonostante durativa ed obbligatoria nel resto la presente convenzione, fino al compimento dello stabilito termine di due anni, relativamente ad ogni altra condizione concernente esso Mastro, l'apprendista, ed il fideiussore.

6. Il Sig. Direttore dell'Oratorio summentovato promette di prestare la sua assistenza per la buona condotta dell'apprendista infinattantoché continueràquesti ad appartenere all'Oratorio, epperò accoglierà sempre con premura qualunque lagnanza che occorresse al Sig. Mastro di fare sui diportamenti del detto giovane.

Locché tutto promettono i contraenti, ciascheduno per la parte che personalmente lo concerne, di attendere ed osservare esattamente, sotto pena del risarcimento dei danni. Ed in fede si sono appiè della presente sottoscritti.

Torino, dalla Casa dell'Oratorio di San Francesco di Sales,
addì 8 febbraio 1852.

Giuseppe Bertolino
Odasso Giuseppe
Odasso Vincenzo
Sac. Bosco Giovanni

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 15 01/02/24 21:06

Chi siamo

La Federazione Nazionale "***CNOS-FAP*** - *Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale*" è un'Associazione non riconosciuta costituita con atto notatile il 9 dicembre 1977. È promossa dal "***CNOS*** – *Centro Nazionale Opere Salesiane*", ente con personalità giuridica civilmente riconosciuto con Dpr. n. 1016 del 20.09.1967 e con Dpr. n. 294 del 2 maggio 1969.

Il CNOS-FAP coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei campi dell'**Orientamento**, della **Formazione professionale** e dei **Servizi al Lavoro** con lo stile educativo di Don Bosco.

La Federazione CNOS-FAP **non ha scopo di lucro**.

Oltre ai Soci fondatori e all'Ente promotore CNOS, sono **Soci** della Federazione le Associazioni/Federazioni regionali promosse dalle istituzioni salesiane o dalla Federazione nazionale, persone fisiche qualificate, Istituzioni non salesiane che si ispirano alla proposta formativa del CNOS-FAP.

I soci promuovono iniziative di Orientamento, di Formazione Professionale e di Servizi al Lavoro.

La Federazione è presente, attualmente, **in 16 Regioni** e dispone di **63 Centri di Formazione Professionale.**

Don Bosco

ha costruito intorno alla persona del giovane, messa al centro, un forte apprezzamento per il lavoro: ha elevato l'apprendistato dei mestieri alla dignità di "scuola", con una adeguata metodologia pedagogica e didattica; ha tutelato con contratti di lavoro l'avviamento lavorativo dei giovani, intuendo l'importanza di saper affrontare i nascenti gravi problemi di quest'area sociale in rapida accelerazione.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 16 01/02/24 21:06

La Federazione CNOS-FAP promuove attività di Orientamento, Formazione Professionale e Servizi al Lavoro ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana.

Attraverso queste attività la Federazione CNOS-FAP mira a:

- promuovere la dimensione spirituale, educativa, culturale, sociale, politica e di solidarietà del lavoro umano;
- educare alla convivenza civile sollecitando comportamenti coerenti a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- rispondere alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- realizzare iniziative di orientamento, di formazione e di accompagnamento al lavoro nella dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- favorire la cultura e lo scambio di esperienze transnazionali tra i giovani per maturare in loro la consapevolezza di "*cittadini dell'Europa*" e la crescita nella prospettiva di uno sviluppo solidale per tutti e di ciascuno;
- sviluppare le professionalità specifiche di tutti gli operatori delle istituzioni confederate, qualificandone i ruoli educativi, psicopedagogici, didattici e tecnici;
- assicurare ai soci della Federazione forza giuridica di rappresentanza a tutti i livelli, negli organismi consultivi e decisionali, che hanno competenza in materie di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 17 01/02/24 21:06

La Federazione CNOS-FAP, in coerenza con la propria **proposta formativa**,

- agisce a livello:
  - *internazionale*, *nazionale*, *regionale e locale*, dove si elaborano programmi e piani formativi specifici;
  - *ecclesiale*, con l'impegno di favorire la crescita della spiritualità e della solidarietà nel mondo del lavoro;
  - *salesiano*, all'interno del progetto educativo-pastorale, ispirato a Don Bosco e al suo "Sistema preventivo", che caratterizza il Movimento Giovanile Salesiano.

- opera soprattutto realizzando:
  - attività di *Formazione Professionale iniziale, superiore e specifica* per determinate utenze nei vari settori produttivi;
  - iniziative di *Formazione Professionale continua*, in dialogo con il mondo del lavoro;
  - *progetti di carattere transnazionale*, specialmente con *partner* dell'Unione europea;
  - programmi e piani di *Formazione residenziali e a distanza* per rispondere alle esigenze più avvertite dagli operatori della Federazione e dal mondo del lavoro.

- promuove e coordina:
  - *delegazioni regionali e sedi formative*, denominate Centri di Formazione Professionale (CFP), distribuite sul territorio nazionale;
  - *azioni di Orientamento e Sevizi al Lavoro (SAL)*;
  - *iniziative culturali (convegni, studi, ricerche, sperimentazioni, ecc.);*
  - *pubblicazioni* per la diffusione della cultura professionale: *la rivista* quadrimestrale "*Rassegna CNOS - Problemi, esperienze, prospettive per l'Istruzione e la Formazione Professionale*"; le *Collane* "*Studi progetti esperienze per una nuova formazione professionale*", *"Appunti per formatori"*, *"Quaderni"*.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 18 01/02/24 21:06

La proposta formativa della Federazione CNOS-FAP si fonda su 4 strategie fondamentali:

1. *La costituzione della Comunità formativa*

La Federazione propone la costituzione della Comunità formativa come soggetto e ambiente di formazione, non già considerandola quasi un presupposto e condizione previa della partecipazione, ma come una "tensione", un "processo", un "traguardo" che si costruisce giorno dopo giorno.

La costituzione della comunità formativa è la premessa indispensabile al "lavorare insieme", elemento caratterizzante della nuova organizzazione del lavoro, nella piena valorizzazione delle "persone".

2. *La qualificazione educativa e professionalizzante del CFP*

La Federazione ha a cuore che i valori educativi di base (formazione della coscienza, sviluppo della libertà responsabile e creativa, capacità di relazione, esercizio della responsabilità sociale e politica, educazione alla convivenza civile, formazione nella dimensione etica e religiosa) trovino nella dimensione professionale una piena affermazione, in prospettiva di una formazione unitaria ed integrale della personalità del giovane, futuro lavoratore.

A questo scopo offre ai giovani in formazione occasioni significative per assumere e maturare conoscenze, atteggiamenti, comportamenti e abilità operative coerenti con l'esercizio efficiente ed efficace della professione e propone esperienze per guidarli verso l'assunzione di un ruolo professionale adeguato.

3. *La tensione verso una professionalità fondata su una valida e significativa cultura del lavoro e su un realistico progetto di vita*

Il soggetto in formazione è sostenuto nello sforzo di acquisire un appropriato senso critico ed è aiutato a dare sistematicità alle proprie esperienze ricercandone il significato globale in una visione cristiana, secondo lo stile e il metodo di Don Bosco.

Per questo, la Federazione si propone di umanizzare la formazione al lavoro e alla scelta professionale, di integrare l'esperienza lavorativa nell'insieme della vita di relazione, di personalizzare la scelta e la pratica professionale e di inserire in forma attiva e partecipativa i giovani e gli adulti nel mondo del lavoro e della società civile ed ecclesiale nella prospettiva di una cultura della corresponsabilità e della solidarietà.

4. *L'offerta del servizio di orientamento professionale*

Il servizio di orientamento integra e supporta l'intervento globale delle istituzioni formative in quanto offre un contributo specifico sotto il profilo psicopedagogico, didattico e sociale.

Orientamento, Formazione Professionale e Servizi al Lavoro concorrono a promuovere nel giovane un processo che punta a sviluppare attitudini, preferenze, interessi e valori innestati nella professionalità e nella progressiva "maturità professionale".

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 19 01/02/24 21:06

Perché adottare il Modello organizzativo?

Lo prevede il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica.

Lo richiede anche la Congregazione Salesiana perché trova nell'adozione del Modello una traduzione pratica del sistema preventivo.

Cosa è il Codice Etico?

È un documento che dichiara con chiarezza e trasparenza i valori ed i princìpi a cui si ispirano le Associazioni regionali aderenti alla Federazione CNOS-FAP nella propria attività.

È un codice di comportamento che indica alcune regole a cui sono chiamati ad attenersi amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, organi sociali nonché soggetti che hanno relazioni con le Associazioni della Federazione, per esempio consulenti o terzi, nel loro lavoro.

Il Codice Etico è redatto per soddisfare una prescrizione del D.Lgs. n. 231/01 e costituisce parte integrante del "**Modello organizzativo**". Il contenuto del Codice Etico è vincolante per tutti coloro che hanno in corso rapporti di collaborazione a tempo indeterminato, determinato o di collaborazione o li avranno in futuro.

Attualmente la Federazione CNOS-FAP adotta un "**Sistema di gestione integrato**" per affrontare, in modo unitario, gli aspetti della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), della qualità (Uni En Iso 9001:2015), della responsabilità amministrativa da reato (D.Lgs. n. 231/2001), della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), dell'anticorruzione (L. n. 190/2012; Delibera Anac n. 430/2016), dell'antiriciclaggio (D.Lgs. n. 231/2007), dell'antibullismo (PdR Uni-Accredia n. 42/2018).

Si può scaricare il testo del Codice Etico dal sito del CNOS-FAP nella sezione "Chi siamo".

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 20 01/02/24 21:06

La Carta d'identità della Scuola e Formazione professionale Salesiana in Europa, Medio Oriente e Nord Africa

Il contesto continentale europeo, con l'area di Medio Oriente e Nord Africa, è ampio, complesso, multiculturale e plurireligioso, segnato da rapidi cambiamenti. Questa Carta d'Identità vuol essere, nell'orizzonte continentale, un punto di riferimento comune per le comunità educative che, per animazione e gestione, fanno riferimento ai Salesiani di Don Bosco e alle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il fine è esplicitare la missione e l'azione educativa della scuola e della formazione professionale in Europa per la configurazione di progetti educativo pastorali a livello ispettoriale e locale. Questo documento contiene gli elementi irrinunciabili che caratterizzano la scuola e la formazione professionale salesiana oggi e mira a identificarne stile e missione per diventare in Europa un'istituzione di educazione e formazione riconoscibile; una comunità di apprendimento che propone ai giovani competenze, conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori per svilupparsi e affrontare le molteplici sfide che incontreranno nella vita professionale, vivendo una cittadinanza attiva e responsabile.

La scuola e la formazione professionale, considerando la natura specifica propria e l'ambito del sapere di ogni disciplina, intendono sviluppare una proposta curricolare e formativa che tenga conto del modo attuale di concepire conoscenza, cultura, scienza e tecnologia. A tal fine, scuola e FP si propongono di sostenere studenti e studentesse ad acquisire una capacità di apprendimento significativo dando un senso alle conoscenze, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti. Mira a incrementare negli studenti la capacità di *problem solving*, pensiero critico, meta-riflessione e a trasformare le conoscenze in competenze. Una scuola e una formazione professionale, quindi, che allarghino gli orizzonti personali di conoscenza, senso e azione con processi di apprendimento organizzati con flessibilità in una nuova cultura educativa che duri tutta la vita (*life long education*) e che prepari gli studenti in modo efficace e con qualità al mondo del lavoro di oggi e del futuro.

Questa Carta orienta verso la costruzione di un "villaggio dell'educazione", dove educatori, genitori, giovani, ex-allievi possano condividere in forma corresponsabile l'impegno di esprimere nel quotidiano i valori del "sistema preventivo" e del patrimonio educativo salesiano, coniugati secondo le istanze del tempo attuale e del contesto ecclesiale e civile.

Si può scaricare il testo de "La Carta d'identità della Scuola e Formazione professionale Salesiana in Europa, Medio Oriente e Nord Africa" nella sezione del sito "Chi siamo".

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 21 01/02/24 21:06

La Federazione CNOS-FAP è parte di una rete articolata a livello europeo, nazionale e regionale.

A LIVELLO EUROPEO

Don Bosco International (DBI) è un'organizzazione cattolica internazionale con la missione di difendere i diritti dei bambini e lo sviluppo dei giovani.

Presidente
Miguel Angel García Morcuende,
Direzione Generale Opere Don Bosco

Segretario esecutivo
Sara Sechi

A LIVELLO NAZIONALE

Agisce con una propria Sede Nazionale che svolge primariamente compiti di promozione e di coordinamento delle iniziative e delle attività della Federazione.

Sede Nazionale CNOS-FAP:

Presidente
Igino Biffi

Delegato CNOS e Vice Presidente
Elio Cesari

Direttore generale
Giuliano Giacomazzi

Direttore nazionale dell'offerta formativa
Fabrizio Tosti

Direttore amministrativo nazionale
Mario Tonini

Sindaco unico
Giorgio De Medici

Staff della Sede Nazionale
Anna Calderini, Giulia Carfagnini, Benedetta Cassarini, Claudia Ceravolo, Sabrina Di Palma, Tiziana Fasoli, Federica Formosa, Francesco Gentile, Andrea Lilli, Tonina Masala, Giulia Norcia, Angelica Projetti, Francesco Rosati, Anuta Viorica Rus, Ivan Toscano

Segreteria generale
Sabrina Morotti

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 22 01/02/24 21:06

A LIVELLO REGIONALE E LOCALE

Delegazione **Abruzzo**	*Delegato*: Fabio Bianchini *Sedi*: L'Aquila, Ortona, Vasto
Delegazione **Calabria**	*Delegato*: Massimiliano Lorusso *Sedi:* Locri
Delegazione **Campania**	*Delegato*: Giovanni Vanni *Sede*: Napoli *Sede distaccata*: Torre Annunziata
Delegazione **Emilia-Romagna**	*Delegato*: Ettore Guerra *Sedi*: Bologna, Forlì, San Lazzaro di Savena
Delegazione **Friuli-Venezia Giulia**	*Delegato*: Alberto Grillai *Sede*: Udine - Bearzi
Delegazione **Lazio**	*Delegato*: Flaviano D'Ercoli *Sedi*: Roma Borgo Ragazzi Don Bosco, Roma Pio XI, Roma Teresa Gerini
Delegazione **Liguria**	*Delegato*: Maurizio Lollobrigida *Sedi*: Genova Quarto, Genova Sampierdarena, Vallecrosia
Delegazione **Lombardia**	*Delegato*: Stefano Mascazzini *Sedi*: Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio
Delegazione **Piemonte**	*Delegato*: Claudio Belfiore *Sedi*: Alessandria, Bra, Fossano, Novara, Saluzzo, San Benigno Canavese, Savigliano, Serravalle Scrivia, Torino-Agnelli, Torino-Rebaudengo, Torino-Valdocco, Vercelli, Vigliano Biellese
Delegazione **Puglia**	*Delegato*: Fabio Dalessandro *Sedi*: Bari, Cerignola
Delegazione **Sardegna**	*Delegato*: Angelo Santorsola *Sedi*: Selargius
Delegazione **Sicilia**	*Delegato*: Benedetto Sapienza *Sedi*: Catania-Barriera, Palermo

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 23 01/02/24 21:06

Delegazione **Umbria**	*Delegato*: Claudio Tuveri *Sedi*: Foligno, Marsciano, Perugia
Delegazione **Valle d'Aosta**	*Delegato*: Claudio Belfiore *Sede*: Châtillon
Delegazione **Veneto**	*Delegato*: Alberto Grillai *Sedi*: Bardolino, Este, San Donà di Piave, Schio, Venezia Mestre, Verona-San Zeno *Sede distaccata*: Sant'Ambrogio Valpolicella (Verona)

Altri Soci

Associazione Osfin – Formazione Professionale
Emilia-Romagna — Presidente: Stefano Arduini
Sede: Rimini

Fondazione San Girolamo Emiliani Padri Somaschi
Lazio — Presidente: Gianluca Cafarotti
Sede: Ariccia

Associazione Centro ELIS
Lazio — Presidente: Daniele Maturo
Sede: Roma

Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo
Lombardia — Presidente: Davide Rota
Sedi: Bergamo, Clusone, Endine Gaiano

Fondazione Mons. Giulio Parmigiani
Lombardia — Presidente: Massimo Balconi
Sede: Valmadrera (LC)

Ente di formazione Sacra Famiglia
Lombardia — Presidente: Maria Tosti
Sede: Comonte di Seriate (BG)

Azienda Formazione Professionale Dronero
Piemonte — Presidente: Gianpiero Conte
Sedi: Cuneo, Dronero, Verzuolo

Scuola e Formazione-Lavoro Don Giulio Facibeni
Toscana — Presidente: Giovanni Biondi
Sede: Firenze

Per i contatti si rimanda all'indirizzario in calce alla presente pubblicazione.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 24 01/02/24 21:06

CNOS FAP

Attività della Sede Nazionale

1. Il ruolo della Sede Nazionale

La Sede Nazionale CNOS-FAP, nell'ambito delle funzioni che il suo Statuto le assegna, svolge opera di coordinamento e promozione, a livello nazionale, delle iniziative e delle azioni formative della Federazione.

Partecipa, nel contesto europeo, nazionale e regionale, al dibattito sulle problematiche formative, svolge funzioni di rappresentanza presso i Ministeri e gli Organismi nazionali e regionali, europei e internazionali e comunica gli orientamenti politici, culturali, sociali, formativi e professionali, economici e sindacali all'interno della Federazione.

Informa e socializza documentazioni relative a studi, leggi, ricerche, esperienze e convegni perché ne siano coinvolte e informate anche le sedi periferiche.

Con le Delegazioni regionali, le sedi periferiche e le sedi dei soci non salesiani fa opera di coordinamento, di supporto e di consulenza.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 27 01/02/24 21:06

2. La promozione culturale della FP

La Federazione da anni è impegnata nel dibattito e nella formulazione di proposte attinenti l'orientamento, la Formazione Professionale e i Servizi al Lavoro (SAL) attraverso "**l'Ufficio studi e ricerche"**, la rivista "**Rassegna CNOS**", le **Collane** "Studi progetti esperienze per una nuova formazione professionale", "Appunti per formatori", "Quaderni", il **sito** "www.cnos-fap.it".

2.1. "UFFICIO STUDI E RICERCHE"

Tramite l'Ufficio studi e ricerche, che si avvale di esperti appartenenti al mondo accademico e non, nonché attraverso convegni, studi, ricerche, sperimentazioni e pubblicazioni, la Sede Nazionale affronta i temi delle riforme del sistema educativo di Istruzione e Formazione, svolge azione di monitoraggio della legislazione attinente soprattutto l'Orientamento, la Formazione Professionale e le Politiche Attive del Lavoro, fornisce supporti ai temi della cultura del lavoro e dell'interazione dei sistemi scolastico e formativo, promuove e sviluppa la cultura della qualità nel sistema formativo.

In questi ambiti la Sede Nazionale, nel corrente anno, punta soprattutto:

- a monitorare le riforme in atto ai vari livelli, anche in sinergia con altre istituzioni, e a produrre una documentazione coerente;
- a svolgere studi, ricerche, sperimentazioni, monitoraggi atti a qualificare ed ampliare l'offerta formativa nella Federazione, in una visione di sistema;
- a realizzare attività di formazione per gli operatori proponendo corsi residenziali e corsi di formazione a distanza (FAD) e partecipando ad azioni di sistema nazionale ed iniziative europee che hanno ricadute sul sistema educativo di istruzione e formazione italiano;
- a promuovere azioni di sistema e attività a dimensione europea a supporto dell'innovazione e dell'affermazione del (sotto)sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale in tutte le Regioni;
- a rafforzare la rete del CNOS-FAP, con particolare riferimento all'organizzazione della Sede Nazionale in rapporto alle sedi formative e orientative e alla diffusione di esperienze di reti, campus e poli formativi;
- a diffondere l'innovazione del (sotto)sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale tra gli operatori del CNOS-FAP attraverso l'animazione dei settori professionali;
- a promuovere, in modo particolare, la diffusione della cultura professionale attraverso la rivista "*Rassegna CNOS*", le collane "Studi, progetti, esperienze per una nuova formazione professionale", "Appunti per formatori", "Quaderni" e l'elaborazione di sussidi mirati.

2.2. LA RIVISTA QUADRIMESTRALE "RASSEGNA CNOS"

Dal 1984, anno della sua fondazione, la Rivista affronta con taglio interdisciplinare i molteplici aspetti dell'Orientamento, della Formazione Professionale e dei Servizi al

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 28 01/02/24 21:06

Lavoro, proponendosi come elemento di dibattito culturale, di analisi e di supporto al rinnovamento del sistema educativo italiano. Analizza i cambiamenti istituzionali e sostiene l'innovazione dei processi organizzativi e progettuali dell'Orientamento, della Formazione Professionale e dei Servizi al Lavoro.

Tutti i numeri della Rivista Rassegna CNOS, oltre essere stampati, sono consultabili anche in formato digitale sul sito biblioteca.cnos-fap.it e in formato pdf sul sito www.cnos-fap.it.

L'accesso allo storico della Rivista è gratuito. Per leggere l'ultimo numero di Rassegna CNOS gli abbonati dovranno richiedere tramite l'home-page della biblioteca le credenziali per poter effettuare l'accesso.

Nel **n. 1/2023**, la Rivista ha affrontato i seguenti temi:

Studi e ricerche

- Toso M., *Alle radici dell'impegno sociale e politico*
- Gonsalves P.A., *La cultura della pace di Don Bosco. Una sintesi*
- Pellerey M., *Dal gruppo di lavoro al team uomo robot. Nuove prospettive della dimensione sociale nel lavoro*
- Tonini M., *Storia della Formazione Professionale in Italia. Intervista all'autore Fulvio Ghergo (Prima parte)*

Progetti e esperienze

- Ottone E., *Competenzestrategiche.it: un cantiere aperto di ricerca, azione, formazione*
- Evangelista L. - Fonzo C., *La metodologia europea della Peer Review: prima sperimentazione tra istituti scolastici e Centri di Formazione Professionale*
- Gullaci A.R. e Moro A., *Teatro e Formazione Professionale. Un'esperienza sul campo al Pio XI di Roma*

Osservatorio sulle politiche formative

- Salerno G.M., *Riparte l'autonomia differenziata: quali prospettive di riforma per la IeFP?*
- Gotti E., *L'andamento della prima attuazione di GOL*
- Salatin A., *Le principali riforme del sistema scolastico previste dal PNRR. Una panoramica aggiornata*

Cinema per pensare e far pensare

- Agosti A., *Joeux Noël – Una verità dimenticata dalla storia*

Schedario: Rapporti

- Mion R., *Società italiana: Un Paese che vive in uno stato di latenza. Il 56° Rapporto Censis 2022. Qualche riflessione*
- Malizia G., *Schede sui principali Rapporti: Valutare per valorizzare. Il XXV Rapporto 2022 sulla Scuola cattolica in Italia; Il mercato del lavoro tra crisi e ripresa. Presen-*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 29 01/02/24 21:06

tazione del XXV Rapporto 2022 del Cnel; Il Sud tra ripresa e pericolo di recessione. Il Rapporto Svimez 2022 sull'Economia del Mezzogiorno

Schedario: Libri

– Recensioni

Allegato – Appunti per formatori

– Il successo formativo degli allievi del CNOS-FAP qualificati e diplomati nel 2020-21 (Malizia G. - F. Gentile)
– Un percorso di educazione finanziaria (a cura del prof. Lucio Lamberti)

Inserto: Formarsi nel cambiamento

- Il 2023, l'anno europeo delle competenze (Nicoli D.E.)
- Obbligo di istruzione e reddito di cittadinanza (Salerno G.M.)
- Merito (Malizia G.)

Nel **n. 2/2023**, la Rivista ha affrontato i seguenti temi:

Studi e ricerche

– Toso M., *Nel cinquantesimo anniversario di fondazione del Movimento Cristiano Lavoratori*
– Zini P., *Il desiderio trafitto*
– Pellerey M., *Lavoro e Intelligenza Artificiale. Robot intelligenti come assistenti virtuali. Ricadute sulla formazione professionale*
– Tonini M., *Storia della Formazione Professionale in Italia. Intervista all'autore Fulvio Ghergo (Seconda parte)*
– Franchini R., *Incorporare i valori nel curricolo*

Progetti e esperienze

– Como L., *L'uso della piattaforma www.competenzestrategiche.it nei CFP. L'esperienza del CNOS-FAP di Alessandria*
– Proietti G., *La costruzione dei saperi nel nuovo paradigma educativo digitale*
– Oradini F., *Nuove sfide pratiche di innovazione didattica "mediata" nella IeFP. Appunti di Learning Design per il "nuovo apprendimento"*

Osservatorio sulle politiche formative

– Ribolzi L., *La realizzazione di un sistema integrato come premessa alla qualità*
– Frontini S., *Analisi degli Avvisi in materia di Politiche della Formazione Professionale e del Lavoro 2022*
– Gagliardi C. - R.A. Maroni, *I fabbisogni occupazionali previsti per il 2023-2027 e le ricadute per il sistema formativo*
– Nicoli D.E., *Davvero l'intelligenza umana è minacciata? Un approccio antropologico all'intelligenza artificiale*

Cinema per pensare e far pensare

– Agosti A., *Lunana: il villaggio alla fine del mondo*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 30 01/02/24 21:06

Schedario: Rapporti

- Mion R., *La famiglia nella pandemia: suo capitale sociale e risorsa nel digitale*
- Malizia G., *Schede sui principali Rapporti: L'Italia e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Il Rapporto ASVIS 2022; XXXI Rapporto immigrazione 2022. "Costruire il futuro con i migranti". Caritas Italiana e Fondazione Migrantes; Istruzione, Formazione e Lavoro nel 2022. Tra pandemia e ritorno alla normalità. I Rapporti Censis e Toniolo: problemi e prospettive*

Schedario: Libri

- Recensioni

Allegato – Appunti per Formatori

- Un percorso di educazione finanziaria (a cura del prof. Lucio Lamberti). Modulo 2: La gestione del denaro: investimenti e finanziamenti

Inserto: Formarsi nel cambiamento

- Lavoro e sistemi educativi: corrispondenze e discrasie (Montemarano E.)
- Atlante del lavoro e qualificazioni (Gotti E.)
- Certificazione delle competenze: situazione e sviluppi in Italia (Frisanco M.)

Nel **n. 3/2023**, la Rivista ha affrontato i seguenti temi:

Studi e ricerche

- Núñez J.M., *Dio sarà la speranza del suo popolo (Gioele 3,16). Educare i giovani alla speranza nel contesto odierno*
- Chiosso G., *Stare al mondo tra doveri e diritti*
- Pellerey M., *Problematiche etiche, sociali e professionali poste dalla presenza di robot intelligenti nel mondo del lavoro*
- Cicatelli S., *La traduzione italiana del Terzo Rapporto Unesco 2021*

Progetti e esperienze

- Malizia G., *I sistemi educativi tra eguaglianza e merito*
- Margottini M. - F. Epifani, *Orientare e orientarsi con competenzestrategiche.it*
- Macale C., *Pedagogia del lavoro, come pedagogia di senso. Il tutor formativo come logo-educatore nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*
- Franchini R., *Testa, cuore e mano. Una linea guida per l'educazione socio-emotiva nell'Istruzione e Formazione Professionale*

Osservatorio sulle politiche formative

Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Approvata dal Consiglio dei Ministri il 18.09.2023

- Gotti E., *La sperimentazione Valditara: un'occasione per tornare a parlare di VET*
- Nicoli D.E., *La filiera tecnologico-professionale. Una strada per realizzare il VET italiano?*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 31 01/02/24 21:06

- Salerno G.M., *Il disegno di legge sulla istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale: il punto di vista giuridico-istituzionale*
- Cingottini I., *Formazione continua nelle imprese italiane: i risultati dell'indagine 2022 del sistema Informativo Excelsior*
- Carlini D., *L'utilizzo dei documenti europei sulla qualità della formazione nelle strutture accreditate*

Cinema per pensare e far pensare

- Agosti A., *Il grande dittatore*

Schedario: Rapporti

- Mion R., *Sullo scenario della società emergente dai Rapporti ISTAT ed Eurispes, una lettura della condizione giovanile in Italia nel 2023*
- Tonini M., *Schede sui principali rapporti: ISTAT. Rapporto annuale 2023. La situazione del Paese; Fondazione Cariplo. Rapporto diseguaglianze. Superare gli ostacoli nell'età della formazione*

Schedario: Libri

- Recensioni

Allegato – Appunti per Formatori

- Un percorso di educazione finanziaria (a cura del prof. Lucio Lamberti)

Inserto: Formarsi nel cambiamento

- Politiche educative a livello mondiale (Malizia G.)
- Orientamento: stato dell'arte e riforme in atto in Italia (Ongarato E.)
- Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo (Becciu M.)

2.3. LE PUBBLICAZIONI AGGIORNATE AL 2023

Attraverso volumi, guide, strumenti didattici cartacei e multimediali, la Sede Nazionale cura il miglioramento e lo sviluppo contenutistico e metodologico del proprio servizio formativo.

Oltre alla Rivista, le collane: "*Studi, progetti, esperienze per una nuova professionale*", "*Appunti per formatori*" e "*Quaderni*" hanno superato, ormai, i duecento titoli. Riportiamo i volumi pubblicati dal 2013, distinti nelle tre sezioni della collana (studi, progetti, esperienze) e per anni.

Tutti i volumi della collana sono consultabili anche in formato digitale e pdf sfogliabile sul sito biblioteca.cnos-fap.it e in formato pdf sul sito www.cnos-fap.it.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 32 01/02/24 21:06

Pubblicazioni nella collana del CNOS-FAP e del CIOFS/FP
"Studi, progetti, esperienze per una nuova Formazione Professionale"
ISSN 1972-3032

Sezione "STUDI"

2013 Curotti A., *Il ruolo della Formazione Professionale salesiana da Don Bosco alle sfide attuali, 2013*
Pellerey M. - Grządziel D. - Margottini M. - Epifani F. - Ottone E., *Imparare a dirigere se stessi. Progettazione e realizzazione di una guida e di uno strumento informatico per favorire l'autovalutazione e lo sviluppo delle proprie competenze strategiche nello studio e nel lavoro*, 2013
Ghergo F., *Storia della Formazione Professionale in Italia 1947-1997 Gli Anni '90*, vol. 3, 2013
Prellezo J.M., *Scuole Professionali Salesiane. Momenti della loro storia (1853-1953)*, 2013
Donati C. - L. Bellesi, *Osservatorio sugli ITS e sulla costituzione di Poli tecnico-professionali, Alcuni casi di studio delle Aree Meccanica, Mobilità e Logistica, Grafica e Multimedialità*, 2013
Tacconi G. - G. Mejia Gomez, *Success Stories. Quando è La Formazione Professionale a fare la differenza*, 2013

2014 Orlando V., *Per una nuova Formazione Professionale dei Salesiani d'Italia. Indagine tra gli allievi dei Centri di Formazione Professionale*, 2014
Donati C. - L. Bellesi, *Osservatorio sugli ITS e sulla costituzione di Poli tecnico-professionali. Approfondimento qualitativo sugli esiti occupazionali*, 2014
Dordit L., *OCSE PISA 2012. Rapporto sulla Formazione Professionale in Italia*, 2014
Dordit L., *La valutazione interna ed esterna dei CFP e il nuovo sistema nazionale di valutazione*, 2014
Ottolini P. - M.R. Zanchin, *Strumenti e modelli per la valutazione delle competenze nei percorsi di qualifica IeFP del CNOS-FAP*, 2014
Marchioro D.M., *IeFP e successo formativo nella Federazione CNOS-FAP, Report analisi 2011/2012*, 2014

2015 Allulli G., *Dalla strategia di Lisbona a Europa 2020*, 2015
Becciu M. - A.R. Colasanti, *Linee Guida per realizzare la leadership educativa, carismatica e salesiana,* 2015
Cnos-Fap (a cura di), *Educazione e inclusione sociale: modelli, esperienze e nuove vie per la IeFP*, 2015
Cnos-Fap (a cura di), *L'impresa didattica/formativa: verso nuove forme di organizzazione dei CFP. Stimoli per la Federazione CNOS-FAP*, 2015
Cnos-Fap (a cura di), *Il ruolo della IeFP nella formazione all'imprenditorialità: approcci, esperienze e indicazioni di policy*, 2015
Cnos-Fap (a cura di), *Modelli e strumenti per la formazione dei nuovi referenti dell'autovalutazione delle istituzioni formative nella IeFP*, 2015
Malizia G. - Piccini M.P. - Cicatelli S., *La Formazione in servizio dei formatori del CNOS-FAP. Lo stato dell'arte e le prospettive*, 2015
Malizia G. - M. Tonini, *Organizzazione della scuola e del CFP. Una introduzione*, 2015
Nicoli D., *Come i giovani del lavoro apprezzano la cultura. Formare e valutare saperi e competenze degli assi culturali nella Formazione Professionale*, 2015
Pellerey M., *La valorizzazione delle tecnologie mobili nella pratica gestionale e didattica dell'Istruzione e Formazione a livello di secondo ciclo*, 2015

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 33 01/02/24 21:06

2016	Malizia G. (a cura di), *Successo formativo degli allievi del CNOS-FAP qualificati e diplomati negli anni 2010-14. prospettive teoriche ed evidenze empiriche a confronto*, 2016 Donati C. - L. Bellesi, *I fabbisogni formativi e professionali del settore grafico. Rapporto finale*, 2016 Allulli G., *From the Lisbon Strategy to Europe 2020*, 2016
2017	Pellerey M., *Soft Skill e orientamento professionale*, 2017 Allulli G., *Europa 2020. Una bussola per orientarsi*, 2017
2018	Pellerey M. (a cura di), Strumenti e metodologie di orientamento formativo e professionale nel quadro dei processi di apprendimento, 2018
2020	Pellerey M. (coord.) - Epifani F. - Grzadziel D. - Margottini M. - Ottone E., *Progetto di ricerca-intervento sul ruolo del Portfolio Digitale, Strumento di Formazione Professionale iniziale e continua dei docenti del secondo ciclo del sistema istruttivo e formativo, in particolare dell'IeFP. Verifica della possibilità di estensione al caso degli allievi. Rapporto finale*, 2019 Salerno G.M – G. Zagardo, *Costruire e utilizzare i costi standard nella IeFP. Analisi, indicazioni e proposte*, 2020 Ghergo F., *Storia della Formazione Professionale, Gli anni 1860-1879, Volume* IV, 2020
2022	Ghergo F., *Storia della Formazione Professionale, Gli anni 1880-1899, Volume* V, 2022
2023	Moro A., *La progettazione didattica nella transizione agli assi culturali per l'istruzione e formazione professionale salesiana,* 2023

Sezione "Progetti"

2014	Cnos-Fap (a cura di), *Per una pedagogia della meraviglia e della responsabilità. Ambito Energia. Linea Guida,* 2014 Cnos-Fap (a cura di), *Linea Guida per i servizi al lavoro,* 2014.
2015	Cnos-Fap (a cura di), *Fabbisogni professionali e formativi. Contributo alle Linee Guida del CNOS-FAP.* Grafica e Multimediale, Meccanica, Meccatronica-Robotica 2015
2016	Franchini R., *L'apprendimento mobile attivo in presenza di tecnologie digitali. Rapporto finale della sperimentazione iCNOS del CNOS-FAP Nazionale*, 2016 Nicoli D., *Il lavoro buono. Un manuale di educazione al lavoro per i giovani*, 2016 Cnos-Fap (a cura di), *Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Sviluppo di modelli organizzativi*, 2016 Frisanco M., *Da operatori, a tecnici, specializzati e tecnici superiori. Riferimenti, dispositivi e strumenti*, 2016
2019	Nicoli D.,*Imparare Realmente. Intrapresa vocazionale, laboratori tematici e Academy formativa,2019*
2020	Mantagazza R., *Articoli da amare. La Costituzione Italiana presentata ai ragazzi*, 2020
2021	Frisanco M., *La IeFP guarda al futuro. Verso una filiera educativa e formativa professionalizzante di qualità*, 2021
2022	Cnos-Fap (a cura di), *Modello per la redazione di un bilancio sociale,* 2022
2023	Pellerey M. (a cura di), *La transizione digitale e i processi formativi: opportunità e pericoli,* 2023

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 34 01/02/24 21:06

Sezione "Esperienze"

2013 SALATINO S. (a cura di), *Borgo Ragazzi Don Bosco Area Educativa "Rimettere le ali"*, 2013
CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2013*, 2013

2014 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2014*, 2014

2015 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2015*, 2015

2016 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2016*, 2016

2018 KOCCI L, *Pischelli in paradiso. Storie di ragazzi e ragazze del Centro accoglienza minori don Bosco*, 2018
CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2017*, 2018
CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2018*, 2018

2019 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2019*, 2019

2023 CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2022*, 2023
CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione* 2023, 2023

Dal 2009 la Sede Nazionale ha creato una collana intitolata ***"Quaderni"***. Si riportano di seguito i titoli fino ad oggi stampati:

2009 ZAGARDO G. – C. CATANIA, *Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale nelle Regioni. Quadro d'insieme e alcuni approfondimenti*, Quaderno 1/2009

2014 ZAGARDO G. – G.M. SALERNO, *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP nell'a.f. 2012/13)*, Quaderno 2/2014

2015 NICOLI D. – G. NORCIA, *Valore educativo e culturale del tema energetico e della sostenibilità. Stimoli formativi per gli allievi*, Quaderno 3/2015
MALAVOLTA L. - GHELFI M. – ZAMBONI F., *L'ambito professionale energetico: sperimentazione di una proposta,* Quaderno 4/2015
SCHNEIDER ELECTRIC, *La gestione sostenibile delle case salesiane: una proposta di Schneider Electric*, QUADERNO 5/2015
ZAGARDO G. - SALERNO G.M. - NICOLI D. - MALIZIA G. - TONINI M., *La Buona Formazione Professionale. Situazione della IeFP nell'a.f. 2013/14 e proposte*, Quaderno 6/2015

2017 ZAGARDO G. – G.M. SALERNO, *La Formazione Professionale nelle Regioni Anno 2014/2015 Proposta di un costo standard*, Quaderno 7/2017

2018 ZAGARDO G., La IeFP nelle Regioni. Situazione e prospettive, Quaderno 8/2018

2019 ZAGARDO G., La IeFP nelle Regioni. tra consolidamento e stasi, Quaderno 9/2019

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 35 01/02/24 21:06

2020	ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni. Una risposta all'Europa ai tempi del Covid*, Quaderno 10/2020
2022	ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni e nelle Province Autonome. L'anno del sorpasso*, Quaderno 11/2022
2023	ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni e nelle Province Autonome. Alla ricerca di una identità comune*, Quaderno 12/2023

Dal 2016 la Sede Nazionale ha inaugurato, inoltre, una collana intitolata ***"Appunti per formatori"***. Si riportano di seguito i titoli fino ad oggi stampati:

2016	*Linee Guida per l'apprendimento attivo in presenza di tecnologie, 1/2016*
2017	*Guida all'uso della piattaforma www.competenzestrategiche.it 2/2017*
2018	*La promozione delle competenze relative agli "assi culturali" nei percorsi di IeFP: settore meccanico 3/2018* *La promozione delle competenze relative agli "assi culturali" nei percorsi di IeFP: settore elettrico/elettronico 4/2018*
2019	PELLEREY M. (a cura di), *Pensiero computazionale e competenza digitale 5/2019* *Guida all'uso della piattaforma www.competenzestrategiche.it 2/2019, II edizione*
2021	*Salpiamo verso il futuro. I Servizi al Lavoro promossi dalla Federazione* CNOS-FAP 6/2021
2023	MANTEGAZZA R., *Un giorno per diletto. La lettura in classe con gli allievi della Istruzione e Formazione Professionale*, 7/2023 CNOS-FAP, *Salpiamo verso il futuro. I Servizi al Lavoro promossi dalla Federazione CNOS-FAP*, 8/2023

"Fuori Collana" o Pubblicazioni presso altre editrici:

2014	NICOLI D., *(a cura di), L'intelligenza nelle mani. Educazione al lavoro nella Formazione Professionale,* Rubbettino 2014
2015	NICOLI D., *Il lavoro buono. Cultura ed etica del lavoro in Italia e nel mondo. Una proposta educativa per la generazione post-crisi,* Tuttoscuola – CNOS-FAP 2015
2018	MALIZIA G – M. TONINI, *40 anni di storia e di esperienze della Federazione CNOS-FAP in Italia e nelle Regioni,* 2018 NICOLI D., *Il lavoro buono. Un manuale di educazione al lavoro per i giovani,* Rubbettino, 2018 CNOS-FAP – NOVITER, *Politiche della Formazione Professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli interventi regionali,* Rubbettino 2018
2019	MALIZIA G. – G. LO GRANDE, *Sociologia dell'istruzione e della formazione,* FrancoAngeli 2019 MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione,* FrancoAngeli 2019 CNOS-FAP – PTSCLAS SPA, *Politiche della Formazione Professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli avvisi pubblicati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano*, Rubbettino, 2019

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 36 01/02/24 21:06

Salerno G.M., *L'Istruzione e la Formazione Professionale tra regionalismo e unitarietà. Una prima analisi*, Rubbettino, 2019

2020 Malizia G., *Politiche educative di Istruzione e di Formazione, tra descolarizzazione e riscolarizzazione. La dimensione internazionale*, FrancoAngeli, 2020
Malizia G. – M. Tonini, *L'organizzazione della scuola e del CFP alla prova della pandemia del Coronavirus. Una introduzione*, FrancoAngeli 2020

2021 Pellerey M., *L'identità professionale oggi. Natura e costruzione*, FrancoAngeli 2021
Salerno G.M., *Istruzione e Formazione Professionale di fronte al Decreto legislativo n. 61/2017. Modelli territoriali e principi di unitarietà*, Rubbettino 2021

2023 Nicoli D. - Ferro C., *Una nuova formazione professionale. Ricerca su 14 Centri significativi Casa di Carità Arti e Mestieri, Centro Studi Opera Don Calabria, CIOFS-FP, CNOS-FAP, ENAC, ENDO-FAP, Scuola Centrale Formazione*, FrancoAngeli 2023
Silva L., *Le "nuove" parole chiave della formazione professionale. Una revisione tecnico-scientifica*, Rubbettino 2023
Nicoli D.E., *Il lavoro buono. Un manuale di educazione al lavoro per i giovani*, Rubbettino 2023

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 37 01/02/24 21:06

3. La formazione iniziale e in servizio per gli operatori della FP

3.1. ATTIVITÀ DEI SETTORI/AREE PROFESSIONALI

In ossequio allo Statuto della Federazione CNOS-FAP, la Sede Nazionale promuove lo sviluppo della professionalità degli operatori, delle sue Istituzioni federate, qualificandone i ruoli educativi, psicopedagogici, didattici e tecnici, mediante la predisposizione di programmi pluriennali e piani annuali di attività per conseguire le finalità proprie.

Concretamente, realizza questo obiettivo attraverso il contributo dinamico dei settori/aree professionali, operanti dal 1982 e composti dal *settore automotive*, dal *settore elettrico*, dal *settore energia*, dal *settore grafico*, dal *settore meccanica industriale,* dal *settore ristorazione*, dal *settore benessere*, dall'*area linguaggi*, dall'*area matematico scientifica*, dall'*area digitale*, dall'*area Orientamento e Servizi al Lavoro (SAL)*, dall'*area del Coordinamento delle attività formative e progettuali*, dall'*area della Formazione Continua*.

Dal punto di vista organizzativo, i settori/aree professionali si attivano specialmente proponendo *seminari* dei comitati di settore/comparto ai livelli regionale e nazionale, in cui si opera il confronto sulle esperienze formative in atto, la pianificazione e la progettazione delle azioni da sviluppare nei processi di formazione continua; *seminari di formazione* con gli operatori della Formazione Professionale sui temi della formazione, dell'aggiornamento e dell'orientamento professionale; *azioni residenziali* di formazione negli ambiti professionali dell'insegnamento-apprendimento, dello sviluppo organizzativo, della gestione delle risorse umane, dell'incontro della domanda/offerta per il mercato del lavoro e dello sviluppo locale alla luce del sistema di accreditamento; *attività a carattere transnazionale* per i formatori e per i giovani attraverso visite studio, scambi, progetti di mobilità nella prospettiva del consolidamento della rete e della coscienza europea; *procedure informatizzate* della comunicazione a livello nazionale sulla gestione dell'anagrafe, della modulistica di progetti e documentazioni delle iniziative, delle infrastrutture, dei percorsi formativi e metodologico/didattici, della amministrazione e del monitoraggio dell'attività formativa; *promozione di attività di orientamento* che integrano e supportano l'intervento globale delle istituzioni formative attraverso la promozione e il consolidamento di servizi permanenti di orientamento sul territorio; servizio permanente di *monitoraggio e valutazione* delle attività di orientamento, di formazione professionale e degli sbocchi occupazionali dei nostri qualificati-diplomati; *formazione a distanza* (*on-line*) su specifici percorsi formativi.

I Settori/Aree professionali, coordinati dal Segretario Nazionale, soprattutto per l'anno formativo 2022-2023, concorrono a:

- introdurre innovazioni tecnologiche nei percorsi di IeFP attraverso i corsi residenziali, l'Esposizione dei Capolavori e consolidando i rapporti con le imprese del settore;
- promuovere iniziative per coinvolgere tutti gli operatori nelle ricerche-azioni messe in atto nell'anno 2023 e descritte nel Piano 2023;
- promuovere iniziative per coinvolgere tutti gli operatori della Federazione CNOS-FAP valorizzando tutte le opportunità formative previste nel Piano 2023;
- sviluppare iniziative per diffondere l'innovazione metodologico/didattica secondo la proposta formativa del CNOS-FAP.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 38 01/02/24 21:06

3.2. FORMAZIONE DEI FORMATORI

La Federazione continua ad agire su diversi fronti: a livello di sistema e sul piano del coordinamento e della formazione residenziale e a distanza.

3.2.1. Formazione residenziale svolta nel 2023

Nell'anno 2023 le proposte dei corsi residenziali settoriali e di dimensione interregionale hanno puntato, in particolare, sulle seguenti **tematiche** (tutti i corsi si sono svolti in presenza):

➢ SETTORI PROFESSIONALI

1. Meccanico

Programmazione robotica - FANUC
Durata: 32 ore
Partecipanti: 21
Obiettivi: Il percorso formativo si è posto l'obiettivo principale di avvicinare sempre più la robotica, e le relative connessioni con l'industry 4.0, ai percorsi formativi dei giovani. In un mercato come quello della robotica, caratterizzato da una costante crescita sia a livello mondiale sia italiano, è sempre più prioritaria la necessità di investire sui giovani talenti e di coinvolgerli, con il supporto dei propri formatori, nella conoscenza di questo ambito professionale. Il corso in oggetto, quindi, ha voluto offrire ai formatori ed ai Centri di Formazione Professionale un progetto didattico di eccellenza che possa fornire successivamente agli studenti competenze innovative ed immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

2. Elettrico

Primo step di formazione progetto HAIER. I sistemi di accumulo per gli impianti fotovoltaici
Durata: 32 ore
Partecipanti: 15
Obiettivi: Addestrare adeguatamente i formatori alla riparazione di elettrodomestici della marca HAIER per poter poi decidere se aderire al progetto "GREEN HOUSE" presentato ai coordinatori presenti al seminario di Firenze 2022; approcciare alla programmazione dei robot collaborativi; adeguare le competenze e le conoscenze riguardanti la normativa e il dimensionamento dei sistemi di accumulo degli impianti fotovoltaici.

3. Automotive

Formazione Porsche Experience
Durata: 32 ore
Partecipanti: 20
Obiettivi: Conoscenza del prodotto e delle tecnologie utilizzate dal costruttore con attenzione alla parte innovativa, così da trasmettere agli allievi una panoramica dettagliata delle varie tecnologie.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 39 01/02/24 21:06

4. Grafico

Comunicare con il packaging
Durata: 32 ore
Partecipanti: 20
Obiettivi: L'obiettivo è stato quello di prendere in considerazione il tema del packaging sia dal punto di vista comunicativo che da quello tecnico. Comprendere le dinamiche che determinano il successo di un prodotto in riferimento all'efficacia comunicativa del packaging che lo contiene. Quali sono gli aspetti emotivi e inconsci che guidano il consumatore nella scelta di un prodotto. Quali sono i materiali che possono essere impiegati nella realizzazione di pack di primo, secondo e terzo grado, come possono essere stampati, quali caratteristiche tecnico-funzionali possiedono e che tipo di certificazioni possono essere necessarie. Sviluppare, prototipare e presentare soluzioni di packaging di media complessità.

5. Ristorazione

Come preparare un evento e gli abbinamenti tra il cibo e il vino
Durata: 32 ore
Partecipanti: 25
Obiettivi: Conoscere le tecniche moderne-innovative di allestimento buffet e le tecniche di degustazione oltre che di abbinamento dei cibi con i vini.

6. Energia

Prassi operative legate alle recenti soluzioni impiantistiche e relative normative di riferimento. Utilizzo di software di progettazione impiantistica
Durata: 32 ore
Partecipanti: 10
Obiettivi: In relazione alle prassi operative legate alle recenti soluzioni impiantistiche, il corso si è posto i seguenti obiettivi: fornire ai formatori le conoscenze tecnologiche e le prassi operative legate all'installazione, alla manutenzione ed alla gestione di impianti in pompa di calore con particolare attenzione alle soluzioni che utilizzano gas refrigeranti; proporre metodologie concrete per l'attività laboratoriale da svolgere con gli allievi dei CFP; conoscere le normative di riferimento per impianti di climatizzazione che utilizzano le pompe di calore. In relazione all'utilizzo di software di progettazione impiantistica, il corso si è posto come obiettivo la conoscenza e l'utilizzo di prodotti che permettano di realizzare schemi specifici mirati alla preparazione di esercitazioni comuni fruibili in laboratorio permettendo inoltre di fruire di tali software direttamente con i ragazzi dei CFP.

7. Benessere

Innovazione didattica digitale, make-up, tecniche di massaggio viso, cute e capelli
Durata: 32 ore
Partecipanti: 10
Obiettivi: Formare l'operatore individuato dalla Federazione CNOS-FAP nel settore Benessere dandogli conoscenze: nell'ambito dell'innovazione didattica digitale per le materie del settore di pertinenza; nel campo del Make-up Base - Visagismo; in merito al massaggio del viso, della cute e dei capelli.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 40 01/02/24 21:06

➢ Aree Professionali

8. Area Linguaggi (competenza linguistica in italiano, competenza storico, socio-economica)

Rinforzo nelle metodologie didattiche
Durata: 32 ore
Partecipanti: 19
Obiettivi: Riconoscere e potenziare l'energia che si sviluppa all'interno degli ambienti formativi acquisendo consapevolezza personale sul proprio ruolo di insegnante e sullo stile personale di insegnamento. Sdoganare, rinforzare il cambiamento, lo spirito critico e le competenze di base negli allievi.

9. Area matematica, scientifico-tecnologica

Costruire problemi e preparare a risolverli: l'approccio STE(A)M
Durata: 32 ore
Partecipanti: 14
Obiettivi: Formare i corsisti circa la costruzione di problemi nell'ambito matematico scientifico, valorizzando la risoluzione degli stessi attraverso un approccio interdisciplinare attraverso una contaminazione tra teoria e pratica.

10. Area digitale

Oltre la didattica digitale: governare l'innovazione didattico-metodologica con il supporto della tecnologia
Durata: 32 ore
Partecipanti: 15
Obiettivi: Approfondire le competenze necessarie per ricoprire il ruolo di tutor digitale. Ampliare le conoscenze nell'ambito delle metodologie didattiche attive e collaborative. Elaborare strategie didattiche e possibili attività da proporre nei propri centri di provenienza. Implementare e potenziare l'impiego delle tecnologie digitali all'interno dei processi di innovazione dei percorsi formativi ed educativi. Interagire con formatori di altre aree per integrare competenze trasversali di carattere digitale con competenze tecniche specifiche di un particolare indirizzo o settore.

11. Area Formazione Continua

SAL e FC sinergie per creare valore e opportunità per le imprese
Durata: 32 ore
Partecipanti: 20
Obiettivi: Il percorso ha previsto una parte di formazione in comune con l'area SAL e una parte distinta. Obiettivi percorso in comune con l'area SAL: sviluppare competenze strategico-commerciali. Obiettivi percorso specifico area Formazione Continua: conoscere i principali fondi interprofessionali per la formazione e il loro funzionamento; individuare le fonti principali per rimanere informati su bandi e tematiche formative; approfondire gli strumenti per la ricerca di nuovi clienti.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 41 01/02/24 21:06

12. Area Orientamento e SAL

Sinergia SAL e FC: potenziamento condiviso per competenze trasversali multisettoriali
Durata: 32 ore
Partecipanti: 13
Obiettivi: Sviluppo e consolidamento di competenze strategico-commerciali (in comune con l'area Formazione Continua). Obiettivi specifici dell'area SAL: sviluppo di competenze giuslavoristiche applicate alle operatività quotidiane (es. privacy, contrattualistica), sviluppo di competenze inerenti le tecniche di future Thinking applicate ai servizi erogati.

3.2.2. Formazione Europea

Le attività europee e internazionali hanno sempre rappresentato un importante pilastro della strategia adottata dalla Federazione CNOS-FAP, mirano a promuovere la professionalità dei giovani e a fornire loro opportunità orientate all'occupabilità basate sulla qualità.

Negli ultimi dieci anni, principalmente grazie ad un aumento del numero di fondi disponibili, è stato costituito un Ufficio Progettazione con risorse umane dedicate allo sviluppo e alla gestione delle attività europee e internazionali, portando ad un notevole incremento delle attività della Federazione CNOS-FAP.

Per avviare un processo di continuo sviluppo della qualità delle sue attività internazionali, la Federazione CNOS-FAP ha sviluppato una strategia di internazionalizzazione in cui sono stati dettagliati gli obiettivi, le priorità, la tipologia di azioni da pianificare e mettere in atto a livello internazionale per il periodo 2019-2025.

Di seguito, vengono elencati i sei macro-obiettivi della strategia di internazionalizzazione del CNOS-FAP:

A. Promuovere l'internazionalizzazione del profilo degli studenti e aumentare la loro potenziale occupabilità.
B. Promuovere il continuo sviluppo professionale dello staff, qualificando e migliorando le loro competenze educative, pedagogiche, didattiche e tecniche.
C. Migliorare la qualità dell'offerta formativa del CNOS-FAP e promuovere la "cultura" della formazione professionale a livello europeo e internazionale.
D. Promuovere a livello internazionale il "brand" salesiano CNOS-FAP e la visione salesiana sull'IeFP.
E. Rafforzare a livello europeo e internazionale i legami con gli attori del mercato rilevanti al fine di migliorare la potenziale occupabilità degli studenti.
F. Migliorare la sostenibilità finanziaria del CNOS-FAP promuovendo una diversificazione dei finanziamenti pubblici e privati.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi strategici sopramenzionati, la Federazione CNOS-FAP all'interno del piano operativo 2023-2025 ha definito i risultati attesi, gli indicatori e le priorità delle attività internazionali che la Federazione CNOS-FAP pianificherà e attuerà a breve termine attraverso la messa in atto di attività, progetti e iniziative a carattere transnazionale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 42 01/02/24 21:06

A tal proposito, l'Ufficio progettazione della Sede Nazionale agisce in partenariato con Enti e attori istituzionali europei e internazionali, coordinandosi con le proprie Associazioni Regionali e CFP principalmente in fase di attuazione dell'intervento progettuale.

I progetti e le iniziative europee e internazionali attualmente in corso al 2023 sono:

Progetto/ iniziativa	Programma	Descrizione
1."Carta della Mobilità"	**Erasmus+ KA1**	Certificato di qualità e procedura semplificata per l'organizzazione di percorsi di mobilità in Europa rivolti allo staff e agli studenti della Federazione CNOS-FAP. Fino alla fine del 2022 sono state/verranno realizzate un totale di 115 mobilità allievi e 20 mobilità staff in 5 destinazioni europee per un'esperienza di tirocinio all'estero della durata di un mese (allievi) e un'opportunità di visite e scambio buone pratiche tra pari della durata di una settimana (staff)
2."AI PIONEERS"	**Erasmus+ KA2**	Sviluppo delle competenze digitali di giovani (IeFP) ed adulti attraverso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, considerata il mezzo per accelerare il processo di raggiungimento degli obiettivi educativi globali attraverso la riduzione delle barriere nell'apprendimento
3. "SKILLS4JUSTICE"	**Horizon**	Il progetto mira a sviluppare un'analisi sistemica nell'ambito UE della migrazione globale della forza lavoro, andando a ricercare e rilevare i gap in termini di competenze richieste dal mercato riscontrati in 5 Paesi dell'UE e in 6 Paesi non, fornendo prove basate sulla ricerca sulla natura e sullo sviluppo delle carenze di competenze, e sviluppando linee strategiche e raccomandazioni per affrontare queste carenze nei Paesi di origine e di destinazione dei migranti
4."SAAM"	**Erasmus+ KA1**	Progetto pilota di Mobilità internazionale (staff e allievi) con Paesi africani
5. "MedNC: a network for the successful integration of young people in the Mediterranean"	**Erasmus+ KA2**	Scambio di buone pratiche e metodologie sull'inserimento di giovani vulnerabili nei paesi euromediterranei
6. "GreenVET Africa"	**Erasmus+ KA2**	Programma di formazione professionale per la gestione dei rifiuti verdi e la microimprenditorialità in Nigeria e Ghana
7. "Skilling eco-VET"	**Erasmus+ KA2**	Favorire la transizione dall'istruzione e formazione professionale verso il mercato del lavoro locale emergente e incrementare l'occupabilità dei giovani e delle donne vulnerabili come chiave per prevenire la migrazione illegale in Ghana e Senegal

Inoltre, a partire da gennaio 2023, la Federazione CNOS-FAP ha inteso avviare un processo di verifica intermedia delle attività internazionali dal 2019 al 2022, utile a determinare in che misura, attraverso la realizzazione dei singoli progetti europei, sono stati raggiunti gli indicatori (OVI e KPI) di medio periodo fissati per ciascun obiettivo della strategia di internazionalizzazione, e quale è l'impatto riscontrato sui beneficiari

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 43 01/02/24 21:06

finali (studenti e staff dei CFP). La rilevazione dei dati è stata effettuata dallo Staff della Sede Nazionale sia attraverso l'invio di un Questionario, compilato dai referenti locali, regionali e nazionali dell'area progettazione dei diversi CFP, sia attraverso l'analisi diretta di fonti e documenti progettuali e focus group realizzati con il gruppo nazionale di progettazione ad ottobre 2022. Il questionario nello specifico ha incluso, per ciascun indicatore, una specifica sull'oggetto, sul periodo di riferimento, sull'esito e sulla fonte di verifica a cui la rilevazione ha fatto riferimento.

La valutazione intermedia 2023 della strategia di internazionalizzazione 2019-2025 ha messo in evidenza da una parte il raggiungimento dei risultati attesi previsti, misurato attraverso la progressiva realizzazione delle soglie intermedie fissate in riferimento a pressoché tutti gli indicatori previsti, alcuni dei quali hanno già raggiunto nel 2022 il valore target fissato per il 2025; dall'altra, è stato possibile rilevare con un notevole anticipo sui tempi previsti un impatto positivo esercitato dalle attività e dai progetti realizzati negli anni 2019-2022 sul raggiungimento di ciascun obiettivo specifico della strategia di internazionalizzazione, soprattutto alla luce delle seguenti considerazioni e valutazioni:

1. Già nel 2022, in sede di valutazione intermedia, è stato possibile riscontrare come **la mobilità all'estero** per scopo di apprendimento sia diventata una componente strutturale e integrata dell'offerta formativa erogata dai Centri della Federazione, a beneficio dei propri studenti e staff, e di come questo risultato raggiunto abbia impattato sull'internazionalizzazione del loro profilo professionale. In particolare, tale considerazione trova riscontro non solo nel raggiungimento della soglia di mobilità annuale da realizzare fissata sia per studenti che per lo staff (il valore riscontrato nel 2022, nonostante la crisi pandemica, è molto vicino alla soglia target fissata per il 2025); è infatti soprattutto significativo il fatto che si sia riscontrato di anno in anno un progressivo aumento del numero delle richieste di mobilità e del numero dei Centri beneficiari, soprattutto in riferimento a CFP di piccole dimensioni e cosiddetti "newcomers", cioè mai coinvolti prima in attività internazionali. Al raggiungimento di questo risultato e del trend in progressivo aumento riscontrato ha senz'altro contribuito la capacità, da parte della Sede Nazionale, di permettere ai propri CFP di evadere tutte le richieste di mobilità di anno in anno pervenute, di mettere a regime e di gestire in qualità annualmente e secondo procedure e tempistiche certe i flussi annuali di mobilità a disposizione, alleggerendone notevolmente il carico in termini di tempo e risorse dedicate da utilizzare. Ciò è stato possibile grazie ad una serie di decisioni strategiche e attività intraprese con successo dalla Sede Nazionale: già nel 2019 la Federazione, in possesso della Carta della Qualità, ha ricevuto dall'INAPP **l'accreditamento** per i progetti di mobilità ed i relativi rinnovi ogni anno, in virtù dei quali può contare su un numero di borse di mobilità più o meno garantito da mettere a disposizione dei propri CFP, senza il bisogno di passare attraverso l'eventuale approvazione di progetti specifici. Dal 2022, grazie all'introduzione da parte di INAPP di un meccanismo di premialità, e alla gestione efficace delle mobilità negli anni precedenti, la Federazione può contare ogni anno su una ridistribuzione di ulteriori fondi aggiuntivi per borse di mobilità; dal 2021 la Federazione ha messo a disposizione dei CFP due risorse umane dedicate alla mobilità che, insieme al Segretario di Settore e ai referenti regionali di ciascun centro, rilevano i bisogni, pianificano, organizzano ed erogano i percorsi di mobilità in Europa secondo tempi e processi definiti e a regime con cadenza annuale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 44 01/02/24 21:06

2. La valutazione effettuata ha evidenziato un notevole **incremento non solo a livello quantitativo, ma anche qualitativo**, dei progetti europei e internazionali gestiti dai CFP del CNOS-FAP. Ciò ha prodotto un considerevole impatto sia sull'innalzamento della qualità dell'offerta formativa della Federazione (Obiettivo strategico C), sia sulla promozione del "brand", della visione sulla FP e sulla rilevanza delle reti salesiane a livello europeo e internazionale (Obiettivi Strategici D e E). In particolare, attraverso il progetto **DB WAVE** (Erasmus+ KA3) da essa coordinato fin dal 2019, la Federazione CNOS-FAP ha guidato il processo di consolidamento delle reti europee salesiane dell'IeFP, ha sviluppato un'eco-sistema di attori europei chiave (160 CFP coinvolti in 6 Paesi europei, 5.357 studenti e più di 1.000 formatori coinvolti, 205 aziende e 3 reti internazionali partner) con cui ha lavorato per 4 anni, anche investendo tempo e risorse proprie, ponendo le basi per l'istituzionalizzazione del **DB Tech Europe**: la rete salesiana presentata ad ottobre 2023 riunisce più di 200 Centri di Formazione Professionale in 19 Paesi europei e rappresenterà un importante interlocutore anche a livello di policy making a livello europeo e internazionale. Secondo la valutazione effettuata, il progetto DB WAVE, oltre che ad impattare sul raggiungimento con largo anticipo della costituzione del DB Tech Europe (la Federazione CNOS-FAP nella sua strategia lo aveva posto come obiettivo da raggiungere al 2025), ha avuto l'indubbio merito di agire da volano e di agevolare l'innalzamento riscontrato in riferimento al numero, alla qualità dei progetti attivati, all'intensità e rilevanza delle relazioni attivate, ai processi di networking e di advocacy a cui la Federazione CNOS-FAP ha partecipato a livello europeo ed internazionale, in particolare a partire dal 2021.

3. Infine, la valutazione intermedia, attraverso l'analisi di dettaglio dei progetti attivati e dell'impatto maturato in virtù del raggiungimento dei loro risultati, ha messo in evidenza come la Federazione CNOS-FAP sia riuscita ad **aumentare l'ambito geografico e la rilevanza a livello internazionale** del proprio raggio d'azione, a raggiungere una maggiore diversificazione e un incremento delle risorse umane e finanziarie dedicate all'internazionalizzazione (Obiettivi Strategici E e F): ciò è stato possibile in particolare grazie ad alcuni progetti pilota innovativi, promossi e finanziati dalla Commissione Europea, che la Federazione CNOS-FAP è riuscita ad aggiudicarsi e a coordinare, quali ad esempio il programma pilota di **mobilità EU-Africa** (SAAM) e **l'iniziativa Erasmus+ Capacity Building Africa** (Skilling Eco-VET); in entrambi i casi si tratta di bandi che per la prima volta hanno inteso promuovere una collaborazione nell'IFP tra Paesi UE e Paesi extraeuropei e che la Federazione CNOS-FAP è riuscita ad aggiudicarsi grazie alla collaborazione con la rete dei CFP salesiani presente in 130 Paesi e al ruolo di leadership svolta nel processo di sviluppo del DB Tech Europe. Nel periodo 2021-2027 la nuova programmazione europea prevedrà una sempre maggiore apertura alla cooperazione internazionale, motivo per cui il vantaggio comparativo raggiunto dalla Federazione CNOS-FAP attraverso il lavoro in rete degli ultimi anni, ed i risultati raggiunti della valutazione intermedia acquisiscono ancora più rilevanza e costituiranno un valore aggiunto su cui si intende puntare anche nel prossimo periodo.

3.2.3. Formazione attraverso fondi interprofessionali

A settembre 2022 la Federazione CNOS-FAP ha avviato il Piano Formativo: "*Promozione e innovazione dei processi formativi: Piano di formazione 2022 per i formatori in*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 45 01/02/24 21:06

servizio degli enti salesiani CNOS", finanziato da FondER all'interno dell'Avviso 4/2022 – I scadenza.

Il Piano Formativo è una componente del più ampio Piano d'azione attuato dal 2020 dagli enti CNOS (CNOS-FAP, CNOS-Scuola e VIS) per aggiornare le competenze di dirigenti, docenti, progettisti e formatori in risposta ai mutamenti attesi in termini di qualità, attrattività e flessibilità dei sistemi italiani, europei ed internazionali di istruzione e formazione professionale (IeFP); esso intende da una parte facilitare la transizione verso l'idea di un modello del CFP e di una scuola polifunzionale che sta trasformando l'intera architettura del sistema educativo/formativo in Italia; dall'altra, facilitare, anche attraverso competenze tecniche progettuali, processi di programmazione e co-progettazione congiunta che, alla luce del nuovo quadro finanziario europeo, enti di IeFP, attori sociali ed enti della cooperazione internazionale devono mettere in piedi per erogare servizi integrati per l'inserimento socio-professionale dei giovani a tutti i livelli (nazionale, europeo e internazionale). Negli ultimi 3 anni la Federazione CNOS-FAP, il VIS ed il CNOS-Scuola hanno inteso focalizzare il proprio Piano annuale di formazione sulla formazione continua (riqualificazione e specializzazione) delle figure apicali, del personale in servizio e dei docenti di prima nomina della propria organizzazione, necessarie, da un parte ad affrontare i processi di rinnovamento in atto e le sfide che i vari sistemi educativi di Istruzione e Formazione devono affrontare in Italia e in Europa (Malizia G., Politiche educative di istruzione e di formazione. Tra descolarizzazione e riscolarizzazione. La dimensione internazionale, FrancoAngeli 2019); dall'altra ad acquisire ed aggiornare le proprie competenze e abilità specifiche richieste, in linea con le direttrici fondamentali delineate dall'analisi dei bisogni relativi al percorso di rinnovamento in atto nei sistemi di Istruzione e Formazione Professionale salesiani: la necessità di dare continuità al processo di rinnovamento avviato all'interno delle scuole e CFP salesiani, viene riassunto nella ricerca "30 anni di storia e di esperienze della Federazione CNOS-FAP in Italia" (G. Malizia, M. Tonini 2010). È richiesta la flessibilità e la mobilità occupazionale e la polivalenza della cultura professionale. Per rispondere al meglio a queste esigenze del mondo dell'occupazione si dovrà pensare a una nuova figura di lavoratore che non solo possieda i necessari requisiti tecnici, ma anche nuovi saperi di base, capacità personali (comunicazione, lavoro cooperativo, apprendimento continuo) e virtù del lavoro. La necessità di innovare l'offerta e le metodologie didattiche e di promuovere "l'efficacia dei processi di insegnamento ed apprendimento sono la carta vincente di qualsiasi scuola", ed in particolare di quella salesiana (Frisoli). In risposta ai bisogni espressi dalle due direttrici delineate, dalle sfide poste a livello italiano, europeo, internazionale e salesiano dell'IeFP, soprattutto alla luce dello scenario emergenziale pandemico del 2020, la Federazione CNOS-FAP ha sviluppato il proprio Piano interno 2022 per la formazione per i formatori in servizio "Promozione e innovazione dei processi formativi", individuando attività di supporto ai propri CFP e agli enti CNOS. Il Piano interno 2022 per la formazione per i formatori in servizio, muove dall'analisi di: A. i principali orientamenti internazionali, europei e italiani che hanno particolari riflessi sul sistema IeFP nella sua globalità e sulla filiera professionalizzante (all'interno del Piano sono state delineate le risultanze delle prime valutazioni effettuate dalla Federazione CNOS-FAP sull'IFTP nel quadro dell'Agenda UNESCO "Education

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 46 01/02/24 21:06

2030" e, per l'Italia, sull'Indagine INAPP 2019 sugli esiti formativi e sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 2021); B. le delibere degli enti CNOS del 2020 che contengono le scelte strategiche per un'azione sinergica nella programmazione e progettazione di servizi rivolti a particolari categorie vulnerabili (es. migranti); C. del contesto della pandemia Covid-19 che ha costretto ogni Ente di IeFP a riprogettare l'offerta formativa e organizzativa nel suo complesso, ed in particolare la Federazione CNOS-FAP ad intraprendere iniziative per monitorare la situazione formativa e organizzativa in atto nei vari territori e coordinare le scelte condivise. Dalle direttrici delineate all'interno del Piano 2022 per la formazione per i formatori in servizio CNOS-FAP 2021 e dalla programmazione degli enti CNOS si evince come la sfida di rinnovamento della proposta educativa salesiana, si focalizza sul soddisfacimento di diversi ed interrelati bisogni formativi. Come tale, il presente Piano si pone in assoluta continuità con il percorso attuato dal 2020 all'interno delle scuole, dei CFP e degli enti salesiani, finanziati da FondER a valere sugli avvisi 2020 e 2021. In complementarità con gli interventi attuati nei precedenti anni, il Piano interno 2022 identifica le priorità strategiche e le 4 aree di qualità che devono orientare la formazione continua delle figure apicali della Federazione e degli enti CNOS in vista del raggiungimento dei propri fini, e che rappresentano gli obiettivi specifici del presente Piano: 1. Qualità progettuale - a. potenziare la cultura e l'affermazione della "filiera professionalizzante verticale", dalle competenze tecniche di base relative a profili professionali dell'industria e dei servizi, fino ai livelli di Industria 4.0; b. monitorare la progettazione dell'offerta formativa legata alla sperimentazione e messa a regime del sistema duale; c. sviluppare e valorizzare in partenariato con gli enti CNOS le competenze tecnico-progettuali utili ad impattare a livello sistemico IeFP (iniziativa europea Centri di Eccellenza Professionale), a co-progettare e gestire servizi integrati per l'inserimento socio-professionale dei giovani in Europa e a livello internazionale. 2. Qualità pedagogica e didattica - a. rafforzare nei formatori la capacità di intervenire pedagogicamente – tra protezione e rischio – sui giovani per mettere in atto azioni preventive efficaci; b. valorizzare i risultati delle varie ricerche-azioni promosse per diffondere in maniera efficace l'impatto pedagogico e educativo delle varie soluzioni organizzative adottate; c. mettere a sistema nei processi formativi innovazioni e metodologie educative non-formali finalizzate ad aumentare l'attrattività dell'IeFP ed il coinvolgimento attivo dei beneficiari nel processo di apprendimento; d. sostenere la transizione digitale in tempo di Covid e potenziare l'innovazione didattica, con particolare riferimento all'acquisizione di skill tecnico-pratiche in ambienti di apprendimento work-based. 3. Qualità organizzativa - a. avviare, all'interno della Federazione CNOS-FAP un modello chiamato "sistema integrato" che declina le procedure per l'osservanza del Codice Etico, la qualità, la sicurezza, le norme anticorruzione e quanto previsto per la prevenzione del bullismo; b. rinforzare l'azione degli operatori della Sede Nazionale e degli enti CNOS attraverso specifiche azioni formative (lingua inglese, informatica applicata, progettazione, ...); c. attraverso richiami formativi ricorrenti, progettare un Executive Master per figure di sistema della formazione professionale e realizzare azioni formative per gli operatori degli enti CNOS. 4. Qualità di processo - a. consolidare e approfondire la didattica delle competenze relative agli "assi culturali" nei percorsi di

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 47 01/02/24 21:06

IeFP; b. rafforzare l'offerta formativa con particolare attenzione alle Politiche Attive del Lavoro (PAL) e ai Servizi al Llavoro (SAL); c. monitorare il successo formativo degli allievi di IeFP per innovare in maniera continua la proposta attivata dal CNOS-FAP (successo formativo a 1 e 3 anni).

Il Piano si basa sull'analisi dettagliata a livello di sistemi di scuola e IeFP, di rinnovamento dell'offerta educativa salesiana anche in risposta alla crisi pandemica, e delle diverse aree di qualità che, in base al Piano interno 2022 per la formazione per i formatori in servizio del CNOS-FAP, devono orientare la formazione continua delle figure apicali di CNOS-FAP, VIS e CNOS-Scuola: da una parte prosegue la riflessione sul rinnovamento dell'IeFP salesiana; dall'altra, mira a dare continuità all'azione formativa avviata al fine di potenziare la qualità pedagogica, organizzativa e di processo della IeFP in ottica di co-progettazione integrata di sistema. Il Piano è articolato in dieci Progetti riferiti a set di competenze e a learning outcome indipendenti, funzionali al raggiungimento delle direttrici per la qualità delineate, con particolare riferimento a: - QUALITÀ PROGETTUALE: progetti rivolti a figure chiave degli enti CNOS e utili a migliorare i processi di co-progettazione e gestione di servizi professionalizzanti a livello italiano ed europeo (P.F. 2,6,7) - QUALITÀ PEDAGOGICA e DIDATTICA: progetti principalmente rivolti al personale di prima nomina e che puntano a trasferire strumenti per intervenire pedagogicamente sui giovani a rischio e per diffondere in maniera efficace l'innovazione attraverso metodologie e approcci pedagogico-educativi (P.F. 1,3,10). - QUALITÀ ORGANIZZATIVA: progetti strategici per gli enti CNOS perché finalizzati a promuovere la formazione di figure di sistema per la gestione di servizi di IeFP e di figure chiave del VIS in aree trasversali quali la micro-lingua (P.F. 4,5,8,9). I progetti adottano una metodologia blended che alternerà formazione on-line, percorsi erogati all'interno di aule digitali, lezioni frontali, laboratoriali e project work, al fine di facilitare l'adattamento da parte dei beneficiari di metodologie, strumenti e competenze appresi al proprio ambiente lavorativo.

A gennaio 2023 la Federazione CNOS-FAP ha avviato il Piano Formativo: "*Formazione continua per le figure chiave della IeFP*", finanziato da FondER all'interno dell'Avviso 4/2022 – II scadenza.

Il Piano Formativo è una componente del più ampio Piano d'azione attuato dal 2020 dal CNOS-FAP e CNOS-Scuola per aggiornare le competenze di dirigenti, docenti e formatori in risposta ai mutamenti attesi in termini di qualità, attrattività e flessibilità dei sistemi italiani ed europei di istruzione e formazione professionale (IFP); esso intende facilitare la transizione verso l'idea di un modello del CFP e di una scuola polifunzionale che sta trasformando l'intera architettura del sistema educativo/formativo in Italia. Negli ultimi 5 anni la Federazione CNOS-FAP ha inteso focalizzare il proprio Piano annuale di formazione appunto sulla formazione continua (riqualificazione e specializzazione) delle figure apicali, del personale in servizio e dei docenti di prima nomina della propria organizzazione, necessarie, da un parte ad affrontare i processi di rinnovamento in atto e le sfide che i vari sistemi educativi di Istruzione e Formazione devono affrontare in Italia e in Europa (Malizia G., Politiche educative di istruzione e di formazione. Tra descolarizzazione e riscolarizzazione. La dimensione internazionale, FrancoAngeli 2019);

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 48 01/02/24 21:06

dall'altra ad acquisire ed aggiornare le proprie competenze e abilità specifiche richieste, in linea con le direttrici fondamentali delineate dall'analisi dei bisogni relativi al percorso di rinnovamento in atto nei sistemi di Istruzione e Formazione Professionale salesiani: la necessità di dare continuità al processo di rinnovamento avviato all'interno delle scuole e CFP salesiani, viene riassunto nella ricerca "30 anni di storia e di esperienze della Federazione CNOS-FAP in Italia" (G. Malizia, M. Tonini 2010). È richiesta la flessibilità e la mobilità occupazionale e la polivalenza della cultura professionale. Per rispondere al meglio a queste esigenze del mondo dell'occupazione si dovrà pensare a una nuova figura di lavoratore che non solo possieda i necessari requisiti tecnici, ma anche nuovi saperi di base, capacità personali (comunicazione, lavoro cooperativo, apprendimento continuo) e virtù del lavoro. La necessità di innovare l'offerta e le metodologie didattiche e di promuovere "l'efficacia dei processi di insegnamento ed apprendimento sono la carta vincente di qualsiasi scuola", ed in particolare di quella salesiana (Frisoli). In risposta ai bisogni espressi dalle due direttrici delineate, dalle sfide poste a livello italiano, europeo e salesiano dell'IeFP, soprattutto alla luce dello scenario emergenziale pandemico del 2020, la Federazione CNOS-FAP ha sviluppato il proprio Piano interno 2022 per la formazione per i formatori in servizio "Promozione e innovazione dei processi formativi", individuando Attività di supporto alle Sedi Regionali e ai propri CFP. Il Piano di formazione interna 2022, muove dall'analisi: A. dei principali orientamenti internazionali e europei, italiani e regionali che hanno particolari riflessi sul sistema IeFP italiano nella sua globalità e sulla filiera professionalizzante (all'interno del Piano sono state delineate le risultanze delle prime valutazioni effettuate dalla Federazione CNOS-FAP sull'IFTP nel quadro dell'Agenda UNESCO "Education 2030" e, per l'Italia, sull'Indagine INAPP 2019 sugli esiti formativi e sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 2021); B. delle delibere approvate dall'Assemblea ordinaria nell'anno 2020 che contengono le scelte strategiche che la Federazione vuole realizzare nell'immediato e nel medio periodo; C. del contesto della pandemia Covid-19 che ha costretto ogni Ente di IeFP a riprogettare l'offerta formativa e organizzativa nel suo complesso, ed in particolare la Federazione CNOS-FAP ad intraprendere iniziative per monitorare la situazione formativa e organizzativa in atto nei vari territori e coordinare le scelte condivise. Il Piano identifica le priorità strategiche e 5 aree di qualità che devono orientare la formazione continua delle figure apicali della Federazione in vista del raggiungimento dei propri obiettivi, e che hanno portato allo sviluppo del presente Piano formativo: 1. Qualità progettuale - a. potenziare la cultura e l'affermazione della "filiera professionalizzante verticale" fino ai livelli di Industria 4.0; b. monitorare la progettazione dell'offerta formativa legata alla sperimentazione e messa a regime del sistema duale. 2. Qualità pedagogica - a. rafforzare nei formatori la capacità di intervenire pedagogicamente – tra protezione e rischio – sui giovani per mettere in atto azioni preventive efficaci; b. valorizzare i risultati delle varie ricerche-azioni promosse per diffondere in maniera efficace l'impatto pedagogico ed educativo delle varie soluzioni organizzative adottate. 3. Qualità dei risultati - a. monitorare il successo formativo degli allievi di IeFP per innovare in maniera continua la proposta attivata dal CNOS-FAP (successo formativo a 1 e 3 anni); b. promuovere innovazioni e miglioramenti continui attraverso il dialogo "strutturale" con le imprese.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 49 01/02/24 21:06

4. Qualità organizzativa - a. potenziare la formazione delle figure di sistema attraverso una formazione specifica; b. avviare, all'interno della Federazione CNOS-FAP un modello chiamato "sistema integrato" che declina le procedure per l'osservanza del Codice Etico, la qualità, la sicurezza, le norme anticorruzione e quanto previsto per la prevenzione del bullismo; c. rinforzare l'azione degli operatori della Sede Nazionale attraverso specifiche azioni formative (lingua inglese, informatica applicata, progettazione, ...); 5. Qualità di processo - a. consolidare e approfondire la didattica delle competenze relative agli "assi culturali" nei percorsi di IeFP; b. rafforzare l'offerta formativa con particolare attenzione alle Politiche Attive del Lavoro (PAL) e ai servizi al lavoro (SAL); c. diffondere, attraverso la sperimentazione, il modello di Autovalutazione del sistema IeFP in sinergia con l'Istituto INVALSI. Dalle direttrici delineate all'interno del Piano CNOS-FAP 2022 si evince come la sfida di rinnovamento della proposta educativa salesiana, si focalizza sul soddisfacimento di diversi ed interrelati bisogni formativi. Come tale, il raggiungimento dei Risultati di apprendimento del presente Piano è complementare al Piano Formativo attualmente in atto "PROMOZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI", finanziato da FondER a valere sull'avviso 2022, e finalizzato a potenziare la Qualità Progettuale, pedagogica, didattica e organizzativa delle figure di sistema per la gestione di servizi di IeFP. In continuità con il percorso attuato dal 2020 e con i precedenti interventi, e all'interno delle 5 Priorità strategiche di qualità delineate, il presente Piano intende soddisfare le seguenti priorità: 1. Migliorare la qualità, la pertinenza e l'innovatività dell'offerta formativa dei CFP e delle scuole salesiane, sviluppando attraverso interventi di formazione continua e specialistica l'internazionalizzazione dei profili professionali di formatori e figure chiave dell'IeFP. 2. Mettere in atto processi continui di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza, adattando i contenuti in relazione alle diverse figure chiave della Sicurezza. Le diverse competenze e conoscenze richieste alle figure chiave indicate dal Testo unico sulla salute e la sicurezza sul lavoro (d.lgs. 2008, n. 81), impongono un adeguato aggiornamento periodico con particolare riferimento alle norme introdotte dalla Commissione Europea all'interno del Quadro Strategico in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014–2023, e ai processi in esso delineati volti a modernizzare i sistemi sociali e di sicurezza europei.

Il Piano si basa sull'analisi dettagliata a livello di sistemi di scuola e IeFP, di rinnovamento dell'offerta educativa salesiana anche in risposta alla crisi pandemica, e delle diverse aree di qualità che, in base al Piano interno 2022 per la formazione per i formatori in servizio del CNOS-FAP, devono orientare la formazione continua delle figure apicali della Federazione: da una parte prosegue la riflessione sul rinnovamento dell'IeFP salesiana; dall'altra, mira a dare continuità all'azione formativa avviata dal 2020, al fine di potenziare la qualità pedagogica, organizzativa e di processo dei sistemi educativi e formativi. Il Piano è articolato in 17 Progetti riferiti a set di competenze e a learning outcome indipendenti, funzionali al raggiungimento delle direttrici per la qualità delineate, con particolare riferimento a: - QUALITÀ ORGANIZZATIVA: progetti strategici per il CNOS-FAP perché finalizzati a promuovere un sistema integrato che declina le procedure per l'osservanza del Codice Etico, la sicurezza, le norme anticorruzione e la prevenzione del bullismo. - QUALITÀ ORGANIZZATIVA: progetti strategici per gli enti CNOS perché finalizzati a promuovere la formazione di figure di sistema per la

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 50 01/02/24 21:06

gestione di servizi di IeFP in aree trasversali quali la micro-lingua. I moduli formativi adottano una metodologia blended che alternerà progetti formativi erogati all'interno di aule digitali a lezioni frontali, laboratoriali e project work, al fine di facilitare l'adattamento da parte dei beneficiari di metodologie, strumenti e competenze appresi al proprio ambiente lavorativo.

3.2.4. Formazione a distanza (FAD)

La piattaforma CNOS-FAP offre un ricco catalogo di proposte su argomenti specifici e vari livelli di approfondimento raggruppati in sei competenze di riferimento. Alcuni titoli garantiscono competenze specialistiche, altri competenze comuni a tutti i profili professionali. I percorsi sono attinenti la formazione nella dimensione pedagogica, etica e professionale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 51 01/02/24 21:06

Area di competenza 1: Progettare e Programmare

La competenza è finalizzata a fornire ai formatori indicazioni sui principi, sulle modalità e sugli strumenti per la progettazione formativa, nell'ambito della formazione iniziale e nell'ambito della formazione continua. Per la progettazione nella formazione iniziale è importante conoscere i più recenti riferimenti normativi e adottare un approccio orientato allo sviluppo di competenze, attraverso l'elaborazione di Unità di Apprendimento anche verticali. Nell'ambito della formazione continua è necessario essere in grado di utilizzare strumenti e metodi per analizzare i bisogni ed implementare progetti complessi. Requisiti per l'accesso: formatori/tutor.

Moduli	Risorse
Progettazione formativa nella IeFP	1. I riferimenti normativi 2. Le fasi della progettazione formativa 3. Le UdA e l'approccio per competenze 4. La personalizzazione dell'apprendimento 5. Approfondimenti *6. Test di conoscenza*
Progettazione formativa nella FC	1. L'analisi dei bisogni e del contesto degli interventi formativi 2. Principi e metodi di progettazione nella FC 3. Approfondimenti *4. Test di conoscenza*
Gestione di un progetto complesso	1. Modelli, tecniche e strumenti di Project Management 2. Approfondimenti *3. Test di conoscenza*
Progettazione e programmazione con particolare riferimento all'analisi dei fabbisogni e agli assi culturali	1. L'analisi dei fabbisogni 2. La promozione delle competenze relative agli "Assi culturali" nei percorsi di IeFP 3. Approfondimenti *4. Test di conoscenza*
	Totale: 36

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 52 01/02/24 21:06

Area di competenza 2: Gestire la didattica

La competenza intende fornire ai formatori una prima parte dedicata ai dispositivi didattici utili a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento con gli allievi, soffermandosi soprattutto sugli strumenti rivolti a perseguire il processo di personalizzazione della formazione e la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi. Una particolare attenzione viene infine dedicata alla necessità di assumere una prospettiva sempre più interculturale nella predisposizione di tali strumenti, nonché di dedicare un'attenzione specifica alla Media Education. Nella seconda parte si propone di fornire al lettore una panoramica sui presupposti di fondo relativi alle caratteristiche dell'adulto in formazione e alle sue peculiari modalità di apprendimento, in modo che sia possibile impostare e gestire in modo consapevole ed efficace e non solo apparente, la formazione con questa tipologia di utenti. Requisiti per l'accesso: formatori.

Moduli	Risorse
Didattica nella formazione con gli adolescenti	1. I principali modelli didattici 2. Individualizzazione e personalizzazione della didattica 3. Dispositivi di individualizzazione 4. Dispositivi di personalizzazione 5. Repertorio di dispositivi didattici 6. Approfondimenti *7. Test di conoscenza*
Educazione interculturale nella FP	1. Panoramica normativa-sociologica 2. Percorsi interculturali e didattica *3. Test di conoscenza*
Gestione della didattica e nuovi ambienti di apprendimento	1. Ambienti di apprendimento 2. Didattica e tecnologie 3. Didattica con tecnologie mobile *4. Test di conoscenza*
Progettazione di percorsi di Media Education	1. La Media Education 2. Progettazione di percorsi di Media Education in classe *3. Test di conoscenza*
Didattica nella FC	1. L'approccio narrativo e quello psico-sociologico 2. Elementi costitutivi dell'adultità e principi dell'apprendimento degli adulti 3. Elementi di educazione degli adulti: principi generali 4. Approfondimenti *5. Test di conoscenza*
	Totale: 36

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 53 01/02/24 21:06

Area di competenza 3: Valutare

La competenza intende fornire ai formatori indicazioni relative ai processi di valutazione che vengono posti in essere sia nell'ambito della formazione iniziale che nell'ambito della formazione continua. In particolare nella valutazione iniziale è rilevante il tema della valutazione degli apprendimenti e della loro certificazione; a tal proposito vengono suggeriti metodi per affinare le pratiche di valutazione degli apprendimenti e diversificare gli strumenti adottati. Viene inoltre dedicata una risorsa per approfondire il progetto VALEFP, che ha introdotto le prove INVALSI e il RAV nei CFP. Nella formazione continua si forniscono indicazioni e modelli per impostare un sistema di monitoraggio delle azioni formative. Requisiti per l'accesso: formatori.

Moduli	Risorse
Valutazione degli apprendimenti nella IeFP	1. Introduzione alla valutazione 2. Test e prove strutturate 3. Compiti, prodotti e rubriche 4. Portfolio delle competenze personali 5. La certificazione delle competenze: riferimenti concettuali e normativi – contesto principale di riferimento 6. Il progetto VALEFP *7. Test di conoscenza*
Valutazione nella FC	1. Introduzione alla valutazione delle azioni e degli interventi formativi 2. Metodologie e Sistemi di valutazione 3. Approfondimenti *4. Test di conoscenza*
	Totale: 36

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 54 01/02/24 21:06

Area di competenza 4: Gestire le relazioni interne ed esterne

La competenza intende fornire una riflessione operativa sul ruolo strategico che riveste la gestione delle relazioni sia all'interno che all'esterno di un CFP. In particolare viene esplorata la figura del tutor nell'ambito di una visione complessa delle relazioni che il CFP deve mantenere con la finalità di garantire a tutti gli allievi il successo formativo. Tra le relazioni "esterne" strategiche per l'obiettivo di successo formativo che il CFP si pone va sicuramente collocata la delicata relazione con le famiglie degli allievi e la relazione con il territorio di appartenenza e le sue imprese. Requisiti per l'accesso: formatori/tutor.

Moduli	Risorse
Il tutor nel sistema educativo della IeFP	1. Funzioni e ruoli del tutor nei principali testi legislativi 2. Il Contratto nazionale della Formazione Professionale ed il ruolo del tutor 3. Le competenze del tutor 4. E-Tutor 5. Approfondimenti *6. Test di conoscenza*
Gestione delle relazioni con gli utenti della IeFP	1. Verso una definizione di adolescenza 2. Verso una definizione di disagio 3. Come nascono i conflitti 4. Prevenzione e contrasto al bullismo 5. La relazione nel rapporto educativo 6. La percezione 7. Stili di comunicazione in aula 8. L'ascolto 9. La prevenzione del bullismo *10. Test di conoscenza*
Gestione delle relazioni con la famiglia	1. La famiglia in evoluzione 2. La relazione scuola-famiglia nel sistema di istruzione e formazione 3. Famiglia e CFP: soggetti che educano-un progetto di corresponsabilità 4. La gestione del colloquio e delle riunioni *5. Test di conoscenza*
Gestione delle relazioni con le imprese e il territorio	1. Alternanza Formativa: tirocinio formativo e di orientamento 2. L'Alternanza Formativa-I PCTO e l'Alternanza Rafforzata del Sistema Duale 3. L'Apprendistato 4. L'Alternanza Formativa-il Work Based Learning 5. Approfondimenti *6. Test di conoscenza*
	Totale: 36

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 55 01/02/24 21:06

Area di competenza 5: Gestire l'organizzazione

La competenza intende fornire conoscenze e modelli per la gestione di un'organizzazione complessa come un CFP. In particolare in quest'area vengono proposte attività per il miglioramento delle competenze di leadership e di gestione dei gruppi di lavoro, attività e approfondimenti relativi alla gestione economica e al controllo di gestione, alla salute e sicurezza e alla gestione della qualità e dei processi di valutazione e autovalutazione dei servizi. Requisiti per l'accesso: direttori/formatori.

Moduli	Risorse
Leadership e conduzione dei gruppi di lavoro (corso per formatori)	1. Introduzione alla leadership 2. La leadership – Tipologie 3. La comunicazione educativa 4. La gestione delle dinamiche relazionali nel gruppo classe 5. La cura dei processi apprenditivi 6. Approfondimenti 7. *Test di conoscenza*
Leadership e conduzione dei gruppi di lavoro (corso per dirigenti)	1. La leadership - Tipologie 2. La comunicazione di qualità 3. La gestione del gruppo di lavoro all'interno del CFP 4. Il benessere psicologico del leader e gestione dello stress 5. Approfondimenti 6. *Test di conoscenza*
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	1. La formazione dei lavoratori 2. Concetti generali della prevenzione 3. Rischi fisici 4. Rischio strutture scolastiche 5. Rischio stress lavoro-correlato 6. Rischio chimico 7. Approfondimenti 8. *Test di conoscenza*
Sistema di gestione per la qualità e i servizi formativi	1. I dispositivi per la promozione, la gestione e l'assicurazione della qualità nei sistemi educativi 2. Metodologia e strumenti di valutazione e autovalutazione degli organismi della formazione 3. Approfondimenti 4. *Test di conoscenza*
Controllo e gestione dei servizi formativi	1. Introduzione al processo di controllo di gestione 2. Budget, contabilità e analisi dei costi per il controllo di gestione strategica 3. Approfondimenti 4. *Test di conoscenza*
	Totale: 36

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 56 01/02/24 21:06

Area di competenza 6: Gestire lo sviluppo personale

La competenza intende proporre un aggiornamento sui temi relativi alla mission distintiva di un Ente di formazione salesiano. Vengono approfondite infatti le tematiche relative al sistema preventivo di Don Bosco, all'etica e alla deontologia professionale e alla Dottrina Sociale della Chiesa. È inoltre fornita una riflessione specifica sulla formazione orientativa, come peculiarità propria dei centri di formazione salesiani. Requisiti per l'accesso: formatori.

Moduli	Risorse
Sistema preventivo di Don Bosco	1. Il sistema preventivo di Don Bosco e il carisma salesiano oggi 2. Approfondimenti *3. Test di conoscenza*
Etica e deontologia professionale	1. Etica e deontologia del formatore salesiano 2. Approfondimenti *3. Test di conoscenza*
Dottrina Sociale della Chiesa (DSC)	1. L'insegnamento sociale della Chiesa (DSC) 2. Approfondimenti *3. Test di conoscenza*
Formazione orientativa	1. L'orientamento all'interno dei CFP: definizione e metodi 2. L'informazione orientativa 3. L'orientamento formativo 4. Approfondimenti *5. Test di conoscenza*
	Totale: 36

Riconoscimento ECTS da parte dello IUSVE – Istituto Universitario Salesiano Venezia
Per chi consegue gli attestati alle prove di competenza FAD del CNOS-FAP NAZIONALE *

Titolo "area di competenza"	Monte ore complessivo Moduli associati	Discipline corsi IUSVE di possibile riferimento	Corso di laurea	Note	n. ECTS riconoscibili
Progettare e programmare	40	Laboratorio di Metodologie pedagogiche per l'animazione	Baccalaureato in scienze dell'educazione – Educatore Professionale Sociale (II anno)	Laboratorio erogato al I semestre del II anno per un totale di 40 ore	2 ECTS
		Laboratorio di Psicologia nei processi educativi	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato al I semestre del II anno STP per un totale di 32 ore	4 ECTS
Gestire la didattica	40	Laboratorio di specializzazione professionale 1	Licenza in Scienze Pedagogiche o Licenza in Progettazione e gestione degli interventi		4 ECTS
		Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 57 01/02/24 21:06

Valutare	40	Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS
Gestire le relazioni	40	Laboratorio di Competenze professionali per la pratica educativa 1	Baccalaureato in scienze dell'educazione – Educatore Professionale Sociale (II anno)	Laboratorio erogato al I semestre del I anno per un totale di 40 ore	2 ECTS
		Laboratorio di Dinamiche di gruppo	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato nel I e II semestre del I anno STP per un totale di 40 ore	5 ECTS
Gestire l'organizzazione	40	Laboratorio di Psicologia nei contesti organizzativi	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato nel II semestre del II anno STP per un totale di 32 ore	4 ECTS
Gestire lo sviluppo personale	40	Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS

* N.B. Per ogni corso di laurea possono essere riconosciuti massimo 10 ECTS

Corso di Formazione a distanza: "L'uso formativo e didattico del tablet in aula"
Assi tematici
Integrare i tablet nell'ambiente di apprendimento Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni
Usare i tablet nelle attività didattiche e formative Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni
Progettare risorse e attività di apprendimento Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni
Totale: 20

3.2.5. Formazione sulla sicurezza del lavoro

La Federazione nazionale "CNOS-FAP" opera anche nel campo della sicurezza del lavoro ed offre corsi di formazione sia in FAD che in presenza. I corsi sono erogati da docenti e professionisti del settore uniformati al D.I. 06/03/2013, qualificati nelle va-

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 58 01/02/24 21:06

rie materie di insegnamento, con percorsi didattici innovativi e con programmi sempre conformi alle normative vigenti.

La **Sicurezza sul lavoro** consiste in misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali) che devono essere adottate dal Datore di Lavoro, dai suoi collaboratori (dirigenti, RSPP e preposti) e dai lavoratori stessi durante lo svolgimento delle proprie attività.

Per creare un solido ed efficace sistema di prevenzione sul luogo di lavoro occorre creare *"un'organizzazione della sicurezza"*, coerentemente con quanto prevede la legislazione vigente (D.Lgs. 81/08), che non solo garantisca la protezione dei lavoratori, ma contribuisca anche all'efficienza aziendale e della società.

Per dare un'adeguata risposta alle normative vigenti, il CNOS-FAP propone una serie di corsi sulla sicurezza sul lavoro dedicate ai lavoratori, datori di lavoro, RSPP e ASPP ed in particolare:

- Dirigenti per la sicurezza
- Preposti
- RSPP/ASPP
- RLS
- Primo Soccorso
- Corsi per conduzione mezzi speciali (Carrelli elevatori e tutte le tipologie, Bull e Tradotte, Piattaforme di lavoro elevabili, Tele-handler, Gru per autocarro, Gru mobile, Trattori cingolati e gommati, Escavatori, Caricatori Frontali, Terne, Motolivellatrice Grader);
- Paranchi senza imbragature, Carroponte uomo a terra e uomo a bordo;
- PES/PAV (manutentori elettrici e veicoli ibridi-elettrici) e corso LOTO;
- Sistema di protezione cadute dall'alto;
- Direttiva cantieri;
- Direttiva macchine;
- Ambienti confinati;
- Rischio chimico;
- DUVRI;
- DPI III categoria;
- Direttiva PED;
- ISO 14001 e ISO 50001;
- Gestione scaffalature;
- Datore di lavoro
- Responsabile amianto
- Rischio biologico
- Agenti fisici (radiazioni-rad. Ionizzanti- rad. ottiche artificiali-campi elettromagnetici)
- Direttiva Atex 99/9/CE e 99/2/CE/monoazienda

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 59 01/02/24 21:06

4. Collaborazioni con le imprese

Ogni Centro di Formazione Professionale (CFP) da sempre ha coltivato il rapporto con il mondo produttivo del proprio territorio, mettendo progressivamente a regime delle modalità (lo stage in particolare) utili a raccordare l'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro e a proporre agli allievi una formazione sempre più imperniata sulla "persona competente".

Dal 2007 la Federazione CNOS-FAP avvalendosi anche dell'apporto dei Settori professionali, ha costruito rapporti più continuativi con le imprese del settore con Accordi di collaborazione e Protocolli d'Intesa, sviluppando così una forma di collaborazione a nazionale, che ha concorso a qualificare tutta la rete salesiana, sia scolastica che formativa.

La maggior parte delle imprese che hanno sottoscritto Protocolli di collaborazione sono diventati anche sostenitori dell'**Esposizione Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali**, iniziato il 18 aprile 2008.

Di seguito l'elenco delle aziende con cui la Federazione CNOS-FAP ha sottoscritto Accordi di Collaborazione e Protocolli d'Intesa.

26.09.2023:	Confindustria Moda
05.07.2023:	AVE S.p.A.
28.04.2023:	MANPOWER Srl
20.04.2023:	FANUC Italia Srl
20.04.2023:	Cambielli S.p.A.
20.12.2022:	BASF Italia Spa
24.02.2022:	C&C Consulting S.p.A.
20.07.2021:	DUESSEGI
16.01.2020:	I.L.M.E.
21.11.2019:	AUTOGRILL SpA
08.10.2019:	SolidCAM Italia SpA
09.07.2019:	CEMBRE SpA
14.05.2019:	MOLINI SPIGADORO
02.04.2019:	CONTINENTAL AUTOMOTIVE TRADING ITALIA SRL
22.01.2019:	ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO
17.01.2019:	RANDSTAD Italia S.p.a.
23.03.2018:	DMG Mori Italia srl
08.02.2018:	AICI
15.01.2018:	SONEPAR Italia S.p.A
04.12.2017:	SIEMENS
17.11.2017:	FINDER S.p.A.
17.11.2017:	LOVATO ELECTRIC S.p.A.
11.05.2017:	FONDATION Schneider Electric
25.10.2016:	Gruppo Istituto Italiano della Saldatura (I.I.S.)
16.04.2016:	Editoriale Domus S.p.A.
15.04.2016:	BRAIN BEE s.p.a.
05.04.2016:	YIZHONG EDUCATION
16.10.2015:	ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica
14.04.2015:	ACI - AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
26.01.2015:	QUANTA – Albo Informatico Agenzie per il lavoro. Sezione I Protocollo 1103-SG del 26/11/2004

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 60 01/02/24 21:06

07.11.2014:	BOSCH Tecnologie per la vita
10.10.2014:	RCS Education
09.05.2014:	WÜRTH S.r.L.
29.10.2013:	MEUSBURGER
25.10.2013:	COMUNITÁ DI S. PATRIGNANO
24.09.2013:	BETA UTENSILI S.p.A.
02.04.2012:	REKORDATA
26.09.2011:	Electron s.r.l.
28.05.2011:	BOSCH
20.01.2011:	ENI
29.11.2010:	DE LORENZO
20.04.2010:	FEDERMECCANICA
19.11.2009:	HEIDENHAIN
15.07.2009:	PIAGGIO & C
10.06.2009:	CERTIPASS
08.06.2009:	Sandvik Coromant
19.02.2009:	SCHNEIDER ELECTRIC
29.05.2008:	FIAT (FGA) poi FCA Italy S.p.A. oggi Stellantis
27.02.2008:	ALUSCUOLA
31.01.2007:	AICA
25.09.2006:	Costituzione del Polo formativo tecnologico automotive

La rete del Settore Grafico

L'informatizzazione ha trasformato radicalmente tutto in processo di lavorazione grafica: dalla progettazione alla legatoria, dalla prestampa alla stampa, ogni singolo semilavorato viene ormai trattato in maniera digitale.

Il Settore professionale del CNOS-FAP, alla luce di questa profonda e ampia trasformazione, è stato costretto a curare i rapporti con "molti" interlocutori per qualificare il proprio servizio.

Al primo posto della lista è doveroso segnalare un'azienda che negli anni si è contraddistinta per fedeltà, disponibilità e sensibilità all'impegno per questo settore: **Macchingraf** con il suo marchio Hidelberg, azienda leader nel mondo per la produzione di macchine da stampa. Nei laboratori di stampa si trovano però anche altre macchine tedesche: **KBA, Roland, UTECO** (che ha dotato il CFP S. Zeno - Verona di un'innovativa stampatrice flessografica) hanno con diversi, ma sempre vantaggiosi, accordi, sostenuto e attrezzato i vari reparti. Solo in anni recenti la crisi acuta del settore ha reso più difficile questo dialogo.

Altri Accordi sono legati al processo della stampa: **Cartiere Favini, Garda, Burgo, Sappi e Cordenons**. Da sottolineare l'Accordo di collaborazione stretto dal CFP San Marco di Mestre con le cartiere Favini e l'azienda produttrice di inchiostri **Colorprint** che, consolidatosi negli anni, offre la possibilità ai giovani di testare gli inchiostri su diversi e particolari supporti naturali.

Negli ultimi anni più CFP si sono dotati di tecnologie di formatura e stampa serigrafica anche grazie alla partnership con **Market ScreenTypographic**.

Locali collaborazioni innovano il mondo della stampa digitale, il web to print, con **Xerox**, **Canon**, **HP**, **Ricoh**, **Epson.** Dopo il fondamentale apporto nel centro di Verona e di Mestre dell'azienda **ESKO Graphic**, che fornisce da anni prodotti per lo studio e la realizzazione del packaging, si sta procedendo alla formalizzazione di un accordo nazionale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 61 01/02/24 21:06

Il medesimo intento riguarda **Teacher in a Box** che potrebbe mettere a disposizione dei vari centri la propria libreria di videocorsi con i quali sarà possibile sperimentare l'innovativa modalità didattica della flipped classroom.

ADOBE sostiene la qualificazione dell'area della preparazione, la prestampa e la progettazione. **ADOBE ITALIA**, in particolare, grazie ad un Accordo di collaborazione di valenza nazionale, sostiene e agevola l'innovazione tecnologica e la formazione dei formatori anche a distanza.

Grazie alla preziosa partnership con **3DZ** si è allestito un laboratorio di scansione, prototipazione e stampa 3D.

Fondamentale l'apporto di alcune associazioni di settore **ENIP-GCT**, storicamente, e **TAGA**, negli ultimi anni, che permettono ai nostri centri di mantenere vivo il rapporto con le aziende produttrici di tecnologie, ma anche di know-how, soprattutto a livello nazionale. **ENIPG** in particolare, l'Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica, costituito tra le Associazioni nazionali sindacali dei datori di lavoro grafici aderenti alla CONFINDUSTRIA e dalle Federazioni dei lavoratori grafici aderenti alla CGIL, CISL e UIL sin dal 1950, in stretta collaborazione con i Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione provvede al riconoscimento delle istituzioni scolastiche e formative grafiche sulla base di specifiche norme del CCNL delle Aziende grafiche ed affini ai fini della validità contrattuale dei titoli rilasciati. I CFP del CNOS-FAP sono riconosciuti da ENIPG.

Il settore sottolinea anche l'apporto qualificato di **EDIGIT**, che fornisce a tutti i CFP l'importantissimo software per la preventivazione della commessa.

GMG, Color Consulting, Tosingraf, Kodak, Serviform, Multisystem, Océ, Risograf sostengono, a vario titolo, l'attività formativa della Federazione CNOS-FAP in questo importante settore.

Nell'anno 2012 la collaborazione con Rekordata e Apple ha dato vita ad iCNOS, la più grande sperimentazione nazionale sull'uso del tablet nella didattica. È ufficiale la certificazione di Apple al Centro di Mestre come Apple Distinguished School per la didattica digitale (2015).

La rete del Settore Ristorazione

Il Settore Ristorazione del CNOS-FAP, settore molto giovane, ha iniziato ad instaurare rapporti di collaborazione per qualificare la propria offerta formativa.

Il settore, in dialogo con **RATIONAL**, leader mondiale nella produzione di forni tecnologicamente avanzati, ha sottoscritto un Accordo di collaborazione il 23 febbraio 2013, da alcuni anni collabora anche con un'azienda italiana leader nella produzione di attrezzature professionali per la cucina, UNOX SpA, con i CFP di tutta Italia che partecipano al Cumbiguru Challenge, evento che mette a confronto tutti gli Istituti Alberghieri italiani.

Il dialogo, da parte del settore, è aperto anche con ELENKA S.p.A, produttore di materie prime per gelateria e pasticceria, con MINERVA ICE e FUGAR, INALPI, CATERLINE, VIGNA Srl, Lindt-Caffarel e Chocolate Barry Callebaut, Farine Petra, Veca-Blim e Guzzon sostenitori dell'Esposizione dei Capolavori sin dal 2021.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 62 01/02/24 21:06

5. Esposizione dei capolavori dei settori professionali

1. Finalità

Con la promozione della presente iniziativa la Sede Nazionale intende perseguire le seguenti finalità:

- stimolare gli allievi a misurarsi sulle competenze conseguite durante l'intero percorso formativo;
- contribuire al miglioramento continuo degli standard tecnico-professionali e formativi del CFP, misurandosi con una prova di livello nazionale;
- consolidare la collaborazione locale e nazionale della Federazione con le aziende del settore.

2. Settori professionali della Federazione CNOS-FAP e imprese

La Sede Nazionale e i Segretari Nazionali dei Settori Professionali si impegnano a svolgere l'"Esposizione" in collaborazione con le imprese del settore di riferimento.

3. Destinatari

Possono partecipare all'"Esposizione" gli allievi dell'ultimo anno dei percorsi formativi di qualifica professionale. I Segretari e la Sede Nazionale si accorderanno sul numero e sul servizio degli accompagnatori.

4. Settori professionali coinvolti

Aderiscono all'Esposizione i seguenti Settori professionali:

1. il settore meccanica industriale (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
2. il settore automotive (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
3. il settore elettrico (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
4. il settore energia (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
5. il settore grafico (due allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore);
6. il settore turistico alberghiero (due allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore);
7. il settore benessere (due allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore).

Aderiscono all'Esposizione anche le seguenti aree:

8. l'area linguaggi (un allievo per ogni CFP);
9. l'area digitale (un allievo per ogni CFP);
10. l'area matematico/scientifica (un allievo per ogni CFP).

5. Organizzazione

La Sede Nazionale: concorda con i Segretari Nazionali dei Settori Professionali e le commissioni lo svolgimento dell'Esposizione; comunica la data e la sede di svolgimento della prova a tutti i CFP della Federazione per facilitare la partecipazione; mantiene il dialogo con le Sedi ospitanti; rimborsa le spese di viaggio dei partecipanti secondo le norme stabilite.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 63 01/02/24 21:06

Per gli accompagnatori (uno per Regione) le spese di vitto / alloggio e di viaggio sono a carico della Sede Nazionale.

6. Preparazione, svolgimento e valutazione del "capolavoro"

I Segretari, d'intesa con la Sede Nazionale, costituiscono la "commissione" che ha il compito di preparare, presidiare allo svolgimento e valutare il "capolavoro".

La commissione è composta almeno da: il segretario nazionale del settore / commissione; un esperto aziendale del settore di riferimento, e, in sua assenza, un esperto indicato dalla Sede Nazionale; un formatore della Federazione CNOS-FAP.

7. Classificazioni e certificazioni

Si assumono le seguenti classificazioni: al 1°, al 2° e al 3° classificato la Sede nazionale consegnerà un attestato. L'azienda potrà rilasciare anche un attestato che certifica le competenze acquisite. A tutti i partecipanti la Sede nazionale rilascerà un attestato di partecipazione. Le aziende sponsor possono concorrere anche con altre modalità (esempio: premi).

Eventuali borse di studio per gli allievi vincitori saranno programmate previa verifica tra la Sede Nazionale, i Segretari Nazionali e il Consiglio Direttivo della onlus "Salesiani per il lavoro".

8. Concorso delle spese

Il CFP e/o l'opera salesiana di appartenenza provvede a sostenere economicamente le spese di vitto e alloggio degli allievi partecipanti all'Esposizione. Alle spese di viaggio degli allievi concorre la Sede Nazionale secondo modalità debitamente comunicate. Alle spese di viaggio, vitto e alloggio degli accompagnatori concorre la Sede Nazionale secondo modalità debitamente comunicate.

9. Divulgazione dell'Esposizione

La divulgazione dell'iniziativa avviene a più livelli.

La sede ospitante si impegna a socializzare l'iniziativa nel proprio territorio. La Sede Nazionale, da parte sua, si impegna a: documentare la prova professionale; divulgare l'elenco dei partecipanti e dei migliori capolavori attraverso i mezzi propri della Federazione: Rivista "Rassegna CNOS", Notiziario on-line, il sito www.cnos-fap.it, pubblicazione, ecc.

10. Coordinamento e riferimenti presso la Sede Nazionale

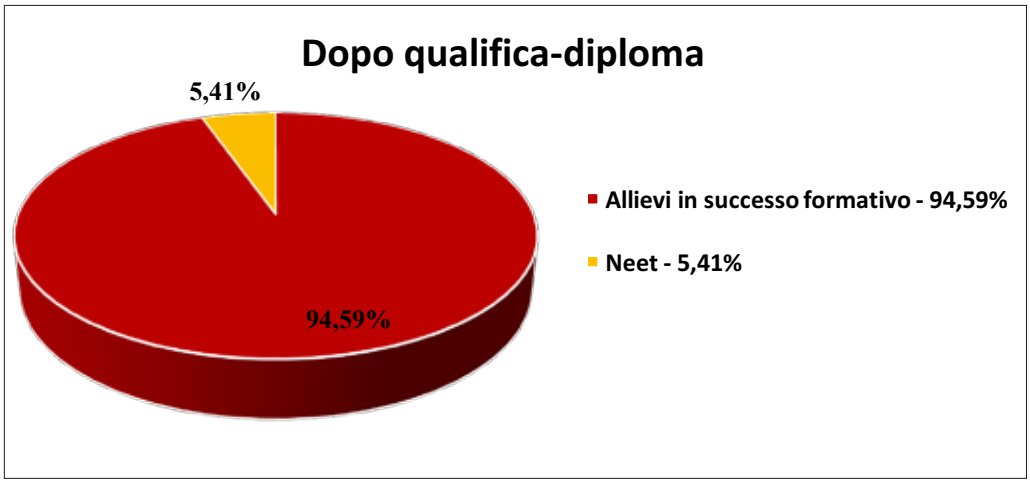
Per l'organizzazione delle attività i Segretari nazionali fanno riferimento al Direttore Nazionale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 64 01/02/24 21:06

6. Successo formativo degli allievi della Federazione CNOS-FAP qualificati/diplomati nell'A.F. 2021-22

Il monitoraggio sul "Successo Formativo" degli allievi della Federazione CNOS-FAP effettuato dalla Sede Nazionale è giunto alla sua tredicesima edizione. Il monitoraggio prevede l'intervista di giovani della Federazione CNOS-FAP che, a distanza di un anno dal conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale, possono essere nella condizione di successo o insuccesso formativo. La legge del 1999 (il Dpr. 275/99), all'art. 1 afferma che l'autonomia delle scuole si pone il fine di "garantire il successo formativo" dei soggetti coinvolti. La Federazione CNOS-FAP, applicando questo concetto alla IeFP, considera il "successo formativo" quando si realizzano un "insieme di condizioni" che non sono riconducibili al solo conseguimento della qualifica/diploma professionale, alla prosecuzione degli studi o alla sola occupazione. Si tratta, invece, di un traguardo, di un buon esito che interessa il percorso di vita di una persona, anche oltre l'esperienza formativa, rispetto alla sua capacità di realizzarsi. Il monitoraggio documenta i risultati essenziali del progetto: la valutazione dell'esperienza vissuta dal giovane, la sua capacità di declinare la qualifica e il diploma professionale come occasioni di occupazione o di crescita professionale, la situazione di sofferenza, nonostante i risultati raggiunti, le attese ed i suoi progetti di vita. Nel 2020, dopo 10 anni di monitoraggi annuali, la Sede Nazionale della Federazione CNOS-FAP aveva ritenuto opportuno, visto che non si era mai deciso di procedere a realizzare tale indagine con questa tempistica, intervistare gli allievi/e a tre anni dal conseguimento del titolo. L'obiettivo era quello di completare l'orizzonte del monitoraggio attraverso: l'analisi dei dati e la constatazione di come potevano essere, occasionali o meno, il primo e i successivi inserimenti lavorativi degli allievi e la loro conseguente stabilità occupazionale; la verifica del numero di coloro che anche a tre anni dal titolo conseguito proseguivano gli studi nell'Istruzione secondaria superiore, nella Formazione post-diploma non universitaria e nel sistema Universitario; il riscontro del numero di coloro che avevano frequentato i nostri percorsi di IeFP e risultavano inoccupati a tre anni dalla qualifica/diploma. Dall'edizione 2021 (anno formativo di riferimento 2019-2020) e anche in questa del 2023 (anno formativo di riferimento 2021-2022) si sono ripristinate le modalità temporali classiche (1 anno dal conseguimento della qualifica o diploma professionale) per lo svolgimento del monitoraggio. Il totale del campione da intervistare, complessivamente, prevedeva 4195 allievi distribuiti su 14 Regioni. Gli allievi raggiunti direttamente o indirettamente, attraverso la propria famiglia, sono stati 3847 (91,7%) e 348 allievi (8,3%) non sono stati reperiti. Di questi ultimi 262 (6,3%) non hanno risposto all'intervista telefonica e solo 86 (2%) risultavano non essere reperibili telefonicamente. Il primo dato verificato è stato quello della percentuale degli allievi in successo formativo (impegnati nello studio scolastico, in percorsi IeFP o di formazione superiore, occupati, che svolgono un tirocinio, il servizio civile o altre attività) rispetto a coloro che non risultano occupati o impegnati negli studi o in altre attività a un anno dal conseguimento del titolo.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 65 01/02/24 21:06



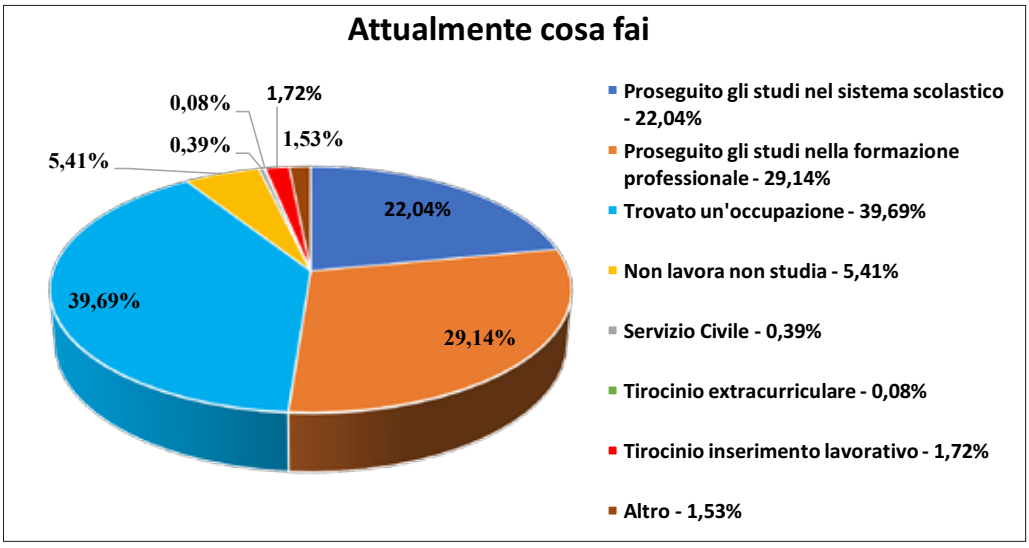
6.1. COSA FAI DOPO LA QUALIFICA / DIPLOMA PROFESSIONALE?

Il secondo campo di analisi ha riguardato cosa facessero nel dettaglio gli allievi/e a un anno dal titolo ottenuto.

L'analisi determinata dai percorsi degli allievi/e ad un anno dal conseguimento della qualifica/diploma professionale presenta i seguenti risultati:

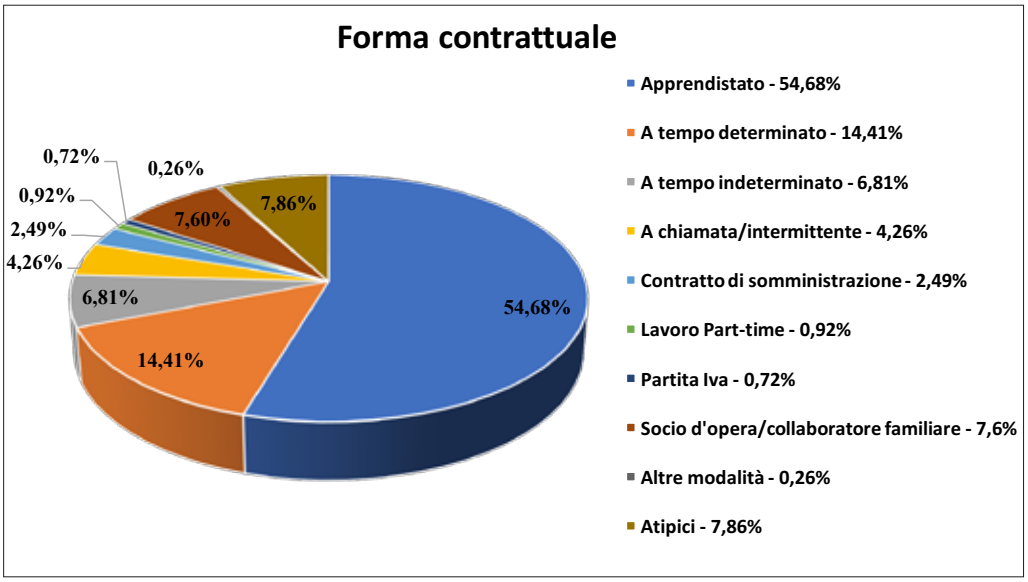
- il 51,18% (1.969 allievi/e) prosegue gli studi ed è così ripartito:
- ✓ il 22,04% (848 allievi/e) nel sistema scolastico;
- ✓ il 29,14% (1.121 allievi/e) nella formazione professionale;
- il 39,69% (1.527 allievi/e) ha trovato un'occupazione;
- il 5,41% (208 allievi/e) dichiara, al momento dell'intervista, di non studiare e di non lavorare (il 43,27% di questi ha comunque cercato lavoro ma senza trovarlo, il 39,24% ha trovato lavoro ma ora è disoccupato, il 12,5% è in attesa di migliori opportunità e il 4,81% ha svolto altre attività non specificate);
- l'1,72% (66 allievi/e) è impegnato in un tirocinio di inserimento lavorativo;
- l'1,53% (59 allievi/e) comunica di svolgere altre attività;
- lo 0,08% (3 allievi/e) è impegnato in un tirocinio extracurriculare;
- lo 0,39% (15 allievi/e) sta svolgendo il servizio civile.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 66 01/02/24 21:06



6.2. FORMA CONTRATTUALE A UN ANNO DI DISTANZA

Passando alla *tipologia contrattuale di assunzione*, il 54,68% degli ex-allievi che hanno trovato un'occupazione lavora con un contratto di apprendistato professionalizzante. Le altre modalità si collocano a notevole distanza: al 14,41% ci sono i contratti a tempo determinato, al 7,86% si situa il contratto atipico, i contratti di socio d'opera/collaboratore familiare sono il 7,6%, il 6,81% i contratti a tempo indeterminato, il 4,26% i contratti a chiamata, mentre 38 allievi (2,49%) dichiarano di avere un contratto di somministrazione. Restano sotto l'1% i lavoratori part-time (0,92%), le Partite Iva (0,72%) e altre forme contrattuali non definite (0,26%).



CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 67 01/02/24 21:06

6.3. CONCLUSIONI

La possibilità, attraverso questa ricerca, di poter parlare direttamente con gli allievi e con le loro famiglie ha consentito di raccogliere alcuni pareri sull'esperienza formativa vissuta e ha permesso di conoscere le scelte intraprese dai nostri allievi dopo la qualifica o il diploma professionale conseguito. Per quanto concerne il fronte qualitativo si nota, come nelle precedenti edizioni, un sostanziale gradimento e una positività di giudizi sui percorsi formativi frequentati. Prendendo come riferimento gli indicatori qualitativi proposti dalla ricerca gli allievi e le loro famiglie ad un anno di distanza dal conseguimento del titolo, nei confronti del percorso svolto, risultano essere:

- ✓ Molto soddisfatti 79,41% (3.055 allievi);
- ✓ Abbastanza soddisfatti 15,78% (607 allievi);
- ✓ Poco soddisfatti 0,6% (23 allievi);
- ✓ Per nulla soddisfatti 0,42% (16 allievi);
- ✓ Non risponde al quesito il 3,8% del campione intervistato (146 allievi).

Di anno in anno appare sempre più chiaro come per i ragazzi e le ragazze che hanno studiato presso i nostri Centri di Formazione salesiani il percorso formativo rappresenti una occasione di maturazione, di socializzazione e di orientamento anche per comprendere il loro percorso di vita e le loro future attitudini professionali. Emerge in modo evidente dalle interviste, come il riflesso benefico dell'esperienza salesiana abbia lasciato un segno nella vita degli ex allievi e come moltissimi tra loro, indipendentemente dall'esito del percorso formativo, riconoscano il periodo di studio svolto presso i nostri CFP come un tempo fruttuoso, sereno e di fiducia reciproca. Tale serenità nei rapporti, documentata dalle interviste fatte, denota anche come il tempo passato non abbia in nessun modo spezzato il legame tra gli ex allievi e il personale docente e direttivo dei CFP salesiani. Dunque, i formatori, i direttori dei CFP e i salesiani presenti nelle strutture formative si rivelano essere, per i nostri allievi, punti di riferimento umani e professionali, restando tali anche a distanza di molto tempo dalla conclusione del percorso formativo.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 68 01/02/24 21:06

7. Monitoraggio "Tenuta Formativa" CNOS-FAP

Gli studi, i rapporti di monitoraggio e l'esperienza della Federazione CNOS-FAP nel settore della Formazione Professionale evidenziano con nettezza il valore educativo del lavoro e la rilevanza del successo formativo nella costruzione di destini personali e professionali dotati di senso. Per tale ragione, si è ritenuto opportuno avviare una indagine conoscitiva sulla "tenuta formativa" intesa quale azione, fatto, modo e capacità di garantire il successo formativo, per tutti e per ciascuno, dei Centri di Formazione Professionale (CFP) della Federazione CNOS-FAP. Individuare e interpretare le variabili e i fattori che determinano maggiormente l'insorgere del fenomeno della dispersione formativa permette infatti una quantificazione del fenomeno, favorendo adeguate proposte di intervento per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Le caratteristiche dell'indagine

Il monitoraggio sulla Tenuta Formativa della Federazione CNOS-FAP realizzata su base nazionale, ha avuto il proposito di monitorare i percorsi e gli esiti formativi dei giovani iscritti ai corsi IeFP dei CFP della Federazione CNOS-FAP e, di conseguenza, quantificare la Tenuta Formativa all'interno dei CFP della Federazione CNOS-FAP.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, nel corso dell'anno 2022 sono state realizzate le seguenti azioni:

- studio e analisi del tipo di informazioni che si intendevano rilevare in relazione al contesto e agli obiettivi del monitoraggio;
- elaborazione dello strumento di rilevazione per la registrazione della posizione di ogni singolo allievo all'interno del percorso formativo (la procedura di archiviazione dei dati ha previsto aggiornamenti successivi nel corso dell'anno formativo);
- validazione dello strumento di rilevazione attraverso la somministrazione ad un campione casuale di direttori delle segreterie dei CFP della Federazione CNOS-FAP;
- ideazione e realizzazione di un video tutorial per la presentazione dello strumento e le istruzioni da seguire in fase di raccolta dei dati;
- invio dello strumento di rilevazione ai direttori delle segreterie dei CFP della Federazione CNOS-FAP per la raccolta dei dati;
- costruzione del *codebook* e della matrice di dati;
- analisi statistica delle relazioni fra variabili;
- elaborazione del rapporto di ricerca.

Lo strumento di rilevazione per la raccolta dei dati è stato somministrato su base nazionale ai direttori delle segreterie dei CFP della Federazione CNOS-FAP. Tale strumento è costituito da alcune variabili relative agli allievi iscritti, al momento della rilevazione al primo, secondo, terzo e quarto anno dei differenti corsi formativi. In particolare: Nome; Codice Fiscale; Sesso; Età; Non italiano; Provenienza; Subentro; Ritirato; Ammesso all'esame; Non ammesso all'esame; Idoneo; Non Idoneo; Data ritiro; Ritirato in avvio; Ritirato durante l'anno; Frequenta altro CFP; Rientrato a scuola; Lavora; Neet; Persi i contatti; Apprendista; Esito finale promosso; Esito finale bocciato; Esito finale ritirato.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 69 01/02/24 21:06

Le informazioni raccolte sono state elaborate introducendo quattro macrocategorie che disegnano l'esito del percorso:

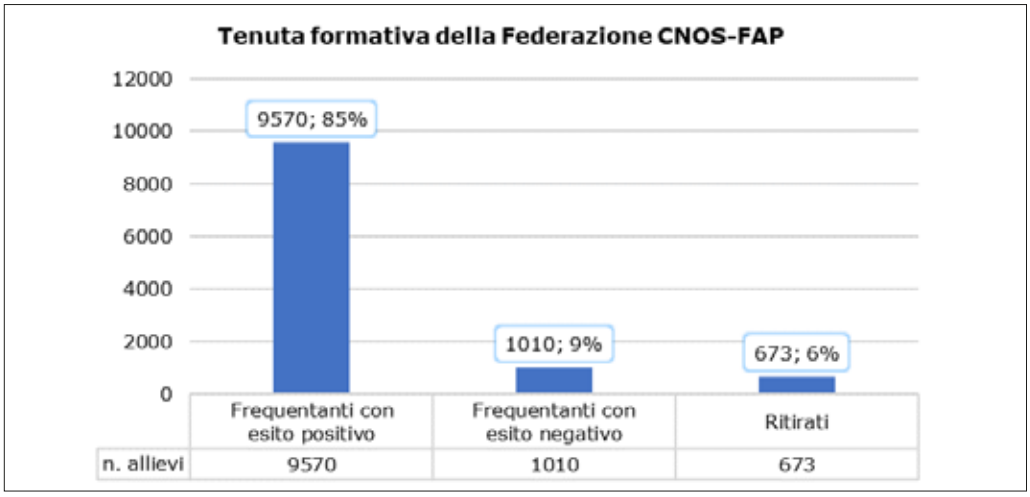
- **i frequentanti con esito positivo** che risultano essere iscritti o che sono giunti a conclusione del corso ottenendo l'idoneità agli anni successivi o le attestazioni di qualifica - diploma professionale;
- **i frequentanti con esisto negativo**, sono coloro che, pur avendo seguito il corso, non sono stati ammessi agli esami oppure non hanno ottenuto l'idoneità agli anni successivi o le attestazioni di qualifica - diploma professionale;
- **i ritirati** ovvero i ragazzi che si sono ritirati all'avvio o durante il corso o che non si sono presentati all'esame finale;
- **i percorsi successivi alla dispersione** formativa (transizioni) ovvero il riorientamento ("frequenza altro CFP"; "rientro a scuola"), mondo del lavoro ("lavora"; "apprendista"), neet ("neet"), ragazzi di cui non si ha più notizia ("persi i contatti").

Definite le quattro macrocategorie di cui sopra, si è andati a leggere la quota dei promossi; l'incidenza dei dispersi ("ritirato", "non ammesso all'esame", "non idoneo"); coloro che hanno lasciato il corso all'avvio, durante o prima dell'esame finale ("ritiro in avvio", "ritiro durante l'anno"). I dati sono stati successivamente disaggregati in base alle distinte tipologie di CFP, con specifico riferimento all'area geografica dei CFP e alla distribuzione per singola Regione, alla tipologia del settore. Ulteriori approfondimenti sono stati realizzati su alcune variabili di sfondo (quali: età, annualità, sesso, nazionalità, precedenti percorsi formativi).

La quarta macrocategoria ha riguardato i Percorsi successivi all'abbandono dei percorsi.

I risultati del Monitoraggio della Tenuta Formativa su base nazionale della Federazione CNOS-FAP

Il quadro emerso dal primo monitoraggio sulla Tenuta Formativa si presta a molteplici letture e interpretazioni. Il dato complessivo evidenzia che su un totale di 11.253 allievi oggetto di monitoraggio, i frequentanti con esito positivo sono 9.570 (85%); i frequentanti con esito negativo sono 1.010 (9%); i ritirati sono 673 (6%).



CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 70 01/02/24 21:06

Come evidenziano i dati riportati nella figura di cui sopra, se, da una parte, la Tenuta Formativa della Federazione CNOS-FAP presenta un ventaglio di contesti differenti per caratteristiche che superano per alcune realtà geografiche e settori formativi la soglia del 90% di esiti positivi, dall'altra, alcuni dei dati rilevati sembrano per certi versi seguire il dato nazionale sulla dispersione scolastica, sia implicita che esplicita. È questo, in primo luogo, il caso dei divari territoriali emersi, in termini di Tenuta Formativa, tra le diverse aree geografiche. In particolare, se al Nord i frequentanti con esito negativo sono l'8%, al Centro il dato statistico aumenta di quattro punti percentuali fino a raggiungere il 12%. Al Sud, si registra la quota più alta dei frequentanti con esito negativo, con un dato che sfiora il 18%. Nello stesso verso la quota dei ritirati: se al Nord si registra un 4,8%, al Centro aumenta al 10,3% fino a toccare quota 14,7% al Sud.

Per quanto concerne il dato relativo ai percorsi formativi di provenienza degli iscritti ai Centri di Formazione Professionale della Federazione CNOS-FAP, emergono due aspetti: 1) più dell'80% degli iscritti al primo anno proviene dalla scuola media, una scelta dunque 'vocazionale'; 2) il 14% degli iscritti al primo anno e ancora l'11% degli iscritti al secondo e il 2% degli iscritti al terzo proviene dalla scuola superiore. Quest'ultimo dato, oltre ad evidenziare il valore della IeFP come seconda opportunità per tanti ragazzi e ragazze che altrimenti avrebbero rischiato di cadere fuori dai sistemi formativi, mette in luce una certa vivacità relativa al piano delle transizioni scolastiche. Ancora molto interessante, a tal proposito, il dato relativo alle scelte dopo il ritiro in avvio dal percorso formativo e/o durante l'anno, laddove si registra per il primo caso un 14% di allievi rientrati a scuola e un 31,4% per il secondo caso.

Considerando i risultati emersi, se li leggiamo guardando il "bicchiere mezzo pieno", il dato ci conforta nel suo risultato positivo: l'85% degli allievi frequenta con successo. Ma il nostro mestiere di educatori e formatori non può che invitarci a centrare l'attenzione anche e soprattutto sul "bicchiere mezzo vuoto", ossia su quella quota parte di allievi dei Centri di Formazione Professionale della Federazione CNOS-FAP che, seppur minoritaria, non conclude l'anno formativo con esiti positivi. È a loro, ai loro percorsi formativi e di vita che bisogna guardare per continuare a lavorare ed agire nella giusta direzione.

Quali possibili strade da discutere?

Le politiche e le misure di prevenzione e intervento contro la dispersione scolastica e formativa, implicano il supporto e richiedono la collaborazione di tutte le istituzioni e gli attori coinvolti nel sistema formativo integrato: Stato, Regioni, Enti locali, scuola, studenti, genitori, insegnanti e società civile. In questi recenti anni, gli studi e gli interventi volti alla prevenzione e al recupero della dispersione in istruzione e formazione hanno evidenziato: 1. la necessità di un approccio sistemico nell'affrontare la complessità del fenomeno; 2. il bisogno di un'ottica di raccordo interistituzionale, di connessione e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; 3. l'urgenza di porre interventi di contrasto alla dispersione su di un piano strutturale.

Condizioni irrinunciabili, queste appena citate, nel promuovere e garantire sistemi di istruzione e formazione maggiormente equi, strategie di intervento e azioni di contrasto efficaci e una minore dispersione possibile di risorse umane ed economiche.

Accanto agli aspetti di natura sistemica, vi sono quelli legati alla natura formativa dell'intervento: ricaduta sulla didattica, spinta motivazionale degli allievi verso lo stu-

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 71 01/02/24 21:06

dio e l'apprendimento, capacità di rafforzare nei soggetti la formazione delle abilità di base e di competenze disciplinari, favorire una migliore relazione sia con i ragazzi che con le famiglie, favorire un maggiore coinvolgimento dei docenti e formatori, orientare e far acquisire agli allievi competenze spendibili nel mondo del lavoro.

In questo contesto si inserisce il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) con le sue riforme per la scuola futura (Istituti tecnici e professionali, ITS, orientamento, reclutamento docenti, riorganizzazione del sistema scolastico, scuola di alta formazione per docenti e personale), con le sue linee di investimento per le infrastrutture (nuove scuole, asili nido e scuole di infanzia, mense e strutture per lo sport, messa in sicurezza, scuole 4.0), con le sue linee di investimento per le competenze (riduzione divari, ITS, didattica digitale, nuove competenze, estensione tempo pieno).

Accanto agli aspetti di natura strategica sopra evidenziati, resta sul campo l'opera quotidiana di formatori, docenti, educatori. Un lavoro che dà forma, sostanzia e qualifica i differenti contesti formativi assai diversi per caratteristiche e risorse. In tale prospettiva, quali le possibili strade per i contesti della IeFP oggetto del presente monitoraggio?

Alcuni punti di discussione per la Tenuta Formativa degli allievi a rischio dispersione, tra loro intersecanti, alla luce dei dati emersi:

- **predisposizione di linee guida per l'analisi e il monitoraggio dei fattori predittivi della dispersione formativa**. L'intervento sposa un'ottica preventiva e mira ad intervenire sulle cause della dispersione formativa al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. Raccogliere al primo anno di iscrizione le più rilevanti informazioni sugli *indicatori di povertà educativa* e *monitorare i percorsi degli allievi a rischio* è il principale obiettivo. In particolare, le grandezze osservabili da prendere in considerazione nel corso dell'anno formativo possono essere le seguenti: la puntualità alle lezioni; i giorni di assenza; il grado di interesse dei genitori per l'andamento scolastico dei figli; i voti nelle materie fondamentali (italiano e matematica); ecc. In questo modo è possibile agire sui fattori predittivi della dispersione formativa;
- **formare i formatori**. Rafforzare e strutturare l'impatto e la ricaduta formativa del patrimonio di studi, progetti, esperienze realizzate dalla Federazione Nazionale CNOS-FAP (vedi Biblioteca CNOS-FAP) sul lavoro quotidiano di educatori e formatori dei singoli Centri di Formazione Professionale della Federazione. Sperimentare su piccola scala il patrimonio di conoscenze e competenze volte a potenziare gli apprendimenti degli allievi al fine di fronteggiare le situazioni di dispersione implicita ed esplicita;
- **trasferimento delle prassi tra Centri di Formazione Professionale della Federazione CNOS-FAP**. Trasferire le prassi che si sono rivelate localmente efficaci nel contrastare fenomeni di insuccesso e abbandono formativo, sostanziate da strumentazione e sussidi concreti. Raccolta sistematica con cadenza annuale di *policy*, progetti, interventi, esperienze didattiche, formali e/o informali, realizzate dai singoli Centri di Formazione Professionale della Federazione CNOS-FAP, dentro e/o fuori i CFP. Mettere a sistema la condivisione del patrimonio conoscitivo, formativo, esperienziale del lavoro quotidiano di educatori, formatori, allievi per la Tenuta Formativa;

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 72 01/02/24 21:06

- **valorizzazione della figura del Tutor per una pedagogia dell'inclusione e dell'operatività.** In un'ottica del *dare di più a chi ha di meno* rafforzare la figura del Tutor, che affianchi il percorso degli allievi a rischio dispersione, anche in virtù della realizzazione di principi e approcci che vedono: modularità dei percorsi, arricchimento dei curricoli con prassi esperienziali, adozione di processi educativi personalizzati, coinvolgimento di un più ampio spettro di attori sociali (terzo settore, famiglie, servizi sociali, imprese, privato sociale, ecc.), valorizzazione di contesti e setting educativi, adozione di metodologie obiettivate all'empowerment, al coaching individuale, al rinforzo e alla motivazione su scala individuale. Rispetto a tutto questo, valorizzare la figura del Tutor per una pedagogia dell'inclusione e dell'operatività;
- **attivazione di percorsi per il diritto alla fruizione del patrimonio culturale.** Accanto alla funzione educativa e sociale del lavoro, fondamento e identità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Federazione CNOS-FAP, promuovere e sperimentare percorsi per il diritto alla fruizione del patrimonio culturale, dal quale tanti allievi del sottosistema della Formazione Professionale restano 'culturalmente' (o ideologicamente) esclusi (vedi Tullio De Mauro, *La cultura degli italiani*, Laterza). Realizzazione di percorsi per l'educazione al patrimonio culturale, per aggredire la povertà educativa e per nuovi modelli di cittadinanza attiva e partecipata;
- **Neet.** Attivazione di "cantieri narrativi" volti al riconoscere e valorizzare le competenze invisibili. "L'azione di valorizzazione delle competenze, in un'ottica di occupabilità intelligente, è successiva, in termini consequenziali, all'*azione di riconoscimento*, che comporta al suo interno uno step di ricognizione, in termini di analisi esplorativa dei propri vissuti, e un successivo step di narrazione degli stessi". Realizzare percorsi e processi per ri-attivare e mobilitare le risorse del soggetto in termini di motivazione ed orientamento e riabilitare il profilo personale e professionale: "riconoscere le competenze invisibili con il digital curricula story"; "proporre di fare un bilancio di percorso a chi, in apparenza, non sta andando da nessuna parte"; "racconta chi sei e scoprirai che lavoro sceglierai"; ecc. Veri e propri laboratori in cui l'approccio narrativo è applicato ai diversi settori del lavoro educativo e sociale, soluzioni offerte dalla ricerca scientifica e dalla pratica narrativa (vedi: Batini, Giusti, *Le storie siamo noi. Non studio, non lavoro, non guardo la TV*, Pensa Multimedia).

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 73 01/02/24 21:06

8. Servizi al Lavoro

Al fine di potenziare il successo formativo degli allievi del CNOS-FAP, la Federazione, fin dalla sua costituzione, è impegnata nella progettazione ed erogazione di servizi di formazione iniziale, superiore, continua, apprendistato, formazione aziendale, orientamento professionale, accompagnamento al lavoro, assistenza e consulenza alle imprese per la stesura di piani formativi aziendali.

In particolare:

- promuove l'occupazione e la crescita sociale/professionale delle persone, con maggiore attenzione all'inserimento dei giovani e degli adulti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- garantisce un'ampia e puntuale informazione sulle attività offerte, sulle procedure e sulle regole di erogazione dei servizi, nella sezione dedicata ai Servizi al Lavoro del sito www.cnos-fap.it.

All'interno di tale sezione è anche possibile compilare un apposito modulo per contattare direttamente i diversi Sportelli "Servizi Al Lavoro" dei centri salesiani in Italia ed essere inserito in un portale specifico per il matching domanda/offerta di lavoro;

- considera la qualità del servizio erogato come fattore primario, attraverso un continuo e costante monitoraggio delle attività erogate e della professionalità degli Operatori/trici;
- favorisce la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di una rete territoriale dei servizi per il lavoro al fine di fornire soluzioni adeguate ai bisogni professionali locali;
- attualizzando l'esperienza di Don Bosco e dei Salesiani, assolve – senza scopo di lucro – ad un impegno sociale:
  - promuovendo la dimensione educativa, culturale e solidale del lavoro umano;
  - soddisfacendo la domanda formativa che, nella attuale fase storica, emerge fortemente da giovani e adulti in cerca di inserimento e reinserimento occupazionale, ma anche dai lavoratori coinvolti in processi di riqualificazione;
  - attivando iniziative di orientamento al lavoro per contrastare il rischio di marginalità professionale e sociale delle persone;
  - promuovendo l'azione di una rete territoriale di sportelli di "Servizi Al Lavoro (SAL)" che erogano Servizi alle imprese, rivolti alle aziende, e Servizi alla persona, in grado di rispondere alle esigenze di giovani e adulti occupati e disoccupati.

Servizi alla persona

Le attività erogate dagli sportelli "Servizi al Lavoro" promossi dalla Federazione CNOS-FAP riguardano:

- **Informazione:** sostenere l'utente nell'acquisire informazioni utili nell'orientarsi e promuoversi nel mercato del lavoro e presentare i servizi offerti dalla rete regionale/nazionale pubblica e privata;
- **Accoglienza - Primo filtro e/o Presa in carico della persona:** garantire all'utente la possibilità di essere preso in carico mediante un primo colloquio individuale;
- **Orientamento professionale:** sostenere l'utente nella costruzione e definizione di un percorso personalizzato attraverso colloqui di approfondimento e strumenti, come

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 74 01/02/24 21:06

PerformanSe, per la valutazione delle competenze;

- **Consulenza orientativa:** sostenere l'utente che necessita di servizi di supporto per l'individuazione dell'obiettivo professionale, al fine di promuovere attivamente l'inserimento o il reinserimento occupazionale o a migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro;
- **Accompagnamento al lavoro:** supportare l'utente nella ricerca di un impiego e nelle attività correlate all'inserimento lavorativo mediante misure di formazione, tirocinio, stage, apprendistato ecc.…;
- **Incontro domanda/offerta di lavoro:** sostenere e agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, accompagnando il lavoratore verso un impiego, offrendo una risposta efficace sia al bisogno di collocazione lavorativa degli utenti, sia alle necessità professionali delle aziende.

Servizi alle imprese

Le attività erogate dagli sportelli "Servizi al Lavoro" promossi dalla Federazione CNOS-FAP riguardano:

1. **La formazione "su misura"**, consistente nella:
   - rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali dei lavoratori;
   - stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;
   - accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.
2. **La valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane**, declinabile come:
   - promozione dell'inserimento lavorativo di giovani ed adulti in possesso di qualifiche, diplomi e certificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
   - attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo o percorsi di apprendistato;
   - elaborazione di progetti di coaching aziendale, gestione delle risorse umane e definizione dei profili di carriera.
3. **La consulenza aziendale**, configurabile come assistenza ai datori di lavoro per/e nell'applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all'inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento.
4. **L'incontro domanda/offerta di lavoro** attraverso:
   - scouting e promozione nei confronti delle imprese;
   - promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

La Federazione CNOS-FAP offre azioni di supporto, corsi di aggiornamento e formazione per gli operatori coinvolti nell'attività degli sportelli SAL e i seguenti strumenti di lavoro:

- **SAL PLESK**, sistema integrato per favorire il matching domanda ed offerta di lavoro, per ottimizzare la gestione dei processi di selezione delle candidature;
- **PerformanSe**, strumento informatizzato per l'orientamento e la valorizzazione delle competenze professionali, finalizzato alla crescita professionale nel contesto lavorativo.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 75 01/02/24 21:06

9. Assi culturali e canone formativo: stato dell'arte del progetto[1]

I 7 Enti partner del progetto, CNOS-FAP, Scuola Centrale Formazione, Endo-fap, Casa di Carità Arti e Mestieri, Opera don Calabria, ENAC e CIOFS/FP hanno indicato nel cambiamento dei paradigmi organizzativi una delle condizioni necessarie per un'effettiva implementazione della proposta dell'educazione al lavoro.

Ferme restando le tradizioni e l'autonomia organizzativa di ciascun Ente, si ritiene opportuno stimolare e/o promuovere un nuovo assetto organizzativo dei CFP coerente con le nuove metodologie formative e con gli ambienti di apprendimento prefigurati per il curricolo dell'educazione al lavoro.

A tale scopo nei tre anni di progetto sono stati costituiti vari gruppi ad hoc che hanno analizzato le esperienze più significative ed elaborato proposte operative.

Per approfondimenti sui contenuti del progetto si rimanda al sito dedicato (assiculturalifp.it) dove poter trovare l'elenco delle pubblicazioni prodotte.

Volume 1: **Progetto assi culturali e canone formativo. Il curricolo fondativo dell'educazione al lavoro**

È il testo-base nel quale sono state poste le basi di un curricolo autentico ispirato ad una comprensione dei giovani e del mondo nuovo e centrata sulla visione profetica dei tanti carismi che danno vita al mondo degli Enti di Formazione Professionale.

Volume 2: **La cassetta degli attrezzi**

Il secondo volume comprende i materiali elaborati dai formatori, e validati dai gruppi interpares, relativi al canone formativo dell'educazione al lavoro nei quattro assi culturali (linguaggi, storico sociale, matematico, scientifico tecnologico) ed in riferimento alle tre decisive tematiche trasversali (risonanza, inclusione, valutazione).

Linee guida **Risonanza**: come rendere risonante l'esperienza del CFP a favore degli allievi ma anche dei formatori e di tutto il personale coinvolto.

Linee guida **Inclusione**: come realizzare una vera inclusione, e non solo un'integrazione, agendo sul curricolo esplicito e su quello implicito riguardante la gestione dei tempi e degli spazi.

Linee guida **Valutazione**: come assicurare una valutazione coerente con il principio della "centralità dell'allievo", che accompagni la crescita integrale della persona in ogni sua componente.

[1] Aggiornato a Dicembre 2023.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 76 01/02/24 21:06

La strategia di rinnovamento della Formazione Professionale. Ricerca su 14 centri significativi

La ricerca è focalizzata sul modo in cui 14 CFP "significativi" hanno risposto al cambio dell'utenza, all'esigenza di fornire agli allievi una visione culturale ampia che li aiuti a comprendere il mondo e se stessi, alla richiesta delle imprese di disporre di allievi portatori di una "nuova cultura del lavoro" in cui la professionalità viene arricchita da una visione ampia e profonda del mondo e da una disposizione personale viva e premurosa del bene.

I compiti di realtà nell'Istruzione e Formazione Professionale

I 7 gruppi interpares sui compiti di realtà hanno fornito il tassello decisivo per completare il percorso del progetto assi culturali. Ai gruppi interpares è stato chiesto di presentare il *compito di realtà* inteso come chiave di volta di una metodologia olistica di insegnamento-apprendimento nei corsi professionali. I partecipanti hanno portato all'attenzione dei gruppi un corredo di compiti di realtà che evidenziano la stretta cooperazione tra le famiglie dei formatori del CFP sulla base di un'intesa che riconosce la reciproca interdipendenza dei diversi campi del sapere, in modo da sollecitare i processi di apprendimento "naturali" dei giovani.

Il pregevole lavoro svolto ha potuto mostrare che effettivamente è in atto un cambio di paradigma pedagogico tale da giustificare l'espressione "Nuova formazione professionale" scelta come titolo del volume che dà conto di 14 vicende di Centri di formazione professionale significativi, pubblicato presso l'editrice FrancoAngeli.

Nelle giornate del 29 e 30 agosto 2023 si è svolta a Roma la Summer school rivolta a rappresentanti significativi degli Enti promotori del progetto Assi Culturali. I partecipanti sono stati chiamati alla validazione e all'arricchimento del documento base "Curricolo dell'educazione alla vita ed al lavoro" espressione del cammino di rinnovamento della Formazione Professionale di ispirazione cattolica, in risposta alla profonda crisi educativa e culturale del nostro tempo.

Le sfide ancora aperte per il sistema della IeFP sono tante e il "Curricolo dell'educazione alla vita e al lavoro", nella sua seconda versione frutto delle convergenze emerse in queste due intense giornate di lavori, vuole essere una valida risposta non solo educativa ma anche organizzativa da presentare ai tavoli istituzionali per tutelare e valorizzare la peculiarità della nostra offerta formativa.

La seconda versione del "Curricolo dell'educazione alla vita e al lavoro" è stata oggetto di ulteriore condivisione durante il Seminario Europa di Taranto ad ottobre e in occasione del Job &Orienta di Verona a novembre. Inoltre, in previsione di essere assunto dalla CONFAP si è discussa la possibilità di un convegno per proporlo pubblicamente alle istituzioni come rilancio del VET italiano.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 77 01/02/24 21:06

10. Il progetto VALEFP: i passi della sperimentazione

10.1. I FONDAMENTI GIURIDICI DEL PROGETTO: APPUNTI

Il progetto VALEFP è nato a seguito dell'entrata in vigore nel 2013 del nuovo "*Sistema Nazionale di Valutazione*" (SNV) che coinvolge anche i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Nel comma 4 dell'art. 2 del *Regolamento* del 2013 (DPR 28 marzo 2013, n. 80) si afferma che le **priorità strategiche e le modalità di valutazione del sistema di IeFP sono state definite dal MIUR (oggi MIM) con LINEE GUIDA adottate d'intesa con la Conferenza unificata di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**. Si riporta, per comodità, il testo dell'art. 2, comma 4, del DPR 80 del 28 marzo 2013 che riguarda direttamente il sistema di Istruzione e Formazione Professionale:

> *4. Con riferimento al **sistema di istruzione e formazione professionale** previsto dal Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e ferme restando le competenze dell'INVALSI di cui all'articolo 22 di detto decreto legislativo, le **priorità strategiche** e le **modalità di valutazione** ai sensi dell'articolo 6 sono definite secondo i principi del presente regolamento dal Ministro **con linee guida** adottate d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, previo concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.*

10.2. GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO VALEFP

Il progetto si è dato l'obiettivo di proporre alle Autorità competenti – MIUR (oggi MIM), Conferenza Unificata, MLPS - "supporti sperimentali" per l'elaborazione di LINEE GUIDA contenenti le priorità strategiche e le modalità di valutazione per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

La positiva collaborazione con il MIUR ha dato vita alla strutturazione della **piattaforma generale gestita da DXC** (attualmente utilizzata da INVALSI) e della sua messa a disposizione dei **CFP** per valutare ed inserire **tutte le Regioni nel portale "Scuola in chiaro"** ed avviare, così, anche alla necessaria anagrafica nazionale degli allievi della IeFP. La positiva collaborazione con INVALSI ha permesso, inoltre, di mettere a punto una proposta di:

1. **prove *equivalenti* da sottoporre agli allievi del 2° anno** (cosiddetto grado 10) della IeFP; la sperimentazione ha coinvolto **105 CFP** con **293 corsi di 2° anno** e circa **5190 allievi**;
2. un processo di autovalutazione con la messa a punto di **questionari *ad hoc*** per la raccolta dei dati nei CFP e di **un modello di RAV** e di **Linee Guida** per la costruzione dei nuclei di autovalutazione. Alla sperimentazione hanno preso parte **172 CFP** aderenti a **FORMA** e **CENFOP**.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 78 01/02/24 21:06

10.3. LA SPERIMENTAZIONE: BREVI NOTE

La sperimentazione ha impegnato gli Enti su due aree:

- l'area delle prove per gli allievi frequentanti il 2° anno del percorso di IeFP (c.d. grado 10);
- l'area dell'autovalutazione tramite il Rapporto di autovalutazione (RAV).

10.4. PER LA MESSA A REGIME DELLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Gli Enti di FP ritengono che il materiale elaborato possa essere un utile strumento perché il **MIM** predisponga le **Linee Guida**, adottate d'intesa con la **Conferenza unificata**, previo concerto con il **Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali** e giungere così alla messa a regime del Sistema Nazionale di Valutazione anche per il **siastema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**.

La proposta di **Decreto di Adozione delle Linee Guida** è stata istruita dagli uffici competenti del MIM ed è attualmente presso la Segreteria **del Ministro** per la firma.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 79 01/02/24 21:06

11. Le nuove parole chiave della formazione professionale

Per diffondere un linguaggio proprio del sistema formativo, la Federazione CNOS-FAP ha ideato e sostenuto la realizzazione del progetto "*Le nuove parole chiave della formazione professionale*".

L'intento è quello di raccogliere in un unico volume le "parole chiave" che riguardano, in modo particolare, l'ambito della formazione professionale e del lavoro, parole che contribuiscono a mettere a disposizione del pubblico una "*grammatica comune*", particolarmente necessaria oggi per orientarsi in questo variegato settore. Il progetto, inoltre, con la scelta ragionata di un campione consistente di voci, intende offrire "*una panoramica*" sufficiente ed aggiornata del sistema formativo e lavorativo italiano inquadrato nel più ampio sistema educativo di Istruzione e Formazione italiano.

Dato il numero elevato delle voci (oltre 400), sono state elaborate delle piste di lettura, raggruppandole attorno a tre possibili percorsi:

- i contesti della FP: contesto culturale, contesto socioeconomico, contesto organizzativo e i soggetti erogatori del servizio;
- l'educazione e la didattica nella FP: la dimensione educativa / didattica, la dimensione culturale e quella professionale;
- i processi nella FP: il processo della direzione e del coordinamento, quello della progettazione, della gestione, della valutazione e dell'orientamento.

Completano la pubblicazione la bibliografia di riferimento, una scheda sulla normativa riguardante soprattutto il mondo della formazione professionale, l'elenco degli autori e le principali sigle.

A luglio 2023 è stato stampato, con l'editrice Rubbettino, una sorta di abstract, che ne anticipa e ne illustra le principali caratteristiche. È un volume sintetico ed essenziale che ha l'ambizione di illustrare, nelle sue linee generali, il volume più corposo e articolato che sarà pubblicato alla conclusione del progetto in forma cartacea e collocato sul sito CNOS-FAP per facilitarne la fruizione e l'aggiornamento.

La Sede Nazionale si augura che anche questo lavoro focalizzi l'attenzione su questo pezzo del sistema formativo italiano che ha l'impegnativo ma entusiasmante compito di accompagnare soprattutto i giovani, ma non solo, nel difficile passaggio dalla formazione al lavoro.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 80 01/02/24 21:06

12. Siti web

12.1 SITO CNOS-FAP

Il sito (www.cnos-fap.it) intende proporsi a tutti come strumento di conoscenza del CNOS-FAP e fornire un servizio di consulenza e documentazione soprattutto alla Federazione.

Infatti, il sito:

- offre un'immagine unitaria e visibile della Federazione nel suo complesso;
- offre una documentazione aggiornata sui principali temi relativi a Formazione Professionale, lavoro, orientamento, scuola;
- si propone come occasione di dibattito, di confronto aperto e di lavoro sulle tematiche proprie del settore.

Sul sito, si può consultare e reperire materiale relativo:

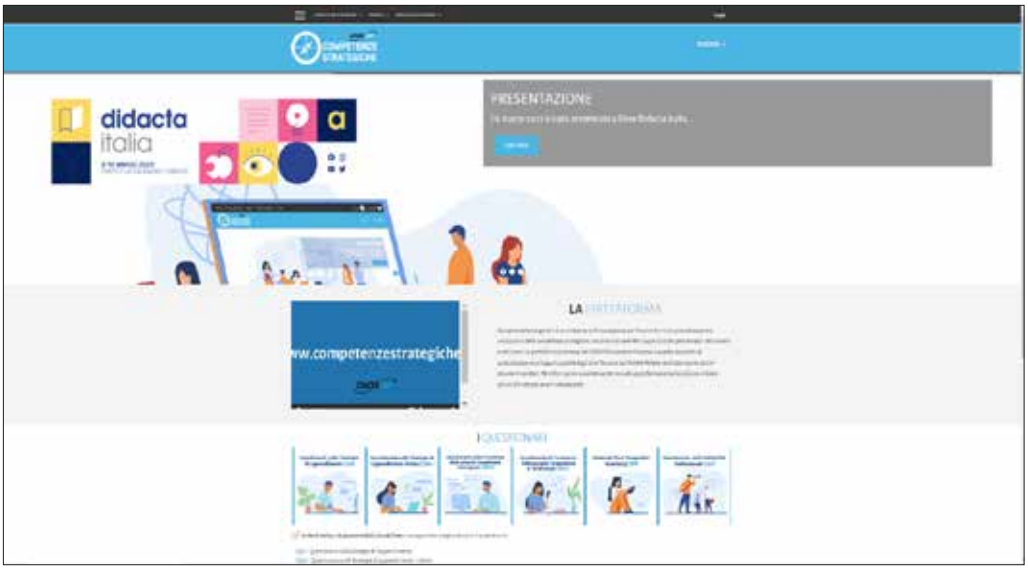
- a tutti i numeri della Rivista Rassegna CNOS, agli allegati e alle edizioni della Newsletter dedicate a Rassegna CNOS e inviate contestualmente alla pubblicazione della rivista;
- a tutte le edizioni della "Newsletter IeFP" inviata mensilmente dalla Sede nazionale;
- ai volumi delle collane: "*Studi Progetti Esperienze per una nuova formazione professionale*"; *Appunti per formatori; Quaderni* (indicazioni bibliografiche; indicazioni per reperire i volumi; file pdf dei testi);
- ai percorsi formativi a catalogo usufruibili a distanza;
- ai documenti utili per gli operatori nel campo della Formazione Professionale e dell'orientamento;
- ai vari sportelli di Servizi per il lavoro attivi sul territorio;
- all'Osservatorio Digitale;
- alle varie sperimentazioni avviate.

12.2 PIATTAFORMA COMPETENZE STRATEGICHE

La piattaforma CompetenzeStrategiche.it, sviluppata nell'ambito di alcuni progetti di ricerca coordinati da Michele Pellerey e finanziati dal CNOS-FAP, è un ambiente on line che fornisce una serie di strumenti finalizzati a promuovere lo sviluppo di processi di autovalutazione e conoscenza di competenze strategiche, favorire l'analisi dei fabbisogni formativi, l'orientamento e lo sviluppo professionale di giovani e adulti nello studio e nel lavoro. Inoltre, si propone di accompagnare docenti e formatori nell'applicazione degli strumenti con materiali di supporto all'azione educativa e didattica.

Un crescente numero di scuole, istituti, centri di formazione e orientamento, docenti e ricercatori ha richiesto un account sulla piattaforma. Attualmente, risultano iscritti circa 860 Istituti e Centri e sono stati compilati oltre 57 mila questionari.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 81 01/02/24 21:06



La piattaforma mette a disposizione 4 questionari di autovalutazione costruiti e validati da Pellerey e collaboratori:

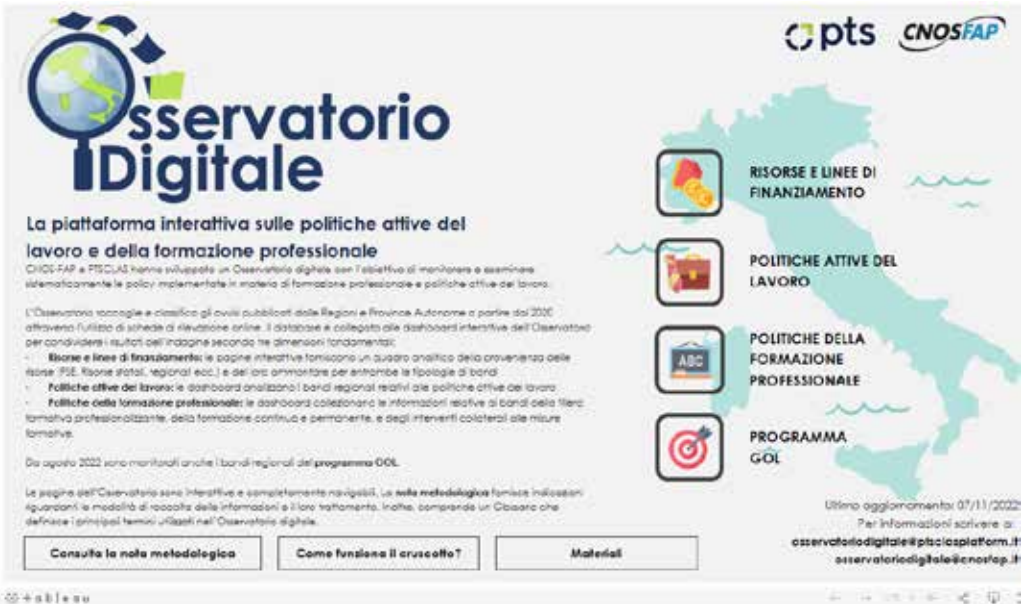
- il **QSA** (Questionario sulle Strategie di Apprendimento) che è rivolto in particolare a studenti che sono all'inizio del percorso di scuola secondaria di secondo grado e/o formazione professionale;
- il **QSAr** (Questionario ridotto sulle Strategie di Apprendimento) per studenti che sono all'inizio del percorso di scuola secondaria di primo grado e alla conclusione della scuola primaria;
- il **QPCS** (Questionario sulla percezione delle proprie competenze strategiche) consigliato a studenti che si trovano al termine degli studi secondari di secondo grado e/o in ingresso all'università;
- il **QPCC** (Questionario di Percezione delle proprie Competenze e Convinzioni), consigliato a soggetti adulti, impegnati in contesti professionali di tipo relazionale.

Sono inoltre disponibili altri 2 strumenti autovalutativi:

- lo **ZTPI** (Zimbardo Time Perspective Inventory), costruito da P. Zimbardo e J. Boyd (1999, 2008), consigliato per studenti di scuola secondaria di secondo grado, università e adulti, aiuta a riflettere sulla propria prospettiva temporale tra passato, presente e futuro;
- il **QAP** (Questionario sull'Adattabilità Professionale), realizzato da M. Savickas e E. Porfeli (2011) e proposto in italiano nella traduzione di M. Pellerey, M. Margottini e R. Leproni (2017) è consigliato per l'orientamento e lo sviluppo professionale di giovani e adulti.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 82 01/02/24 21:06

12.3 OSSERVATORIO DIGITALE – LA PIATTAFORMA INTERATTIVA SULLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE



Nel 2020 CNOS-FAP e PTSCLAS hanno sviluppato un **Osservatorio Digitale** regolarmente aggiornato e consultabile nei rispettivi siti ***www.cnos-fap.it*** e *www.ptsclas.com*. L'Osservatorio è, di fatto, una modalità interattiva basata sul costante aggiornamento e monitoraggio delle Politiche della formazione e del lavoro nei diversi contesti regionali. L'obiettivo dello strumento è di tracciare, anche in ottica longitudinale, l'evoluzione delle policy in materia di Formazione Professionale e di Politiche del lavoro nel nostro Paese. L'Osservatorio digitale rappresenta dunque un collettore aggiornato di informazioni relative alle policy in materia di Formazione Professionale e Politiche del lavoro che mostra la constante evoluzione degli scenari regionali. Il fine non è solamente di offrire una rapida consultazione degli avvisi regionali per gli operatori della formazione e dei servizi al lavoro, ma anche di suscitare riflessioni e dibattiti tra gli esperti del settore.

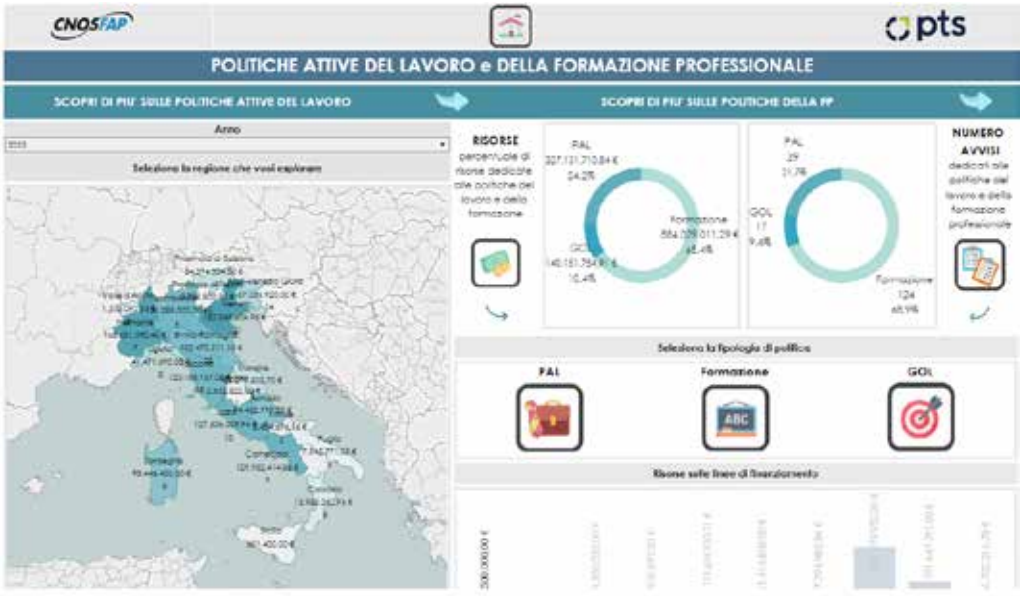
Dal punto di vista metodologico, l'Osservatorio è stato creato secondo le logiche che hanno caratterizzato le precedenti analisi ragionate "*Politiche della formazione professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli interventi regionali*" (Rubbettino 2018); "*Politiche della Formazione Professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli avvisi pubblicati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano*" (Rubbettino 2019) degli interventi regionali in materia di Istruzione e Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro.

Nello specifico la ricognizione costante di ciascuna Regione italiana riguarda l'individuazione tra tutti gli avvisi/bandi emanati quelli relativi alle **Politiche Attive del Lavoro,** finalizzati ad incentivare l'occupazione dei disoccupati o di altre categorie fragili nel mercato del lavoro, compresi tirocini extracurriculari, servizi di accompa-

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 83 01/02/24 21:06

gnamento al lavoro, orientamento, reinserimenti in aree di crisi e supporto all'autoimpiego; e alla **Formazione**, ovvero tutti i bandi riguardanti la *formazione ordinamentale* relativa alla filiera formativa IeFP, IFTS, ITS; la *formazione non ordinamentale* relativa alla formazione continua, permanente e di specializzazione rivolta ad occupati e disoccupati di qualunque età; gli *interventi a supporto*, che non sono meramente formativi, ma che indirettamente supportano e promuovono l'istruzione come quelli relativi alla dispersione scolastica, alla mobilità per disabili, e, nell'ultimo periodo storico, tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza Covid-19 (FAD, formazione per smart working, ecc.).

Nel 2022 la piattaforma ha implementato il monitoraggio con l'osservazione dei bandi GOL erogati in ciascuna Regione.



CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 84 01/02/24 21:06

CNOS FAP

Attività formative svolte dalla Federazione sul territorio*

*** Dati aggiornati al 27/12/2023**

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 85 01/02/24 21:06

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 86 01/02/24 21:06

Associazione CNOS-FAP Abruzzo

Presidente
Mario Tonini

Delegato
Fabio Bianchini

Sedi operative

L'Aquila
Ortona
Vasto

CFP di L'Aquila

Direttore del CFP **Marco Tarisciotti**

Coordinatore del CFP **Marco De Rubeis**

■ Operatori a TD e TI: **5** ■ Allievi: **32** ■ Ore di formazione: **3500**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	11
Q/3	Operatore Termoidraulico	1056	5

Formazione Professionale continua

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/A	Addetto all'immissione ed alla gestione digitale dei dati - programma GOL	258	4
Q/A	Addetto all'immissione ed alla gestione digitale dei dati - programma GOL	130	3
A	Operatore socio sanitario	1000	9

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 87 01/02/24 21:06

CFP di Ortona

Direttore del CFP **Benedetto D'Angelo**

■ Operatori a TD e TI: **5** ■ Allievi: **70** ■ Ore di formazione: **4208**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	15
Q/3	Operatore meccanico	1056	10
Q/2	Operatore meccanico	1056	9

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Formazione di base e trasversale apprendisti	40	1

Formazione Professionale continua

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/A	Addetto alle vendite prodotti non alimentari - programma GOL	228	6
Q/A	Magazziniere - programma GOL	106	3
A	Magazziniere - programma GOL	148	8
Q/A	Operatore amministrativo segretariale - programma GOL	258	6
Q/A	Operatore amministrativo segretariale - programma GOL	110	5
A	Operatore amministrativo segretariale - programma GOL	150	7

CFP di Vasto

Direttore del CFP **Gioacchino Passafari**

■ Operatori a TD e TI: **0** ■ Allievi: **0** ■ Ore di formazione: **0**

Attività della sede formativa

Il centro è stato inaugurato il 30/01/2024. Da febbraio sarà attivo il corso "Operatore dei sistemi e dei servizi logistici".

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 88 01/02/24 21:06

Associazione CNOS-FAP Calabria

Presidente
Riccardo Cariddi

Delegato
Massimiliano Lorusso

Sede operativa

Locri

CFP di Locri

Direttore del CFP **Massimiliano Lorusso**

■ Operatori a TD e TI: **0** ■ Allievi: **0** ■ Ore di formazione: **0**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Attività temporaneamente sospesa

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 89 01/02/24 21:06

Associazione CNOS-FAP Napoli

Presidente
Fabio Bellino

Delegato
Giovanni Vanni

Sede operativa

Napoli – Don Bosco

Sede distaccata

Torre Annunziata (Napoli)

CFP di Napoli - Don Bosco

Direttore del CFP **Daria D'Agostino**

Direttore dei corsi di IeFP **Pasquale Calemme**

■ Operatori a TD e TI: **12** ■ Allievi: **129** ■ Ore di formazione: **7920**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	19
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	15
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	17
Q/1	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	20
Q/2	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	20
Q/3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	14

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei servizi logistici	990	12
D	Tecnico di veicoli a motore	990	12

CFP di Torre Annunziata

Referente del CFP **Gennaro Balzano**

■ Operatori a TD e TI: **0** ■ Allievi: **0** ■ Ore di formazione: **0**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Attività temporaneamente sospesa

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 90 01/02/24 21:06

Fondazione salesiani Emilia-Romagna per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP

Presidente
Roberto Dal Molin
Delegato e Direttore generale
Ettore Guerra

Sedi operative

Bologna
Forlì

Sede distaccata
San Lazzaro di Savena (Bologna)

Altro socio

Associazione Osfin - FP

Presidente
Stefano Arduini
Direttore
Massimiliano Marcellini

Sede operativa

Rimini

CFP di Bologna

Direttore del CFP **Antonella Migliorini**

■ Operatori a TD e TI: **25** ■ Allievi: **249** ■ Ore di formazione: **10320**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore grafico e di stampa	990	39
Q/3	Operatore grafico e di stampa	990	37
Q/2	Operatore meccanico	990	39
Q/3	Operatore meccanico	990	34

* I percorsi triennali del Sistema regionale di IeFP in Emilia-Romagna sono progettati da istituti professionali ed enti di formazione professionale. Tuttavia, i ragazzi che vogliono conseguire una qualifica professionale devono necessariamente iscriversi per il primo anno ad un istituto professionale poiché, essendo il primo anno a scuola fortemente orientativo, permetterebbe agli studenti di capire le proprie attitudini e di scegliere come proseguire la propria formazione, ossia se completare il triennio presso lo stesso istituto professionale o presso un ente di formazione professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 91 01/02/24 21:06

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico grafico	990	15
D	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	15

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico grafico	990	15

Percorsi annuali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Percorsi propedeutici IeFP - 2023/2024	990	19

Formazione Professionale superiore

IFTS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Tecnico web designer	1000	20

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Altro

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Azione regionale	1000	3
A	Percorsi personalizzati per la formazione professionale e l'inclusione di MSNA del territorio di Bologna	400	13

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano – Via Jacopo della Quercia, 1 – 40128 Bologna
Tel. 051 4153052 - e-mail: sal.cfpbologna@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 92 01/02/24 21:06

CFP di Forlì

Direttore del CFP **Rosario Sergio Barberio**

■ Operatori a TD e TI: **16** ■ Allievi: **169** ■ Ore di formazione: **9260**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore meccanico	990	19
Q/3	Operatore meccanico	990	18
Q/2	Operatore meccanico di sistemi	990	19
Q/3	Operatore meccanico di sistemi	990	18
Q/2	Operatore meccatronico dell'autoriparazione	990	19
Q/3	Operatore meccatronico dell'autoriparazione	990	18

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	15

Percorsi annuali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Percorsi propedeutici IeFP - 2023/2024	990	18

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
H/2	Attività di sostegno 2023 -19798/rer	360	2
H/2	Attività di sostegno 2023 -19799/rer	180	1

Formazione Professionale superiore

IFTS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Tecnico del disegno e progettazione industriale	800	22

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano Orselli – Via Episcopio Vecchio, 9 – 47121 Forlì
Tel. 0543 26040 - e-mail: sal.cfpforli@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 93 01/02/24 21:06

CFP di S. Lazzaro di Savena

Direttore del CFP **Carlo Caleffi**

■ Operatori a TD e TI: **7** ■ Allievi: **92** ■ Ore di formazione: **5310**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore del legno	990	19
Q/3	Operatore del legno	990	18
Q/2	Operatore impianti termoidraulici	990	20
Q/3	Operatore impianti termoidraulici	990	21

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Altro

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Azione regionale	1000	2
A	Percorsi personalizzati per la formazione professionale e l'inclusione di MSNA del territorio di Bologna	350	12

CFP di Rimini

Direttore del CFP **Massimiliano Marcellini**

■ Operatori a TD e TI: **11** ■ Allievi: **105** ■ Ore di formazione: **7000**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

AttiAttività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alle vendite	1000	15
Q/2	Operatore alle vendite	1000	15
Q/3	Operatore della promozione ed accoglienza turistica	1000	15
Q/2	Operatore della promozione ed accoglienza turistica	1000	15
Q/3	Operatore di magazzino merci	1000	15
Q/2	Operatore informatico	1000	15

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei servizi turistico ricettivi	1000	15

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 94 01/02/24 21:06

CNOSFAP

Fondazione salesiani per la formazione professionale Italia Nord Est – Impresa sociale

Presidente
Igino Biffi

Delegato
Alberto Grillai

Sede operativa

Udine

CFP di Udine - Bearzi

Direttore del CFP **Giulio Armano**

■ Operatori a TD e TI: **61** ■ Allievi: **1295** ■ Ore di formazione: **32578**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Conduttore macchine utensili	1056	20
Q/1	Conduttore macchine utensili	1056	20
Q/3	Conduttore macchine utensili	1056	15
Q/2	Installatore di impianti di automazione industriale	1056	17
Q/1	Installatore di impianti di automazione industriale	1056	20
Q/3	Installatore di impianti di automazione industriale	1056	16
Q/2	Installatore e manutentore di sistemi informatici	1056	20
Q/1	Installatore e manutentore di sistemi informatici	1056	20
Q/1	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	1056	20
Q/3	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	1056	15
Q/2	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	1056	16
Q/3	Manutentore autovetture e motocicli	1056	21
Q/1	Manutentore autovetture e motocicli	1056	20
Q/2	Manutentore autovetture e motocicli	1056	20
Q/2	Montatore di sistemi meccanici	1056	13
Q/2	Montatore di sistemi meccanici	1056	12
Q/1	Montatore di sistemi meccanici	1056	20
Q/3	Montatore di sistemi meccanici	1056	16
Q/1	Montatore di sistemi meccanici	1056	20
Q/3	Montatore di sistemi meccanici	1056	14
Q/2	Saldocarpentiere	1056	19
Q/1	Saldocarpentiere	1056	20
Q/3	Saldocarpentiere	1056	17

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 95 01/02/24 21:06

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
D	Tecnico dei processi di saldatura	1056	7
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	1056	12
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	1056	16

Altro F.P.I.

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Cad 3D per il settore meccanico	50	17
A	Cad 3D per il settore meccanico	50	7
A	Configurazione, infotainment e guida assistita	50	21
A	Efficienza nella gestione dell'officina/carrozzeria	50	16
A	Potenziamento di lingua inglese - settore tecnico professionale - A2	50	20
A	Potenziamento tecniche di studio e apprendimento	50	20
A	Potenziamento tecniche di studio e apprendimento	50	20
A	Potenziamento tecniche di studio e apprendimento	50	20
A	Potenziamento tecniche di studio e apprendimento	50	20
A	Potenziamento tecniche di studio e apprendimento	50	20
A	Potenziamento tecniche di studio e apprendimento	50	20
A	Potenziamento tecniche di studio e apprendimento	50	20
A	Potenziamento tecniche di studio e apprendimento	50	20
A	Tecniche di diagnosi su veicoli ibridi ed elettrici	50	20
A	Tecniche di installazione dei sistemi fluidici	50	15
A	Tecniche di installazione dei sistemi fluidici	50	20
A	Tecniche di installazione dei sistemi fluidici	50	19
A	Tecniche di programmazione di macchine utensili CN	50	16
A	Tecniche di programmazione di macchine utensili CN	50	14
A	Tecniche di programmazione di macchine utensili CN	50	13
A	Tecniche di programmazione di macchine utensili CN	50	12
A	Tecniche di programmazione di un robot	50	16
A	Tecniche di programmazione di un robot	50	12
A	Tecnologie applicate agli impianti ibridi: fotovoltaico, eolico, micro-idro-elettrico	50	15
A	Tecnologie applicate agli impianti ibridi: fotovoltaico, eolico, micro-idro-elettrico	50	16
A	Tecnologie applicate agli impianti ibridi: fotovoltaico, eolico, micro-idro-elettrico	50	17

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Imprenditorialità - Creazione d'impresa	40	12
A	Imprenditorialità - Proattività nella comunicazione e nei gruppi di lavoro	40	12
A	Modulo trasversale apprendistato TU (Empowerment)	40	18
A	Modulo trasversale apprendistato TU (Sicurezza)	40	18

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Competenze relazionali per il mondo del lavoro	32	11
A	Installazione e regolazione di impianti oleodinamici	72	12
A	Lingua straniera A1 (Spagnolo)	60	11
A	Lingua straniera A1 (tedesco)	60	14
A	Lingua straniera B2 (Inglese)	50	19
A	Metaverso e dintorni: introduzione alle nuove dimensioni esperienziali	16	15
A	Preparazione all'ICDL FULL	100	13
A	Tecniche base di programmazione CNC	200	16
A	Tecniche commerciali	230	6
A	Tecniche di impiantistica elettrica civile	200	16

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 96 01/02/24 21:06

A	Tecniche di recruitment e selezione del personale	36	13
A	Tecniche di redazione del bilancio sociale	20	6
A	Tecniche di valorizzazione delle risorse umane aziendali	40	16
A	Tecniche digitali e multimedialità	48	20
A	Tecniche per il controllo di gestione aziendale - livello avanzato	76	13
A	Tecniche per la responsabilità sociale di impresa	148	8
A	Tecnico commerciale marketing	600	12
A	Tecnico della sicurezza e salute sul lavoro	500	12
A	User interface & User experience design con html 5 e css	36	9
A	Utilizzare il foglio di calcolo (es: Excel) work_Piazza	30	12
A	Web reputation: gestire l'immagine professionale attraverso i social	24	10

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Lingua straniera A1 (tedesco)_GOL	60	12
A	Utilizzare il foglio di calcolo (es: Excel) work_GOL	30	10

Formazione formatori

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Formazione personale interno - Erogazione delle attività didattiche	12	19
A	Formazione personale interno - Gestione del sostegno di un allievo con PEI	16	20
A	Formazione personale interno - Valutazione degli apprendimenti	12	17

Altre attività formative

Tirocini formativi

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Tirocinio in addetto paghe e amministrazione del personale	954	1

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano G. Bearzi – Via Don Bosco, 2 – 33100 Udine
Tel. 0432 493971 – 0432 493903 - e-mail: sal.cfpudine@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 97 01/02/24 21:06

Associazione CNOS-FAP Lazio

Presidente
Mario Tonini
Delegato
Flaviano D'Ercoli
Direttore generale
Alessandro Chiorri

Sedi operative

Roma - "Borgo Ragazzi Don Bosco"
Roma - "Pio XI"
Roma - "Teresa Gerini"

Altri soci

Fondazione San Girolamo Emiliani – Padri Somaschi

Presidente
Michele Grieco

Sede operativa

Ariccia

Associazione Centro Elis

Presidente
Daniele Maturo
Direttore generale
Pierluigi Bartolomei

Sede operativa

Roma

CFP di Roma - Borgo Ragazzi Don Bosco

Direttore del CFP **Stefano Millepiedi**

■ Operatori a TD e TI: **36** ■ Allievi: **296** ■ Ore di formazione: **15210**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	25
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	25
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	21
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	21

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 98 01/02/24 21:06

Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	15
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	17
Q/1	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	22
Q/2	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	17
Q/3	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	17
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1020	20
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1020	16
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1020	13

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico di cucina	990	25
D	Tecnico elettrico - building automation	990	19
D	Tecnico programmazione e gestione di impianti di produzione (sistemi a CNC)	990	23

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Prenestina, 468 – 00171 Roma
Tel. 06 2153082 - e-mail: sal.cfpromaborgo@cnos-fap.it

CFP di Roma - Pio XI

Direttore del CFP **Davide Sabatini**

■ Operatori a TD e TI: **22** ■ Allievi: **254** ■ Ore di formazione: **11160**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	1020	26
Q/2	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	1020	27
Q/3	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	1020	19
Q/1	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa ipermediale	1020	27
Q/2	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa ipermediale	1020	24
Q/2	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa ipermediale	1020	18
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa ipermediale	1020	21
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa ipermediale	1020	21
Q/1	Operatore Informatico	1020	27

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei trattamenti estetici	990	20
D	Tecnico grafico	990	24

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 99 01/02/24 21:06

CFP di Roma - Teresa Gerini

Direttore del CFP **Mariachiara Vaccarella**

■ Operatori a TD e TI: **53** ■ Allievi: **592** ■ Ore di formazione: **29430**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore manutenzione e riparazione della carrozzeria	1020	20
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore manutenzione e riparazione della carrozzeria	1020	22
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	21
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	21
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	24
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	21
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione della carrozzeria	1020	18
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	23
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	16
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	23
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	20
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	25
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	26
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	20
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	23
Q/1	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	20
Q/3	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	18
Q/2	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	22
Q/1	Operatore informatico	1020	21
Q/3	Operatore informatico	1020	22
Q/2	Operatore informatico	1020	16
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	1020	20
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	1020	15
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	1020	18

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dell'acconciatura	990	21
D	Tecnico informatico	990	20
D	Tecnico riparatore veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici ed elettronici	990	20
D	Tecnico riparatore veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici ed elettronici - carrozzeria	990	16
D	Tecnico riparatore veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici ed elettronici - motoveicoli	990	20

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Tiburtina, 994 – 00156 Roma
Tel. 06 4060079 - e-mail: sal.cfplazio@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 100 01/02/24 21:06

CFP di Ariccia

Direttore del CFP **Michele Grieco**

■ Operatori a TD e TI: **41** ■ Allievi: **468** ■ Ore di formazione: **20310**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione pneumatici	1020	25
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione pneumatici	1020	25
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione pneumatici	1020	25
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione pneumatici	1020	25
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione pneumatici	1020	29
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione pneumatici	1020	27
Q/1	Operatore del benessere - erogazione dei trattamenti di acconciatura	1020	24
Q/2	Operatore del benessere - erogazione dei trattamenti di acconciatura	1020	21
Q/3	Operatore del benessere - erogazione dei trattamenti di acconciatura	1020	22
Q/1	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	1020	26
Q/2	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	1020	25
Q/3	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	1020	30
Q/3	Operatore grafico - ipermediale	1020	21
Q/1	Operatore informatico	1020	27
Q/2	Operatore informatico	1020	30
Q/3	Operatore informatico	1020	22

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore grafico - ipermediale	1020	13

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore, tecnico elettrico, tecnico elettronico, tecnico grafico	990	17
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore, tecnico elettrico, tecnico elettronico, tecnico grafico	990	17
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore, tecnico elettrico, tecnico elettronico, tecnico grafico	990	17

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 101 01/02/24 21:06

CFP di Roma - Associazione Centro Elis

Direttore del CFP **Felice Faraglia**

■ Operatori a TD e TI: **22** ■ Allievi: **282** ■ Ore di formazione: **15210**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	25
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	25
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	18
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	17
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	16
Q/2	Operatore di impianti termoidraulici	1020	22
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	1020	22
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	1020	21
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	1020	10
Q/1	Operatore informatico	1020	23
Q/2	Operatore informatico	1020	20
Q/3	Operatore informatico	1020	18

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico elettrico - tecnico informatico	990	17
D	Tecnico riparatore veicoli a motore	990	16
D	Tecnico riparatore veicoli a motore	990	12

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 102 01/02/24 21:06

Associazione CNOS-FAP Liguria/Toscana

Presidente
Mario Tonini

Delegato
Maurizio Lollobrigida

Sedi operative

Genova - Quarto
Genova - Sampierdarena
Vallecrosia

CFP di Genova - Quarto

Direttore del CFP **Maurizio Lollobrigida**

■ Operatori a TD e TI: **14** ■ Allievi: **130** ■ Ore di formazione: **7920**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - manutenzione e riparazione della carrozzeria	990	19
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - manutenzione e riparazione della carrozzeria	990	17
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - manutenzione e riparazione della carrozzeria	990	16
Q/1	Operatore elettrico indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	18
Q/2	Operatore elettrico indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	17
Q/3	Operatore elettrico indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	13

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico impianti elettrici civili ed industriali	990	12
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici/elettrici - manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	990	18

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano "S. Giovanni Bosco" Opera "Pretto"
Via Angelo Carrara, 260 – 16147 Genova Quarto
Tel. 010 0986378 - e-mail: sal.cfpgenovaquarto@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 103 01/02/24 21:06

CFP di Genova - Sampierdarena

Direttore del CFP **Mirco Tangari**

■ Operatori a TD e TI: **16** ■ Allievi: **302** ■ Ore di formazione: **10690**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore del benessere	330	21
Q/3	Operatore del benessere	300	14
Q/1	Operatore del benessere	410	18
Q/1	Operatore elettrico-installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	21
Q/2	Operatore elettrico-installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	21
Q/3	Operatore elettrico-installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	18
Q/1	Operatore informatico	990	21
Q/2	Operatore informatico	990	22
Q/3	Operatore informatico	990	20
Q/1	Operatore produzioni alimentari	410	21
Q/2	Operatore produzioni alimentari	330	18
Q/3	Operatore produzioni alimentari	300	15

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico acconciatura-trattamenti estetici-produzioni alimentari lavorazione pasticceria	300	22
D	Tecnico elettrico-building automation	990	14
D	Tecnico elettrico-building automation	390	14

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/A	Operatore elettrico-installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	22

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Don Bosco Via San Giovanni Bosco, 14/R – 16151 Genova Sampierdarena
Tel. 010 4694493 - e-mail: sal.cfpgenovasampierdarena@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 104 01/02/24 21:06

CFP di Vallecrosia

Direttore del CFP **Francesca Figini**

■ Operatori a TD e TI: **17** ■ Allievi: **254** ■ Ore di formazione: **14030**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	990	19
Q/2	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	990	20
Q/3	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	990	17
Q/3	Operatore della ristorazione (preparazione pasti - servizi sala e bar)	990	17
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	20
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	15
Q/1	Operatore elettrico installazione/manutenzione di impianti civili	990	19
Q/3	Operatore elettrico installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	17
Q/2	Operatore elettrico installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	19

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza - ricettività turistica	990	10
D	Tecnico dei servizi di sala bar	990	4
D	Tecnico di cucina	990	2
D	Tecnico elettrico impianti civili/industriali	990	4

Formazione Professionale continua

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/A	Corso di prima formazione per operatori socio sanitari	1000	30
A	Lingua straniera: francese base	40	11
A	Lingua straniera: francese intermedio	40	8
A	Lingua straniera: inglese - base	40	8
A	Lingua straniera: inglese - intermedio	40	14

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano Via Col Aprosio, 433 – 18019 Vallecrosia (IM)
Tel. 1084 256762 - e-mail: sal.cfpvallecrosia@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 105 01/02/24 21:06

Fondazione Salesiani Lombardia per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP

Presidente
Roberto Dal Molin
Delegato
Stefano Mascazzini
Direttore generale
Franco Pozzi

Sedi operative

Arese
Brescia
Milano
Sesto San Giovanni
Treviglio

Altri soci

Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo

Presidente
Davide Rota
Direttore generale
Marco Perrucchini

Sedi operative

Bergamo
Clusone
Endine Gaiano

Fondazione Mons. Giulio Parmigiani

Presidente
Massimo Balconi
Direttore
Marco Anghileri

Sede operativa

Valmadrera

Ente di Formazione Sacra Famiglia

Presidente
Maria Tosti
Direttore
Bruna Capoferri

Sede operativa

Comonte di Seriate

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 106 01/02/24 21:06

CFP di Arese

Direttore del CFP **Mauro Colombo**

■ Operatori a TD e TI: **80** ■ Allievi: **1129** ■ Ore di formazione: **43456**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
H/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	8
H/2	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	10
H/1	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	14
H/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	11
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	995	30
Q/1	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	995	28
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	995	26
Q/2	Operatore del legno	995	21
Q/1	Operatore del legno	995	25
Q/3	Operatore del legno	995	19
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	19
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	23
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	20
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	21
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	21
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	23
Q/2	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	995	23
Q/1	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	995	25
Q/3	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	995	26
Q/1	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	995	27
Q/2	Operatore grafico - ipermediale	995	26
Q/2	Operatore grafico - ipermediale	995	25
Q/1	Operatore grafico - ipermediale	995	26
Q/3	Operatore grafico - ipermediale	995	27
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	995	28
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	995	27
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	995	21
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	995	23

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico del legno - produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	995	8
D	Tecnico di cucina	995	27
D	Tecnico elettrico - impianti elettrici civili/industriali	995	16
D	Tecnico grafico	995	20
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi cnc	995	11
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	995	8

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 107 01/02/24 21:06

V anno

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Manutenzione e assistenza tecnica	560	23

Formazione Professionale superiore

IFTS

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
S	Esperto in tecnologie per l'automazione dei processi nell'impresa 4.0	1000	18
S	Manager della ristorazione Roadhouse	800	15
S	Manutenzione dei veicoli industriali	1000	18

ITS

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
DTS	Digital marketing 4 export (primo anno)	1000	29
DTS	Digital marketing 4 export (secondo anno)	1000	20

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Modulo trasversale base	15	32
A	Modulo trasversale base	15	32

Formazione Professionale continua

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Addetto al servizio di sala	48	8
A	Addetto alle lavorazioni meccaniche - fresatura tornitura	40	8
A	Alfabetizzazione informatica	16	8
A	Competenze digitali per la promozione professionale	16	8
A	Installatore manutentore elettrico	60	8
A	Lettura disegno meccanico	30	8
A	Linkedin e l'uso dei portali per la promozione professionale	24	8
A	Obiettivo meccanica	120	16
A	Operatore meccanico	250	12
A	Operatore meccanico	160	12
A	Operatore meccanico	160	12
A	Operatore meccanico	160	12
A	Tecniche di social media marketing	40	8

Apprendistato

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
D	Tecnico di cucina	400	1
D	Tecnico elettrico - impianti elettrici civili/industriali	400	12
D	Tecnico grafico	400	2
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi cnc	400	7
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	400	5

Altro F.P.C.

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Budget e controllo di gestione base	24	5
A	Corso asa	800	12
A	Corso cnc	16	5
A	Corso cnc	30	3
A	Digitalizzazione e industria 4.0	80	4

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 108 01/02/24 21:06

A	Disegno meccanico	20	3
A	Gestire il gruppo - leadership	20	2
A	Impianti fotovoltaici	12	12
A	Inglese commerciale	30	5
A	Inglese commerciale	30	5
A	Inglese intermedio	30	6
A	Programmazione macchine a cnc	24	4
A	Tecniche di vendita avanzate	16	8

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Centro Salesiano S. Domenico Savio
Via Don Francesco della Torre, 2 – 20020 Arese (MI)
Tel. 02 937721 - e-mail: sal.cfparese@cnos-fap.it

CFP di Brescia

Direttore del CFP **Floriano Crotti**

■ Operatori a TD e TI: **19** ■ Allievi: **584** ■ Ore di formazione: **14244**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	30
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	29
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	26
Q/1	Operatore elettrico	995	29
Q/2	Operatore elettrico	995	30
Q/3	Operatore elettrico	995	28

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	2
Q/3	Operatore elettrico	995	2

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico elettrico	995	19
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	995	14

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico elettrico	995	2
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	995	2

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 109 01/02/24 21:06

V anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Manutenzione Assistenza Tecnica	990	20

Formazione Professionale continua

Apprendistato

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Apprendistato art. 43	400	17
A	Informatica - fogli di calcolo e data-base	40	10
A	Informatica base - Informatica utente base	40	10
A	Informatica- gestione testi e presentazioni	40	10
A	Trasversale base	40	10
A	Trasversale base 1	20	10
A	Trasversale base 2	20	10
A	Trasversale base a - aspetti normativi del lavoro in azienda	20	10
A	Trasversale base b - aspetti qualitativi nel lavoro in impresa	20	10

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Controllo numerico	15	40
A	Controllo numerico	15	40
A	Plc	15	40
A	Plc	15	40

Altro

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Formazione di vario genere per aziende con fondi interprofessionali	320	24
A	Formazione per aziende attraverso finanziamento privato	150	30
A	Randstad apl meccanica di base	72	20
A	Randstad apl meccanica di base	72	20

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano Don Bosco
Via San Giovanni Bosco, 15 – 25125 Brescia
Tel. 030 244050 - e-mail: sal.cfpbrescia@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 110 01/02/24 21:06

CFP di Milano

Direttore del CFP **Angela Castelli**

■ Operatori a TD e TI: **32** ■ Allievi: **824** ■ Ore di formazione: **22139**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore elettrico	995	28
Q/2	Operatore elettrico	995	27
Q/3	Operatore elettrico	995	22
Q/1	Operatore grafico ipermediale	995	28
Q/2	Operatore grafico ipermediale	995	30
Q/3	Operatore grafico ipermediale	995	26
Q/1	Operatore meccanico	995	26
Q/2	Operatore meccanico	995	25
Q/3	Operatore meccanico	995	22

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore elettrico	990	4
Q/3	Operatore grafico ipermediale	990	1
Q/3	Operatore meccanico	990	1

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico elettrico	995	25
D	Tecnico grafico	995	23
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	995	19

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico elettrico	990	1
D	Tecnico grafico	990	4
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	4

V anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria	990	26
A	Manutenzione e assistenza tecnica - curvatura elettrica	990	10
A	Manutenzione e assistenza tecnica - curvatura meccanica	990	13

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Attrezzaggio e programmazione macchine utensili cnc	30	3
A	Attuazione regolamento europeo per il trattamento dei dati	32	10
A	Controllo di gestione base	72	5
A	Controllo qualità del processo	24	15

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 111 01/02/24 21:06

A	Corso base sulle norme uni en iso 9001, 14001 e 45001	48	9
A	Elettrotecnica di base	30	6
A	Excel - livello avanzato	16	12
A	Excel - livello base	16	24
A	Inglese aziendale: come comunicare con l'estero - livello avanzato	40	5
A	Inglese aziendale: come comunicare con l'estero - livello intermedio (modalità aula)	30	18
A	Inglese commerciale per aziende e professionisti	60	8
A	La metodologia lean per l'ottimizzazione dei processi aziendali	48	9
A	Le lavorazioni meccaniche	16	9
A	Le operazioni di consegna, spedizione e ricevimento merci	96	8
A	Lead auditor iso 13485:2016	40	4
A	Progettazione cad-cam	32	3
A	Programmazione cnc avanzato	18	11
A	Programmazione software per ciclo di tornitura e fresatura	24	5
A	Sistema qualità iso 9001	50	4
A	Suite adobe strumenti e creatività	30	6

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Alfabetizzazione digitale	16	10
A	Corso operatori cnc	120	15
A	Operatore elettrico	64	10
A	Saldatura	64	10

Apprendistato

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Informatica, email, internet, cloud e social media per le aziende	40	60
A	Modulo trasversale base	32	48

Altro F.P.C.

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Corso operatori atm	130	12
A	Laboratorio automazione	14	12
A	Laboratorio cnc	14	12
A	Laboratorio disegno meccanico	8	12
A	Laboratorio elettrico	3	12
A	Laboratorio elettrico construction	8	12
A	Laboratorio macchine utensili	3	12
A	Laboratorio manutenzione elettrica	2	12
A	Laboratorio manutenzione meccanica	2	12
A	Laboratorio saldatura	3	12
A	Laboratorio saldatura avanzato	14	12

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano Sant'Ambrogio
Via Tonale, 19 – 20125 Milano
Tel. 02 676271 - e-mail: sal.cfpmilano@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 112 01/02/24 21:06

CFP di Sesto San Giovanni

Direttore del CFP **Francesco Cristinelli**

■ Operatori a TD e TI: **42** ■ Allievi: **305** ■ Ore di formazione: **10420**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	990	26
Q/3	Operatore di impianti termoidraulici	990	25
Q/3	Operatore elettrico	990	27
Q/3	Operatore meccanico	990	48

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico di impianti termoidraulici	990	7
D	Tecnico elettrico	990	23
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	21
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	990	21

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Tecnico di impianti termoidraulici	990	14
A	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	12

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Controllo della qualità nelle lavorazioni meccaniche	40	1
S	Excel Livello base	20	4
S	Excel Livello Intermedio	20	5
S	Le lavorazioni meccaniche	16	9

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Elettricista base	60	9
S	Operatore Meccanico	80	5
S	Operatore Termoidraulico	50	9
S	Quadristica	40	7

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Disegno Meccanico	20	13

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 113 01/02/24 21:06

S	Disegno Meccanico	8	6
S	Elettrotecnica	11	11
S	Operatore Meccanico Base	75	1
S	Operatore Meccanico Base	80	1

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Opere Sociali Don Bosco
Viale Matteotti, 425 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 02 262921 - e-mail: sal.cfpsesto@cnos-fap.it

CFP di Treviglio

Direttore del CFP **Edgardo Ivano Zanenga**

■ Operatori a TD e TI: **14** ■ Allievi: **160** ■ Ore di formazione: **5955**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	995	28
Q/2	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	42
Q/3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	44
Q/3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (appr. art.43)	990	6

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei servizi d'impresa - servizi Logistici	995	28

Formazione Professionale continua

Apprendistato

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei servizi d'impresa - Servizi Logistici (appr. art 43)	995	12

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Centro Salesiano Don Bosco
Viale Zanovello, 1 – 24047 Treviglio
Tel. 0363 313911 - e-mail: sal.cfptreviglio@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 114 01/02/24 21:06

CFP di Bergamo

Direttore del CFP **Efrem Barcella**

■ Operatori a TD e TI: **68** ■ Allievi: **874** ■ Ore di formazione: **48997**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	23
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	27
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	23
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	23
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	16
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	15
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore	990	3
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore	990	6
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - riparazioni di carrozzeria	990	2
Q/2	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	22
Q/1	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	19
Q/1	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	19
Q/3	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	19
Q/2	Operatore elettrico	990	1
Q/3	Operatore elettrico	990	1
Q/3	Operatore elettrico - impianti civili e industriali - III anno	995	17
Q/2	Operatore elettrico - impianti elettrici industriali e del terziario	995	19
Q/1	Operatore elettrico - impianti elettrici industriali e del terziario	995	24
Q/3	Operatore grafico ipermediale	990	5
Q/2	Operatore grafico ipermediale	995	23
Q/2	Operatore grafico ipermediale	995	22
Q/1	Operatore grafico ipermediale	995	22
Q/1	Operatore grafico ipermediale	995	22
Q/1	Operatore grafico ipermediale	995	22
Q/3	Operatore grafico multimedia	995	21
Q/3	Operatore grafico multimedia	995	17
Q/3	Operatore grafico multimedia	995	24
Q/3	Operatore grafico multimedia	995	19
Q/3	Operatore meccanico	990	18
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	19
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	19
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	23

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	22
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	18

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico elettrico - Building Automation	990	5

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 115 01/02/24 21:06

D	Tecnico grafico	990	1
D	Tecnico grafico	995	19
D	Tecnico grafico	995	18
D	Tecnico per la lavorazione del ferro e dei metalli non nobili	990	4
D	Tecnico per la programmazione e gestione degli impianti di produzione	990	5
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	995	12
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	995	20
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Riparazioni di carrozzeria, telai e cristalli	990	8
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Riparazioni di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore	990	7

V anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	5^ anno IeFP - settore grafico	990	25

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Operatore grafico ipermediale - PNRR	990	20

Formazione Professionale continua

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Assemblaggio meccanico	40	10
A	Assistente Familiare modulo base	120	10
A	Assistente Familiare modulo introduttivo	40	10
A	Conduzione di Carrelli Elevatori Semoventi con conducenti a bordo	12	6
A	Lettura del disegno meccanico	30	10
A	Operatore di magazzino, della logistica e della spedizione - addetto allo stoccaggio, imballaggio e movimentazioni merci	40	10
A	Operatore di magazzino, della logistica e della spedizione - trattamento documentale e monitoraggio quantità merci	40	10
A	Saldatura	80	7

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Corso ASA	800	16
A	Corso OSS	1000	10
A	Corso OSS sperimentazione	600	17
A	Corso OSS sperimentazione	500	19

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Viale Mauro Gavazzeni, 3 – 24125 Bergamo
Tel. 035 314188 - e-mail: agenzialavoro@afppatronatosv.org

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 116 01/02/24 21:06

CFP di Clusone

Direttore del CFP **Stefano Bonazzi**

■ Operatori a TD e TI: **16** ■ Allievi: **229** ■ Ore di formazione: **19830**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	18
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	15
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	17
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	15
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	20
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	995	17
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	990	1
H/3	Operatore del legno - personalizzato	880	3
H/1	Operatore del legno - personalizzato	880	4
H/2	Operatore del legno - personalizzato	880	1
Q/3	Operatore meccanico	990	7
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	23
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	17
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	16
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	18

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico per la programmazione e gestione degli impianti di produzione	990	4
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	995	14
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	990	1

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	995	9

Percorsi annuali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Servizio di formazione all'autonomia (SFA)	1290	9

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Viale San Lucio, 27 – 24123 Clusone
Tel. 0346 21131 - e-mail: agenzialavoro3@afppatronatosv.org

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 117 01/02/24 21:06

CFP di Endine Gaiano

Direttore del CFP **Giovanna Figaroli**

■ Operatori a TD e TI: **23** ■ Allievi: **239** ■ Ore di formazione: **19815**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore ai servizi di impresa	990	16
Q/3	Operatore ai servizi di impresa	990	17
Q/1	Operatore ai servizi di impresa	990	15
Q/1	Operatore ai servizi di impresa	990	15
Q/2	Operatore ai servizi di impresa	990	20
Q/3	Operatore del benessere: erogazione dei servizi di trattamento estetico	990	10
Q/1	Operatore del benessere: erogazione dei servizi di trattamento estetico	990	17
Q/2	Operatore del benessere: erogazione dei servizi di trattamento estetico	990	8
Q/1	Operatore del benessere: erogazione di trattamenti di acconciatura	990	17
Q/2	Operatore del benessere: erogazione di trattamenti di acconciatura	990	18
Q/3	Operatore del benessere: erogazione di trattamenti di acconciatura	990	14
Q/3	Operatore del legno	995	8
Q/3	Operatore del legno	990	1
Q/2	Operatore del legno	990	1
Q/1	Operatore del legno	995	19
Q/2	Operatore del legno	995	14

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei servizi di impresa: amministrazione e contabilità	990	14
D	Tecnico dei trattamenti estetici	990	4
D	Tecnico del legno: seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli	990	4
D	Tecnico dell'acconciatura	990	7

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Piazza Vittorio Veneto, 2 – 24060 Endine Gaiano
Tel. 035 827513 - e-mail: agenzialavoroendine@afppatronatosv.org

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 118 01/02/24 21:06

CFP di Comonte di Seriate

Direttore del CFP **Bruna Capoferri**

■ Operatori a TD e TI: **24** ■ Allievi: **323** ■ Ore di formazione: **18631**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore agricolo - coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	995	19
Q/2	Operatore agricolo - coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	995	24
Q/3	Operatore agricolo - coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	995	15
Q/1	Operatore ai servizi di vendita	995	19
Q/2	Operatore ai servizi di vendita	995	19
Q/3	Operatore ai servizi di vendita	995	23
Q/1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	995	10
Q/1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	995	10
Q/1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	995	8

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico agricolo - coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	995	16
D	Tecnico commerciale delle vendite - vendita assistita	995	24

Formazione Professionale superiore

IFTS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	E-Leader - digitalizzazione aziendale	1000	15

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Formazione trasversale obbligatoria	40	8
A	Formazione trasversale obbligatoria	40	8
A	Formazione trasversale obbligatoria	40	8
A	Formazione trasversale obbligatoria	40	8
A	Formazione trasversale obbligatoria	40	8
A	Formazione trasversale obbligatoria	40	8
A	Formazione trasversale obbligatoria	40	5

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	English for work	30	5
A	English for work	30	6
A	English for work	30	7
A	Formazione trasversale obbligatoria - apprendistato professionalizzante	40	2
A	Strumenti digitali per l'amministrazione delle interazioni con i clienti	20	5

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 119 01/02/24 21:06

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Operatore di segreteria	80	6

Apprendistato

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore agricolo - coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	3
Q/3	Operatore ai servizi di vendita	990	3
Q/3	Operatore ai servizi di vendita	990	4
Q/2	Operatore della ristorazione	990	2
D	Tecnico agricolo - coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	4
D	Tecnico commerciale delle vendite - vendita assistita	990	3

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Operatore di segreteria	80	6
A	Sarto artigianale	78	6
A	Sarto artigianale	78	6

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Luigi Corti, 9 – 24068 Comonte di Seriate (BG)
Tel. 035 302686 - e-mail: serviziallavoro@efpsacrafamiglia.it

CFP di Valmadrera

Direttore del CFP **Marco Anghileri**

■ Operatori a TD e TI: **21** ■ Allievi: **324** ■ Ore di formazione: **32935**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore del legno	995	4
Q/1	Operatore del legno	995	7
Q/3	Operatore del legno	995	9
Q/2	Operatore del legno - design d'arredo	995	10
Q/1	Operatore del legno - design d'arredo	995	8
Q/3	Operatore del legno - design d'arredo	995	5
Q/3	Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	995	9
Q/2	Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	995	8
Q/1	Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	995	13
H/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	7
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	13
H/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	9

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 120 01/02/24 21:06

H/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	15
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	20
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	995	15
H/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	3
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	15
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	10
H/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	4
H/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	8
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	23
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	15
Q/3	Operatore termoidraulico	995	10
Q/2	Operatore termoidraulico	995	12
Q/1	Operatore termoidraulico	995	11

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	8
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	9

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei servizi di sala-bar	1015	6
D	Tecnico del legno - produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	1015	7
D	Tecnico di cucina	1015	8
D	Tecnico di impianti termici - impianti civili/industriali	1015	6

Formazione Professionale continua

Apprendistato

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione	995	10
D	Tecnico per la programmazione e gestione impianti di produzione - sistemi a cnc	1015	7

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 121 01/02/24 21:06

Associazione CNOS-FAP Regione Piemonte

Presidente
Leonardo Mancini

Delegato
Claudio Belfiore

Direttori generali
Fabrizio Berta
Claudio Belfiore
Carlo Vallero

Sedi operative

- Alessandria
- Bra
- Fossano
- Novara
- Saluzzo
- San Benigno Canavese
- Savigliano
- Serravalle Scrivia
- Torino – Agnelli
- Torino – Rebaudengo
- Torino – Valdocco
- Vercelli
- Vigliano Biellese

Altro socio

Azienda Formazione Professionale Dronero

Presidente
Gianpiero Conte

Direttore generale
Ingrid Brizio

Sedi operative

- Cuneo
- Dronero
- Verzuolo

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 122 01/02/24 21:06

CFP di Alessandria

Direttore del CFP **Pietro Mellano**

■ Operatori a TD e TI: **25** ■ Allievi: **466** ■ Ore di formazione: **13460**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	18
Q/2	Operatore meccanico	990	14
Q/3	Operatore meccanico	990	18
Q/1	Operatore meccanico-lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	23

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore ai servizi d'impresa	990	7
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	16

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione-sistemi a cnc e cad cam	990	13

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Accompagnamento alla scelta professionale nel sistema duale-saldocarpenteria	990	12
B/2	Operatore dei servizi e sistemi logistici	990	7
B/1	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	15

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	27
A	Apprendistato professionalizzante	120	20

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Addetto impianti elettrici industriali - Tecniche di automazione con PLC	70	14
A	Addetto impianti elettrici industriali - Tecniche di automazione con PLC	70	14
A	Elementi di programmazione di M.U. a C.N.	50	14
A	Elementi di programmazione di M.U. a C.N.	50	14
A	Tecniche di modellazione e costruzione di prototipi in 3D	30	14
A	Tecniche di modellazione e costruzione di prototipi in 3D	30	14
A	Tecniche di saldatura	50	14
A	Tecniche di saldatura	50	14

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 123 01/02/24 21:06

A	Tecniche di utilizzo CAD-CAM - livello base	50	14
A	Tecniche di utilizzo CAD-CAM - livello base	50	14
A	Tecnologie CAD - 3D	50	14
A	Tecnologie CAD - 3D	50	14

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Addetto alle macchine utensili a C.N.	500	15
A	Elementi di assistente familiare	200	10
A	Elementi di informatica di base	50	5
A	Elementi di informatica di base	50	5
A	Fondamenti di operazioni logistiche	50	5
A	Operatore sociosanitario	1000	19
A	Operatore specializzato e-commerce	600	15
A	Tecniche di lavorazioni meccaniche	150	14

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano Don Bosco
Corso Acqui, 398 – 15121 Alessandria
Tel. 0131 341364 - e-mail: servizilavoro.alessandria@cnosfap.net

CFP di Bra

Direttore del CFP **Davide Busato**

■ Operatori a TD e TI: **39** ■ Allievi: **785** ■ Ore di formazione: **21370**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	25
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	22
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	17
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	26
Q/1	Operatore del benessere-erogazione di trattamenti di acconciatura	990	22
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	23
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	21
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari-lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	23
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	23
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	22
Q/1	Operatore meccanico-lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	23

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 124 01/02/24 21:06

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore termoidraulico	990	18
Q/3	Operatore termoidraulico	990	16
Q/1	Operatore termoidraulico	990	20

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dell'acconciatura	990	17

Formazione Professionale superiore

IFTS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	800	20

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Cucina base	50	20
A	Elementi di panetteria e prodotti da forno - Base	60	14
A	Elementi di panetteria pasticceria - prodotti da forno	60	15
A	Elementi di programmazione di M.U. a C.N.	60	14
A	Tecniche di conduzione e programmazione di M.U. a C.N.	50	20
A	Tecniche di cucina base	50	14
A	Tecniche di saldatura	50	14
A	Tecniche di saldatura tig-filo-elettrodo	50	20

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di panetteria e prodotti da forno	150	20
A	Lingua italiana e cittadinanza	200	21
Q/A	Operatore sociosanitario	1000	14
Q/A	Operatore sociosanitario	1000	20
A	Tecniche di progettazione meccatronica	600	8
A	Tecniche di saldatura tig-filo-elettrodo	150	10

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano San Domenico Savio
Viale Rimembranze, 19 – 12042 Bra (CN)
Tel. 0172 4171111 - e-mail: servizilavoro.bra@cnosfap.net

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 125 01/02/24 21:06

CFP di Fossano

Direttore del CFP **Bartolomeo Pirra**

Coordinatore **Cristina Calvo**

■ Operatori a TD e TI: **52** ■ Allievi: **743** ■ Ore di formazione: **24370**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	25
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	22
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	28
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	990	17
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	990	22
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	20
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	21
Q/1	Operatore del benessere-erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	25
Q/1	Operatore del benessere-erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/3	Operatore elettrico - Installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	22
Q/2	Operatore elettrico - Installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	20
Q/1	Operatore elettrico-installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	26
Q/2	Operatore meccanico - Lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	24
Q/1	Operatore meccanico - Lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	21
Q/2	Operatore termoidraulico	990	24
Q/3	Operatore termoidraulico	990	24
Q/1	Operatore termoidraulico	990	25
Q/3	Operatore Meccanico - Lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	23

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	21
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia e di pneumatici	990	23
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	23

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico delle energie rinnovabili - produzione energia termica	990	21

Formazione Professionale superiore

ITS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
DTS	Tecnico Superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare - Agricoltura di precisione	900	17
DTS	Tecnico Superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare - Agricoltura di precisione	900	20

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 126 01/02/24 21:06

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	40	89

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di fotografia e social photography	30	14
A	Elementi di programmazione di M.U. a C.N.	50	14
A	Tecniche di modellazione e costruzione di prototipi in 3D	30	14
A	Tecniche di saldatura	50	14

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di gestione del Magazzino e Logistica	120	11
A	Tecniche di Saldocarpenteria	148	9
A	Tecniche di Saldocarpenteria	250	13

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di carteggiatura e verniciatura	16	10
A	Lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - carrelli industriali semoventi	16	4
A	Propedeutica alla Saldatura	40	12

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano
Via Giuseppe Verdi, 22 – 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172 636541 - e-mail: servizilavoro.fossano@cnosfap.net

CFP di Novara

Direttore del CFP **Antonino Gentile**

■ Operatori a TD e TI: **6** ■ Allievi: **102** ■ Ore di formazione: **2260**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	19

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 127 01/02/24 21:06

Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	18

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	80	9

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Tecniche di cucina avanzato	50	14
A	Tecniche di cucina base	50	14
A	Tecniche di degustazione vini e abbinamento enogastronomico	50	14
A	Tecniche di pasticceria da ristorazione	50	14

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Baluardo Lamarmora, 14 – 28100 Novara
Tel. 0321 668701 - e-mail: info.novara@cnosfap.net

CFP di Saluzzo

Direttore del CFP **Debora Gastaldi**

■ Operatori a TD e TI: **31** ■ Allievi: **465** ■ Ore di formazione: **11260**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	990	20
Q/2	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	990	21
Q/3	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	990	15
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	23
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	23
Q/1	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	20
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	21
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	18
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	19

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dell'acconciatura	990	17

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 128 01/02/24 21:06

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di base di paghe e contributi	60	14
A	Elementi di panetteria e prodotti da forno - base	60	14
A	Tecniche di cucina base	50	14
A	Tecniche di taglio e cucito liv. base	60	14

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Aggiornamento informatico - Elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	5
A	Lingua italiana e cittadinanza	200	20
A	Lingua italiana e cittadinanza	150	12
A	Tecniche di taglio e cucito - Livello base	70	5

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Corso fitosanitari di rilascio e rinnovo certificato per utilizzatori professionali	70	70

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Griselda, 8 – 12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175 248285 - e-mail: servizilavoro.saluzzo@cnosfap.net

CFP di San Benigno Canavese

Direttore del CFP **Lucio Reghellin**

■ Operatori a TD e TI: **56** ■ Allievi: **747** ■ Ore di formazione: **25860**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	20
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	24
Q/1	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/2	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	15
Q/3	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	17

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 129 01/02/24 21:06

Q/1	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	22
Q/2	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	21
Q/2	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	21
Q/3	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	21
Q/3	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	20
Q/1	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	21
Q/1	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	21
Q/2	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	17
Q/3	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	16
Q/1	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	25
Q/2	Operatore meccanico - Lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	23
Q/3	Operatore meccanico - Lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	18
Q/1	Operatore meccanico - Lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	23
Q/2	Operatore termoidraulico	990	25
Q/1	Operatore termoidraulico	990	25
Q/3	Operatore termoidraulico	990	17

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico di cucina	990	24
D	Tecnico per l'automazione industriale-programmazione	990	24

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	40	15

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Aggiornamento informatica di base	120	10
A	Elementi base di manutenzione aree verdi	80	14
A	Elementi di miscelazione	50	14
A	Elementi di photoshop	50	14
A	Tecniche di cucina avanzate	50	14
A	Tecniche di cucina base	50	14
A	Tecniche di pasticceria	80	10
A	Tecniche di pasticceria da ristorazione	50	14
A	Tecniche di saldatura	50	14
A	Tecniche per lo Sviluppo e la Gestione di Progetti Web con WordPress	50	14
A	Tecnico sistemi BIM	300	15
A	Tecnologie CAD - 3D	50	14
A	Tecnologie di modellazione solida e stampa 3D	50	14

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Acconciatore	600	23
A	Aggiornamento informatica di base	120	10
A	Elementi di manutenzione aree verdi	150	10
A	Elementi di termoidraulica	150	10
A	Operatore sociosanitario	1000	19

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Scuole Professionali Salesiane San Benigno
Piazza G. da Volpiano, 2 – 10080 San Benigno Canavese (TO)
Tel. 011 9824311 - e-mail: servizilavoro.sanbenigno@cnosfap.net

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 130 01/02/24 21:06

CFP di Savigliano

Direttore del CFP **Gianluca Dho**

■ Operatori a TD e TI: **24** ■ Allievi: **538** ■ Ore di formazione: **10543**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	25
Q/3	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	23
Q/1	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	21
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari - Valorizzazione dei prodotti territoriali e prodotti da forno	990	25
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari - Valorizzazione dei prodotti territoriali e prodotti da forno	990	24
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari - Valorizzazione dei prodotti territoriali e prodotti da forno	990	23

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dei servizi di sala-bar	990	24
D	Tecnico delle produzioni alimentari-lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	25
D	Tecnico delle produzioni alimentari-lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	24

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Competenza digitale	40	17
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	160	76

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Addetto panificatore pasticcere	250	22
A	Elementi di cioccolateria	50	10
A	Elementi di panetteria e prodotti da forno	60	10
A	Elementi di produzione birra ed abbinamento enogastronomico	100	12
A	Elementi di trasformazione alimentare	50	10
A	Ristorazione - Tecniche cucina base	50	13
A	Ristorazione - Tecniche di pasticceria da ristorazione	50	15
A	Tecniche di cucina base	50	10

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di panetteria e prodotti da forno	100	15
A	Informatica e cittadinanza digitale	40	5
A	Inglese tecnico per la ristorazione	70	4
A	Operatore delle attività ristorative e ricettive polivalente	130	12
A	Tecniche di preparazione e servizio nella ristorazione	80	13

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 131 01/02/24 21:06

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Collaboratore di cucina	50	10
A	Collaboratore di cucina	180	12
A	Corso 1 sicurezza formazione generale	4	12
A	Corso 2 sicurezza formazione generale	4	12
A	Corso di confezionamento	50	12
A	Elementi di assistenza famigliare	50	12
A	Norme igienico sanitarie su preparazione, somministrazione e commercio	15	10

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Vicolo Orfane, 6 – 12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172 726203 - e-mail: servizilavoro.savigliano@cnosfap.net

CFP di Serravalle Scrivia

Direttore del CFP **Roberto Mandirola**

■ Operatori a TD e TI: **11** ■ Allievi: **183** ■ Ore di formazione: **4484**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
Q/1	Operatore ai servizi di vendita	990	19
Q/2	Operatore ai servizi di vendita	990	23
Q/3	Operatore ai servizi di vendita	990	23

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
D	Tecnico commerciale delle vendite-vendita assistita e a libero servizio	990	15

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Apprendistato professionalizzante	120	18
A	Apprendistato professionalizzante	120	19

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Aggiornamento Informatico - Foglio Elettronico Livello Base	24	14
A	Competenza digitale - Elaborazione testi livello base e internet livello utente	40	14

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 132 01/02/24 21:06

A	Elementi di base di paghe e contributi	60	14
A	Lingua Russa - Livello Principiante	60	14

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di informatica - Sistema operativo, elaborazione testi e Internet livello base	50	5
A	Elementi di informatica - Sistema operativo, elaborazione testi e Internet livello base	50	5

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Romita, 67 – 15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel. 0143 686465 - e-mail: servizilavoro.serravalle@cnosfap.net

CFP di Torino - Agnelli

Direttore del CFP **Erika Naretto**

■ Operatori a TD e TI: **25** ■ Allievi: **259** ■ Ore di formazione: **10435**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	24
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	19
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore-manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	18
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	14
Q/2	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	14
Q/3	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	13
Q/1	Operatore meccanico-lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	19
Q/1	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	17

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	19

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	40	17
A	Apprendistato professionalizzante	40	18

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 133 01/02/24 21:06

Formazione Professionale continua

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Alfabetizzazione Digitale	30	5
A	Elementi di Amministrazione Contabile	79	5
A	Lingua Inglese Conversation	46	5
A	Tecniche di Lavorazioni Meccaniche	150	15
A	Tecniche di Saldatura Tig-Filo-Elettrico	150	14

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Corso Unione Sovietica, 312 – 10135 Torino
Tel. 011 6198411 - e-mail: servizilavoro.agnelli@cnosfap.net

CFP di Torino - Rebaudengo

Direttore del CFP **Agostino Albo**

■ Operatori a TD e TI: **36** ■ Allievi: **590** ■ Ore di formazione: **19095**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	18
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	24
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	22
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	17
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/1	Operatore elettrico – installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	25
Q/2	Operatore elettrico – installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	23
Q/3	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	19
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	20
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	17
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	20

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico per l'automazione industriale - programmazione e manutenzione	990	20
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi a cnc e cad cam	990	20

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 134 01/02/24 21:06

D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	20

Formazione Professionale superiore

IFTS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	800	24

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20

Formazione Professionale continua

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
H/1	Formazione al lavoro - aiutante magazziniere pratico	300	8

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Addetto impianti elettrici industriali - Tecniche di automazione con PLC	70	14
A	Elementi di programmazione di M.U. a C.N.	50	14
A	Elementi di programmazione robotica	50	14
A	Lingua Spagnola - livello principiante	60	14

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Addetto alle lavorazioni meccaniche	600	15
A	Addetto magazzino e logistica	500	15
A	Aggiornamento informatica di base	120	18
A	Elementi di carrozzeria - preparatore verniciatore	300	18
A	Elementi di lucidatura	75	7
A	Elementi di macchine utensili	300	18
A	Elementi di macchine utensili a C.N.	300	15
A	Elementi di magazzino e logistica	300	18
A	Lingua inglese - livello intermedio	60	7

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Opera Salesiana Rebaudengo
Piazza Conti di Rebaudengo, 22 – 10155 Torino
Tel. 011 2429711 - e-mail: servizilavoro.rebaudengo@cnosfap.net

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 135 01/02/24 21:06

CFP di Torino - Valdocco

Direttore del CFP **Marco Gallo**

■ Operatori a TD e TI: **41** ■ Allievi: **1180** ■ Ore di formazione: **26598**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore della ristorazione	990	22
Q/3	Operatore della ristorazione	990	17
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	21
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari	990	15
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari	990	19
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	18
Q/3	Operatore elettrico	990	21
Q/2	Operatore elettrico	990	19
Q/1	Operatore elettrico - installazione di impianti civili, per la sicurezza e la domotica	990	24
Q/3	Operatore grafico	990	17
Q/2	Operatore grafico	990	23
Q/1	Operatore grafico - ipermediale	990	24

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico di cucina	990	24
D	Tecnico grafico	990	19

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
B/2	Operatore grafico	990	15
B/1	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	16

Formazione Professionale superiore

Corsi post diploma

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Tecnico della creazione grafica	600	12

ITS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
DTS	Tecnico superiore controllo valorizzazione marketing produzione agrarie agroalimentari agroindustriali - wine marketing manager	900	29
DTS	Tecnico superiore controllo valorizzazione marketing produzione agrarie agroalimentari agroindustriali - wine marketing manager	900	30

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 136 01/02/24 21:06

A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	40	20
A	Apprendistato professionalizzante	40	19

Formazione Professionale continua

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di panificazione e pasticceria (adulti)	150	12
A	Elementi di panificazione e pasticceria (minori)	150	12
A	Elementi di riparazione e rigenerazione piccoli elettrodomestici (minori)	60	12
A	Elementi di collaboratore di cucina (ristorazione-tecniche di cucina di base)	150	12
H/2	Formazione al lavoro-addetto sala bar	450	10
H/1	Prelavorativo	600	10
H/2	Prelavorativo	600	9

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di panetteria e prodotti da forno - Base	60	14
A	Elementi di panetteria e prodotti da forno - Base	60	14
A	Manutentore del verde	180	12
A	Ristorazione - tecniche pasticceria da ristorazione	50	14
A	Somministrazione di alimenti e bevande e attività di commercio nel settore merceologico	104	12
A	Somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare	104	14
A	Somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare	104	14
A	Tecniche di cucina avanzate	50	14
A	Tecniche di cucina avanzate	50	14
A	Tecniche di cucina base	50	14
A	Tecniche di cucina base	50	14
A	Tecniche di degustazione ed abbinamento enogastronomico	50	14
A	Tecniche di degustazione ed abbinamento enogastronomico	50	14
A	Tecniche di pasticceria da ristorazione	50	14

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Addetto alla prestampa	600	12
A	Addetto amministrativo segretariale	600	12
A	Addetto giardinaggio e ortofrutticoltura	600	12
A	Addetto impianti elettrici civili	500	12
A	Aggiornamento informatica di base	120	12
A	Aggiornamento informatico excel avanzato	40	12
A	Aggiornamento informatico excel base	40	12
A	Autisti bus competenze trasversali	120	15
A	Collaboratore sala bar	500	12
A	Elementi di amministrazione e segreteria	300	12
A	Elementi di amministrazione e segreteria	150	12
A	Elementi di finger food	80	12
A	Elementi di fotografia e social photography	150	12
A	Elementi di vendite	300	12
A	Manutentore del verde	180	12
A	Somministrazione di alimenti e bevande e attività di commercio nel settore merceologico	104	12
A	Stampa editoria elettronica - adobe visual communication	120	12

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Fitosanitari base di rilascio certificato per utilizzatori professionali	12	20

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 137 01/02/24 21:06

A	Fitosanitari base di rilascio certificato per utilizzatori professionali	12	20
A	Fitosanitari base di rilascio certificato per utilizzatori professionali	12	20
A	Fitosanitari base di rilascio certificato per utilizzatori professionali	20	20
A	Fitosanitari base di rilascio certificato per utilizzatori professionali	20	20
A	Fitosanitari base di rilascio certificato per utilizzatori professionali	20	20
A	Lavoratore addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote - rilascio	9	20
A	Lavoratore addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote - rilascio	9	20
A	Lavoratore addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote - rinnovo	4	20
A	Lavoratore addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote - rinnovo	4	20

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Maria Ausiliatrice, 36 – 10152 Torino
Tel. 011 5224302 - e-mail: servizilavoro.torino@cnosfap.net

CFP di Vercelli

Direttore del CFP **Gabriele Miglietta**

■ Operatori a TD e TI: **30** ■ Allievi: **505** ■ Ore di formazione: **15485**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	20
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	22
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	17
Q/1	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	22
Q/3	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	19
Q/2	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	19
Q/1	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	23

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	20

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dell'acconciatura	990	27
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi a CNC e CAD-CAM	300	5
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	18

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 138 01/02/24 21:06

Percorsi biennali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
B/2	Operatore termoidraulico	990	13

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
B/1	Operatore termoidraulico	990	18

Interazione nel I ciclo

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Laboratori scuola-formazione indirizzo Acconciatura	120	13
A	Laboratori scuola-formazione indirizzo Meccanica	120	13

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	120	13
A	Apprendistato professionalizzante	120	13
A	Apprendistato professionalizzante	120	13
A	Apprendistato professionalizzante	40	11

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Conduttore impianti termici	90	14
A	Tecniche di modellazione e costruzione di prototipi in 3D	30	14
A	Tecniche di saldatura	50	12
A	Tecnologie cad 3D	50	14

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Aggiornamento informatica di base	120	12
A	Elementi di contabilità	200	12
A	LinkedIn e l'uso dei portali per la promozione professionale	40	12
A	Nail Art	80	12
A	Tecniche di lavorazione alle macchine utensili a controllo numerico	165	12
A	Tecniche di saldatura	200	12
A	Tecniche di segreteria e gestione front-office	200	12
A	Tecnologie CAD	150	12

Altre attività formative

Altre attività

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Work lab Tecniche di pizzeria	100	4
A	Work lab Tecniche di pizzeria	100	4
A	Work lab Tecniche di pizzeria	100	5

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Opere Salesiane Don Bosco
Corso Randaccio, 18 – 13100 Vercelli
Tel. 0161 257705 - e-mail: servizilavoro.vercelli@cnosfap.net

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 139 01/02/24 21:06

CFP di Vigliano Biellese

Direttore del CFP **Roberto Battistella**

■ Operatori a TD e TI: **38** ■ Allievi: **434** ■ Ore di formazione: **17058**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	17
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	24
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/3	Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	17
Q/2	Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	18
Q/1	Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	22
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	14
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	15
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	23
Q/3	Operatore termoidraulico	990	14
Q/1	Operatore termoidraulico	990	19
Q/2	Operatore termoidraulico	990	12

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione-conduzione e manutenzione impianti	990	23

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
B/2	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	12
B/1	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	19

Interazione nel I ciclo

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Laboratori Scuola-Formazione	162	6

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	120	20
A	Apprendistato professionalizzante	40	15

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Abilitazione per lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	12	6

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 140 01/02/24 21:06

A	Addetto antincendio - rischio medio	8	6
A	Aggiornamento Formazione Lavoratori	6	13

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Elementi di acconciatura	160	12
A	Elementi di lavorazioni meccaniche	300	13
A	Operatore sociosanitario	1000	18
A	Tecniche di saldocarpenteria	160	11

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano
Via Libertà, 13 – 13856 Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 81292007 - e-mail: servizilavoro.vigliano@cnosfap.net

Azienda Formazione Professionale Dronero

Direttore **Ingrid Brizio**

■ Operatori a TD e TI: **16** ■ Allievi: **133** ■ Ore di formazione: **380**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Altre attività formative

Altre attività

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Aggiornamento Primo Soccorso	6	5
A	Aggiornamento sicurezza specifica rischio alto basso	6	6
A	Aggiornamento sicurezza specifica rischio basso e rischio alto	6	4
A	Corso Excel Avanzato	22	7
A	Corso Excel Base	22	7
A	Corso Excel Base	22	7
A	Elementi di elettrotecnica per persona esperta PES PAV PEI e addestramento DPI 3° Categoria	16	7
A	Elementi per l'ottimizzazione dei costi energetici nelle PMI	20	7
A	Elettropneumatica	32	6
A	F2 - Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento	24	5
A	F3 - Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento	40	15
A	F3 - Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento	40	15
A	Formazione Aggiornamento Sicurezza Specifica	12	6
A	Formazione carrelli elevatori	12	3
A	Formazione carrelli elevatori	12	2
A	Formazione PLE	10	5
A	Formazione Primo Soccorso	16	5
A	Formazione sicurezza specifica rischio alto	12	7
A	La sostenibilità ambientale nei processi di Michelin: focus su Elettromeccanica	40	8
A	UNI ISO 26000 "Guida alla responsabilità sociale"	10	6

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 141 01/02/24 21:06

CFP di Cuneo

Direttore del CFP **Erica Pellegrino**

■ Operatori a TD e TI: **10** ■ Allievi: **453** ■ Ore di formazione: **8610**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	25
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	25
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	23

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	23

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dell'acconciatura	990	25

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	80	2
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	100	4

Percorsi annuali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Tecniche di contabilità e amministrazione	80	11

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza digitale - Elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	20
A	Competenza digitale - Elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	10
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 142 01/02/24 21:06

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Estetista	900	15

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Tiziano Vecellio, 8/C – 12100 Cuneo
Tel. 0171 693760 - e-mail: centro.cuneo@afpdronero.it

CFP di Dronero

Direttore del CFP **Laura Demaria**

■ Operatori a TD e TI: **13** ■ Allievi: **234** ■ Ore di formazione: **8340**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore elettrico - Installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	20
Q/2	Operatore elettrico - Installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	20
Q/3	Operatore elettrico - Installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	19

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	20
Q/2	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	22
Q/3	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	20

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione e manutenzione	990	20

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	50	2
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	50	3

Percorsi annuali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Assistente familiare	200	11
A	Elementi base di cucito	50	5

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	16
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	900	13

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 143 01/02/24 21:06

A	Competenza digitale - Elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	11
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	16
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	16

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Meucci, 2 – 12025 Dronero (CN)
Tel. 0171 918027 - e-mail: centro.dronero@afpdronero.it

CFP di Verzuolo

Direttore del CFP **Antonella Bernardi**

■ Operatori a TD e TI: **11** ■ Allievi: **257** ■ Ore di formazione: **8730**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	19
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	24

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore meccanico - Saldatura e giunzione dei componenti	990	17
Q/2	Operatore meccanico - Saldatura e giunzione dei componenti	990	17
Q/3	Operatore meccanico - Saldatura e giunzione dei componenti	990	16

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	18

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Laboratorio scuola-formazione - Laboratorio Artigianato dei servizi	160	17
A	Laboratorio scuola-formazione - Laboratorio Artigianato dei servizi	160	17

Percorsi annuali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Tecniche di saldatura elettrica	460	12

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 144 01/02/24 21:06

Formazione Professionale superiore

Apprendistato professionalizzante

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	900	17
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Don Orione, 41 – 12039 Verzuolo (CN)
Tel. 0175 86471 - e-mail: centro.verzuolo@afpdronero.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 145 01/02/24 21:06

Puglia

Associazione CNOS-FAP Regione Puglia

Presidente
Pasquale Martino

Delegato e Direttore generale
Fabio Dalessandro

Sedi operative

Bari
Cerignola

CFP di Bari

Direttore del CFP **Fabio Dalessandro**

Coordinatore **Elena La Ficara**

■ Operatori a TD e TI: **5** ■ Allievi: **93** ■ Ore di formazione: **1368**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	1100	18

Formazione Professionale continua

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Percorso avanzato di informatica - GOL	40	15
A	Percorso base creazione di contenuti digitali - GOL	49	15
A	Percorso base di informatica - GOL	59	15
A	Percorso intermedio di informatica - GOL	60	15
A	Percorso intermedio di informatica - GOL	60	15

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Martiri d'Otranto, 65 – 70123 Bari
Tel. 080 5750118 - e-mail: sal.cfpbari@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 146 01/02/24 21:06

CFP di Cerignola

Direttore del CFP **Fabio Dalessandro**

■ Operatori a TD e TI: **2** ■ Allievi: **82** ■ Ore di formazione: **3600**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	1000	24
Q/3	Operatore elettrico	1010	25

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico elettrico - Impianti elettrici civili/industriali	990	9

Altri percorsi in sistema duale

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Alfabetizzazione informatica	200	8
A	Comunicare in lingua inglese	200	8
A	La cucina tipica pugliese e mediterranea	200	8

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via San Domenico Savio, 4 – 71042 Cerignola (FG)
Tel. 0885 420090 - e-mail: segreteria.cerignola@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 147 01/02/24 21:06

Sardegna

Associazione CNOS-FAP Regione Sardegna

Presidente
Mario Tonini

Delegato
Angelo Santorsola

Direttore generale
Mario Cirina

Sede operativa

Selargius

CFP di Selargius

Direttore del CFP **Mario Cirina**

Coordinatore **Luca Schintu**

■ Operatori a TD e TI: **12** ■ Allievi: **107** ■ Ore di formazione: **7920**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	22
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	15
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	6
Q/1	Operatore alla ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	15
Q/3	Operatore alla ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	12
Q/3	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	990	10
Q/1	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	15
Q/1	Operatore termoidraulico	990	12
Q/2	Operatore alla ristorazione – allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	7

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Don Bosco, 14 – 09047 Selargius (CA)
Tel. 070 843294 - e-mail: sal.cfpselargius@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 148 01/02/24 21:06

Associazione CNOS-FAP Regione Sicilia

Presidente
Arnaldo Riggi

Delegato e Direttore generale
Benedetto Sapienza

Sedi operative

Catania – Barriera
Palermo

CFP di Catania - Barriera

Direttore del CFP **Cataldo Ballistreri**

■ Operatori a TD e TI: **5** ■ Allievi: **54** ■ Ore di formazione: **3168**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	22
Q/2	Operatore elettrico	1056	13

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	19

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 149 01/02/24 21:06

CFP di Palermo

Direttore del CFP **Arnaldo Riggi**

■ Operatori a TD e TI: **9** ■ Allievi: **145** ■ Ore di formazione: **6386**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	23
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	19
Q/2	Operatore della ristorazione	1056	24
Q/3	Operatore della ristorazione	1056	24

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	25
Q/1	Operatore della ristorazione	1056	15

Formazione Professionale continua

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Operatore della saldatura	50	15

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 150 01/02/24 21:06

Altro socio

Centro di Formazione Professionale Don Giulio Facibeni - Società Cooperativa Sociale

Presidente
Giovanni Biondi

Direttore generale
Antonella Randazzo

Sede operativa

Firenze

CFP di Firenze

Direttore del CFP **Antonella Randazzo**

■ Operatori a TD e TI: **7** ■ Allievi: **134** ■ Ore di formazione: **8524**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Ampere - Operatore elettrico	1056	15
Q/3	Ampere 2 - Operatore elettrico	1056	12
Q/3	Coquis - Operatore della ristorazione	1056	10
Q/1	Eta-beta - Operatore elettrico	990	25
Q/2	Farmer - Operatore agricolo	1056	15
Q/1	Green food - Operatore della ristorazione	990	25

Percorsi annuali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Operatore elettrico	900	8
A	Operatore meccanico	900	8

Formazione Professionale continua

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Montatore di impianti termoidraulici	260	8
S	Montatore di quadri elettrici	260	8

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 151 01/02/24 21:06

Umbria

Associazione CNOS-FAP Regione Umbria

Presidente
Mario Tonini

Delegato
Claudio Tuveri

Direttore generale
Federico Massinelli

Sedi operative

Foligno
Marsciano
Perugia

CFP di Foligno

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

Coordinatore **Nicoletta Marongiu**

■ Operatori a TD e TI: **9** ■ Allievi: **105** ■ Ore di formazione: **10910**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore del benessere - Acconciatore	990	14
Q/2	Operatore del benessere - Acconciatore	990	12
Q/3	Operatore del benessere - Acconciatore	990	9
Q/1	Operatore della ristorazione	990	14
Q/2	Operatore della ristorazione	990	14
Q/3	Operatore della ristorazione	990	7
Q/1	Operatore meccanico d'auto	990	9
Q/2	Operatore meccanico d'auto	990	8

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico di cucina + Tecnico acconciatore	990	7

Percorsi biennali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
B/2	Operatore del benessere - Acconciatore	1000	6
B/2	Operatore della ristorazione	1000	5

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 152 01/02/24 21:06

CFP di Marsciano

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

■ Operatori a TD e TI: **0** ■ Allievi: **0** ■ Ore di formazione: **0**

Attività della sede formativa

Attività temporaneamente sospesa

CFP di Perugia

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

Coordinatore del CFP **Andrea Bubu**

■ Operatori a TD e TI: **28** ■ Allievi: **173** ■ Ore di formazione: **16850**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore della ristorazione	990	8
Q/2	Operatore della ristorazione	990	7
Q/3	Operatore elettrico	990	11
Q/1	Operatore elettrico	990	14
Q/2	Operatore elettrico	990	7
Q/3	Operatore meccanico	990	8
Q/1	Operatore meccanico	990	17
Q/2	Operatore meccanico	990	11
Q/3	Operatore meccanico d'auto	990	12
Q/1	Operatore meccanico d'auto	990	12
Q/2	Operatore meccanico d'auto	990	10
Q/3	Operatore termoidraulico	990	7
Q/1	Operatore termoidraulico	990	15
Q/2	Operatore termoidraulico	990	7

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico CNC + Tecnico Cucina + Tecnico Meccatronico	990	10

Percorsi biennali

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
B/2	Operatore elettrico	1000	8
B/2	Operatore meccanico	1000	9

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano San Prospero
Via Don Bosco, 5 – 06121 Perugia
Tel. 075 5730471 - e-mail: sal.cfpperugia@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 153 01/02/24 21:06

CNOSFAP

Associazione CNOS-FAP Regione Valle d'Aosta

Presidente
Vincenzo Caccia

Delegato
Claudio Belfiore

Sede operativa

Châtillon

CFP di Châtillon

Direttore del CFP **Gianni Buffa**

■ Operatori a TD e TI: **15** ■ Allievi: **719** ■ Ore di formazione: **5622**

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Percorso triennale di carrozzeria e meccanica auto 2021-2024	1000	13
Q/3	Percorso triennale di carrozzeria e meccanica auto 2022-2025	1000	21
Q/3	Percorso triennale di carrozzeria e meccanica auto 2023-2026	1000	22

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Percorso Quadriennale Tecnico elettrico 2023-2027	1000	15

Formazione Professionale continua

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Agente di pedana livello base_2	80	12
A	Agente di pedana livello base_3	80	12
A	Agente di pedana-macchinista livello avanzato_1	80	12
A	Agente di pedana-macchinista livello avanzato_2	80	12
A	Agente di pedana-macchinista livello avanzato_3	80	12
A	Agente di pedana-macchinista livello avanzato_4	80	12
A	Elementi dei servizi di vendita gestione pratiche amministrativo contabili	200	11
A	Elementi di accoglienza turistica - Gestione prenotazioni, check-in e check-out	200	8
A	Logistica e gestione magazzino	200	8
A	Sistemazione e manutenzione aree verdi, giardini e parchi	200	8

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Abilitazione utilizzo e acquisto di prodotti fitosanitari 3A-23	20	23
A	Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi-siti naturali - artificiali	32	4

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 154 01/02/24 21:06

A	Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi-siti naturali - artificiali	32	4
A	Addetti alla conduzione di muletti	16	11
A	Addetti alla conduzione di muletti	16	10
A	Addetti alla conduzione trattori agricoli o forestali	8	17
A	Addetti conduzione autocarro con gru - Aggiornamento - Corso 1	4	12
A	Addetti conduzione autocarro con gru - Aggiornamento - Corso 2	4	12
A	Addetti conduzione autocarro con gru - Aggiornamento - Corso 3	4	12
A	Addetti conduzione autocarro con gru - Aggiornamento - Corso 4	4	12
A	Addetti conduzione autocarro con gru - Aggiornamento - Corso 5	4	12
A	Addetti conduzione piattaforma di lavoro elevabile - Aggiornamento	4	6
A	Addetti lavori in fune - Aggiornamento - Corso 1	8	8
A	Addetti lavori in fune - Aggiornamento - Corso 2	8	8
A	Addetti lavori in fune - Aggiornamento - Corso 3	8	8
A	Addetti PES-PAV - Aggiornamento - Corso 1	4	20
A	Addetti PES-PAV - Aggiornamento - Corso 2	4	20
A	Addetto ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi - Alberi (Tree Climbing)	32	3
A	Antincendio Livello 2 - Aggiornamento - Corso 1	5	7
A	Antincendio Livello 2 - Aggiornamento - Corso 2	5	7
A	Corso di aggiornamento MMT	4	24
A	Corso di formazione per addetti antincendio in attività di Livello 2 (2-FOR)	8	13
A	Corso di formazione per addetti antincendio in attività di Livello 2 (2-FOR)	8	12
A	Corso per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali e terne - CELVA	16	16
A	Dirigenti 81-2008 - Aggiornamento - Corso 1	6	9
A	Dirigenti 81-2008 - Aggiornamento - Corso 2	6	9
A	Lavoratori 81-2008 - Aggiornamento - Corso 1	6	12
A	Lavoratori 81-2008 - Aggiornamento - Corso 2	6	12
A	Preposti 81-2008 - Aggiornamento - Corso 1	6	30
A	Preposti 81-2008 - Aggiornamento - Corso 2	6	30
A	Preposti 81-2008 - Aggiornamento - Corso 3	6	30
A	Preposti 81-2008 - Aggiornamento - Corso 4	6	30
A	Preposti 81-2008 - Aggiornamento - Corso 5	6	30
A	Preposti 81-2008 - Aggiornamento - Corso 6	6	30
A	Preposti lavori in fune - Aggiornamento - Corso 1	4	8
A	Preposti lavori in fune - Aggiornamento - Corso 2	4	8
A	Preposti lavori in fune - Aggiornamento - Corso 3	4	8
A	Preposti lavori in fune - Aggiornamento - Corso 4	4	8
A	RLS - Aggiornamento	8	6

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 155 01/02/24 21:06

Fondazione salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - Impresa Sociale

Presidente
Igino Biffi
Delegato
Alberto Grillai
Direttore generale
Sebastiano Peruzzo

Sedi operative

Bardolino
Este
San Donà di Piave
Schio
Venezia - Mestre
Verona

Sede distaccata

Sant'Ambrogio Valpolicella

CFP di Bardolino

Direttore del CFP **Michele Gandini**

■ Operatori a TD e TI: **22** ■ Allievi: **337** ■ Ore di formazione: **10250**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari - produzione di bevande. Ind. Reg. Gestione cantina, presentazione prodotto e conduzione vigneto	990	22
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari - produzione di bevande. Ind. Reg. Gestione cantina, presentazione prodotto e conduzione vigneto	990	22
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari - produzione di bevande. Ind. Reg. Gestione cantina, presentazione prodotto e conduzione vigneto	990	19
Q/1	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	22
Q/2	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	22
Q/3	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	21
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	22
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	19
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	22

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 156 01/02/24 21:06

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi a cnc - Tecnico Elettrico - Impianti Elettrici Civili/Industriali - Tecnico Operatore delle produzioni alimentari. Produzione di bevande	990	19

Iniziative con la scuola superiore

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Accordi con Istituti Tecnici ed Istituti Professionali del territorio veronese per inserimento degli allievi qualificati	50	7

Formazione Professionale continua

Formazione formatori

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Formazione personale interno	250	20

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Altro

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A	Orientamento	50	100

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Associazione CFP CNOS-FAP Tusini
Strada di Sem, 1 – 37011 Bardolino (VR)
Tel. 045 6211310 - e-mail: sal.cfpbardolino@cnos-fap.it

CFP di Este

Direttore del CFP **Mirko Padovan**

■ Operatori a TD e TI: **36** ■ Allievi: **730** ■ Ore di formazione: **23134**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
Q/3	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	17
Q/3	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	20
Q/1	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	24
Q/1	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	25
Q/2	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	21
Q/2	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	21
Q/3	Operatore elettrico indirizzo installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	990	23

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 157 01/02/24 21:06

Q/1	Operatore elettrico indirizzo installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	990	21
Q/2	Operatore elettrico indirizzo installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	990	19
Q/3	Operatore grafico indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	27
Q/1	Operatore grafico indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	27
Q/2	Operatore grafico indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	25
Q/3	Operatore meccanico indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	17
Q/1	Operatore meccanico indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	24
Q/2	Operatore meccanico indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	19

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico di cucina	990	24
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione indirizzo Conduzione e manutenzione impianti, Tecnico grafico e Tecnico di impianti termici indirizzo Impianti di refrigerazione	990	30

Formazione Professionale superiore

IFTS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	800	16
S	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	800	16

Formazione Professionale continua

Corsi per occupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Corso acronis cyber protect	1	4
A	Corso citrix xen	9	4
A	Corso datacore	10	4
A	Corso di cnc	20	4
A	Corso di Saldatura	16	6
A	Corso exchange	9	4
A	Corso sophos antivirus	1	4
A	Corso Veeam backup & replication	9	4
A	Corso VMware vSphere	9	4
A	Patentini di saldatura	20	4

Corsi per disoccupati

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Addetto di macelleria e gastronomia	30	30

Corsi per categorie specifiche

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Competenze digitali - livello avanzato - percorso 3	20	6
A	Competenze digitali - livello base - percorso 3	20	6
A	Competenze digitali - livello intermedio - percorso 3	20	6
A	Orientamento specialistico/accompagnamento al lavoro /incontro domanda offerta - percorso 3	20	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo falegname mobiliere	200	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo giardiniere	160	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo operatore al banco di prodotti alimentari	160	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo operatore della panificazione	200	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo operatore delle coltivazioni erbacee e arboree	260	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo operatore di carpenteria metallica	580	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo operatore di gelateria	160	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo operatore di pasticceria	160	6

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 158 01/02/24 21:06

A	Reskilling (rspp) mirata al profilo operatore impianti di refrigerazione	200	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo operatore macchine a controllo numerico	260	6
A	Reskilling (rspp) mirata al profilo pizzaiolo	160	6
A	Tirocinio extracurriculare percorso 3	480	6

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Abilitazione all'utilizzo di attrezzature di lavoro	400	12
A	Aggiornamento trattori agricoli	5	10
A	Conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso	16	10
A	Conduzione di ple sia con stabilizzatori che di ple senza stabilizzatori	16	10
A	Corretto uso dell'apparecchio tachigrafico	16	10
A	Impianti elettrici civili	40	10
A	Macchine utensili a controllo numerico	15	10
A	Operatore ai prodotti ittici e gastronomici	900	24
A	Pes pav pei per addetti ai lavori elettrici	16	10
A	Primo soccorso	16	10
A	Saldatura (con patentino)	15	10
A	Tecnologie e lavorazioni meccaniche	15	10
A	Termoidraulici	40	10

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Associazione CFP CNOS-FAP Manfredini
Viale Manfredini, 12 – 35042 Este (PD)
Tel. 0429 612152 - e-mail: c.campolongo@cfpmanfredini.it

CFP di San Donà di Piave

Direttore del CFP **Alessandro Cappelletto**

■ Operatori a TD e TI: **42** ■ Allievi: **418** ■ Ore di formazione: **19800**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzi: manutenzione e riparazione della carrozzeria/manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici + riparazione e sostituzione di pneumatici - operatore meccanico: indirizzo lavorazione meccanica per asportazione e deformazione	990	22
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici + riparazione e sostituzione di pneumatici/ operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione della carrozzeria + riparazione e sostituzione di pneumatici	990	21
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici + riparazione e sostituzione di pneumatici/		

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 159 01/02/24 21:06

	operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo manutenzione e riparazione della carrozzeria + riparazione e sostituzione di pneumatici	990	20
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzi - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici/riparazione e sostituzione di pneumatici - operatore termoidraulico	990	23
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzi: manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici/riparazione e sostituzione di pneumatici - operatore termoidraulico	990	18
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzi: manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici/riparazione e sostituzione di pneumatici - operatore termoidraulico	990	22
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	19
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	20
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - operatore termoidraulico - operatore informatico	990	22
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - operatore termoidraulico - operatore informatico	990	22
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - operatore termoidraulico - operatore informatico	990	22
Q/3	Operatore informatico	990	21
Q/2	Operatore informatico	990	22
Q/2	Operatore meccanico - indirizzo lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	22
Q/3	Operatore meccanico - indirizzo lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	20
Q/1	Operatore meccanico - indirizzo lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione - operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzi: manutenzione e riparazione della carrozzeria/manutenzione e riparazione delle parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici + riparazione e sostituzione di pneumatici	990	22
Q/3	Operatore termoidraulico	990	18
Q/2	Operatore termoidraulico	990	21

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico elettrico - indirizzo impianti elettrici civili/industriali - tecnico di impianti termici - indirizzo impianti civili/ industriali - tecnico informatico - indirizzo sviluppo soluzioni ict	990	20
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – indirizzo sistemi a cnc - tecnico riparatore di veicoli a motore indirizzi: manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici elettrici e elettronici/riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni - tecnico riparatore di veicoli a motore: manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli/riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni	990	21

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Associazione CFP CNOS-FAP Don Bosco
Via XIII Martiri, 86 – 30027 San Donà di Piave (VE)
Tel. 0421 338980 - e-mail: sal.cfpsandona@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 160 01/02/24 21:06

CFP di Sant'Ambrogio Valpolicella

Direttore del CFP **Francesco Zamboni**

■ Operatori a TD e TI: **11** ■ Allievi: **172** ■ Ore di formazione: **6937**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	990	14
Q/2	Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	990	15
Q/3	Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	990	13

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	15

Formazione Professionale superiore

Corsi post diploma

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Tecnico del restauro di beni culturali: materiali lapidei, naturali e artificiali	900	18
Q/2	Tecnico del restauro di beni culturali: materiali lapidei, naturali e artificiali	900	14
Q/3	Tecnico del restauro di beni culturali: materiali lapidei, naturali e artificiali	900	11

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Alphacam: lavorazioni a 3 assi - livello base	30	6
A	Alphacam: lavorazioni a 5 assi - livello avanzato	20	6
A	AutoCAD 2D applicato al marmo	30	6
A	AutoCAD 3D applicato al marmo	30	6
A	Easy Stone - corso di approfondimento	10	6
A	Easy Stone: lavorazioni a 3 assi - livello base	30	6
A	Easy Stone: lavorazioni a 5 assi - livello avanzato	20	6
A	Finitura tradizionale ed artistica	20	6
A	Introduzione al cad-cam: linguaggio iso standard, comandi principali g-code	12	6
A	Lavorazione e modellazione Bassorilievi	20	6
A	Murature in pietra a secco	40	6
A	Uso della stampante 3D: a filamento, per incisione e per decorazione	15	6

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 161 01/02/24 21:06

CFP di Schio

Direttore del CFP **Mita Cervo**

■ Operatori a TD e TI: **28** ■ Allievi: **253** ■ Ore di formazione: **12870**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore agricolo - indirizzo coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra e manutenzione aree verdi	990	21
Q/2	Operatore agricolo - indirizzo coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra e manutenzione aree verdi	990	24
Q/3	Operatore agricolo - indirizzo coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra e manutenzione aree verdi	990	15
Q/1	Operatore ai servizi di vendita	990	20
Q/2	Operatore ai servizi di vendita	990	24
Q/3	Operatore ai servizi di vendita	990	14
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	19
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	19
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	19

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore meccanico - indirizzo lavorazione meccanica per asportazione e deformazione	990	17
Q/3	Operatore meccanico - indirizzo lavorazione meccanica per asportazione e deformazione	990	15
Q/1	Operatore meccanico - indirizzo lavorazione meccanica per asportazione e deformazione	990	21

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico per l'automazione industriale/Tecnico agricolo/Tecnico commerciale delle vendite	990	25

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 162 01/02/24 21:06

CFP di Venezia - Mestre

Direttore del CFP **Alberto Grillai**

■ Operatori a TD e TI: **45** ■ Allievi: **432** ■ Ore di formazione: **18810**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore elettrico	990	22
Q/3	Operatore elettrico	990	24
Q/1	Operatore elettrico	990	22
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	19
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	26
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	26
Q/1	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	24
Q/1	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	24
Q/1	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	25
Q/2	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	20
Q/2	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	23
Q/2	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	22
Q/3	Operatore meccanico	990	19
Q/1	Operatore meccanico	990	21
Q/2	Operatore meccanico	990	24

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/2	Operatore meccanico - operatore elettrico	990	23
Q/1	Operatore meccanico - operatore elettrico	990	23
Q/3	Operatore meccanico - operatore elettrico	990	19

Percorsi di IV anno

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Automazione - tecnico grafico	990	26

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano San Marco
Via dei Salesiani, 15 – 30174 Venezia - Mestre
Tel. 041 5498111 - e-mail: sal.cfpmestre@cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 163 01/02/24 21:06

CFP di Verona - San Zeno

Direttore del CFP **Francesco Zamboni**

■ Operatori a TD e TI: **70** ■ Allievi: **1587** ■ Ore di formazione: **39572**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

Attività della sede formativa

Formazione Professionale iniziale

Percorsi triennali (diritto-dovere)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici	990	22
Q/1	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici	990	24
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici	990	23
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	24
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	24
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	20
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	22
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	18
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	990	21
Q/3	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa	990	24
Q/3	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa	990	23
Q/1	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa/ Operatore grafico - indirizzo ipermediale	990	23
Q/3	Operatore grafico - indirizzo ipermediale	990	23
Q/2	Operatore grafico: indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa/ Operatore grafico: indirizzo ipermediale	990	24
Q/1	Operatore grafico: indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa/ Operatore grafico: indirizzo ipermediale	990	24
Q/1	Operatore grafico: indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa/ Operatore grafico: indirizzo ipermediale	990	24
Q/2	Operatore grafico: indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa/ Operatore grafico: indirizzo ipermediale	990	22
Q/2	Operatore grafico: indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa/ Operatore grafico: indirizzo ipermediale	990	24
Q/1	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione/ Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti/Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	22
Q/1	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione/ Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti/Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	22
Q/1	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione/ Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti/Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	22
Q/2	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione/ Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti/Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	21
Q/2	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione/ Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti/Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	20

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 164 01/02/24 21:06

Q/2	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione/ Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti/Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	19
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche e montaggio componenti	990	19
Q/3	Operatore meccanico - montaggio e saldatura	990	22
Q/3	Operatore meccanico - montaggio e saldatura	990	21
Q/1	Operatore termoidraulico	990	24
Q/2	Operatore termoidraulico	990	23
Q/3	Operatore termoidraulico	990	23

Percorsi triennali (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
Q/1	Operatore meccanico/Operatore elettrico	990	21
Q/2	Operatore meccanico/Operatore elettrico	990	17
Q/3	Operatore meccanico/Operatore elettrico	990	19

Percorsi di IV anno (duale)

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
D	Tecnico dell'automazione industriale - indirizzo programmazione	990	17
D	Tecnico elettrico - impianti elettrici civili/industriali - Tecnico di impianti termici - impianti di refrigerazione	990	18
D	Tecnico grafico	990	18

Formazione Professionale superiore

IFTS

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
S	Tecniche di produzione multimediale	800	16

Formazione non finanziata dall'ente pubblico

Attività non finanziate

	Tipo e titolo del corso	*Ore*	*Allievi*
A	Abilitazione alla conduzione di impianti termici di potenza superiore a 232 kW	90	6
A	Adobe Illustrator - livello avanzato	10	8
A	Adobe Illustrator - livello base	10	6
A	Adobe InDesign - livello avanzato	10	8
A	Adobe InDesign - livello base	10	6
A	Adobe Photoshop - livello avanzato	10	8
A	Adobe Photoshop - livello base	10	6
A	Aggiornamento dell'abilitazione all'installazione e manutenzione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER)	16	6
A	Aggiornamento norma Cei 11-27	8	6
A	Aggiornamento Preposti e Dirigenti aziendali (Modifica nuovo accordo Stato/Regioni: formazione particolare aggiuntiva)	6	6
A	Aggiustatore montatore meccanico	40	6
A	Alphacam - lavorazioni a 3 assi - livello base	30	6
A	Alphacam - lavorazioni a 5 assi - livello avanzato	20	6
A	Antincendio aggiornamenti aziende livello 2	5	6
A	Antincendio aggiornamento aziende livello 1	2	6
A	Antincendio aziende livello 1	4	6
A	Antincendio aziende livello 2	8	6
A	Autocad 2D	30	6
A	AutoCAD 2D applicato al marmo	30	6
A	Autocad 3D	30	6
A	AutoCAD 3D applicato al marmo	30	6
A	Braccio di misura antropomorfo	16	6
A	Certificazione aziendale F-GAS	8	6

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 165 01/02/24 21:06

A	Certificazione di saldatura - formazione ed esame	40	6
A	Certificazione individuale F-GAS	16	6
A	Certificazione individuale F-GAS - aggiornamento	12	6
A	Certificazione KNX HVAC	21	6
A	Certificazione KNX livello avanzato	36	6
A	Certificazione KNX livello base	36	6
A	Certificazione KNX livello tutor	24	6
A	Competenze elettriche per termoidraulici	18	6
A	Competenze termoidrauliche di base	18	6
A	Controllo e ricerca guasti	12	6
A	Copywriting livello base	18	6
A	Corso introduttivo di saldatura	30	6
A	Crea contenuti con Adobe Express e Canva	6	6
A	Dirigenti aziendali (Modifica nuovo accordo Stato/Regioni: formazione particolare aggiuntiva)	16	6
A	Easy Stone - corso di approfondimento	10	6
A	Easy Stone - lavorazioni a 3 assi - livello base	30	6
A	Easy Stone - lavorazioni a 5 assi - livello avanzato	20	6
A	Elettrotecnica ed elettronica per tecnici meccatronici - livello base	32	6
A	Elettrotecnica livello avanzato	15	6
A	Elettrotecnica livello base	15	6
A	Esame per l'acquisizione o il rinnovo del certificato del saldatore	4	6
A	Finitura tradizionale ed artistica	20	6
A	Formazione generale di tutti i lavoratori	4	6
A	Formazione specifica alto rischio	12	6
A	Formazione specifica basso rischio	4	6
A	Formazione specifica dei lavoratori - aggiornamento	6	6
A	Formazione specifica medio rischio	8	6
A	Fotografia livello base	12	6
A	Guida sicura carrello elevatore	12	6
A	Guida sicura carrello elevatore - aggiornamento	4	6
A	HACCP - addetti al settore alimentare	4	6
A	I procedimenti di stampa digitale - tecnologie e caratteristiche del supporto	14	6
A	Il diritto d'autore nel mondo digitale	4	6
A	Il laboratorio di cartiera	21	6
A	Il marketing - teorie e tecniche base per la promozione aziendale	6	8
A	Il processo di produzione della carta	28	6
A	Impianti ibridi - corso tecnico avanzato	16	6
A	Inglese livello base	30	6
A	Inglese livello intermedio	30	6
A	Inglese per viaggiare	30	6
A	Introduzione al cad-cam - linguaggio iso standard, comandi principali g-code	12	6
A	Introduzione alla chimica applicata alla produzione cartaria	14	6
A	Introduzione alla stampa flexo e alle caratteristiche richieste al supporto	7	6
A	Introduzione alla stampa offset e alle caratteristiche richieste al supporto	7	6
A	Introduzione alla stampa rotocalco e alle caratteristiche richieste al supporto	7	6
A	Introduzione all'uso del Computer (ambiente Windows)	16	6
A	Inventor - livello base	30	6
A	La contrattualistica applicata alla creazione di contenuti	4	6
A	Lavorazione e modellazione Bassorilievi	20	6
A	Macchine di misura livello base	24	6
A	Metrologia di base	15	6
A	Microsoft Excel - basi e principali funzionalità per lavorare	18	8
A	Misure e diagnosi con l'oscilloscopio	16	6
A	Murature in pietra a secco	40	6
A	Office - corso modulare di approfondimento	18	8
A	Operatore alle macchine utensili a controllo numerico	33	6
A	Operatore alle macchine utensili tradizionali	33	6
A	Operatori PES-PAV	16	6
A	PLC SIMATIC S7 1500 Service 1 - livello base	39	6
A	Preposti aziendali	8	6

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 166 01/02/24 21:06

A	Primo soccorso agg. cat. A	6	6
A	Primo soccorso agg. cat. B-C	4	6
A	Primo soccorso cat. A	16	6
A	Primo soccorso cat. B e C	12	6
A	Problemi di stampabilità nel processo offset derivanti da carta e inchiostro	14	6
A	Progettazione architettonica BIM con Revit	30	6
A	Progettazione e produzione di astucci in cartoncino teso	14	6
A	Progettazione e produzione di scatole in cartone ondulato	14	6
A	Progettazione tridimensionale e stampante 3D	18	6
A	Programmazione controllo numerico HEIDENHAIN (livello avanzato)	24	6
A	Programmazione controllo numerico HEIDENHAIN (livello base)	21	6
A	Programmazione firmware su microcontrollori	112	6
A	Programmazione robot livello base	20	4
A	Programmazione robot livello intermedio	12	4
A	Quadristica e impianti industriali	42	6
A	R.L.S. aggiornamento (azienda con meno di 50 dipendenti)	4	6
A	R.L.S. aggiornamento (azienda con più di 50 dipendenti)	8	6
A	R.L.S. formazione di base	32	7
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro Aggiornamento rischio alto (14 ore nei 5 anni)	14	6
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro Aggiornamento rischio basso (6 ore nei 5 anni)	6	6
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro Aggiornamento rischio medio (10 ore nei 5 anni)	10	6
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro azienda a basso rischio	16	6
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro azienda a medio rischio	32	6
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro azienda ad alto rischio	48	6
A	R.S.P.P. - modulo A - non datore di lavoro	28	6
A	R.S.P.P. - modulo B - non datore di lavoro	48	6
A	R.S.P.P. - modulo B - non datore di lavoro aggiornamento	40	6
A	R.S.P.P. - modulo C - non datore di lavoro	24	6
A	Rilascio del certificato di abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari	20	15
A	Rinnovo del certificato di abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari	12	10
A	Social media marketing - strategie e strumenti per la gestione dei social media	6	8
A	Social media marketing con Facebook e Instagram	6	8
A	Solidworks - livello base	30	6
A	SPAC Automazione - schemi funzionali ausiliari/multifilari	8	6
A	SPAC Start - schemi planimetrici e posa componenti	8	6
A	Specifiche tecniche e aspettative di qualità del cartoncino teso per la produzione di astucci.	14	6
A	Specifiche tecniche e aspettative di qualità delle carte destinate per la produzione di cartone ondulato	14	6
A	Tecnico manutentore impianti IRAI - EVAC	38	6
A	Tecnico per la gestione di impianti di produzione della carta	720	10
A	Trasmissioni automatiche - corso introduttivo	16	6
A	Uso della stampante 3D - a filamento, per incisione e per decorazione	15	6
A	Validazione delle funzioni di sicurezza	24	6
A	Word, Excel, Power Point - livello base	18	6
A	Wordpress - livello base	10	8

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano San Zeno
Via Don Minzoni, 50 – 37138 Verona
Tel. 045 8070111 - e-mail: sal@sanzeno.org

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 167 01/02/24 21:06

Sintesi delle attività della Federazione CNOS-FAP

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 169 01/02/24 21:06

Regione	Centro	1. Formazione Professionale iniziale			2. Formazione Professionale superiore		
		Corsi	Ore	Allievi	Corsi	Ore	Allievi
ABRUZZO	L'Aquila	2	2112	16			
	Ortona	3	3168	34	1	40	1
	Vasto						
	Totale	**5**	**5280**	**50**	**1**	**40**	**1**
CALABRIA	Locri						
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
CAMPANIA	Napoli - Don Bosco	8	7920	129			
	Torre Annunziata						
	Totale	**8**	**7920**	**129**	**0**	**0**	**0**
EMILIA-ROMAGNA	Bologna	8	7920	213	1	1000	20
	Forlì	10	8460	147	1	800	22
	Rimini	7	7000	105			
	S. Lazzaro di Savena	4	3960	78			
	Totale	**29**	**27340**	**543**	**2**	**1800**	**42**
FRIULI-VENEZIA GIULIA	Udine	52	28756	892	4	160	60
	Totale	**52**	**28756**	**892**	**4**	**160**	**60**
LAZIO	Ariccia	20	20310	468			
	Roma - Associazione Centro Elis	15	15210	282			
	Roma - Borgo Ragazzi D. Bosco	15	15210	296			
	Roma - Pio XI	11	11160	254			
	Roma - Teresa Gerini	29	29430	592			
	Totale	**90**	**91320**	**1892**	**0**	**0**	**0**
LIGURIA	Genova - Quarto	8	7920	130			
	Genova - Sampierdarena	16	10690	302			
	Vallecrosia	13	12870	183			
	Totale	**37**	**31480**	**615**	**0**	**0**	**0**
LOMBARDIA	Arese	35	34370	736	7	4830	164
	Bergamo	46	45695	739			
	Brescia	13	12930	233			
	Clusone	20	19830	229			
	Endine Gaiano	20	19815	239			
	Milano	21	20850	365			
	Comonte di Seriate	11	10945	187	8	1280	68
	Sesto San Giovanni	8	7920	198	2	1980	26
	Treviglio	5	4960	148			
	Valmadrera	31	30925	307			
	Totale	**210**	**208240**	**3381**	**17**	**8090**	**258**
PIEMONTE	Alessandria	10	9900	143	3	360	67
	Bra	16	15840	341	11	2000	220
	Castelnuovo Don Bosco						
	Cuneo	10	7190	188	13	520	250
	Dronero	11	7280	162	5	1060	72
	Dronero centrale						
	Fossano	22	21780	502	3	1840	126
	Novara	2	1980	37	1	80	9
	Saluzzo	10	9900	197	5	600	100
	San Benigno Canavese	23	22770	485	1	40	15
	Savigliano	9	8910	214	2	200	93
	Serravalle Scrivia	4	3960	80	2	240	37
	Torino - Agnelli	10	9900	180	2	80	35
	Torino - Rebaudengo	15	14850	311	4	1160	84
	Torino - Valdocco	16	15840	314	9	2960	190
	Vercelli	16	13410	292	4	400	50
	Verzuolo	10	7710	180	4	1020	77
	Vigliano Biellese	16	15012	280	4	400	75
	Totale	**200**	**186232**	**3906**	**73**	**12960**	**1500**
PUGLIA	Bari	1	1100	18			
	Cerignola	6	3600	82			
	Totale	**7**	**4700**	**100**	**0**	**0**	**0**
SARDEGNA	Selargius	9	8910	114			
	Totale	**9**	**8910**	**114**	**0**	**0**	**0**
SICILIA	Catania - Barriera	3	3168	54			
	Palermo	6	6336	130			
	Totale	**9**	**9504**	**184**	**0**	**0**	**0**
TOSCANA	Firenze	8	8004	118			
	Totale	**8**	**8004**	**118**	**0**	**0**	**0**
UMBRIA	Foligno	11	10910	105			
	Marsciano						
	Perugia	17	16850	173			
	Totale	**28**	**27760**	**278**	**0**	**0**	**0**
VALLE D'AOSTA	Châtillon	4	4000	71			
	Totale	**4**	**4000**	**71**	**0**	**0**	**0**
VENETO	Bardolino	11	9950	217			
	Este	17	16830	384	2	1600	32
	San Donà di Piave	20	19800	418			
	Sant'Ambrogio Valpolicella	4	3960	57	3	2700	43
	Schio	13	12870	253			
	Venezia - Mestre	19	18810	432			
	Verona	36	35640	777	1	800	16
	Totale	**120**	**117860**	**2538**	**6**	**5100**	**91**
	TOTALE	**816**	**767306**	**14811**	**103**	**28150**	**1952**

3. Formazione Professionale continua			4. Altre attività formative			Totale Corsi Finanziati			5. Formazione non finanziata dall'ente pubblico		
Corsi	Ore	Allievi	Corsi	Ore	Allievi	Corsi	Ore	Allievi	Corsi	Ore	Allievi
3	1388	16				5	3500	32			
6	1000	35				10	4208	70			
9	**2388**	**51**	**0**	**0**	**0**	**15**	**7708**	**102**	**0**	**0**	**0**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
						8	7920	129			
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**8**	**7920**	**129**	**0**	**0**	**0**
						9	8920	233	2	1400	16
						11	9260	169			
						7	7000	105			
						4	3960	78	2	1350	14
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**31**	**29140**	**585**	**4**	**2750**	**30**
26	2708	342	1	954	1	83	32578	1295			
26	**2708**	**342**	**1**	**954**	**1**	**83**	**32578**	**1295**	**0**	**0**	**0**
						20	20310	468			
						15	15210	282			
						15	15210	296			
						11	11160	254			
						29	29430	592			
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**90**	**91320**	**1892**	**0**	**0**	**0**
						8	7920	130			
						16	10690	302			
5	1160	71				18	14030	254			
5	**1160**	**71**	**0**	**0**	**0**	**42**	**32640**	**686**	**0**	**0**	**0**
31	4256	229				73	43456	1129			
8	402	73				54	46097	812	4	2900	62
9	640	97				22	13570	330	8	674	254
						20	19830	229			
						20	19815	239			
37	1289	459				58	22139	824			
15	6406	68				34	18631	323			
8	326	49				18	10226	273	5	194	32
1	995	12				6	5955	160			
2	2010	17				33	32935	324			
111	**16324**	**1004**	**0**	**0**	**0**	**338**	**232654**	**4643**	**17**	**3768**	**348**
20	3200	256				33	13460	466			
14	3530	224				41	21370	785			
						23	7710	438	1	900	15
						16	8340	234			
			20	380	133	20	380	133			
7	678	89				32	24298	717	3	72	26
4	200	56				7	2260	102			
8	690	98				23	11190	395	1	70	70
18	3050	247				42	25860	747			
20	1433	231				31	10543	538			
6	284	66				12	4484	183			
5	455	44				17	10435	259			
14	3085	195				33	19095	590			
38	7676	476				63	26476	980	10	122	200
12	1375	150	3	300	13	35	15485	505			
						14	8730	257			
7	1646	79				27	17058	434			
173	**27302**	**2211**	**23**	**680**	**146**	**469**	**227174**	**7763**	**15**	**1164**	**311**
5	268	75				6	1368	93			
						6	3600	82			
5	**268**	**75**	**0**	**0**	**0**	**12**	**4968**	**175**	**0**	**0**	**0**
						9	8910	114			
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**9**	**8910**	**114**	**0**	**0**	**0**
						3	3168	54			
1	50	15				7	6386	145			
1	**50**	**15**	**0**	**0**	**0**	**10**	**9554**	**199**	**0**	**0**	**0**
2	520	16				10	8524	134			
2	**520**	**16**	**0**	**0**	**0**	**10**	**8524**	**134**	**0**	**0**	**0**
						11	10910	105			
						17	16850	173			
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**28**	**27760**	**278**	**0**	**0**	**0**
10	1280	107				14	5280	178	39	342	541
10	**1280**	**107**	**0**	**0**	**0**	**14**	**5280**	**178**	**39**	**342**	**541**
1	250	20				12	10200	237	1	50	100
27	3194	168				46	21624	584	13	1510	146
						20	19800	418			
						7	6660	100	12	277	72
						13	12870	253			
						19	18810	432			
						37	36440	793	127	3132	794
28	**3444**	**188**	**0**	**0**	**0**	**154**	**126404**	**2817**	**153**	**4969**	**1112**
370	**55444**	**4080**	**24**	**1634**	**147**	**1313**	**852534**	**20990**	**228**	**12993**	**2342**

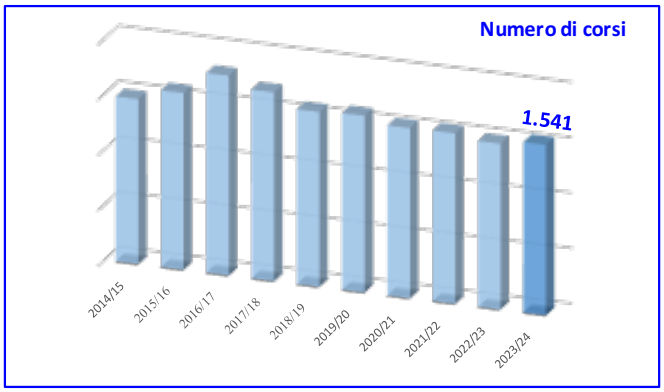
Evoluzione storica

	Corsi	Ore	Allievi
1994	658	533.541	13.444
1995	663	521.860	13.696
1996	698	531.165	13.672
1997	655	503.437	12.531
1998	770	527.351	13.428
1999	874	552.312	13.854
2000	916	514.708	14.373
2001	1.142	580.928	18.118
2002	1.484	653.703	22.294
2003	1.300	677.458	20.561
2004	1.300	647.267	21.176
2005	1.503	705.251	26.409
2006	1.495	693.857	25.932
2007	1.295	622.311	20.609
2008	1.061	597.815	18.779
2009	1.173	639.071	20.100
2010	1.645	723.702	22.954
2011	1.749	728.355	24.779
2012	1.702	713.166	24.489
2013	1.678	735.844	25.374
2014	1.493	636.046	22.384
2015	1.598	701.884	20.489
2016	1.807	854.261	26.472
2017	1.708	813.293	25.980
2018	1.581	822.322	26.606
2019	1.597	860.325	26.045
2020	1.538	856.386	24.752
2021	1.542	830.999	25.010
2022	1.500	865.642	24.576
2023	1.541	865.527	23.332

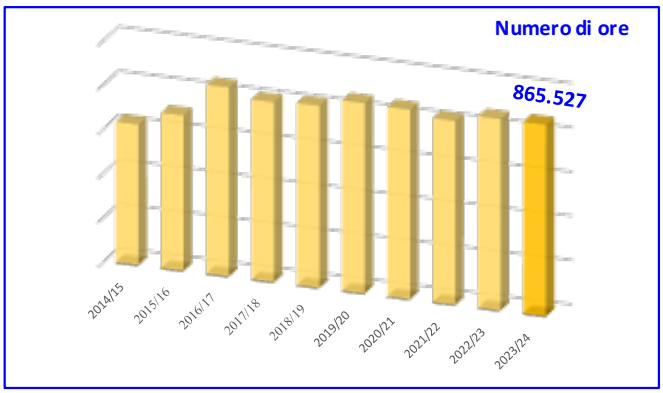
CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 172 01/02/24 21:06

Focus: gli ultimi 10 anni

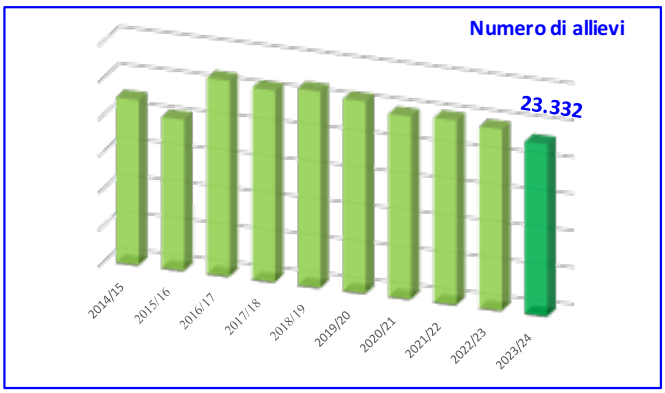
Anno	Corsi
2014/15	1.493
2015/16	1.598
2016/17	1.807
2017/18	1.708
2018/19	1.581
2019/20	1.597
2020/21	1.538
2021/22	1.542
2022/23	1.500
2023/24	**1.541**



Anno	Ore
2014/15	636.046
2015/16	701.884
2016/17	854.261
2017/18	813.293
2018/19	822.322
2019/20	860.325
2020/21	856.386
2021/22	830.999
2022/23	865.642
2023/24	**865.527**



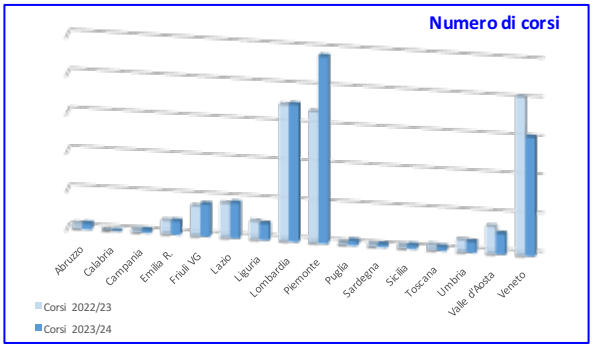
Anno	Allievi
2014/15	22.384
2015/16	20.489
2016/17	26.526
2017/18	25.980
2018/19	26.606
2019/20	26.045
2020/21	24.752
2021/22	25.010
2022/23	24.576
2023/24	**23.332**



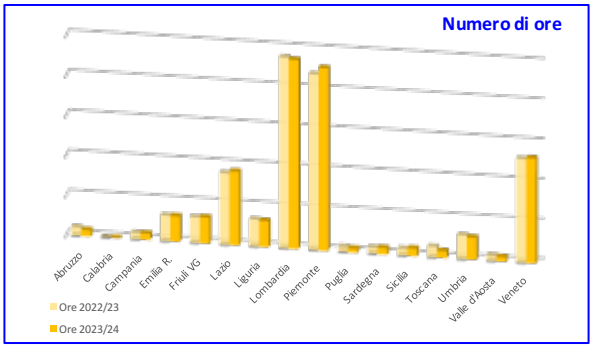
CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 173 01/02/24 21:06

Attività nelle Regioni: confronto 2022/23 - 2023/24

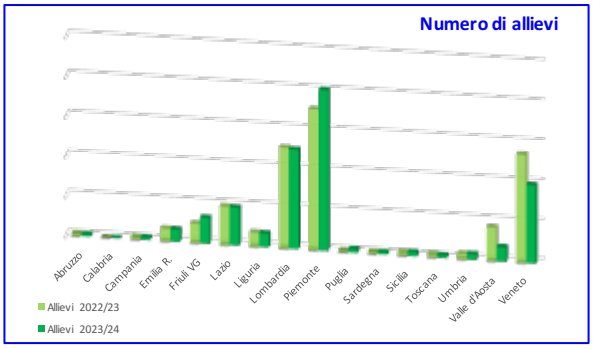
Regione	Corsi 2022/23	Corsi 2023/24
Abruzzo	13	15
Calabria	-	-
Campania	8	8
Emilia R.	34	35
Friuli VG	76	83
Lazio	88	91
Liguria	46	42
Lombardia	352	355
Piemonte	339	484
Puglia	6	12
Sardegna	8	8
Sicilia	8	10
Toscana	13	10
Umbria	30	28
Valle d'Aosta	70	53
Veneto	409	307
Italia	**1.500**	**1.541**



Regione	Ore 2022/23	Ore 2023/24
Abruzzo	10.600	7.708
Calabria	-	-
Campania	7.920	7.920
Emilia R.	31.882	31.890
Friuli VG	31.989	32.578
Lazio	89.310	92.310
Liguria	33.730	32.640
Lombardia	238.695	236.422
Piemonte	219.797	228.338
Puglia	6.310	4.968
Sardegna	7.530	7.920
Sicilia	8.448	9.554
Toscana	13.236	8.524
Umbria	29.790	27.760
Valle d'Aosta	6.732	5.622
Veneto	129.673	131.373
Italia	**865.642**	**865.527**



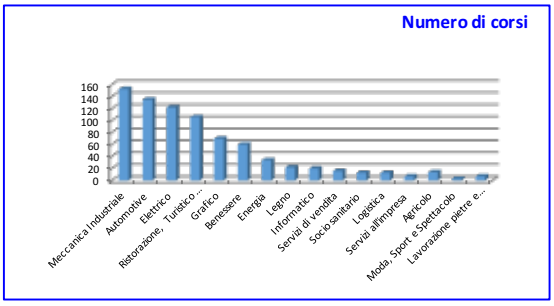
Regione	Allievi 2022/23	Allievi 2023/24
Abruzzo	127	102
Calabria	-	-
Campania	141	129
Emilia R.	628	615
Friuli VG	963	1.295
Lazio	1.926	1.899
Liguria	706	686
Lombardia	5.059	4.991
Piemonte	7.080	8.074
Puglia	75	175
Sardegna	106	107
Sicilia	192	199
Toscana	184	134
Umbria	266	278
Valle d'Aosta	1.690	719
Veneto	5.433	3.929
Italia	**24.576**	**23.332**



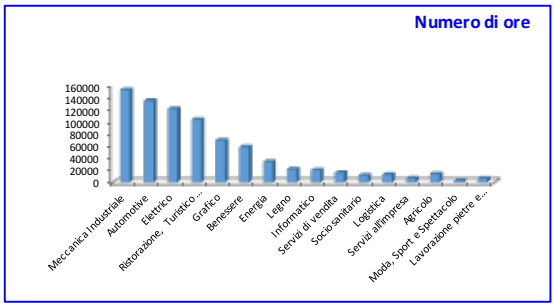
CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 174 01/02/24 21:06

Attività per settori 2023/24*

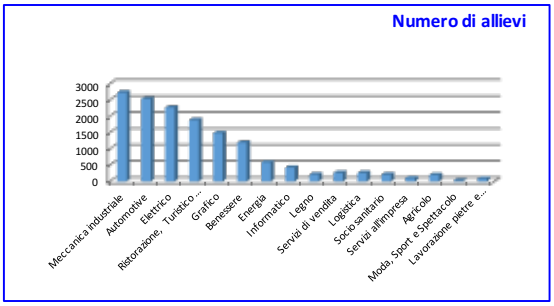
Settore	Corsi
Meccanica Industriale	153
Automotive	135
Elettrico	122
Ristorazione, Turistico Alberghiero	106
Grafico	70
Benessere	60
Energia	34
Legno	22
Informatico	20
Servizi di vendita	16
Socio sanitario	13
Logistica	13
Servizi all'impresa	7
Agricolo	14
Moda, Sport e Spettacolo	3
Lavorazione pietre e metalli	7



Settore	Ore
Meccanica Industriale	151446
Automotive	133638
Elettrico	120214
Ristorazione, Turistico Alberghiero	102664
Grafico	68840
Benessere	57840
Energia	33791
Legno	21540
Informatico	20252
Servizi di vendita	15880
Socio sanitario	11390
Logistica	12895
Servizi all'impresa	6930
Agricolo	13946
Moda, Sport e Spettacolo	2985
Lavorazione pietre e metalli	6660



Settore	Allievi
Meccanica industriale	2728
Automotive	2532
Elettrico	2269
Ristorazione, Turistico Alberghiero	1884
Grafico	1483
Benessere	1193
Energia	586
Informatico	422
Legno	215
Servizi di vendita	263
Logistica	263
Socio sanitario	211
Servizi all'impresa	104
Agricolo	199
Moda, Sport e Spettacolo	28
Lavorazione pietre e metalli	89

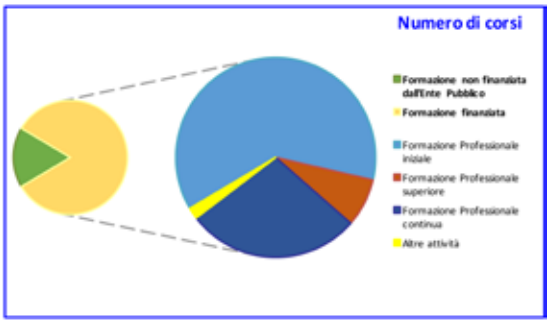


* I dati si riferiscono ai percorsi triennali di diritto dovere e percorsi triennali duali.

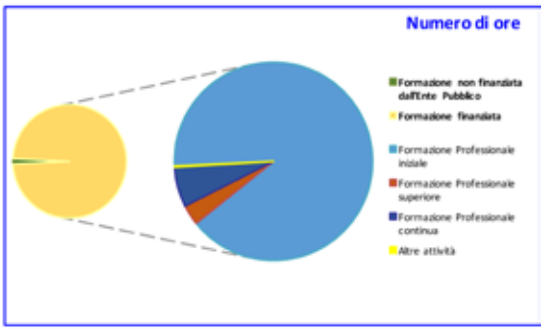
CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 175 01/02/24 21:06

Attività per tipologia 2023/24

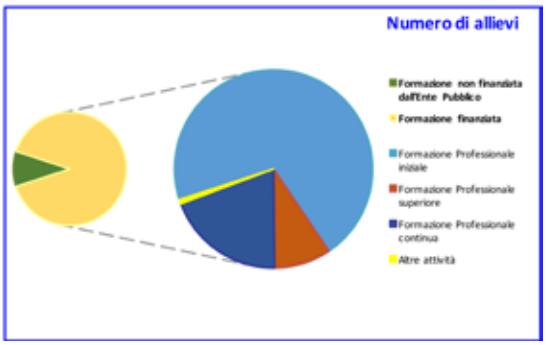
Tipologia	Corsi
Formazione finanziata dall'Ente Pubblico	1.313
Formazione Professionale iniziale	816
Formazione Professionale superiore	103
Formazione Professionale continua	370
Altre attività	24
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	270
Totale	**1.583**



Tipologia	Ore
Formazione finanziata dall'Ente Pubblico	852.534
Formazione Professionale iniziale	767.306
Formazione Professionale superiore	28.150
Formazione Professionale continua	55.444
Altre attività	1.634
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	12.993
Totale	**865.527**



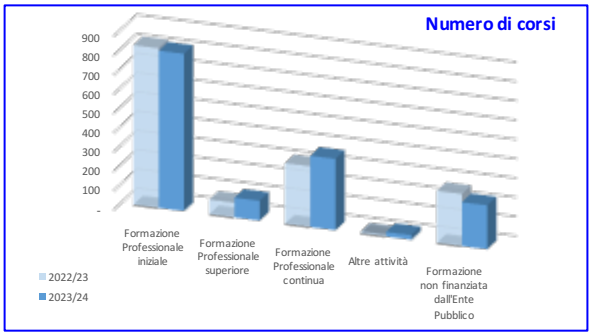
Tipologia	Allievi
Formazione finanziata dall'Ente Pubblico	20.990
Formazione Professionale iniziale	14.811
Formazione Professionale superiore	1.952
Formazione Professionale continua	4.080
Altre attività	147
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	2.342
Totale	**23.332**



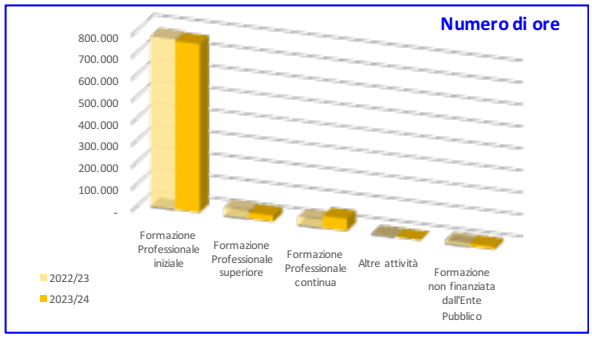
CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 176 01/02/24 21:06

Attività per tipologia - Confronto a.f. 2022/23 - 2023/24

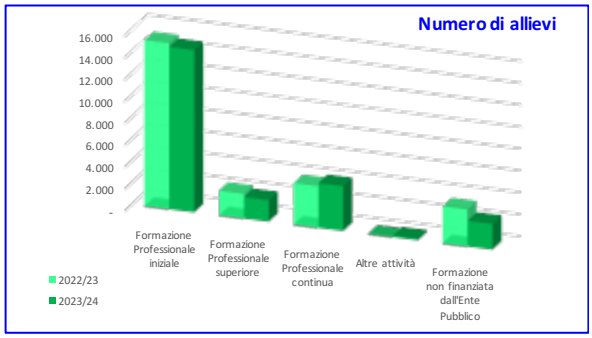
Tipologia	2022/23	2023/24
Formazione Professionale iniziale	828	816
Formazione Professionale superiore	76	103
Formazione Professionale continua	315	370
Altre attività	11	24
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	270	228
Totale	**1.500**	**1.541**



Tipologia	2022/23	2023/24
Formazione Professionale iniziale	774.753	767.306
Formazione Professionale superiore	36.877	28.150
Formazione Professionale continua	37.249	55.444
Altre attività	2.023	1.634
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	14.740	12.993
Totale	**865.642**	**865.527**



Tipologia	2022/23	2023/24
Formazione Professionale iniziale	15.149	14.811
Formazione Professionale superiore	2.241	1.952
Formazione Professionale continua	3.796	4.080
Altre attività	12	147
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	3.378	2.342
Totale	**24.576**	**23.332**



CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 177 01/02/24 21:06

Presenza del CNOS-FAP negli ITS Academy

Gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

Sono 146 gli ITS presenti sul territorio italiano[1] dedicati a 6 aree tecnologiche considerate "strategiche" per lo sviluppo economico e la competitività del Paese (D.P.C.M. 25 gennaio 2008):

- Efficienza energetica
- Mobilità sostenibile
- Nuove tecnologie della vita
- Nuove tecnologie per il made in Italy (Servizi alle imprese, Sistema agro-alimentare, Sistema casa, Sistema meccanica, Sistema moda)
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo.

Gli ITS sono realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.[2]

Accedono ai corsi, a seguito di selezione, i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che, in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, abbiano frequentato un corso annuale IFTS. Una buona conoscenza dell'informatica e della lingua inglese costituisce requisito preferenziale per l'ammissione ai percorsi. Vi è tuttavia la possibilità di frequentare moduli di specifica preparazione, finalizzati a riallineare le competenze mancanti. I corsi si articolano di norma in quattro semestri (1800/2000 ore) e possono arrivare fino a sei semestri e si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

Almeno il 30% della durata dei corsi è svolto in azienda stabilendo subito un legame molto forte con il mondo produttivo attraverso stage anche all'estero e almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro.

L'esperienza lavorativa in azienda può essere svolta in regime di apprendistato, garantendo una maggiore integrazione tra formazione e lavoro, per ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di figure e competenze professionali. Al termine del corso si consegue il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF. Per favorire la circolazione in ambito nazionale ed europeo, il titolo è corredato dall'EUROPASS *diploma supplement*. I diplomi sono rilasciati dall'istituzione scolastica ente di riferimento dell'I.T.S. sulla base di un modello nazionale.

---

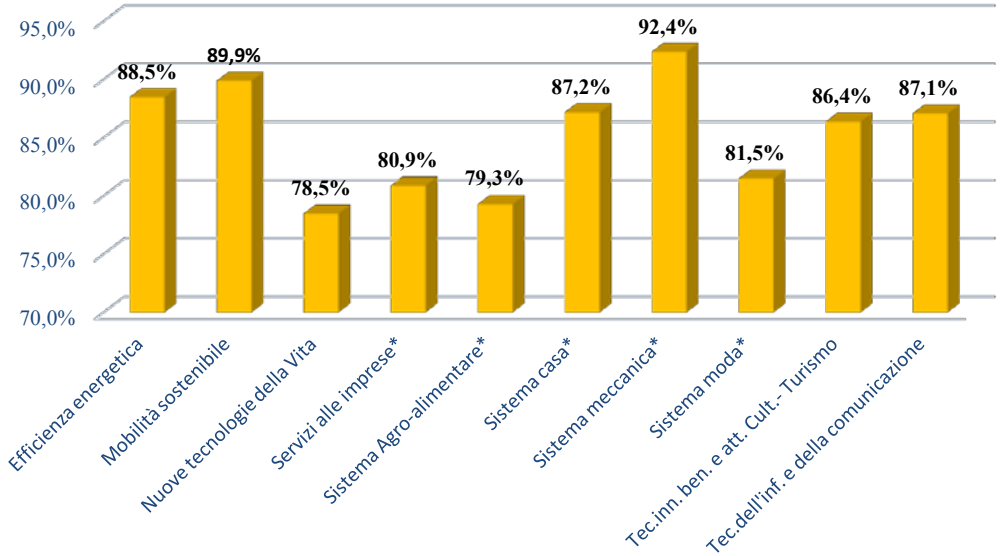
[1] Fonte Indire. Dato aggiornato a novembre 2023.

[2] La Fondazione di partecipazione è una forma particolare di ente privato utilizzata dagli enti pubblici per svolgere attività di pubblica utilità con il concorso di privati.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 178 01/02/24 21:06

"Gli ITS Academy oggi propongono un modello organizzativo e didattico basato su tre parole chiave: ***flessibilità, agilità ed autonomia****. Un modello che, pur operando ancora in contesti numerici contenuti, ha unito le esigenze tecniche (competenze) del mondo produttivo e le esigenze di natura più estesa (soft), e ha garantito negli anni, in particolar modo nel 2022, un successo formativo e occupazionale significativo (l'86,5% dei diplomati, di cui il 93,6% in coerenza con il percorso di studi), pur evidenziando ancora una certa disomogeneità fra alcune aree territoriali. Il risultato migliore di sempre. Del 13,5% dei non occupati, il 5,5% prosegue gli studi. Nel corso degli anni di monitoraggio, tra il 2013 e il 2021, si mantengono pressoché stabili, nel rapporto tra di loro, le performance di crescita degli occupati, che si attestano sul dato medio dell'81,8%, seppur con variazioni in alcuni anni (si passa dal 78,3% dei percorsi terminati nel 2013 all'86,5% di quelli terminati nel 2021). Ottimi i risultati negli anni in termini di occupati coerenti. Sul fronte occupazione è evidente la differenza media negli anni tra il sud, con l'eccezione della Puglia, e le altre regioni, perlopiù riscontrabile anche sul fronte diplomati. Significativa nel 2021 la crescita dei contratti a tempo indeterminato e l'attivazione di 1.476 contratti di apprendistato di terzo livello. Pur non essendoci grandi differenze di performance fra le varie aree tecnologiche, si evidenzia che: il Sistema meccanica presenta costantemente negli anni di monitoraggio alti tassi di occupazione e di successo formativo"*[3].

Tasso di occupazione diplomati ITS *(percorsi terminati nel 2021)*[4]



** Nuove tecnologie per il made in Italy*

[3] Fonte Indire. ITS Academy monitoraggio nazionale 2023 (anni 2013-2021). Dato aggiornato a maggio 2023.

[4] Fonte Indire. ITS Academy monitoraggio nazionale 2023 (anni 2013-2021). Il tasso di occupazione si riferisce ai percorsi terminati nel 2021. Dato aggiornato a maggio 2023.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 179 01/02/24 21:06

Fondazioni ITS in Italia[5]

In due regioni attualmente non sono presenti gli ITS: **Valle d'Aosta** e **Trentino Alto Adige**.

In Valle d'aosta però a partire dal 2021, la Regione mette a disposizione degli studenti le borse di studio per la frequenza di corsi ITS e IFTS in Italia e all'Estero: per l'anno formativo 2021-2022, 15 ragazzi l'hanno richiesta. Nella **Provincia Autonoma di Trento** (così come in quella di Bolzano) non sono presenti ITS. Sono però diffusi (a Trento) i percorsi di Alta Formazione Professionale, simili agli ITS e il cui titolo di studi rilasciato è equiparato a quello ITS. Sono invece presenti **nella provincia di Bolzano** gli Istituti di Alta Formazione, equiparati agli ITS dalla Legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40 e ss.mm.ii. (art. 2-bis).[6]

ITS per area tecnologica prevalente e ambiti del made in Italy[7]		
Area tecnologica	**N° ITS**	**Regioni**
Efficienza energetica	**17**	Abruzzo (1), Basilicata (1), Calabria (2) Campania (2), Emilia-Romagna (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (1), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).
Mobilità sostenibile	**21**	Abruzzo (1), Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (2), Liguria (1), Lombardia (2), Piemonte (1), Puglia (2), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (1), Veneto (2).
Nuove tecnologie della vita	**11**	Calabria (1), Campania (1), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (2), Lombardia (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sicilia (1), Toscana (1).
Nuove tecnologie per il made in Italy:	**60**	
Servizi alle imprese	*8*	*Calabria (1), Campania (1), Lazio (1), Lombardia (3), Marche (1), Puglia (1).*
Sistema Agro alimentare	*24*	*Abruzzo (1), Calabria (2), Campania (1), Emilia-Romagna (1), Lazio (3), Liguria (1), Lombardia (5), Molise (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (4), Toscana (1), Veneto (1).*
Sistema Casa	*4*	*Campania (1), Lombardia (2), Toscana (1).*
Sistema meccanica	*14*	*Abruzzo (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (3), Puglia (1), Toscana (1), Umbria (1), Veneto (1).*
Sistema moda	*10*	*Abruzzo (1), Campania (2), Lazio (1), Lombardia (1), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Toscana (1), Veneto (1).*
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo	**18**	Abruzzo (1), Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (4), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	**19**	Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (4), Liguria (1), Lombardia (3), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).
TOT	**146**	

[5] Fonte Indire. Dato aggiornato a giugno 2023.
[6] Fondazione ADAPT. Dato aggiornato a giugno 2023.
[7] Fonte Indire. Dato aggiornato a giugno 2023.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 180 01/02/24 21:06

Fondazioni ITS con la presenza del CNOS-FAP[8]

ITS in cui è presente il CNOS-FAP[9]		
Area tecnologica prevalente	**N° ITS**	**Regioni**
Efficienza energetica	**4**	Abruzzo (1), Piemonte (1), Umbria (1)[10], Veneto (1).
Mobilità sostenibile	**3**	Lombardia (1) Piemonte (1), Veneto (1).
Nuove tecnologie della vita	**1**	Piemonte (1).
Nuove tecnologie per il made in Italy:	**8**	
Servizi alle imprese	*1*	Lazio (1)
Sistema Agro alimentare	*2*	Liguria (1), Piemonte (1).
Sistema Casa	*1*	Lombardia (1)
Sistema meccanica	*4*	Abruzzo (1), Lombardia (1), Puglia (1), Veneto (1)
Sistema moda		
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo	**3**	Emilia – Romagna (1), Liguria (1), Lombardia (1)
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	**5**	Emilia – Romagna (1), Liguria (1), Lombardia (2), Veneto (1)
TOT	**24**	

[8] Fonte sede nazionale CNOS-FAP. Dato aggiornato a novembre 2023.

[9] Fonte sede nazionale CNOS-FAP. Dato aggiornato a novembre 2023.

[10] In Umbria è presente una sola fondazione ITS (Umbria Academy) che offre corsi in tutte le aree tecnologiche. La sua categorizzazione nell'efficienza energetica è stata effettuata seguendo criteri temporali vista l'attuale erogazione di un ITS in questo ambito nel momento della raccolta dati (novembre 2023).

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 181 01/02/24 21:06

Corsi ITS in Italia[11]

Corsi degli ITS con la presenza del CNOS-FAP[12]

[11] Fondazione ADAPT. Dato aggiornato a giugno 2023.
[12] Fonte sede nazionale CNOS-FAP. Dato aggiornato a novembre 2023.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 182 01/02/24 21:06

Dati sugli operatori della Federazione CNOS-FAP

2023/24*

Sedi	Tutti (incluse sedi regionali)	Dipendenti a TD	Dipendenti a TI
Sede Nazionale	15	0	15
Abruzzo	10	3	7
Calabria	0	0	0
Campania	12	3	9
Emilia-Romagna	59	3	56
Friuli-Venezia Giulia	62	9	53
Lazio (esclusa SN)	182	22	160
Liguria	53	4	49
Lombardia	349	30	319
Piemonte	491	44	447
Puglia	9	1	8
Sardegna	14	0	14
Sicilia	19	1	18
Toscana	7	1	6
Umbria	37	5	32
Valle d'Aosta	15	2	13
Veneto	259	62	197
Totale	**1593**	**190**	**1403**

* I dati si riferiscono all'intera Federazione comprensiva degli Enti associati - Dati aggiornati al 27/12/2023.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 183 01/02/24 21:06

“Materiale” per il Formatore
Istruzione e Formazione tra Magistero e Ordinamento

CNOS FAP

1.

Elementi di Magistero Ecclesiale
Laudate Deum
Esortazione apostolica a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica

➢ **Dal sito www.cnos-fap.it si possono scaricare altri documenti ecclesiali per un itinerario di formazione ispirato all’insegnamento sociale della Chiesa.**

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 185 01/02/24 21:06

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 186 01/02/24 21:06

ESORTAZIONE APOSTOLICA

LAUDATE DEUM

DEL SANTO PADRE
FRANCESCO

A TUTTE LE PERSONE DI BUONA VOLONTÀ
SULLA CRISI CLIMATICA

Introduzione

1. "Lodate Dio per tutte le sue creature". Questo è stato l'invito che San Francesco d'Assisi ha fatto con la sua vita, i suoi canti, i suoi gesti. In tal modo ha ripreso la proposta dei salmi della Bibbia e ha ripresentato la sensibilità di Gesù verso le creature del Padre suo: «Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro» (*Mt* 6,28-29). «Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio» (*Lc* 12,6). Come non ammirare questa tenerezza di Gesù per tutti coloro che ci accompagnano nel nostro cammino?

2. Sono passati ormai otto anni dalla pubblicazione della Lettera enciclica *Laudato si'*, quando ho voluto condividere con tutti voi, sorelle e fratelli del nostro pianeta sofferente, le mie accorate preoccupazioni per la cura della nostra casa comune. Ma, con il passare del tempo, mi rendo conto che non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura. Al di là di questa possibilità, non c'è dubbio che l'impatto del cambiamento climatico danneggerà sempre più la vita di molte persone e famiglie. Ne sentiremo gli effetti in termini di salute, lavoro, accesso alle risorse, abitazioni, migrazioni forzate e in altri ambiti.

3. Si tratta di un problema sociale globale che è intimamente legato alla dignità della vita umana. I vescovi degli Stati Uniti hanno espresso molto bene il senso sociale della nostra preoccupazione per il cambiamento climatico, che va oltre un approccio meramente ecologico, perché «la nostra cura per l'altro e la nostra cura per la terra sono intimamente legate. Il cambiamento climatico è una delle principali sfide che la società e la comunità globale devono affrontare. Gli effetti del cambiamento climatico sono subiti dalle persone più vulnerabili, sia in patria che nel mondo». [1] Con poche parole lo hanno detto anche i vescovi presenti al Sinodo per l'Amazzonia: «Gli attacchi alla natura hanno conseguenze sulla vita dei popoli». [2] E per esprimere con forza che non si tratta più di una questione secondaria o ideologica, ma di un dramma che ci danneggia tutti, i vescovi africani hanno dichiarato che il cambiamento climatico evidenzia «un esempio scioccante di peccato strutturale». [3]

4. La riflessione e le informazioni che possiamo raccogliere da questi ultimi otto anni ci permettono di specificare e completare ciò che abbiamo affermato qualche

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 187 01/02/24 21:06

tempo fa. Per tale motivo, e perché la situazione sta diventando ancora più urgente, ho voluto condividere con voi queste pagine.

[…]

6. Le motivazioni spirituali

61. Ai fedeli cattolici non voglio tralasciare di rammentare le motivazioni che scaturiscono dalla loro fede. Incoraggio i fratelli e le sorelle di altre religioni a fare lo stesso, perché sappiamo che la fede autentica non solo dà forza al cuore umano, ma trasforma la vita intera, trasfigura gli obiettivi personali, illumina il rapporto con gli altri e i legami con tutto il creato.

Alla luce della fede

62. La Bibbia racconta che «Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona» (*Gen* 1,31). Sua è «la terra e quanto essa contiene» (*Dt* 10,14). Perciò Egli ci dice: «Le terre non si potranno vendere per sempre, perché la terra è mia e voi siete presso di me come forestieri e ospiti» (*Lv* 25,23). Pertanto, «questa responsabilità di fronte ad una terra che è di Dio, implica che l'essere umano, dotato di intelligenza, rispetti le leggi della natura e i delicati equilibri tra gli esseri di questo mondo».

63. D'altra parte, «l'insieme dell'universo, con le sue molteplici relazioni, mostra al meglio la ricchezza inesauribile di Dio»; quindi, per essere saggi, «abbiamo bisogno di cogliere la varietà delle cose nelle loro molteplici relazioni». In questo cammino di saggezza, non è irrilevante per noi che parecchie specie stiano scomparendo e che la crisi climatica stia mettendo in pericolo la vita di tanti esseri.

64. Gesù «poteva invitare gli altri ad essere attenti alla bellezza che c'è nel mondo, perché Egli stesso era in contatto continuo con la natura e le prestava un'attenzione piena di affetto e di stupore. Quando percorreva ogni angolo della sua terra, si fermava a contemplare la bellezza seminata dal Padre suo, e invitava i discepoli a cogliere nelle cose un messaggio divino».

65. Allo stesso tempo, «le creature di questo mondo non ci si presentano più come una realtà meramente naturale, perché il Risorto le avvolge misteriosamente e le orienta a un destino di pienezza. Gli stessi fiori del campo e gli uccelli che Egli contemplò ammirato con i suoi occhi umani, ora sono pieni della sua presenza luminosa». Se «l'universo si sviluppa in Dio, che lo riempie tutto, quindi c'è un mistero da contemplare in una foglia, in un sentiero, nella rugiada, nel volto di un povero». Il mondo canta un Amore infinito, come non averne cura?

Camminare in comunione e con responsabilità

66. Dio ci ha uniti a tutte le sue creature. Eppure, il paradigma tecnocratico può isolarci da ciò che ci circonda e ci inganna facendoci dimenticare che il mondo intero è una "zona di contatto".

67. La visione giudaico-cristiana del mondo sostiene il valore peculiare e centrale dell'essere umano in mezzo al meraviglioso concerto di tutti gli esseri, ma oggi siamo

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 188 01/02/24 21:06

costretti a riconoscere che è possibile sostenere solo un "antropocentrismo situato". Vale a dire, riconoscere che la vita umana è incomprensibile e insostenibile senza le altre creature. Infatti, «noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile».

68. Questo non è un prodotto della nostra volontà, ha un'altra origine che si trova alla radice del nostro essere, perché «Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno, e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione». Così mettiamo fine all'idea di un essere umano autonomo, onnipotente e illimitato, e ripensiamo noi stessi per comprenderci in una maniera più umile e più ricca.

69. Invito ciascuno ad accompagnare questo percorso di riconciliazione con il mondo che ci ospita e ad impreziosirlo con il proprio contributo, perché il nostro impegno ha a che fare con la dignità personale e con i grandi valori. Comunque, non posso negare che è necessario essere sinceri e riconoscere che le soluzioni più efficaci non verranno solo da sforzi individuali, ma soprattutto dalle grandi decisioni della politica nazionale e internazionale.

70. Ciononostante, tutto concorre all'insieme ed evitare l'aumento di un decimo di grado della temperatura globale potrebbe già essere sufficiente per risparmiare sofferenze a molte persone. Ma ciò che conta è qualcosa di meno quantitativo: ricordare che non ci sono cambiamenti duraturi senza cambiamenti culturali, senza una maturazione del modo di vivere e delle convinzioni sociali, e non ci sono cambiamenti culturali senza cambiamenti nelle persone.

71. Gli sforzi delle famiglie per inquinare meno, ridurre gli sprechi, consumare in modo oculato, stanno creando una nuova cultura. Il semplice fatto di cambiare le abitudini personali, familiari e comunitarie alimenta la preoccupazione per le responsabilità non assolte da parte dei settori politici e l'indignazione per il disinteresse dei potenti. Va notato quindi che, anche se ciò non produce immediatamente un effetto molto rilevante da un punto di vista quantitativo, contribuisce a realizzare grandi processi di trasformazione che operano dal profondo della società.

72. Se consideriamo che le emissioni *pro capite* negli Stati Uniti sono circa il doppio di quelle di un abitante della Cina e circa sette volte maggiori rispetto alla media dei Paesi più poveri, possiamo affermare che un cambiamento diffuso dello stile di vita irresponsabile legato al modello occidentale avrebbe un impatto significativo a lungo termine. Così, con le indispensabili decisioni politiche, saremmo sulla strada della cura reciproca.

73. «Lodate Dio» è il nome di questa lettera. Perché un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo per sé stesso.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 189 01/02/24 21:06

Materiali per il formatore

Educare al lavoro valorizzando l'insegnamento sociale della Chiesa

Testi nel sito: www.cnos-fap.it

Fin dall'inizio il messaggio cristiano, messaggio di Dio all'uomo, è stato necessariamente anche programma di rinnovamento sociale.

Nell'epoca dei Padri della Chiesa prima, nell'epoca medievale poi, i cristiani hanno sempre riflettuto ed agito per il rinnovamento sociale. Nel Medioevo, in particolare, l'insegnamento sociale della Chiesa arrivò ad acquistare fisionomia di vera e propria "dottrina".

Tuttavia fu con l'avvento della Rivoluzione Industriale che si sentì più acuto il bisogno di una parola illuminatrice della Chiesa per affrontare la **c.d. questione sociale**, sorta dal nascere delle due nuove classi sociali, quella dei datori di lavoro e quella dei prestatori d'opera.

Il primo Pontefice a scrivere su questa materia fu Leone XIII con l'enciclica che promulgò il 15 maggio 1891 e che, dalle parole con cui inizia, fu detta "**Rerum novarum**". Questa è considerata la prima, in ordine cronologico, delle varie «**encicliche sociali**» che, alla luce della Rivelazione e della Tradizione della Chiesa, riflettono sui temi della società umana.

Nasce così la **Dottrina sociale della Chiesa** anche se questo nome verrà coniato in seguito da Pio XII, mentre lo stesso Leone XIII parlava di "*filosofia cristiana*" e Pio XI di "*Dottrina sociale ed economica*". Dalla questione sociale, gli interventi si ampliarono e si arricchirono toccando i temi dell'ordine sociale, della pace, della libertà religiosa, del lavoro umano, dello sviluppo, dell'ecologia...

Dal sito del CNOS-FAP – www.cnos-fap.it – si possono scaricare i testi delle varie «encicliche sociali» oltre a testi di altra natura ma attinenti la medesima tematica.

1. L'insegnamento sociale della Chiesa (2017): una **introduzione** al pensiero cristiano
2. Leone XIII: **Rerum Novarum** (1891): la questione operaia
3. Pio XI: **Quadragesimo Anno** (1931): la ricostruzione dell'ordine sociale
4. Giovanni XXIII: **Mater et Magistra** (1961): i recenti sviluppi della questione sociale
5. Giovanni XXIII: **Pacem in Terris** (1963): la pace fra tutte le genti nella verità, giustizia, amore e libertà
6. Paolo VI: **Populorum Progressio** (1967): lo sviluppo dei popoli
7. Paolo VI: **Octogesima Adveniens** (1971): il ruolo dei singoli cristiani e delle chiese locali rispetto all'ingiustizia
8. Giovanni Paolo II: **Laborem Exercens** (1981): una riflessione nuova sul lavoro umano
9. Giovanni Paolo II: **Sollicitudo Rei Socialis** (1987): lo "sviluppo dei popoli" su dimensioni mondiali
10. Giovanni Paolo II: **Centesimus Annus** (1991): un'analisi del socialismo e del capitalismo legata al contesto
11. **Compendio** della DSC (2005): raccoglie e sistematizza il magistero cattolico sulla dottrina sociale
12. Benedetto XVI: **Deus Caritas Est** (2007): riflessioni sull'amore cristiano
13. Benedetto XVI: **Spe Salvi** (2007): riflessioni sulla speranza cristiana
14. Benedetto XVI: **Caritas in Veritate** (2009): sviluppo umano integrale nella carità e nella verità
15. Francesco: **Evangelii Gaudium** (2013): testo programmatico del Pontificato di Papa Francesco
16. Francesco: **Laudato Si'** (2015): la cura della casa comune
17. Francesco: **Gaudete et Exsultate** (2018): "far risuonare la chiamata alla santità, nel contesto attuale
18. I **sette Pilastri dell'Educazione** secondo J.M. Bergoglio (2018): i suoi pensieri sull'educazione
19. Francesco: **Christus Vivit** (2019): documento che suggella i lavori del Sinodo dei vescovi sui giovani
20. Francesco: Ricostruire il **patto educativo globale** (2019): l'educazione è la via migliore per umanizzare il mondo
21. **The Economy of Francesco** (www.francescoeconomy.org)
22. Francesco: **Fratelli Tutti** (2020): nella casa comune viviamo tutti come un'unica famiglia
23. Francesco: **Laudate Deum** (2023): "Lodate Dio è il nome di questa lettera. Perché un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo per sé stesse".

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 190 01/02/24 21:06

“Materiale” per il Formatore
Istruzione e Formazione tra Magistero e Ordinamento

CNOS FAP

2.

Elementi di Magistero e di prassi salesiana
Il sogno che fa sognare

➢ **Dal sito www.cnos-fap.it si possono scaricare altri documenti per un itinerario di formazione ispirato agli elementi di Magistero e di prassi salesiana.**

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 191 01/02/24 21:06

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 192 01/02/24 21:06

LA FAME E IL SOGNO[1]

Papà e mamma erano contadini

Sono nato nel giorno in cui si festeggia la madonna Assunta in Cielo.[2] Era l'anno 1815. Vidi la luce a Morialdo,[3] frazione di Castelnuovo d'Asti.

Mio papà si chiamava Francesco, mia mamma Margherita Occhiena. Erano contadini. Si guadagnavano onestamente il pane della vita con il lavoro. Tiravano avanti evitando ogni spesa inutile.

Mio papà, quasi solo con il lavoro delle sue braccia, procurava da vivere a sua mamma settantenne, tribolata dagli acciacchi della vecchiaia, e a noi, suoi tre figli. Il più grande era Antonio, che egli aveva avuto dal suo primo matrimonio. Il secondo si chiamava Giuseppe. Il più giovane ero io, Giovanni. Vivevano nella nostra casa anche due lavoranti che aiutavano mio padre nei campi.

La febbre si porta via papà

Non avevo ancora due anni, quando Dio misericordioso ci colpì con una grave sventura. Mio papà era nel pieno delle forze, nel fiore degli anni, ed era impegnato a darci una buona educazione cristiana. Un giorno, tornando dal lavoro madido di sudore, scese senza pensarci nella cantina sotterranea e fredda. Fu assalito da una febbre violenta, sintomo di una grave polmonite. Fu inutile ogni cura. In pochi giorni la malattia lo stroncò. Nelle ultime ore ricevette i santi Sacramenti e raccomandò a mia madre di avere fiducia in Dio. Cessò di vivere a 34 anni. Era il 12 maggio 1817.

Di quei giorni ho un solo ricordo, il primo ricordo della mia vita: tutti uscivano dalla camera dove mio papà era mancato, ma io non volevo seguirli. Mia mamma mi diceva:

– Vieni, Giovanni, vieni con me.
– Se non viene papà, non vengo – risposi.
– Povero figlio, non hai più papà.

Così dicendo, mamma scoppiò a piangere, mi prese per mani e mi portò fuori. Anch'io piangevo, ma solo perché la vedevo piangere. Per l'età, non potevo capire che grave disgrazia fosse la perdita del padre.

Questo avvenimento gettò tutta la famiglia nella costernazione.

---

[1] San Giovanni Bosco, Memorie, Trascrizione in lingua corrente di Teresio Bosco, Editrice Elledici, Torino 1985, pp. 9-16.

[2] Il documento anagrafico attesta che don Bosco nacque il 16 agosto. Invece, curiosamente, sia don bosco sia sua madre affermarono sempre che la nascita avvenne il 15 agosto.

[3] Morialdo era una delle frazioni di Castelnuovo d'Asti (ora Castelnuovo Don Bosco). A sua volta, Morialdo era composto di gruppi sparsi di case, chiamati «cantoni». Don Bosco nacque nel «cantone» dei Becchi.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 193 01/02/24 21:06

La fame di quell'anno stregato

Le persone che dovevano sopravvivere erano cinque, e proprio quell'anno i raccolti andarono perduti per una terribile siccità. I generi alimentari salirono a prezzi favolosi. Si dovette pagare fino a venticinque lire per un'emina (=23 litri) di grano, e sedici lire per una di granoturco. Gente che ricorda bene quei tempi, mi ha raccontato che i poveri chiedevano in elemosina un pugno di crusca, per rendere più consistente la scarsa minestra di ceci o di fagioli: l'ultima risorsa con cui avevano cercato di nutrirsi.

Mia madre mi raccontò molte volte che nutrì la famiglia dando fondo ad ogni scorta. Poi raccolse il denaro che aveva in casa e lo diede ad un vicino, Bernardo Cavallo, perché cercasse di procurarci dei viveri. Era un nostro amico, si recò a vari mercati, ma non riuscì a combinare niente. Anche offrendo prezzi esorbitanti, non si riusciva a comprare.

L'aspettavamo con ansia. Giunse alla sera del secondo giorno, ma amni vuote. Ricordo che provammo una grande paura, perché già quel giorno non avevamo mangiato quasi niente. Mia madre provò a bussare anche alle case vicine, per avere in prestito qualcosa, ma nessuno fu in grado di aiutarci. Allora senza perdersi di coraggio ci disse:

– Papà, morendo mi disse si avere fiducia in Dio. Quindi inginocchiamoci e preghiamo.

Dopo una breve preghiera si alzò e disse ancora:

– Nei casi estremi si devono usare estremi rimedi.

Con l'aiuto di Bernardo Cavallo andò nella stalla, uccise un vitello, ne fece subito cuocere una parte e ci diede da cena. Eravamo affamati fino allo sfinimento. Nei giorni che seguirono riuscì a far arrivare del grano da paesi lontani, a carissimo prezzo.

Una strana proposta per la mamma

In quella durissima annata, mia madre soffrì e faticò moltissimo. Solo con un lavoro instancabile, una parsimonia continua, un risparmio spinto fino al centesimo, e qualche aiuto veramente provvidenziale, riuscimmo a superare la crisi. Questi fatti mi sono statti raccontati più volte da mia madre, e confermati da parenti e amici.

Passato quel terribile momento e tornata l'economia domestica a un bilancio migliore, mia madre ricevette la proposta di risposarsi[4] in maniera molto conveniente. Ma essa rispose con un costante rifiuto.

– Dio mi ha dato un marito e me lo ha tolto. Morendo egli mi affidò tre figli, e sarei una madre crudele se li dimenticassi nel momento in cui hanno più bisogno di me.

Le fecero notare che i suoi bambini sarebbero stati affidati ad un buon tutore, che ne avrebbe avuto ogni cura. Quella donna generosa rispose:

– Il tutore è un amico, io sono la madre dei miei figli. Non li abbandonerò mai, nemmeno per tutto l'oro del mondo.

Le sue preoccupazioni più grandi furono: istruire i figli nella religione, educarli all'obbedienza, crescerli senza paura della fatica e del lavoro.

---

[4] Solo qui don Bosco accenna a questa circostanza. Altre notizie ci sono completamente ignote.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 194 01/02/24 21:06

La prima confessione

Quand'ero ancora molto piccolo, mi insegnò le prime preghiere. Appena fui capace di unirmi ai miei fratelli, mi faceva inginocchiare con loro mattino e sera: recitavamo insieme le preghiere e la terza parte del Rosario.

Ricordo che fu lei a prepararmi alla prima confessione. Mi accompagnò in Chiesa, si confessò per prima, mi raccomandò al confessore, e dopo mi aiutò a fare il ringraziamento. Continuò ad aiutarmi fin quando mi credette capace di fare da solo una degna confessione.

Leggere, scrivere e lavorare

Intanto ero arrivato al nono anno di età. Mia madre desiderava mandarmi a scuola, ma era molto incerta a causa della distanza. Il paese di Castelnuovo era lontano cinque chilometri. Pensò di mandarmi in collegio, ma Antonio (16 anni) non era d'accordo. Si finì con un compromesso: durante l'inverno frequentai la scuola di Capriglio, un paese vicino, dove imparai a leggere e a scrivere. Mio maestro fu un sacerdote molto pio, don Giuseppe Dallacqua. Mi trattò con molta gentilezza, si prese a cuore la mia istruzione e più ancora la mia educazione cristiana. Nell'estate, per accontentare mio fratello, andai a lavorare in campagna.

Un sogno che spalanca la vita

A quell'età ho fatto un sogno. Sarebbe rimasto profondamente impresso nella mia mente per tutta la vita.

Mi pareva di essere vicino a casa, in un cortile molto vasto, dove si divertiva una gran quantità di ragazzi. Alcuni ridevano, altri giocavano, non pochi bestemmiavano. Al sentire le bestemmie, mi slanciai in mezzo a loro. Cercai di farli tacere usando pugni e parole.

In quel momento apparve un uomo maestoso, vestito nobilmente. Un manto bianco gli copriva tutta la persona. La sua faccia era così luminosa che non riuscivo a fissarla. Egli mi chiamò per nome e mi ordinò di mettermi a capo di quei ragazzi. Aggiunse:

– Dovrai farteli amici con bontà e carità, non picchiandoli. Su, parla, spiegagli che il peccato è una cosa cattiva, e che l'amicizia con il Signore è un bene prezioso.

Confuso e spaventato risposi che io ero un ragazzo povero e ignorante, che non ero capace a parlare di religione a quei monelli.

In quel momento i ragazzi cessarono le risse, gli schiamazzi e le bestemmie, e si raccolsero tutti intorno a colui che parlava. Quasi senza sapere cosa dicessi gli domandai:

– Chi siete voi, che mi comandate cose impossibili?

– Proprio perché queste cose ti sembrano impossibili – rispose – dovrai renderle possibili con l'obbedienza e acquistando la scienza.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 195 01/02/24 21:06

– Come potrò acquistare la scienza?
– Io ti darò la maestra. Sotto la sua guida si diventa sapienti, ma senza di lei anche chi è sapiente diventa un povero ignorante.
– Ma chi siete voi?
– Io sono il figlio di colei che tua madre ti insegnò a salutare tre volte al giorno.
– La mamma mi dice sempre di non stare con quelli che non conosco, senza il suo permesso. Perciò ditemi il vostro nome.
– Il mio nome domandalo a mia madre.

In quel momento ho visto vicino a lui una donna maestosa, vestita di un manto che risplendeva da tutte le parti, come se in ogni punto ci fosse una stella luminosissima. Vedendomi sempre più confuso, mi fece cenno di andarle vicino, mi prese con bontà per mano e mi disse:

– Guarda.

Guardai, e mi accorsi che quei ragazzi erano tutti scomparsi. Al loro posto c'era una moltitudine di capretti, cani, gatti, orsi e parecchi altri animali. La donna maestosa mi disse:

– Ecco il tuo campo, ecco dove devi lavorare. Cresci umile, forte e robusto, e ciò che adesso vedrai succedere a questi animali, tu lo dovrai fare per i miei figli.

Guardai ancora, ed ecco che al posto di animali feroci comparvero altrettanti agnelli mansueti, che saltellavano, correvano, belavano, facevano festa attorno a quell'uomo e a quella signora.

A quel punto, nel sogno, mi misi a piangere. Dissi a quella signora che non capivo tutte quelle cose. Allora mi pose una mano sul capo e mi disse:

– A suo tempo, tutto comprenderai.

Aveva appena detto queste parole che un rumore mi svegliò. Ogni cosa era scomparsa.

Io rimasi sbalordito. Mi sembrava di avere le mani che facevano male per i pugni che avo dato, che la faccia mi bruciasse per gli schiaffi ricevuti.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 196 01/02/24 21:06

UNA RILETTURA DEL SISTEMA PREVENTIVO A PARTIRE DAL SOGNO DEI NOVE ANNI

Piera Ruffinatto

A quell'età ho fatto un sogno

La rievocazione del sogno dei nove anni viene fatta da Don Bosco nelle *Memorie dell'Oratorio,* uno dei suoi scritti più personali, vera e propria celebrazione in chiave provvidenziale, della storia della sua vita e della Congregazione[1]. Secondo la sua stessa testimonianza esso venne ripetuto a più riprese e, il sogno del 1844 ne riprende la sostanza[2].

Il "sogno" di Giovanni, ai Becchi prende avvio da questo avvenimento, ma poi non si ferma lì, diventa una realtà che incide sempre più fortemente sul futuro del ragazzo il quale vuole studiare, diventare prete, è desideroso di stare con i suoi amici per aiutarli, farli buoni, insegnare loro il catechismo[3]. La vocazione sacerdotale e quella educativa vanno maturando insieme, integrandosi ed illuminandosi l'un l'altra[4]. Lo Stella afferma perciò che «il sogno dei nove anni condizionò tutto il modo di vivere e di pensare di Don Bosco. E in particolare il modo di sentire la presenza di Dio nella vita di ciascuno e nella storia del mondo»[5].

L'ansia e la passione per la salvezza integrale dei giovani è una costante nella vita del nostro Fondatore un "sogno" ricorrente che polarizza le sue energie e le sue forze, ma anche e soprattutto il suo cuore. Secondo il Rettor Maggiore è proprio la relazione, o meglio, l'unione profonda tra "passione" e "Da mihi animas" che costituisce il nostro codice genetico essenziale: «in questo sentire, che è dono carismatico del nostro fondatore, tale "passione" ci collega profondamente a Dio e ai giovani»[6]. Secondo don Chávez, quindi, potremmo utilizzare altri sinonimi per indicare il "sogno" quali ad esempio Da mihi animas come espressione di una missione *desiderata, richiesta, accettata*.

Infine, in base alla "ricorrenza" continua del sogno nella vita di Don Bosco, possiamo affermare che "ogni età" è il momento di sognare. L'inconscio e la fantasia del piccolo Giovanni, infatti, non si limitarono a tradurre in immagini oniriche un semplice desiderio di bene che si sarebbe vanificato di lì a poco, ma spronarono tutta la personalità di Giovanni: mente, cuore, libertà, volontà a mettersi in atto per realizzare il sogno, nonostante che in molti momenti esso venisse scosso sin nella sua radice. Anzi,

---

[1] Cfr. Braido P., *Scrivere "Memorie del futuro"*, in *Ricerche storiche salesiane* 11 (1992) 1, 97-127.

[2] Cfr. MO 129-130.

[3] Cfr. ivi 38.

[4] Cfr. Klein J. – Valentini E., Una rettificazione cronologica delle «Memorie di San Giovanni Bosco», in Salesianum 17 (1955) 581-610.

[5] Stella, Don Bosco nella storia della religiosità I, 31.

[6] Chávez Villanueva P., *Discorso del Rettor Maggiore all'apertura del Capitolo Generale XVI* 6.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 197 01/02/24 21:06

proprio in quei momenti di grande difficoltà, il sogno si faceva più chiaro e ricorrente, quasi una "Parola di Dio" rivolta a Don Bosco per confortarlo nei momenti più difficili così come avveniva all'apostolo Pietro rinchiuso in prigione e confortato dall'Angelo messaggero di Dio[7].

L'analogia è evidente: anche nella nostra storia risplende un "sogno", quello della nostra vocazione salesiana che va continuamente alimentata, richiamata alla mente ed al cuore, fatta risplendere e liberata da quanto la potrebbe soffocare o addirittura uccidere. Per educare con il cuore di Don Bosco quindi, dobbiamo prima di tutto tornare alla radice della nostra vocazione perché «per Don Bosco il servizio e giovani fu la risposta generosa ad una chiamata del Signore. La fusione tra santità ed educazione, perciò che riguarda impegni, ascesi, espressione dell'amore, costituisce il tratto originale della sua figura. Egli è un Santo educatore e un educatore Santo»[8].

Mi sono subito lanciato in mezzo a loro

Francis Desramaut, profondo conoscitore della storia e della spiritualità di Don Bosco, afferma che egli aveva la stoffa del fondatore, innovatore e non conformista, tuttavia non era un rivoluzionario. Queste qualità sono l'opposto dell'imitazione: «se fosse stato conformista, egli sarebbe rimasto, come i suoi fratelli Antonio e Giuseppe, un contadino del Monferrato; e, al più, come il suo compagno di seminario Giacomelli, cappellano di un'istituzione. No, egli sarà prete, e qualcosa di più tra i suoi ragazzi»[9].

Sempre secondo Desramaut, egli aveva un temperamento emotivo-attivo-secondario. Sensibile, attivo, intraprendente, ma anche calmo e riflessivo prima di prendere una decisione. Tuttavia, l'esordio del sogno ci rivela un giovane piuttosto impulsivo o, se vogliamo, assai coraggioso. Invece di scappare alla vista di quella moltitudine "di fanciulli che ridevano, scherzavano e bestemmiavano", egli si lancia in mezzo a loro e, con pugni e parole, cerca di farli tacere.

Se, da una parte possiamo biasimarne l'impulsività, dall'altra non possiamo che rimanere ammirati da tale intraprendenza mossa dal desiderio di interrompere una situazione spiacevole e di cambiare comportamenti di quei ragazzi.

Dietro a tale comportamento c'è tutta l'inesperienza del piccolo Giovanni, ma anche la ricorrente tentazione degli educatori di ogni tempo e cioè quella che più tardi Don Bosco tre descriverà come metodo "repressivo" il quale «consiste nel far conoscere la legge ai sudditi, poscia sorvegliare per conoscerne i trasgressori ed infliggere, ove sia d'uopo, il meritato castigo [...] tale sistema è facile, meno faticoso e giova specialmente nella milizia»[10]. Senza rinnegare l'utilità di tale sistema, Don Bosco, afferma però che esso è valido quando le persone sono adulte e formate nella coscienza morale

---

[7] Cfr. Atti degli Apostoli 12, 1-19.

[8] Chávez, *Educhiamo con il cuore di Don Bosco* 7.

[9] Desramaut F., *Don Bosco fondatore*, in Midali M. (a cura di), *Don Bosco Fondatore della Famiglia Salesiana. Atti del simposio Roma – Salesianum (22-26 gennaio 1989)*, Roma, ed. SDB 1989, 115.

[10] Bosco G., *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù*, in Braido P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1992, 258.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 198 01/02/24 21:06

e quindi in grado di scegliere autonomamente. In questo caso la punizione risulta educativa perché aiuta a riprendere la via che si era smarrita.

Nel caso della persona in crescita, invece, la repressione possiede effetti sgradevoli e deleteri: raffredda i rapporti, allontana il mondo adulto da quello giovanile, e, se da una parte può anche impedire un disordine, dall'altra quasi sicuramente non migliora le persone. È ancora Don Bosco a parlare: «si è osservato che i giovanetti non dimenticano i castighi subiti, e per lo più conservano amarezza con desiderio di scuotere il giogo ed anche di farne vendetta. Sembra talora che non ci badino, ma chi tiene dietro ai loro andamenti conosce che sono terribili le reminiscenze della gioventù; e che dimenticano facilmente le punizioni dei genitori, ma assai difficilmente quelle degli educatori»[11].

In ogni epoca storica ci si confronta con i modelli pedagogici emergenti, li si vaglia e li si critica in base a riferimenti antropologici e poi si prende posizione. Nel secolo della "preventività" in cui Don Bosco era immerso sembrava che la dialettica si dovesse porre principalmente tra questi due sistemi. E lui fece la sua scelta. Se si trovasse con noi oggi avrebbe di fronte molte più possibilità. Il pluralismo pedagogico in cui siamo immersi, infatti, rischia di confondere le idee e di provocare negli educatori molta insicurezza. Tuttavia, sfrondando il discorso, possiamo dire che oggi non sono molte le opportunità anche se, forse, è più difficile individuarle. Anzitutto, tornando all'azione del piccolo e inesperto Giovanni che si "lancia" tra i ragazzi per impedire un male, dobbiamo confessare una sorta di latitanza del mondo adulto riguardo la responsabilità educativa. Ci avvolge cioè una sorta di torpore nel quale, senza accorgerci, stiamo forse scivolando attanagliati anche noi dal relativismo antropologico e morale che causa il consumismo e la frammentazione delle esperienze.

Impedire il male, ma prima ancora smascherarlo, portarlo alla luce, combatterlo con la forza della verità e del bene, così come sentiva di dover fare Giovanni, rimane una componente essenziale del sistema preventivo, ma prima ancora del Vangelo di Cristo. Non si tratta di rinchiuderci in fondamentalismi o integralismi, quanto di essere quello che siamo e cioè cristiani. Afferma il rettor maggiore: «*Sale della terra* siamo noi quando viviamo lo spirito delle beatitudini, quando costruiamo la nostra vita a partire dal discorso della montagna, quando viviamo un'esistenza alternativa. Si tratta di essere persone che, di fronte a una società che privilegia il successo, l'effimero, il provvisorio, il denaro, il godimento, la potenza, la vendetta, il conflitto, la guerra, scelgono la pace, il perdono, la misericordia, la gratuità, lo spirito di sacrificio, cominciando dal cerchio ristretto della famiglia o della comunità per allargarsi poi alla società»[12].

Dunque, dietro lo slancio del piccolo Giovanni c'è la forza dirompente della vocazione salesiana autentica che deve trascinare anche noi nel riprendere in mano la nostra azione educativa e donarle nuovo vigore ed entusiasmo, una passione per il bene e il vero che si compenetra di amore, come vedremo tra poco.

Questa è, in altre parole, l'azione di contrasto che noi possiamo porre al modello pedagogico che oggi impera nelle nostre società consumista e cioè il permissivismo. Esso è deleterio forse più del sistema repressivo che dominava l'Ottocento perché è una sorta

---

[11] Ivi 260.

[12] Chávez, *Discorso del Rettor Maggiore all'apertura del Capitolo Generale XVI* 5.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 199 01/02/24 21:06

di delega dalla nostra responsabilità di persone adulte e quindi responsabili delle nuove generazioni che crescono. Impoverisce noi come uomini e donne perché ci impedisce di attivare le nostre energie ponendoci testimoni umili e convinti degli ideali che reggono la nostra vita, ma causa anche e soprattutto un danno irreparabile nei giovani i quali crescono in balia dei propri istinti, incapaci di canalizzare le loro forze per raggiungere o conquistare, anche a prezzo di grandi sacrifici, un obiettivo valido e duraturo punto anche qui, come afferma Don Bosco del sistema repressivo, si potrebbe dire che il permissivismo produce degli effetti immediati: non si creano conflitti, la relazione educativa è fondata sul *do ut des*, ma ciascun membro è solo nell'affrontare le proprie decisioni, spesso troppo gravose e difficili. E a lungo andare le famiglie perdono i valori più importanti: la libertà, la responsabilità, la capacità di lottare per gli ideali in cui si crede. In questo modo, senza accorgersi, gli adulti uccidono l'anima dei giovani.

Infine, non dobbiamo dimenticare un altro modello che si diffonde in modo sottile ed invasivo. Esso permea i nostri sistemi scolastici, ma anche e soprattutto la nostra mentalità e la nostra visione di futuro. Esso è sorretto dall'ideale economico al quale è asservita la formazione, che diventa così funzionale al sistema. L'educazione perde ciò che la rende tale e cioè la centralità della persona compresa nella sua integrità integralità, considerata sempre fine e mai mezzo. Il potere economico non permea solo la politica, ma dirige e orienta soprattutto il modello di uomo e di donna di cui la società ha bisogno provocando uno slittamento sempre più deciso verso l'esteriorità, il successo, il carrierismo e uno svuotamento di valori umani e spirituali. L'orientamento etico che spinge verso l'eliminazione dei soggetti deboli o malati attraverso le diagnosi prenatali, la difesa ad oltranza dell'aborto, l'ombra dell'eutanasia come soluzione per l'eliminazione di chi non è più di alcuna utilità alla società non fanno che confermare gli esiti nefasti di tale modello pedagogico che si ispira all'ideale dell'*homo aeconomicus*.

Vediamo allora quale orientamento viene consegnato a Giovanni e indirettamente anche a noi suoi discepoli per affrontare questo campo senza disertarlo, ma offrendo invece il nostro apporto appassionato.

Egli mi chiamò per nome e mi ordinò di pormi alla testa di quei fanciulli

Don Bosco è un abile narratore. Dopo averci coinvolti in un dramma dai toni vivaci quale quello della moltitudine di fanciulli che bestemmiano e che vengono "aggrediti" da Giovanni nel tentativo di fargli smettere, la scena muta improvvisamente: «In quel momento apparve un uomo venerando in virile età nobilmente vestito punto un manto bianco gli copriva tutta la persona; Ma la sua faccia era così luminosa virgola che io non potevo rimirarlo. Egli mi chiamò per nome e mi ordinò di pormi alla testa di quei fanciulli aggiungendo. - *Non colle percosse ma colla mansuetudine e colla carità dovrai guadagnare questi tuoi amici. Mettiti dunque immediatamente a fare loro un'istruzione sulla bruttezza del peccato e sulla preziosità della virtù*»[13].

Il cambio di scena denota anche il mutamento del livello interpretativo: si passa dal fenomenologico al soprannaturale. Questa descrizione, infatti, richiama il genere

[13] MO 35.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 200 01/02/24 21:06

letterario delle vocazioni bibliche. Il personaggio immerso nella luce, del quale non si può rimirare il volto tanto è lo splendore che lo avvolge, la perentorietà dei verbi *"mi chiamò"* e *"mi ordinò"* riconvocano la vocazione di Mosè di fronte al mistero del roveto che arde e non si consuma, di Dio che si rivela come "Colui che è" e che lo vuole trasformare in un condottiero: dovrà, infatti, porsi alla testa del popolo d'Israele per condurlo verso la terra promessa.

Anche a Giovanni è qui consegnata una vocazione davanti alla quale non ci possono essere dubbi o timori. Gli viene, infatti, ordinato di porsi alla testa di quei giovani senza indugiare, di mettersi subito ad educarne la coscienza facendo risplendere davanti a loro la bellezza del vero e del bene, e dimostrando la bruttezza del male. Dentro questo ordine è contenuta in germe la missione preventiva che non consiste evidentemente solo nell'impedire il male, ma soprattutto nel promuovere il bene.

Il messaggio ascoltato ha un impatto fortissimo su Giovanni il quale, alle parole sentite risponde con *confusione* e *spavento* quasi perdendo tutto il coraggio e l'intraprendenza con cui l'abbiamo vista affrontare la situazione iniziale. Egli è chiamato ad un cammino di sequela che si sviluppa con un percorso originale e va controcorrente con la vita di prima. D'ora in poi, infatti, non dovrà più usare la violenza ma solo la *mansuetudine* e la *carità*.

Siamo arrivati alla parte centrale del sogno, e anche al cuore della Strenna del Rettor Maggiore in quanto, nelle parole del personaggio è indicato il progetto salesiano nei suoi principi ispiratori e nei percorsi metodologici coi quali si attua.

La finalità educativa è espressa con il verbo "guadagnare" divenuto caro alla tradizione salesiana perché ricco di significati legati all'abilità relazionale di Don Bosco, alla valenza pedagogica dell'assistenza, al significato educativo dello spirito di famiglia. Tuttavia esso non è stato esente da critiche perché passibile di essere frainteso e di esprimere una relazione educativa che non promuove l'autonomia ma favorisce la dipendenza, o che è troppo centrata sulla figura dell'educatore a scapito del giovane. Tali critiche non devono lasciarci tranquilli ma, al contrario, ci stimolano a verificare l'intenzionalità educativa delle nostre relazioni con i giovani perché il "guadagno" sia davvero nella direzione di aiutarli a vivere un'esistenza piena, felice, ricca di speranza e di gioia e non un attirarli per fermarli a noi. Credo che oggi, assillati dalla carenza del personale, potremmo più facilmente incorrere nel rischio di trattenere i giovani e di affascinarli al Sistema preventivo più per un calcolo utilitaristico che per un desiderio di una loro vera promozione umana e spirituale.

Nella Strenna *Educhiamo con il cuore di Don Bosco* del 2008, il Rettor Maggiore riprende questi temi fondamentali, rilanciandoli nella loro valenza educativa e riconsegnandoli alla nostra intraprendenza di educatori perché possano essere tradotti nell'oggi: **l'assistenza** come recupero del "desiderio" di stare in mezzo ai giovani incarnando l'espressione di Don Bosco: "Qui con voi mi trovo bene". Essa è prima di tutto presenza fisica, ma soprattutto forza morale che comprende, risveglia, incoraggia, orienta e accompagna[14]. Essa non può esaurirsi al livello dell'amicizia con i giovani, ma esprime una *paternità* e *maternità educativa* che è vocazione generativa.

[14] Cfr. Chávez, *Educhiamo con il cuore di Don Bosco* 12.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 201 01/02/24 21:06

Il **cortile** come "luogo educativo" per eccellenza dove "guadagnare" i giovani a Cristo e al suo Vangelo. Esso è una metastruttura nel senso che ogni luogo di educazione formale, informale o non formale dovrebbe avere le caratteristiche del cortile, cioè possibilità di esprimersi con spontaneità, luogo di partecipazione e di corresponsabilità, fucina di proposte affascinanti per la loro bellezza ed entusiasmanti per la loro consistenza. Luogo vitale nel senso più pregnante del termine: spazio dove si promuove la vita, terreno buono dove il seme può crescere, germinare, portare frutto e, a sua volta, contagiare altri allargando il cerchio della solidarietà.

Spirito di famiglia come creazione di una comunità nella quale i valori siano comprensibili e condivisibili, ciascuno al punto di maturazione in cui si trova.

Il cuore dei giovani va guadagnato attraverso un metodo diametralmente opposto a quello utilizzato da Giovanni all'inizio del sogno. Alla violenza bisogna sostituire la *mansuetudine* e la *carità*. Invero la carità educativa è il vero motore del Sistema preventivo, il sole attorno a cui tutti gli altri elementi ruotano, attratti dalla sua potenza gravitazionale. Si tratta evidentemente della carità divina, magistralmente cantata da san Paolo nella lettera ai Corinzi e ripresa da don bosco nell'Opuscolo sul Sistema preventivo: «La pratica di questo sistema è tutta appoggiata sopra le parole di s. Paolo che dice: *Charitas benigna est, patiens est; omnia suffert, omnia sperat, omnia sustinet*. La carità è benigna e paziente; soffre tutto, ma spera tutto e sostiene qualunque disturbo. Perciò soltanto il cristiano può con successo applicare il Sistema preventivo»[15].

Mi pare di trovare una sinonimia tra carità e le parole utilizzate dal Rettor Maggiore nella Strenna e nei discorsi seguenti: *passione, desiderio, Da mihi animas*. Don Chavez richiama la scelta effettuata al Congresso internazionale della vita consacrata svoltosi a Roma nel novembre del 2004*: Passione per Cristo, passione per l'umanità*. E sottolinea: «Tale scelta è ordinata a riportarci a coltivare una potente forza trainante, un'immensa energia che è appunto quella del desiderio»[16]. Una passione che ci lega a Dio e ai giovani perché: «la missione è dono di Dio; è Lui che vuole essere tra i giovani tramite noi, perché Egli stesso vuole salvarli, vuole donare loro la sua pienezza di vita; la missione è perciò da desiderare, perché nasce nel cuore di Dio Salvatore e non dalla nostra volontà»[17]. Sappiamo perciò di quale amore parliamo: è l'agape divina, l'amore che penetra il nostro cuore e lo trasforma utilizzando i canali della nostra umanità spesso fragile, ma sicuramente predisposta a vivere l'amore oblativo e generativo come suo naturale compimento.

Ma non basta ancora parlare di amore in questi termini. Manca, infatti, una precisazione che "fa la differenza" ed è legata alle *modalità* di espressione di questo amore. Molto spesso ci capita di sentire dalla bocca di genitori scoraggiati la delusione nel vedere che i figli non riconoscono l'amore che ricevono, spesso rinfacciando loro che quanto fanno non basta. Sembra questo l'eco della lettera scritta da Roma nel 1884 quando, un Don Bosco consumato di fatiche apostoliche difende i suoi salesiani di fronte alle critiche dell'antico ex allievo: «Non vedi come [i Direttori, i Prefetti, i ma-

---

[15] Bosco, *Il sistema preventivo*, in Braido P. (a cura di), *Don Bosco educatore* 261.

[16] Chávez, *Discorso del Rettor Maggiore all'apertura del Capitolo Generale XVI* 6.

[17] Ivi 7.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 202 01/02/24 21:06

estri e gli assistenti] sono martiri dello studio e del lavoro? Come consumino i loro anni giovanili per coloro che ad essi affidò la Divina Provvidenza? [...] Non vedono che quanto si fa per essi è tutto per loro amore?»[18]. E per tutta risposta Valfrè ribatte: «Vedo, conosco, ma ciò non basta: ci manca il meglio. Che i giovani non solo siano amati, ma che essi stessi conoscano di essere amati»[19].

L'amore che sorregge l'atto educativo è sì importante, ma Don Bosco ci dice per esperienza che ancor più determinante è il saper utilizzare il "linguaggio del cuore" attraverso l'*amorevolezza* che è, appunto, amore percepito ed espresso, affettivo ed effettivo: «essa genera un affetto che viene manifestato a misura del ragazzo, particolarmente di quello più povero; è l'approccio fiducioso, il primo passo e la prima parola, la stima dimostrata attraverso gesti comprensibili, che favoriscono la confidenza, infondono sicurezza interiore, suggeriscono e sostengono la voglia di impegnarsi e lo sforzo di superare le difficoltà.[20]

Presomi con bontà per mano mi disse: "Ecco il tuo campo, ecco dove dovrai lavorare"

La narrazione del sogno prosegue con un ulteriore cambio di scena. Alla concitazione e al caos iniziali si vanno sostituendo la calma e l'ordine: «I ragazzi, cessando dalle risse, dagli schiamazzi e dalle bestemmie, si raccolsero tutti intorno a colui che parlava»[21]. Pare impossibile che questo avvenga, per questo lo stupore e lo sgomento si diffondono nel cuore di Giovanni il quale, senza sapere che cosa stia dicendo soggiunge: «Chi siete voi che mi comandate cosa impossibile?». E, ancor più sconcertato, egli si sente rispondere: «Proprio perché queste cose ti sembrano impossibili, devi renderle possibili coll'ubbidienza e coll'acquisto della scienza»[22].

Obbedienza e scienza rendono possibile l'impossibile perché sono sinonimi di *fede* e *ragione*, *abbandono* in Dio e *operosità* apostolica: le due ali che permettono al cristiano di alzarsi in alto e lasciar risplendere dentro di sé l'immagine del Creatore dal quale proviene. Questo linguaggio, inoltre, richiama immediatamente l'icona dell'Annunciazione nella quale Maria si sente rispondere dall'Angelo che "nulla è impossibile a Dio". È proprio a questo punto, infatti, che a Giovanni viene indicata la Maestra, la sede della Sapienza e l'educatrice nello stile del Sistema preventivo. Anche in questo caso l'arrivo del personaggio è avvolto da un fascio di luce che provoca un'ulteriore confusione nel ragazzo.

I giovani, o se vogliamo i lupi del sogno, sono dunque il "campo" nel quale Giovanni dovrà lavorare. La metafora del terreno è forse una delle più ricche di tutta la tradizione cristiana ed è anche dello stesso Don Bosco. Gesù stesso nel Vangelo utilizza molte volte l'immagine del terreno: la parabola del seme e del seminatore, il racconto della vigna, quello del seme che cresce da solo, il fico sterile ecc. ... Qui è appena il

---

[18] Bosco G., *Due lettere da Roma*, in Braido P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1992, 381.

[19] L. cit.

[20] Chávez, *Educhiamo con il cuore di Don Bosco* 11.

[21] MO 35.

[22] Ivi 36.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 203 01/02/24 21:06

caso di richiamare quanto viene sottolineato all'inizio della Strenna per far emergere la continuità che lega il discorso della promozione della vita (2007) e quello della famiglia (2006): «La vita è il grande dono che Dio ci ha affidato come un "seme", perché collaboriamo con Lui a farlo crescere e fruttificare in abbondanza. il seme ha bisogno di "cadere in un terreno buono", nel quale possa germinare e portare frutto; questo terreno è la famiglia, culla della vita e dell'amore, luogo primario di umanizzazione. Essa accoglie con gioia e gratitudine il dono della vita e offre l'ambiente naturale propizio per la sua crescita e il suo sviluppo. Ma, come avviene per il seme, non basta un buon terreno; si richiedono gli sforzi pazienti e laboriosi dell'agricoltore che lo irriga, lo cura, lo aiuta a crescere»[23].

Il legame tra il campo e l'agricoltore ci offre molte suggestioni per approfondire la relazione educativa. Esse si rifanno tutte essenzialmente all'antropologia dell'umanesimo pedagogico cristiano che fa da sfondo all'atto educativo. A premessa di tutto, infatti, vi è la fiducia incondizionata che l'agricoltore ripone nella bontà del suo terreno, dal quale spera senza ombra di timori, un raccolto abbondante.

Egli conosce le potenzialità presenti nella sua terra e sa porre i gesti opportuni perché in ogni stagione essa dia sempre il meglio di se stessa. Nello stesso tempo, possiede la sapienza del contadino il quale è consapevole delle variabili che vengono ad intrecciarsi ad ogni nuova semina. Agenti esterni, ma anche interni, non permettono di fare previsioni matematiche, siccome il rapporto rimane sempre avvolto di fiducia, attesa, silenzio, accoglienza dei risultati più diversi. Fuori di metafora, educare nello stile del Sistema preventivo significa essere profondamente coscienti che al centro dell'atto educativo si pone il soggetto protagonista della sua storia e delle sue scelte il quale va aiutato e orientato, ma mai forzato o costretto in nessun modo. Il rispetto della libertà, infatti, è garanzia di autenticità.

Come un contadino che non conosce il suo campo è un cattivo contadino, così un educatore che non conosca i suoi giovani, il suo "terreno", è destinato a fallire. Non si ribadirà mai abbastanza, allora, la necessità di non perdere il contatto con il mondo giovanile che spesso ci intimorisce essendo tanto diverso dal nostro. Ma il cuore è sempre lo stesso: bisognoso di cure ed attenzioni date al momento giusto perché il seme del bene possa germogliare in loro. La fiducia nelle possibilità dei giovani dimostra anche fiducia nel futuro dell'umanità in quanto è a loro che è affidato il mondo di domani. Bisogna riprendere perciò con coraggio la strada di una nuova educazione che, a mio parere, non consiste nell'apportare all'educazione delle novità che provengano dall'esterno, magari affidandosi al mero rinnovamento delle strutture, o all'aggiornamento delle tecniche. È l'educazione che deve essere "nuova", cioè riscoperta nel suo potere umanizzante e per fare questo bisogna operare un'intelligente e serio ritorno al Sistema preventivo di Don Bosco per cogliere nel suo stile educativo, che spesso solo superficialmente diciamo di conoscere e di applicare, tutte quelle virtualità che aspettano di venire alla luce attraverso l'azione seria e competente delle nostre comunità educanti. Di qui procederà sicuramente un'educazione "nuova" impegnata a restituire ai giovani il senso della loro esistenza, a dare loro prospettive di futuro che non si fermano al qui

[23] Chávez, *Educhiamo con il cuore di Don Bosco* 4.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 204 01/02/24 21:06

ed ora, anche se hanno il potere di farlo lievitare riempiendolo di significato, a collaborare con lo Spirito Santo per far risplendere Cristo nel cuore di ciascuno.

Credo che la rinnovata scelta dell'educazione salesiana sia uno dei passaggi più urgenti da fare oggi. Rivolgendosi ai capitolari, Benedetto XVI ha affermato: «Il carisma dei salesiani li pone nella situazione privilegiata per poter valorizzare l'apporto dell'educazione nel campo dell'evangelizzazione dei giovani. Senza educazione, in effetti, non c'è evangelizzazione duratura e profonda, non c'è crescita e maturazione, non si dà cambio di mentalità e di cultura. I giovani nutrono desideri profondi di vita piena, di amore autentico, di libertà costruttiva; spesso purtroppo le loro attese sono tradite e non giungono a realizzazione».[24] Si tratta allora di non disertare i "nodi" della cultura odierna con la relativa conoscenza delle matrici della mentalità e dei comportamenti. Le grandi sfide che ci interpellano esigono «serietà di analisi, pertinenza di osservazioni critiche, confronto culturale approfondito, capacità di condividere psicologicamente la situazione».[25]

L'agricoltore non è solo in questo processo. Maria lo ha "preso con bontà per mano" e gli è sempre accanto. È lei ad indicargli il campo di lavoro, a "sceglierlo" per lui e a consegnarglielo come una missione, ed è ancora Lei ad istruire Giovanni sull'itinerario formativo che dovrà compiere: «Renditi umile, forte, robusto».[26]

L'accenno all'itinerario formativo è quanto mai concreto e realistico: umiltà, fortezza, robustezza, assieme alla scienza e all'obbedienza. Sono qualità indispensabili per un contadino che ben conosce la durezza del lavoro dei campi. Infatti, senza la forza fisica e la capacità di resistere alla fatica non si può ottenere alcun risultato. Don Bosco sembra prendere alla lettera tale insegnamento ricordando ai suoi educatori che l'educazione è un'opera che richiede pazienza e capacità di resistenza: «Il lavoro educativo pastorale non può essere compreso e svolto episodicamente, quasi fosse un fuoco d'artificio; esso è come un lavoro di agricoltura, che richiede tempi lunghi, interventi mirati, cura attenta, e soprattutto grande dedizione ed amore».[27]

La resistenza che viene richiesta non è solo quella che contrasta e previene lo stress fisico, ma è la perseveranza dell'apostolo che non si scoraggia mai di fronte a qualsiasi fallimento o diniego. E quell'inguaribile ottimismo che dopo Don Bosco ha caratterizzato migliaia di consacrati e laici che nella Famiglia Salesiana hanno donato la vita nella certezza della bontà del terreno giovanile e i giovani, riposando su questa fiducia, hanno trovato la forza e il motivo di rinascere davvero a vita nuova e di tornare a sperare in se stessi, negli altri e in Dio.

Colei che *conduce* l'educatore nel suo campo è Maria. Questo particolare non va messo in secondo piano, quasi fosse un semplice inciso. In realtà il fatto che Gesù consegni a Giovanni Bosco sua madre come "Maestra" ci viene a dire che Don Bosco trova il "coraggio di educare" solo «ponendosi alla scuola di Maria, la donna che apre la

---

[24] Messaggio del santo Padre Benedetto XVI al Rettor Maggiore e ai capitolari, n° 4.

[25] Chávez, *Educhiamo con il cuore di Don Bosco* 21.

[26] MO 36.

[27] Chávez, *Educhiamo con il cuore di Don Bosco* 4.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 205 01/02/24 21:06

via che conduce a Cristo»[28]. Maria ci ammaestra di educazione preventiva per molteplici motivi. Anzitutto la sua vicenda e la sua figura «penetrate nel loro significato essenziale, possono indicare le coordinate indispensabili per orientare il processo educativo verso la realizzazione di una personalità integrale considerata nel suo contesto». In lei, cioè, si può scorgere «non solo la *piena realizzazione* del progetto di Dio sulla persona umana, ma anche il *processo* che conduce a tale realizzazione [...] Alla scuola di Maria si può imparare come si diventa persona; come per Lei, realizzare la propria umanità significa *scoprire il senso della vita, assumere in essa responsabilmente il proprio posto, affermare la propria libertà nell'obbedienza alla verità della vita*, alle sue leggi, ai suoi valori, ad una giusta scala di valori»[29].

Secondariamente, educare ponendoci alla scuola di Maria ci permette di recuperare la «maternità integrale che non si esaurisce nel compito della generazione dei figli, ma continua nel processo di umanizzazione mediante l'educazione. Educare implica una relazione educativa che trova il suo prototipo nella relazione madre-figlio: da questa prima e fondamentale relazione si sviluppano la fiducia nella vita e la visione stessa dell'universo. Madre, allora, è colei che genera ed educa. Così è stato per Maria nei confronti di quel Figlio eccezionale che la fede le ha fatto accogliere nel grembo; così continua ad essere, nella fede, per i fratelli e le sorelle che Gesù le ha affidato dalla Croce».[30]

Ci aiuti Don Bosco a "ritornare" a lui per appassionarci continuamente della sua missione educativa punto ci incoraggi a lasciarci prendere per mano da Maria, e seguendola, raggiungere i tanti "campi" che ci attendono. Ci sostenga ad impegnarci nella nostra vocazione di agricoltori e, come lui, ci rende saggi ed esperti, pazienti e umili, ricchi di ottimismo e di speranza nei frutti che sicuramente è sempre verranno!

---

[28] Manello M.P. – Marchi M., *Introduzione*, in Dosio M. – Gannon M. – Manello M.P. – Marchi M. (a cura di), «*Io ti darò la maestra...» Il coraggio di educare alla scuola di Maria,* Atti del Convegno Mariano Internazionale promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" – Roma. Roma, 27-30 dicembre 2004, Roma, LAS 2005, 13.

[29] Ivi 15.

[30] Colombo A., *Un convegno a lungo desiderato*, in Dosio M. – Gannon M. – Manello M.P. – Marchi M. (a cura di), «*Io ti darò la maestra...*» 29.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 206 01/02/24 21:06

Materiali per il formatore

Educare al lavoro secondo il magistero e la prassi salesiana

Testi nel sito www.cnos-fap.it all'interno della sezione
Documentazione in Approfondimenti catalogo attività formative

Don Bosco è stato definito un "educatore-sindacalista *ante litteram*". Pensiamo sia utile ad ogni formatore/educatore trovare con facilità testi che li aiuti in questa nobile impresa: educare i giovani al lavoro.

Elementi di magistero

1. Don E. Viganò: *Intervento ai lavori della prima Assemblea della Federazione CNOS-FAP (1978)*
2. Don J. Vecchi: *La preparazione dei Salesiani per il mondo del lavoro (1982)*
3. Don E. Viganò: *Missione salesiana e mondo del lavoro (1983)*
4. Don E. Viganò: *L'impegno salesiano per il mondo del lavoro (1985)*
5. D. P. Chávez Villanueva: *La FP e l'educazione la lavoro nel PEPS (2009)*
6. D. P. Chávez Villanueva: *Il servizio dei Salesiani d'Italia a favore dei giovani nella scuola e nella formazione professionale (2010)*
7. D. P. Chávez Villanueva: *La FP e la preparazione al mondo del lavoro (2010)*
8. Dicastero per la Pastorale Giovanile Salesiana: *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento (2014)*
9. *Intervista a don Ángel Fernández Artime*, Rettor Maggiore dei Salesiani (2015) in Rassegna CNOS 3/2015
10. *Intervista a don Pascual Chávez Villanueva* (2016) Rettor Maggiore emerito della Congregazione Salesiana, in Rassegna CNOS 2/2016

Collana "Coi tempi e con don Bosco": documenti di Don Bosco commentati

La Sede Nazionale propone alcuni "documenti" originali di Don Bosco commentati da esperti della materia:

a. Contratto di apprendizzaggio (1852), commentato dal prof. Francesco Motto: *Don Bosco: un educatore-sindacalista ante litteram*
b. Lettera da Roma (10 maggio 1884), commentata da don Pascual Chávez, Rettor Maggiore emerito: "*Il vangelo di don Bosco che ci fa respirare l'aria degli inizi*".

Elementi di prassi salesiana

1. Ransenigo P.: *Le origini della Federazione CNOS-FAP (2011)*
2. CNOS-FAP: *Rete delle Scuole tecniche e professionali salesiane nel mondo (2017)*
3. Malizia G. e Tonini M.: *Quarant'anni di storia della Federazione CNOS-FAP (2018)*
4. *I salesiani di don Bosco in cammino verso un mondo sostenibile alla luce dell'ecologia integrale*, Position paper del 7 settembre 2022
5. Ruffinatto P., *Una rilettura del Sistema Preventivo a partire dal sogno dei nove anni*, 2016

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 207 01/02/24 21:06

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 208 01/02/24 21:06

"Materiale" per il Formatore
Istruzione e Formazione tra Magistero e Ordinamento

CNOS FAP

3.
Il sistema di Istruzione e Formazione in Italia e in Europa

➢ Cantieri dell'educazione e della formazione
Educazione e Formazione nelle proposte della Chiesa, del MIM e del CNOS-FAP

1. *Proposta della Chiesa: patto educativo globale*
2. *Proposta del MIM: UNICA - La piattaforma famiglia e studenti*
3. *Proposte del CNOS-FAP: Competenze strategiche e Osservatorio digitale*

➢ Ordinamento dell'Istruzione e della Formazione in Italia
Panoramica sul sistema e sull'offerta scolastica e formativa

1. *Caratteristiche essenziali del sistema educativo di Istruzione e Formazione*
2. *Norme comuni a tutto l'Ordinamento*
3. *L'offerta scolastica e formativa: una visione di sintesi*
4. *L'Istruzione Superiore universitaria*
5. *L'Istruzione Superiore non universitaria*
6. *La formazione continua*

➢ Istruzione e Formazione in Europa
Istruzione obbligatoria e libertà di educazione in Europa

1. *Istruzione e Formazione in Europa. Obiettivo "equità" per il successo*
2. *Agenda 2030 e scuola*
3. *Istruzione obbligatoria in Europa*
4. *La libertà di scelta educativa in Europa*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 210 01/02/24 21:06

Educazione e Formazione nelle proposte della Chiesa, del MIM e del CNOS-FAP

1. Proposta della Chiesa: patto educativo globale

Il Global Compact on Education (www.educationglobalcompatct.org)

Il **Patto Educativo Globale** (**PEG** o **Global Compact on Education**) è un progetto promosso da papa Francesco nel 2019 per richiamare l'attenzione del mondo sulla necessità di prestare attenzione all'educazione.

Scrive papa Francesco nel messaggio del 12 settembre 2019 per il lancio del PEG:

> «*Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna*». Con riferimento al proverbio africano "*per educare un bambino serve un intero villaggio*", il Papa invita a costruire un "*villaggio dell'educazione*" al fine di promuovere «*un'alleanza tra tutte le componenti della persona*», «*un'alleanza tra gli abitanti della Terra e la "casa comune"*», «*un'alleanza generatrice di pace, giustizia e accoglienza*».

A tale scopo occorre compiere tre scelte coraggiose: «*mettere al centro la persona*», «*investire le migliori energie con creatività e responsabilità*», «*formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità*».

Il progetto originario prevedeva nel maggio 2020 un grande evento a Roma con la partecipazione di altissime personalità di rilievo mondiale, ma la pandemia di Covid-19 ha costretto a ridimensionare l'iniziativa, che si è trasformata in un videomessaggio del Papa, trasmesso il 15 ottobre 2020, in cui, proprio a partire dall'esperienza traumatica della pandemia egli ha parlato di una «*catastrofe educativa*» per il gran numero di bambini e adolescenti rimasti indietro nel loro processo di formazione. Occorre quindi investire nell'educazione, che «*è una delle vie più efficaci per umanizzare il mondo e la storia. L'educazione è soprattutto una questione di amore e di responsabilità che si trasmette nel tempo di generazione in generazione. L'educazione, quindi si propone come il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell'io e nel primato dell'indifferenza*». Ritiene quindi il Papa che sia giunto «*il tempo di sottoscrivere un patto educativo globale per e con le giovani generazioni*» al fine di «*perseguire una cultura integrale, partecipativa e poliedrica*».

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 211 01/02/24 21:06

Questo progetto si traduce in **sette impegni** precisi:

1 **Mettere al centro la persona**

Mettere al centro di ogni processo educativo la persona, per far emergere la sua specificità e la sua capacità di essere in relazione con gli altri, contro la cultura dello scarto.

2 **Ascoltare le giovani generazioni**

Ascoltare la voce dei bambini, ragazzi e giovani per costruire insieme un futuro di giustizia e di pace, una vita degna di ogni persona.

3 **Promuovere la donna**

Favorire la piena partecipazione delle bambine e delle ragazze all'istruzione.

4 **Responsabilizzare la famiglia**

Vedere nella famiglia il primo e indispensabile soggetto educatore.

5 **Aprire all'accoglienza**

Educare ed educarci all'accoglienza, aprendoci ai più vulnerabili ed emarginati.

6 **Rinnovare l'economia e la politica**

Studiare nuovi modi di intendere l'economia, la politica, la crescita e il progresso, al servizio dell'uomo e dell'intera famiglia umana.

7 **Custodire la casa comune**

Custodire e coltivare la nostra casa comune, proteggendo le sue risorse, adottando stili di vita più sobri e puntando alle energie rinnovabili e rispettose dell'ambiente.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 212 01/02/24 21:06

Già Benedetto XVI aveva richiamato l'attenzione sull'emergenza educativa che stiamo attraversando (Discorso di apertura del Convegno della diocesi di Roma, 11-6-2007; Lettera alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21-1-2008).

Con il PEG papa Francesco cerca di rendere operativa questa attenzione fornendo indicazioni concrete, coinvolgendo tutte le componenti della società e avviando percorsi di ricerca e di approfondimento, in cui sono state impegnate alcune università cattoliche di tutto il mondo (su dignità e diritti umani, fraternità e cooperazione, tecnologie ed ecologia integrale, pace e cittadinanza, culture e religioni).

Come è nello stile delle iniziative di papa Francesco, che non intendono esaurirsi in singoli eventi ma vogliono avviare processi di lunga durata (cfr. Evangelii gaudium, n. 223), l'incontro con *i principali rappresentanti delle religioni* (5-10-2021) ha sollecitato un impegno internazionale sull'educazione, il Segretario di Stato ha rilanciato l'appello per il PEG alle *Nazioni Unite* (19-9-2022), uno specifico *Patto Educativo Africano* è stato siglato il 6-11-2022 e anche la *Giornata mondiale della gioventù di Lisbona* (agosto 2023) ha ripreso gli impegni del PEG.

Il Dicastero per la cultura e l'educazione ha preparato un **vademecum** che è una guida preparata per attuare il Patto Educativo ed è destinato soprattutto agli educatori che hanno il compito di accompagnare i ragazzi e i giovani, attraverso percorsi formativi scolastici ed extrascolastici, formali ed informali, nella costruzione della casa comune.

2. Proposta del MIM: UNICA - La piattaforma famiglia e studenti (unica.istruzione.gov.it)

Dall'11 ottobre 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attivato una **Piattaforma** che integra in un solo spazio digitale servizi esistenti e nuovi che sono finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso della loro crescita, con l'obiettivo di supportarli a compiere scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il loro percorso scolastico e formativo.

Missione di UNICA

La piattaforma Unica intende offrire una gamma di servizi:

a. *per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita*
b. *per aiutare ragazze e ragazzi a fare scelte consapevoli*
c. *per coltivare e far emergere i talenti degli studenti.*

Unica si arricchirà nel corso del tempo di nuove iniziative e integrerà ulteriori servizi.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 213 01/02/24 21:06

Obiettivi di UNICA

La piattaforma Unica è organizzata per raggiungere soprattutto tre obiettivi:

a. *fornire nuovi servizi per l'Orientamento*
b. *fornire un unico punto di riferimento per accedere a tutti i servizi informativi e dispositivi*
c. *facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola*

Servizi di UNICA

I vari servizi della piattaforma sono organizzati in tre categorie omogenee:

1. **Orientamento**

a. *Scopri e valorizza le tue potenzialità*
b. *Esplora le statistiche su istruzione e lavoro per orientare le tue scelte*
c. *Scegli la scuola che fa per te*
d. *Effettua l'iscrizione online*

2. **Vivere la scuola**

a. *Iniziative: proposte per i cittadini di domani*
b. *Esperienze formative: opportunità per ampliare lo sguardo*
c. *Scuola inclusiva: misure per una scuola a portata di tutti*
d. *Sport: opportunità per integrare formazione e sport*
e. *Esami e valutazione: risorse, riconoscimenti e statistiche*

3. **Strumenti**

a. *Strumenti amministrativi: servizi per le famiglie*
b. *Welfare e comunità: risorse per la comunità*

Schede informative sui Servizi di UNICA

➔ ORIENTAMENTO

Il servizio accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali.

a. ***Scopri e valorizza le tue potenzialità***

La piattaforma accompagna la studentessa e lo studente nella compilazione dell'***E-Porfolio***, lo strumento digitale che li accompagna durante tutto il percorso scolastico, offrendo loro una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite.
Consente loro anche di seguire lo sviluppo delle proprie competenze e indicare per ogni anno scolastico almeno un "capolavoro".

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 214 01/02/24 21:06

Due nuove figure accompagnano la studentessa e lo studente alla scelta: il ***docente tutor*** e il ***docente orientatore.*** A partire dall'anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono contare sulla figura del ***docente tutor***, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del ***docente orientatore***, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR.
I due docenti sono chiamati a supportare le famiglie, accompagnare e guidare gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale. Grazie al supporto dei docenti tutor, con ***l'E-Portfolio*** gli studenti documentano il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti.

b. *Esplora le statistiche su istruzione e lavoro per orientare le tue scelte*

La piattaforma ti offre ***informazioni*** su istruzione e lavoro continuamente aggiornate. Così la studentessa e lo studente possono:

- ***approfondire*** le statistiche sui percorsi di istruzione e formazione in Italia, dal termine del primo ciclo di istruzione all'istruzione terziaria;
- ***analizzare*** le statistiche sulle scelte dei diplomati a un anno dal termine del secondo ciclo di istruzione e sugli indirizzi di studio e le competenze più ricercati dal mondo del lavoro nei neodiplomati e neolaureati;
- ***consultare*** le statistiche sul mondo del lavoro, con un focus sulle professioni più richieste, uno spaccato dei settori economici in crescita e la distribuzione territoriale delle assunzioni per ciascuno di essi.

c. *Scegli la scuola che fa per te*

La piattaforma ti offre una "***Guida alla scelta***", un supporto prezioso che ti permette di scoprire le articolazioni del sistema educativo di istruzione e formazione e consultare le statistiche sui percorsi di studio e sull'accesso al mondo del lavoro dal sistema integrato 0-6 anni fino ai percorsi di istruzione e formazione terziaria:

- ***Sistema integrato 0-6 anni***: articolato in servizi educativi per l'infanzia e in scuola dell'infanzia, che ha una durata di tre anni ed è aperta a bambini e bambine dai 3 ai 6 anni;
- ***Scuola primaria***: ha una durata di cinque anni ed è obbligatoria. Guida bambine e bambini ad acquisire gli apprendimenti di base;
- ***Scuola secondaria di primo grado***: ha una durata di tre anni ed è obbligatoria. Ha l'obiettivo di accrescere i saperi specifici delle discipline;
- ***Scuola secondaria di secondo grado e IeFP***: comprende diversi percorsi: licei, istituti tecnici, istituti professionali e percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale e quadriennale (IeFP). la novità del 2024: la filiera tecnologico-professionale 4+2
- ***Istruzione e formazione terziaria***: comprende ITS Academy, Università, Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. La durata varia a seconda del percorso prescelto.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 215 01/02/24 21:06

d. ***Effettua l'iscrizione online***

La piattaforma ti offre tutte le informazioni utili per fare ***l'iscrizione*** al primo anno della scuola primaria, secondaria di primo o secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale regionali.Le date da segnare in calendario:

- 18 gennaio 2024: Apertura iscrizioni dalle ore 8:00
- 10 febbraio 2024: Chiusura iscrizioni alle ore 20:00
- Condivisione documenti dopo l'accettazione dell'iscrizione

➔ VIVERE LA SCUOLA

Il servizio aiuta a cogliere tutte le opportunità del panorama formativo.

a. ***Iniziative: proposte per i cittadini di domani***

Ascolto, memoria e consapevolezza sono fattori determinanti per la crescita della comunità.
Le iniziative proposte arricchiscono i programmi didattici con contenuti ed esperienze che stimolano la maturazione della coscienza civile degli studenti:

- ***Educazione civica**: materiali per insegnare le pratiche virtuose della convivenza civile e per sensibilizzare su temi come sostenibilità e sicurezza*
- ***Safer Internet centre**: informazioni, consigli e supporto per famiglie, docenti e genitori. Una guida all'uso consapevole e critico della rete per imparare a usarla senza correre rischi e contribuire a tenerla sicura segnalando materiale illegale*
- ***Piano cinema**: il progetto introduce il linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento educativo, in collaborazione con il Ministero della Cultura*
- ***Scuola e memoria**: una piattaforma e un concorso annuale per conservare nelle nuove generazioni la memoria e riflettere sulla Shoah, al fine di rafforzare la consapevolezza e tramandare il ricordo di quanto accaduto*
- ***Noi siamo pari**: la piattaforma permette di condividere le esperienze delle scuole sul tema delle pari opportunità e stimolare progetti originali attraverso concorsi specifici*
- ***RiGenerazione scuola**: il piano del Ministero per la transizione ecologica e culturale promuove attività di formazione e educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente*

b. ***Esperienze formative: opportunità per ampliare lo sguardo***

L'esperienza diretta in un contesto lavorativo e i programmi internazionali consolidano e ampliano le conoscenze acquisite a scuola, offrendo agli studenti opportunità formative e di crescita personale.

- ***Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO**: per unire il sapere al saper fare e al saper essere e orientare le scelte future degli studenti grazie al contributo del mondo del lavoro e delle professioni*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 216 01/02/24 21:06

- ***Erasmus+**: il programma che porta il percorso formativo di studentesse e studenti nel panorama europeo*
- ***Consulte studentesche**: per dare vita a momenti di scambio, ideare progetti, discutere problemi comuni e confrontarsi formulando pareri e proposte.*

c. *Scuola inclusiva: misure per una scuola a portata di tutti*

Il Ministero e le scuole offrono strumenti e servizi per garantire a tutti gli studenti e le studentesse il diritto allo studio e pari opportunità per proseguire al meglio il proprio percorso di crescita scolastico e personale.

- ***Bisogni educativi speciali**: risorse a supporto delle famiglie per riconoscere i bisogni educativi speciali e comprendere le risposte che la scuola offre*
- ***Scuola in ospedale e istruzione domiciliare**: scopri i metodi, gli strumenti e le figure professionali per avvicinare la didattica agli studenti che sono ricoverati in ospedale o degenti a casa*
- ***Ausili e sussidi didattici per bambini, alunni, studenti con disabilità**: scopri le opportunità per la realizzazione di progetti di didattica inclusiva*

d. *Sport: opportunità per integrare formazione e sport*

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito riconosce il valore culturale, educativo e sociale dell'attività sportiva scolastica quale privilegiato strumento di miglioramento della qualità della vita e della salute e mezzo di coesione territoriale. Garantisce inoltre il diritto allo studio anche agli studenti avviati in percorsi agonistici di alto livello.

- ***Scuola attiva**: un percorso per promuovere la cultura del benessere e del movimento insieme alle buone abitudini di uno stile di vita sano, con finalità di promozione dei percorsi di orientamento sportivo*
- ***Studente atleta**: un approccio flessibile per garantire agli studenti atleti di alto livello la possibilità di conciliare il percorso formativo con quello agonistico*
- ***Campionati studenteschi**: rafforzano il percorso di avviamento alla pratica sportiva promuovendo nelle scuole attività sportive individuali e a squadre in diverse discipline*
- ***Progetti nazionali**: scopri le iniziative in collaborazione con le federazioni sportive, Comitato Paralimpico Italiano, CONI, Sport e Salute S.P.A. e gli altri organismi deputati*
- ***Concorsi nazionali**: scopri tutte le occasioni di riflessione con i concorsi che hanno come finalità lo sviluppo delle competenze motorie e la promozione dello sport a scuola*

e. *Esami e valutazioni: risorse, riconoscimenti e statistiche*

Il percorso scolastico è contraddistinto da momenti chiave di confronto che offrono una valutazione di quanto fatto dallo studente e uno sguardo globale sui risultati delle scuole. Conoscere come si articolano le rilevazioni nazionali e gli Esami

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 217 01/02/24 21:06

di Stato consente a studentesse, studenti e famiglie di comprendere al meglio gli scopi e gli obiettivi formativi delle valutazioni finali.

- ***Esami di Stato**: tutte le informazioni per preparare al meglio le prove finali*
- ***Albo nazionale delle eccellenze**: per riconoscere il merito e valorizzare impegno e talento di ognuno*
- ***INVALSIopen:** esplora risorse e strumenti messi in campo per rispondere ai nuovi bisogni educativi*

➔ STRUMENTI

La piattaforma offre strumenti per semplificare la vita delle famiglie con servizi digitali innovativi.

a. *Strumenti amministrativi: i servizi per le famiglie*

Il Ministero offre alle famiglie servizi digitali per una più semplice ed efficace gestione dei rapporti con la scuola:

- ***Pago in Rete**: paga online i contributi richiesti dalla scuola (mensa, assicurazione, viaggi di istruzione, attività extra curricolari, ecc.) e la tassa d'iscrizione*
- ***Firma elettronica avanzata**: usa l'applicativo Sigillo per prendere visione dei documenti inviati dalla scuola e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e firmarli digitalmente con le tue credenziali SPID*

b. *Welfare e comunità: risorse per la comunità*

Il Ministero mette a disposizione programmi e strumenti di finanziamento innovativi per garantire pari opportunità e supportare i progetti scolastici che coinvolgono gli studenti e la comunità:

- ***Viaggi di istruzione**: ottieni le agevolazioni previste per partecipare a visite e viaggi di istruzione*
- ***IDEArium**: la piattaforma di crowdfunding gratuita del Ministero per sostenere i progetti delle scuole con il contributo di sostenitori privati*
- ***Biblioteche scolastiche innovative**: esplora le esperienze di successo per promuovere la lettura tra i più giovani e trova la biblioteca scolastica integrata più vicina a te*
- ***IoStudio:** richiedi la carta dello studente e accedi ai vantaggi e alle agevolazioni offerte da partner nazionali e locali in Italia e all'estero.*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 218 01/02/24 21:06

3. Proposte del CNOS-FAP: Competenze strategiche e Osservatorio Digitale

La piattaforma "COMPETENZE STRATEGICHE"

È giudizio comune e condiviso che le competenze strategiche oggi sono uno dei requisiti più importanti da possedere per entrare nel mondo del lavoro. Ma per crescere in queste competenze bisogna avere strumenti per formarsi e valutarsi. La piattaforma intende rispondere a questo bisogno formativo. *La piattaforma è l'esito di una ricerca commissionata dal CNOS-FAP e realizzata da Michele Pellerey (coordinatore) e Dariusz Grządziel (Università Pontificia Salesiana), Massimo Margottini e Filippo Epifani (Università Roma Tre, C.Ri.S.F@D), Enrica Ottone (Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium).*

CompetenzeStrategiche.it è un ambiente online progettato per ***favorire forme di autovalutazione e valutazione delle competenze strategiche****, che sono alla base della capacità di dirigere sé stessi nello studio e nel lavoro. La piattaforma consente l'accesso a vari strumenti di autovalutazione sviluppati a partire dagli anni Novanta da Michele Pellerey e collaboratori e ad altri strumenti correlati:*

- *QSA: Questionario sulle Strategie di Apprendimento*
- *QSAr: Questionario sulle Strategie di Apprendimento - ridotto*
- *QPCS: Questionario sulla Percezione delle proprie Competenze Strategiche*
- *QPCC: Questionario di Percezione delle proprie Competenze e Convinzioni*
- *ZTPI: Zimbardo Time Perspective Inventory*
- *QAP: Questionario di Adattabilità Professionale*

Per informazioni o assistenza tecnica sulla piattaforma consulta la ***Guida online*** *o scrivi all'indirizzo* ***e-mail****: competenzestrategiche@gmail.com*

La piattaforma "OSSERVATORIO DIGITALE"

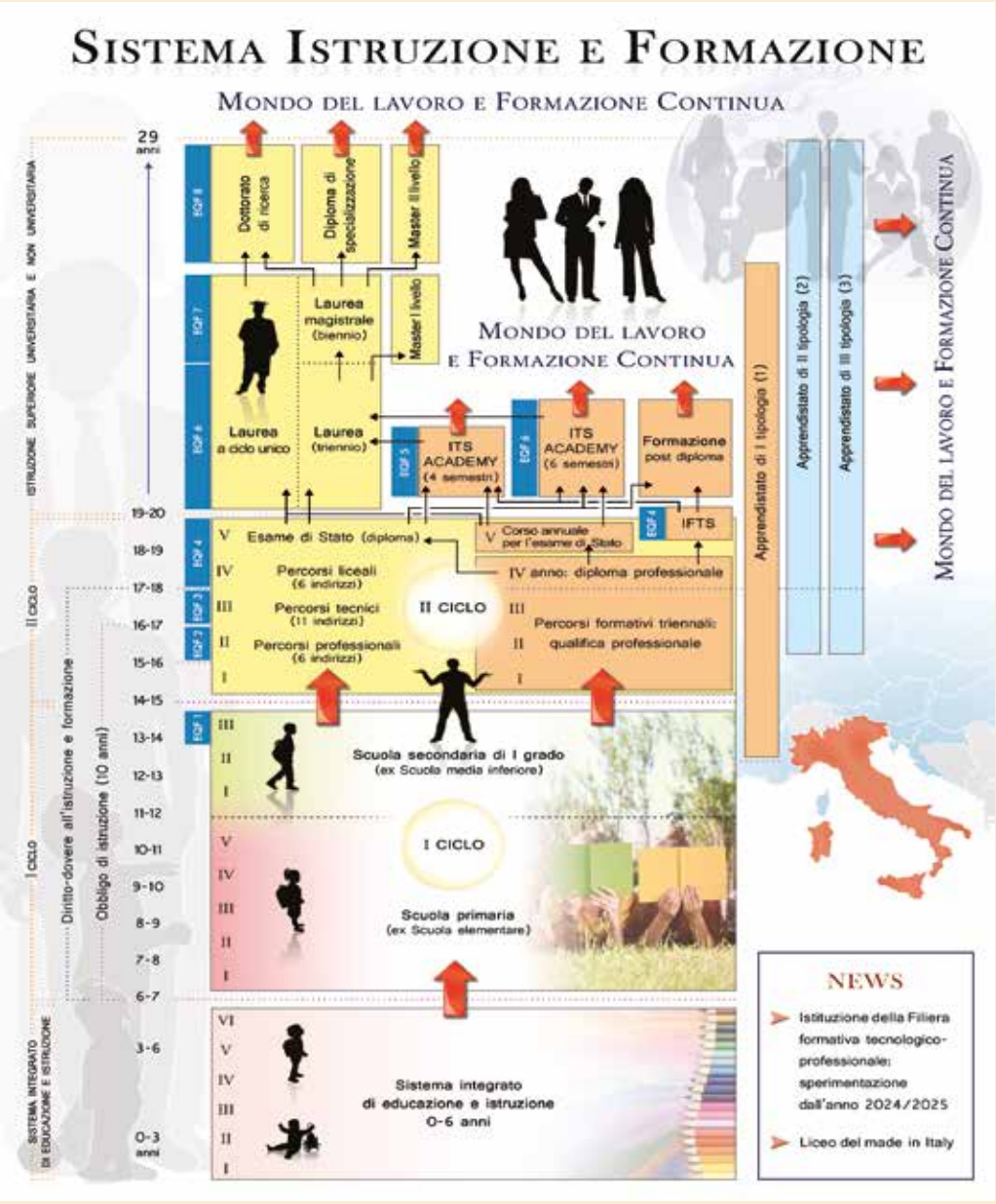
Le politiche attive del lavoro e della formazione professionale sono di competenza delle Regioni e delle Province Autonome. Come conoscere le iniziative assunte da queste in tempo reale?
La piattaforma dell'Osservatorio Digitale intende rispondere a questa necessità: offrire a quanti hanno ruoli nel sistema scolastico e formativo uno strumento aggiornato contenente tutti i provvedimenti adottati su questa materia.
L'Osservatorio digitale di CNOS-FAP e PTSCLAS raccoglie e classifica, infatti, gli ***avvisi pubblicati dalle Regioni e Province Autonome nel corso di ogni anno*** *e permette di monitorare ed esaminare sistematicamente, attraverso le sue dashboard interattive, le policy implementate in materia di politiche attive del lavoro, di formazione professionale e di misure assunte all'interno del programma Garanzia di Occupabilità di Lavoratori (GOL).*
La finalità dell'Osservatorio è duplice:

- *essere sempre aggiornati sulla pubblicazione di avvisi e finanziamenti;*
- *approfondire gli orientamenti e le dinamiche delle Regioni in materia di politiche attive del lavoro, di formazione professionale e misure connesse al programma GOL.*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 219 01/02/24 21:06

ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE IN ITALIA

Panoramica sul sistema e sull'offerta scolastica e formativa



1 Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore per i giovani dai 15 ai 25 anni compiuti, finalizzato a conseguire una delle predette qualifiche in ambiente di lavoro.

2 Apprendistato professionalizzante per i giovani dai 18 ai 29 anni compiuti finalizzato ad apprendere un mestiere o a conseguire una qualifica professionale.

3 Apprendistato di alta formazione e di ricerca per i giovani dai 18 ai 29 anni compiuti finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori, per attività di ricerca nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 220 01/02/24 21:06

1. Caratteristiche essenziali del sistema educativo di Istruzione e Formazione

Il **grafico** descrive l'articolazione del sistema educativo di Istruzione e Formazione in Italia organizzato sulla base dei principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative.

Lo **Stato** ha competenza legislativa esclusiva per le "*Norme generali sull'Istruzione*" e per la determinazione dei "*Livelli essenziali delle prestazioni*" che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Lo Stato, inoltre, definisce *i principi fondamentali* che le Regioni devono rispettare nell'esercizio delle loro specifiche competenze.

Le **Regioni** hanno *potestà legislativa concorrente* in materia di *Istruzione* ed *esclusiva* in materia di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*.

Le **istituzioni scolastiche statali** hanno *autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo*. Le istituzioni scolastiche **non statali** (paritarie o non paritarie) e le **istituzioni formative** hanno normative di riferimento proprie con riferimento alle istituzioni di competenza.

In sintesi, il grafico illustra il sistema educativo di Istruzione e Formazione vigente.

- **Sistema integrato di educazione e di istruzione**, dalla nascita fino a 6 anni, che comprende:
  - i servizi educativi per l'infanzia
  - le scuole dell'infanzia, statali e paritarie
- **Primo ciclo**, della durata complessiva di 8 anni, che è articolato:
  - nella scuola primaria
  - nella scuola secondaria di primo grado
- **Secondo ciclo**, della durata di 5 o 4 anni, che si suddivide in:
  - il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore (5 anni)
  - il (sotto)sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (4 anni)
- **Successiva formazione** che si svolge
  - nell'Istruzione Superiore universitaria
  - nell'Istruzione Superiore non universitaria

L'**ingresso nel mondo del lavoro**

L'età minima di ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e comunque non può essere inferiore a 16 anni (L. 296/2006, art. 1, comma 622), o a 15 nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (MLPS).

Esemplificando, il Sistema educativo di Istruzione e Formazione comprende tutti i livelli di Istruzione che vanno dalla prima infanzia all'istruzione superiore. Il Sistema prevede un periodo di istruzione obbligatoria della durata di 10 anni e l'istruzione degli adulti.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 221 01/02/24 21:06

News 2024

Il sistema scolastico italiano, grazie anche alle risorse del PNRR, prevede varie misure per il sistema educativo di Istruzione e formazione. Si segnalano, in particolare, le misure per:

- garantire tutele Inail agli oltre 10 milioni di alunni e docenti e misure per rafforzare e rendere più sicura la formazione attraverso il rapporto tra scuola e lavoro;
- colmare i divari tra Nord e Sud del Paese attraverso il progetto "Agenda Sud";
- innovare le scuole attraverso il digitale, realizzando classi 4.0 e laboratori d'avanguardia;
- potenziare l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) che, nel recente dibattito europeo e italiano, si sono in realtà trasformate in STEAM, grazie all'aggiunta di A di Arte che spinge verso uno stretto legame anche con le discipline umanistiche.

1.1. Articolazioni essenziali del sistema educativo di Istruzione e Formazione

Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni

Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, non obbligatorio, garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

In base alla normativa (D.Lgs. 65/2017, art. 2) attuativa della Legge 107/2015, il "**sistema integrato**" è costituito:

- dai **servizi educativi per l'infanzia,**
- dalle **scuole dell'infanzia** statali e paritarie.

News 2024

Il PNRR ha previsto un grande piano di investimenti sull'edilizia scolastica destinata alle scuole del primo e del secondo ciclo:

- nuove scuole: oltre 210 nuove scuole sicure, inclusive, innovative e altamente sostenibili;
- asili e scuole dell'infanzia: aumento dell'offerta educativa nella fascia 0-6 anni su tutto il territorio nazionale, attraverso la costruzione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia o la messa in sicurezza di quelle esistenti;
- mense: potenziamento degli spazi per le mense, con la costruzione di nuovi spazi – 1000! – riqualificati a mensa, in modo da superare il divario tra Nord e Sud del Paese;
- strutture per lo sport: aumento delle strutture per l'attività sportiva che viene potenziata;
- messa in sicurezza degli edifici: edifici innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 222 01/02/24 21:06

1.2. Primo ciclo

Il primo ciclo comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La scuola primaria

Segna l'inizio della scuola dell'obbligo e dura cinque anni; ad essa si iscrivono ragazzi italiani e stranieri che hanno compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento o anche dopo tale data ma non oltre il 30 aprile dell'anno successivo.

L'obiettivo dell'istruzione primaria è fornire agli alunni conoscenze e strumenti di base per esercitare la cittadinanza attiva e aiutarli ad elaborare il significato delle proprie esperienze. La "valutazione finale" sostituisce l'esame di licenza elementare che era previsto al termine di questo percorso scolastico.

News 2024

Nella scuola primaria, dall'anno scolastico 2023/2024, ***l'educazione motoria*** sarà inserita nella quarta (due ore in più a settimana), dopo il suo esordio dall'anno 2022/2023 in quinta, svolta da docenti specialisti.

La scuola secondaria di primo grado

È frequentata obbligatoriamente da tutti i ragazzi italiani e stranieri che hanno concluso il percorso della scuola primaria, dura tre anni e prevede, al termine, l'esame di Stato, il primo che i ragazzi si trovano ad affrontare durante il percorso scolastico. L'obiettivo della scuola secondaria di I grado è di far accrescere le capacità autonome di studio degli alunni e rafforzare le loro attitudini all'interazione sociale, organizzare e accrescere le loro conoscenze e le abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione. Il superamento dell'esame di Stato costituisce titolo per accedere al secondo ciclo. Al termine del primo ciclo di istruzione viene rilasciata una certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze è integrata, a cura di INVALSI, da una sezione che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e da un'ulteriore sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

News 2024

Nella scuola secondaria di primo grado, dall'anno scolastico 2023/2024, iniziano i ***nuovi percorsi a indirizzo musicale*** riformati dal D.M. 176/2022.

Le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali. Anche nelle classi "normali" è possibile introdurre percorsi ad indirizzo musicale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 223 01/02/24 21:06

1.3. Secondo ciclo

A normativa vigente il secondo ciclo comprende:
a. il (sotto)sistema dell'*Istruzione Secondaria Superiore*
b. il (sotto)sistema dell'*Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*

a. Il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore

Il (sotto)sistema propone una durata di cinque anni, è articolato in **Licei**, **Istituti Tecnici** e **Istituti Professionali** e si conclude con l'esame di Stato. Sono previsti anche, in via sperimentale, **percorsi di durata quadriennale.** Per tutte le scuole secondarie di 2° grado la Legge 107/2015 ha introdotto insegnamenti opzionali negli ultimi tre anni e resa obbligatoria l'esperienza di alternanza scuola-lavoro (oggi ridenominata "***Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO***).

➔ **News 2024**

Dall'anno scolastico 2024 è possibile iscriversi anche al Liceo Made in Italy che consente di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, dedicando anche attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali e all'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del nostro Paese. Gli studenti potranno conoscere, così, l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy.

b. Il (sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

È organizzato in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 26 qualifiche (con 36 indirizzi) e 29 diplomi professionali (con 54 indirizzi), si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche ***nell'istituto dell'apprendistato*** (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015). In anni recenti (CSR del 24 settembre 2015) il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "**sistema duale**", lasciando comunque inalterati i due (sotto)Sistemi. Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra **i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro**, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo. Il PNRR ha rinforzato questo modello.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 224 01/02/24 21:06

News 2024

Nel corrente anno scolastico e formativo si avvia la «Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2» che coinvolge sia le istituzioni scolastiche che, sulla base delle scelte regionali, quelle formative.
La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 propone, infatti, un'offerta integrata che comprende e mette in raccordo fra loro i percorsi di Istituti tecnici e professionali, i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni e degli ITS Academy.
È potenziato anche il collegamento con il territorio, le imprese e le attività professionali.
L'avvio della proposta è sperimentazione dall'anno scolastico e formativo 2024/2025.

1.4. Istruzione superiore universitaria e non universitaria

Accanto alla formazione terziaria accademica, a seguito di indagini internazionali che evidenziavano la necessità di proporre percorsi di Formazione Professionale superiore, anche in Italia sono stati programmati, dagli anni Duemila in poi, percorsi di Formazione Professionale superiore non universitari. L'offerta formativa superiore, pertanto, anche in Italia, si articola in due segmenti.

a. Istruzione Superiore Universitaria

Il diploma di Istruzione Secondaria Superiore costituisce titolo per l'accesso all'*Istruzione superiore universitaria*, agli *Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica*, alle scuole superiori per *Mediatori linguistici, ai percorsi dell'Istruzione Superiore non universitaria, lo studio nelle forze armate*.

Primo ciclo:
- Laurea triennale di 1° livello (3 anni - 180 crediti)

Secondo ciclo:
- Laurea magistrale di 2° ciclo (2 anni 120 crediti)
- Laurea magistrale a ciclo unico (5 o 6 anni - 300/360 crediti)

Altre opportunità sono i Master universitari suddivisi in:
- Master di 1° Livello, accessibile da chi è in possesso di una Laurea Triennale (1 anno - 120 crediti);
- Master di 2° Livello, accessibile da chi è in possesso di una Laurea Magistrale (1 anno - 120 crediti)

Dopo la laurea magistrale, oltre al Master di 2° livello, sono possibili anche il Dottorato di ricerca o il Diploma di specializzazione.

Terzo ciclo:
- Dottorato di ricerca
- Corsi di specializzazione

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 225 01/02/24 21:06

b. Istruzione Superiore non Universitaria

La legge 15 luglio 2022, nr. 99, istituisce il "**Sistema Terziario Istruzione Tecnologica Superiore**".

La legge, per essere totalmente operativa, ha bisogno dell'approvazione, ancora non completa, di vari provvedimenti attuativi.

Parte integrante di questo sistema sono gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), che assumono la denominazione di "**Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*)".**

A normativa vigente possono accedere ai percorsi di istruzione offerti dagli ITS Academy, sulla base della programmazione regionale, i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)** di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore (comma 2 dell'art. 1 della legge 15 luglio 2022, n. 99).

Nati nel 2010 per formare tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia, oggi gli ITS Academy sono **scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo** che preparano i quadri intermedi specializzati che nelle aziende possono aiutare a governare e sfruttare il potenziale delle soluzioni di Impresa 4.0.

➔ News 2024

La sperimentazione della "Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2" prevede l'accesso diretto agli ITS Academy senza la frequenza di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 226 01/02/24 21:06

2. Norme comuni a tutto l'Ordinamento

2.1. Diritto – dovere all'Istruzione e Formazione e Istruzione obbligatoria

a. Diritto - dovere all'Istruzione e Formazione: durata 12 anni

Il diritto-dovere all'Istruzione e Formazione è stato introdotto nell'ordinamento dalla Legge 53/03 (art. 2, 1° comma, lett. c) e dai successivi Decreti Legislativi (76/05 e 226/05).

Con l'introduzione del diritto-dovere è stata superata la: «*cesura che ha sempre caratterizzato il nostro sistema tra l'istruzione scolastica, a vocazione e caratterizzazione culturale ed educativa, e la formazione professionale, finalizzata invece all'apprendimento di tecniche lavorative in funzione dell'inserimento o della riqualificazione del lavoratore nel mondo produttivo*»[1].

> "*È assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; l'attuazione di tale diritto si realizza nel sistema di istruzione e in quello di istruzione e formazione professionale, secondo livelli essenziali di prestazione definiti su base nazionale a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione (...). La fruizione dell'offerta di istruzione e formazione costituisce un dovere legislativamente sanzionato*" (L. 53/2003, art. 2, c. 1, lettera c).

b. Obbligo di istruzione: durata 10 anni

In Italia, la norma base sull'obbligo di istruzione è contenuta nell'art. 34, 2° comma, della Costituzione: «*L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita*». Successivi interventi ne hanno ampliato la durata. La Legge 296/2006 ha innalzato tale obbligo di ulteriori due anni. Tale obbligo, tuttavia, è collocato all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione; non ha, quindi, carattere di terminalità e non è caratterizzato da un proprio ordinamento. È solo un passaggio obbligato e funzionale per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

A normativa vigente, l'**obbligo di istruzione** si assolve, quindi, dopo l'esito positivo dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, secondo le seguenti modalità:

- frequenza del **primo biennio** di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie (Licei, Tecnici, Professionali), compresi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali e quadriennali erogati dai Centri di Formazione Professionale accreditati dalle Regioni e dagli Istituti professionali in regime di sussidiarietà;
- sottoscrizione e successivo adempimento, a partire dal quindicesimo anno di età, di un **contratto di apprendistato**, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fermi restando i compiti e le responsabilità che

[1] Meloni G., *Il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*, «Quaderni costituzionali», 2, 2003, p. 378.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 227 01/02/24 21:06

gravano in capo al datore di lavoro e all'istituzione formativa previsti dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12 ottobre 2015, attuativo dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015;
- **istruzione parentale**. In questo caso, ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 62/2017, gli studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

L'obbligo di istruzione mira a garantire a tutti gli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e coinvolge, pertanto, la responsabilità dei seguenti soggetti:
- *i genitori*, chi esercita la responsabilità genitoriale, il tutore o l'affidatario, cui competono le scelte tra i diversi percorsi formativi e le opzioni del tempo scuola;
- *le istituzioni scolastiche*, dalle quali dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione. In proposito, assumono particolare rilievo le metodologie didattiche finalizzate all'orientamento della scelta dei percorsi di studio e di lavoro;
- *l'Amministrazione scolastica*, cui è affidato il compito di definire i criteri, gli indirizzi e i presupposti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- *le Regioni e gli Enti locali*, cui spetta assicurare le condizioni più idonee per la piena fruizione del diritto allo studio da parte di ciascun alunno/studente e di garantire le dotazioni e i supporti strutturali necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

News 2024

Si fa presente che la legge 159 del 13 novembre 2023, all'art. 12 adotta nuove misure per garantire il rispetto dell'obbligo di istruzione e inasprisce le sanzioni per i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale che non vi provvedono.

c. Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e percorsi di Istruzione degli adulti (IDA)

I percorsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, sono organizzati, ai sensi dell'articolo 4, decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 in:
- **percorsi di istruzione di primo livello**, realizzati dai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139.
  Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 228 01/02/24 21:06

Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, ferma restando la possibilità, a seguito di accordi specifici tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali, di iscrivere in via residuale, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età;

- **percorsi di istruzione di secondo livello**, realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.
  Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012. n. 263 possono frequentare i percorsi di istruzione di secondo livello gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno;
- percorsi di **alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana**, realizzati dai CPIA, destinati agli adulti stranieri di cui all'articolo 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.
  Ai fini di cui all'articolo 9, comma 2-bis, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, resta ferma la possibilità per gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine, di usufruire, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dei CPIA, delle attività di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana.

2.2. Accoglienza e inclusione

a. Alunni/studenti con disabilità

Le iscrizioni di alunni/studenti con disabilità effettuate nella modalità *on line* sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale. Il profilo di funzionamento, di cui all'articolo 5, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, è trasmesso alla scuola dalla famiglia subito dopo la sua predisposizione.

Sulla base di tale documentazione, la scuola procede alla richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti educativi a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

L'alunno/studente con disabilità che consegua il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione ha titolo, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, qualora non abbia compiuto il diciottesimo anno di età prima dell'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, alla iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o ai percorsi

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 229 01/02/24 21:06

di Istruzione e Formazione Professionale, con le misure di integrazione previste dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Solo per gli alunni che non si presentano agli esami conclusivi del primo ciclo è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da far valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico 2024/2025, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale regionale. Gli alunni con disabilità ultradiciottenni non in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo, ovvero in possesso del suddetto diploma, ma non frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado, hanno diritto a frequentare i percorsi di istruzione per gli adulti con i diritti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni (cfr. sentenza della Corte costituzionale 4-6 luglio 2001, n. 226).

b. Alunni/studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le iscrizioni di alunni/studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), effettuate nella modalità on line, sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni. Gli alunni con diagnosi di DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera ovvero dispensati dalle prove scritte di lingua straniera in base a quanto previsto dall'articolo 11, comma 13, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, conseguono titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

c. Alunni/studenti con cittadinanza non italiana

Agli alunni/studenti con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla Nota ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante "*Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*" e, in particolare, al punto 3 "*Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi*", in cui si precisa che a tale fine è necessario programmare il flusso delle iscrizioni con azioni concordate e attivate territorialmente con l'Ente locale e la Prefettura e gestite in modo strategico dagli Uffici Scolastici Regionali, fissando - di norma - il limite massimo di presenza nelle singole classi di alunni/studenti con cittadinanza non italiana o con ridotta conoscenza della lingua italiana al 30% per classe. Sul punto, si richiamano gli adempimenti in capo ai dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali, eventualmente coadiuvati dai dirigenti degli Uffici di ambito territoriale, ai fini di prevenire anomale e non adeguatamente motivate concentrazioni di alunni stranieri presso singole classi di uno stesso istituto scolastico.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 230 01/02/24 21:06

Ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 i minori titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria hanno accesso - come peraltro i minori stranieri non accompagnati - agli studi secondo le modalità previste per i cittadini italiani. Si rammenta che anche per gli alunni/studenti con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale è consentito effettuare la domanda di iscrizione *on line*. Una funzione di sistema, infatti, consente la creazione di un "codice provvisorio" che, appena possibile, l'istituzione scolastica sostituisce sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale di cittadinanza non italiana privi di codice fiscale possono recarsi presso l'istituzione scolastica prescelta al fine di effettuare l'iscrizione attraverso il riconoscimento in presenza con i documenti identificativi in loro possesso. Le segreterie delle istituzioni scolastiche provvedono a perfezionare la procedura di iscrizione secondo le modalità definite dalla Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica. Si richiama, infine, la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 20 aprile 2011, n. 2787 in ordine alle modalità di applicazione delle norme relative al riconoscimento di titoli di studio e certificazioni straniere. Per una ricognizione della materia si rinvia alle "*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*" trasmesse dal Ministero con Nota 19 febbraio 2014, n. 4233 e agli "*Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori*" del marzo 2022.

d. Alunni/studenti che sono stati adottati

La procedura di iscrizioni on line si applica anche agli alunni/studenti adottati. In caso di adozione internazionale, qualora l'iscrizione avvenga in una fase in cui l'iter burocratico non sia ancora stato completato e la famiglia sia ancora priva del codice fiscale del minore o della documentazione definitiva, è possibile creare un "codice provvisorio", che verrà sostituito dall'istituzione scolastica sul portale SIDI non appena la famiglia presenterà i documenti atti a certificare l'adozione avvenuta all'Estero (Commissione Adozioni Internazionali CAI Tribunale per i Minorenni). In caso di adozione nazionale con collocamento provvisorio preadottivo, al fine di garantire protezione e riservatezza ai minori, l'iscrizione viene effettuata dalla famiglia affidataria direttamente presso la segreteria della scuola. Anche in questo caso è opportuna la creazione di un codice fiscale provvisorio per garantire la necessaria riservatezza sui dati anagrafici di origine. Le scuole prendono visione della documentazione rilasciata dal Tribunale per i Minorenni senza trattenerla nel fascicolo personale degli alunni; il dirigente scolastico inserisce nel fascicolo personale del minore una dichiarazione in cui attesta di aver preso visione della documentazione necessaria per l'iscrizione. Si vedano in proposito le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati, nota prot. n. 5 del 28 marzo 2023 (Aggiornamento delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati nota prot.n.7443 del 18.12.2014).

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 231 01/02/24 21:06

2.3. Il Sistema Nazionale di Valutazione del sistema educativo di Istruzione e Formazione

a. Il DPR n. 80 del 28.03.2013

Il DPR n. 80 del 28 marzo 2013 regolamenta il Sistema Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (SNV).

Il SNV ha lo scopo di:

- dare al Paese un servizio fondamentale per poter aiutare ogni scuola a tenere sotto controllo gli indicatori di efficacia e di efficienza della sua offerta formativa ed impegnarsi nel miglioramento;
- fornire all'Amministrazione scolastica, agli Uffici competenti, le informazioni utili a progettare azioni di sostegno per le scuole in difficoltà;
- valutare i dirigenti scolastici e offrire alla società civile e ai decisori politici la dovuta rendicontazione sulla effettiva identità del sistema di istruzione e formazione.

Il SNV si impianta:

- sull'**INVALSI** (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e Formazione) che predispone tutti gli adempimenti necessari per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche e formative;
- sull'**INDIRE** (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), che può supportare le istituzioni scolastiche e formative nei piani di miglioramento;
- su un contingente di **Ispettori** definito dal Ministro che ha il compito di guidare i nuclei di valutazione esterna.

L'INVALSI ha anche il coordinamento funzionale del SNV.

Il procedimento di valutazione si snoda attraverso quattro fasi essenziali:

a. **autovalutazione delle istituzioni scolastiche**, sulla base di un fascicolo elettronico di dati messi a disposizione dalle banche dati del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione ("Scuola in chiaro"), dell'INVALSI e delle stesse istituzioni scolastiche, che si conclude con la stesura di un rapporto di autovalutazione da parte di ciascuna scuola, secondo un format elettronico predisposto dall'INVALSI e con la predisposizione di un piano di miglioramento;
b. **valutazione esterna** da parte di nuclei coordinati da un dirigente tecnico sulla base di protocolli, indicatori e programmi definiti dall'INVALSI, con la conseguente ridefinizione dei piani di miglioramento da parte delle istituzioni scolastiche;
c. **azioni di miglioramento** con l'eventuale sostegno dell'INDIRE, o di Università, enti, associazioni scelti dalle scuole stesse;
d. **rendicontazione pubblica dei risultati** del processo, secondo una logica di trasparenza, di condivisione e di miglioramento del servizio scolastico con la comunità di appartenenza.

Per la **valutazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale** il DPR rimanda al comma 4 dell'art. 2: *«4. Con riferimento al sistema di Istruzione e Formazio-*

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 232 01/02/24 21:06

ne Professionale previsto dal Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e ferme restando le competenze dell'INVALSI di cui all'articolo 22 di detto decreto legislativo, le priorità strategiche e le modalità di valutazione ai sensi dell'articolo 6 sono definite secondo i principi del presente regolamento dal Ministro con linee guida adottate d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, previo concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali».

➔ News 2024

Dopo la sperimentazione il MIM ha avviato la procedura per ***mettere a regime il sistema di valutazione nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale***.

b. Le indagini internazionali

Indagine PISA

Tra gli studi dell'OCSE un particolare rilievo per i sistemi scolastici riveste il programma PISA (*Programme for International Student Assessment*) che attiene all'indagine per accertare le competenze dei quindicenni scolarizzati.

Obiettivo dell'indagine è misurare come gli studenti sono in grado di utilizzare competenze acquisite durante gli anni di scuola per affrontare e risolvere problemi e compiti che si incontrano nella vita quotidiana e per continuare ad apprendere.

I test PISA, nel 2015 giunti alla sesta edizione, non sono strettamente collegati ai curricoli scolastici ma sono impostati secondo una concezione della cultura che prevede al suo interno diversi livelli. Le aree di indagine di PISA sono:

- matematica (6 livelli della scala di competenze)
- scienze (6 livelli della scala di competenze)
- lettura (5 livelli della scala di competenze)
- problem solving.

Altre indagini internazionali

L'INVALSI è impegnato nell'**indagine IEA** (*International Association for the Evaluation of Educational Achievement)*. Creata nel 1958, la IEA è una Associazione indipendente e non governativa a cui aderiscono 53 Paesi con lo scopo di definire standard internazionali di valutazione dei sistemi educativi che possono essere utili ai decisori politici nelle loro scelte di governo.

Il progetto **ICCS 2016** (*International Civic and Citizenship Education Study*) si pone l'obiettivo di identificare ed esaminare i modi in cui i giovani vengono preparati per svolgere in modo attivo il proprio ruolo di cittadini in società democratiche. L'indagine si svolge contemporaneamente in 40 Paesi in tutto il mondo.

Il **progetto CIDREE** (*Consortium of Institutions for Development and Research in Education in Europe)* si pone lo scopo di sviluppare concrete sinergie nelle politiche educative dei quindici Paesi aderenti.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 233 01/02/24 21:06

2.4. Altre norme di carattere comune

a. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono la "riformulazione" della proposta recente dell'Alternanza Scuola-Lavoro. I PCTO hanno una durata di 90 ore nei licei (anziché 200), 150 negli Istituti Tecnici (anziché 400) e 210 nell'ultimo triennio degli Istituti Professionali (anziché 400). A riformulare l'Alternanza Scuola Lavoro è stata la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018. Nell'anno scolastico 2022/23, ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione, si prescinde dal requisito per gli studenti interni della frequenza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono costituire comunque parte del colloquio (DL 198 del 29 dicembre 2022, art. 5 comma 11).

b. La cultura umanistica

"È compito del sistema nazionale di Istruzione e Formazione promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica, e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo" (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60). Per realizzare tale obiettivo sono previste la costituzione di reti e sinergie tra scuole, università, conservatori, accademie di Belle Arti, Istituti Tecnici Superiori, sovrintendenze ed altri Enti del MiC (Ministero della Cultura) per attuare azioni concrete sintetizzate nel c.d. Piano delle Arti.

c. L'Apprendistato

L'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile. L'apprendistato si articola in tre tipologie:

- *apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore*, per i giovani dai 15 ai 25 anni compiuti, finalizzato a conseguire una delle predette qualificazioni in ambiente di lavoro;
- *apprendistato professionalizzante*, per i giovani dai 18 e i 29 anni compiuti, finalizzato ad apprendere un mestiere o a conseguire una qualifica professionale;
- *apprendistato di alta formazione e ricerca*, per i giovani dai 18 e i 29 anni compiuti, finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori, per attività di ricerca nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Per l'apprendistato professionalizzante e per l'apprendistato di alta formazione e ricerca è possibile assumere apprendisti anche dal 17° anno di età, se sono in possesso di una qualifica triennale di Istruzione e Formazione Professionale. La legislazione prevede per le aziende che assumono con il contratto di apprendistato varie agevolazioni.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 234 01/02/24 21:06

d. Cittadinanza e Costituzione

Cittadinanza e Costituzione è stata introdotta nelle scuole di ogni ordine e grado con la Legge 169/2008. Il suo insegnamento avviene nell'ambito delle aree storico - geografica e storico–sociale. Cittadinanza e Costituzione è inserita:

- nel campo di esperienza "il sé e l'altro" della scuola dell'infanzia;
- nell'ambito dell'area "storico-geografica" della scuola primaria e secondaria del primo ciclo;
- nell'ambito delle aree storico–geografica e storico–sociale delle scuole secondarie di secondo grado.

Dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'approvazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 è entrato in vigore **l'insegnamento dell'educazione civica**. Dopo la Legge sono state emanate le **Linee Guida** per l'insegnamento dell'educazione civica, integrando così i rispettivi profili del primo e del secondo ciclo.

e. Diploma, Curriculum, Eccellenze, CLIL

Il **diploma** rilasciato al termine del percorso scolastico attesta l'indirizzo, la durata del corso e il voto. Al diploma si aggiunge il c.d. **curriculum dello studente**, una sorta di portfolio in cui devono confluire tutti i dati relativi al percorso di studi e alle competenze acquisite (insegnamenti opzionali, esperienze formative anche in Alternanza Scuola-Lavoro (oggi PCTO), attività di volontariato, livelli di apprendimento conseguiti nelle prove INVALSI, ecc.). Il D.Lgs. 262/2007 prevede **l'incentivazione delle "eccellenze"**, una modalità per certificare i risultati raggiunti, garantire l'acquisizione di crediti formativi e varie forme di premiazione. Gli studenti meritevoli sono inseriti nell'Albo Nazionale delle Eccellenze, pubblicato sul sito dell'INDIRE.

Una metodologia innovativa denominata CLIL (*Content and language integrated learning*) è obbligatoria nei licei linguistici (terzo, quarto e quinto anno) e nel quinto anno degli altri indirizzi.

Una disciplina non linguistica (appartenente all'area degli insegnamenti obbligatori) deve essere effettuata in lingua straniera veicolare.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 235 01/02/24 21:06

3. L'offerta scolastica e formativa: una visione di sintesi

3.1. Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni

La Legge del 13 luglio 2015 n. 107 ha istituito il "**Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni**", non obbligatorio, della durata complessiva di 6 anni.

Il D.Lgs. 65/2017, attuativo della legge, illustra l'organizzazione del sistema integrato che è costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

I **servizi educativi per l'infanzia** sono articolati in:

- *nidi e micronidi* (per i bambini da 3 a 36 mesi);
- *sezioni primavera* che accolgono bambini dai 24 ai 36 mesi;
- *servizi integrativi* a supporto delle famiglie: spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare.

La **scuola dell'infanzia** (nata come "*asilo*" e successivamente denominata "*scuola materna*") ruota attorno ad un percorso prescolastico, generalmente rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni d'età sulla base di un preciso progetto educativo. La scuola dell'infanzia opera in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e prepara al primo ciclo di istruzione.

Attualmente il punto di forza del sistema integrato è, soprattutto, la scuola dell'infanzia, istituzione educativa che si è sviluppata nei decenni, è distribuita in tutto il territorio italiano ed è caratterizzata da specifiche *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (2012) che la inseriscono all'interno del sistema di istruzione di base (3-14 anni).

Il 22 febbraio 2018, inoltre, il Ministero dell'Istruzione ha proposto un nuovo documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il documento non è una integrazione né una riscrittura delle Indicazioni nazionali. Il documento ha ricalibrato i contenuti esistenti, rileggendo le Indicazioni del 2012 alla luce dei nuovi spunti offerti che guideranno le scuole nella predisposizione della loro offerta formativa, della loro progettazione, con riferimento, in particolare, all'educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, ad una più sicura padronanza delle competenze di base (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030.

Una ulteriore novità del sistema integrato zero-sei è rappresentata dalla istituzione, in via sperimentale, dei **poli per l'infanzia** che dovrebbero diventare "*laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali*" (art. 3, comma 1, del D.Lgs. 13.04. 2017, n. 65).

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 236 01/02/24 21:06

La gestione dei servizi educativi è attuata dagli Enti locali (in forma diretta o indiretta) e anche da soggetti privati. Le sezioni primavera possono essere gestite da privati, dagli Enti locali e anche dallo Stato.

Alla realizzazione del sistema integrato concorrono, con ruoli specifici, Stato, Regioni e Comuni:

- allo **Stato compete** la definizione dei LEP, degli ordinamenti, delle risorse, la formazione del personale, il monitoraggio e la valutazione del sistema in sinergia con Regioni e Comuni;
- alla **Regione compete** programmare e sviluppare il sistema, definire le linee guida, promuovere il coordinamento territoriale, definire gli standard dei servizi, istituire i Poli;
- al **Comune compete** gestire i servizi, autorizzare, accreditare e controllare i soggetti privati che gestiscono proprie strutture, coordinare i servizi del territorio, facilitare l'integrazione con la scuola primaria[2].

Il Ministero ripartisce le risorse disponibili tra le Regioni e individua i criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli enti locali per la costituzione di poli innovativi per l'infanzia. Alle Regioni spetta selezionare i migliori progetti da un minimo di 1 a un massimo di 3 progetti di polo sul proprio territorio.

La scuola dell'infanzia italiana costituisce **un esempio di "*pluralismo culturale ed istituzionale*"**.

3.2. Primo ciclo

Il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado. Ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Le scuole statali appartenenti al primo ciclo possono essere aggregate tra loro in istituti comprensivi anche comprendenti le scuole dell'infanzia esistenti sullo stesso territorio.

Scuola primaria

La scuola primaria, prima denominata "*Scuola elementare*", ha rappresentato per un lungo periodo, dalla costituzione dello Stato italiano unitario (1860), ***l'unica struttura pedagogica e didattica rivolta a tutti***[3]. Fu concepita come il principale strumento per "*fare gli italiani*", secondo una nota espressione di Massimo D'Azeglio, poi ripresa da Francesco De Sanctis, il primo ministro della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia.

Nel 1961, con l'introduzione della "Scuola media", la "Scuola elementare" perse il suo carattere di "unicità" e di "terminalità" nell'ambito dell'istruzione obbligatoria.

---

[2] Pace S., *Elementi di legislazione scolastica. Legislazione e Ordinamenti – Autonomia e Organizzazione. - Europa*, 4° ed. Tecnodid editrice, p. 223.

[3] Calidoni P., Mauro E., Scurati C. (a cura di), *Le scuole di base di tutti e per tutti*, Las, Roma 2011, p. 67.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 237 01/02/24 21:06

Pace Salvatore scrive: "*La vecchia "scuola elementare" sul piano didattico e pedagogico si è mostrata di gran lunga la più attiva e solerte nella ricerca e nell'attuazione di strategie sempre nuove e attuali, mostrando una vitalità sconosciuta ai gradi scolastici superiori e costituendo il fiore all'occhiello dell'Italia nelle ricerche internazionali*".[4]

Circa la **durata** della scuola primaria le famiglie possono scegliere tra varie opzioni: 24, 27, 30, 40 ore settimanali (tempo pieno). La legge di bilancio 2022 prevede l'introduzione dell'**educazione motoria** nella scuola primaria che sarà affidata a docenti appositamente formati.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola media ora si chiama *scuola secondaria di I grado* e rappresenta la parte conclusiva del primo ciclo di istruzione. La scuola italiana fu la prima in Europa ad offrire il completamento dell'obbligo mediante un corso secondario, gratuito e uguale per tutti fino al quattordicesimo anno di età[5]. Sulla sua identità scrive Pace Salvatore: "*La scuola secondaria di I grado si trova in una situazione particolare. Da un lato non rappresenta più il momento terminale assoluto dell'istruzione obbligatoria; dall'altro è confermato che alla sua conclusione avviene un esame di Stato che certifica una tappa percorsa. Con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione questo segmento è chiamato a ridefinire il suo ruolo e la sua strutturazione ma, dopo il tentativo di radicale ripensamento operato nel 2000 dalla riforma Berlinguer e non andato a regime, la discussione non è stata ripresa e le uniche modifiche apprezzabili apportate dalla legislazione successiva hanno riguardato sostanzialmente l'articolazione dell'orario*"[6].

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di 1° grado è di 30 ore settimanali estendibili a 36 (tempo prolungato) in base alla disponibilità dei posti e dei servizi attivati e di 40 ore su richiesta della maggioranza delle famiglie.

I corsi a indirizzo musicale prevedono lo studio dello strumento musicale e della pratica musicale.

La scuola primaria fa riferimento alle **Indicazioni Nazionali del primo ciclo** (ultima stesura del 2012) che tengono conto anche delle **competenze chiave di cittadinanza** (Raccomandazione europea del 2018) rideclinate dalle **Indicazioni nazionali e nuovi scenari** (22 febbraio 2018).

Nelle scuole di ogni ordine e grado vige l'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**" (Legge 30 ottobre 2008, n. 168). Dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'approvazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, entra in vigore **l'insegnamento dell'educazione civica**.

---

[4] Pace S., *Elementi di legislazione scolastica. Legislazione e ordinamenti Autonomia e Organizzazione – Europa*, Tecnodid editrice, 2019, p. 223.

[5] Dei M., *La scuola in Italia*, Il Mulino 2000, p. 60.

[6] Pace S., *Elementi di legislazione scolastica. Legislazione e Ordinamenti – Autonomia e Organizzazione – Europa*, 4° ed. Tecnodid Editore, 2019, p. 228.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 238 01/02/24 21:06

3.3. Secondo ciclo

A normativa vigente, il sistema educativo di istruzione e formazione italiano si articola, nel secondo ciclo, in **due (sotto)sistemi**:

a. l'**Istruzione Secondaria Superiore** ove agiscono istituzioni scolastiche statali o paritarie per lo svolgimento di percorsi quinquennali liceali, tecnici e professionali;
   - *Per tutte le scuole secondarie di secondo grado la Legge 107/2015 ha introdotto **insegnamenti opzionali negli ultimi tre anni** del percorso quinquennale (es. promozione della cultura umanistica) e reso obbligatoria l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, ora denominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" PCTO). Il primo provvedimento sottolinea l'importanza della cultura classica nella società italiana ed il peso che essa deve assumere in tutto il sistema formativo: "È compito del sistema nazionale d'istruzione e formazione promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo" (art. 1, c. 2, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60). Nel secondo provvedimento si ridefiniscono gli obiettivi, la durata ed il rispettivo impegno economico dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" che è inserito anche nel colloquio dell'esame di Stato.*

b. l'**Istruzione e Formazione Professionale** ove agiscono istituzioni formative accreditate (CFP) e, in via sussidiaria, gli Istituti Professionali di Stato accreditati dalle Regioni, per lo svolgimento di percorsi formativi di durata triennale e quadriennale o formazione nell'istituto dell'apprendistato (ai sensi dell'art. 43 de D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81). I percorsi formativi, dall'anno 2015, possono essere svolti anche nella modalità duale.
   - *Avviato con un Accordo del 24 settembre 2015, a normativa vigente il **Sistema duale** è un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione, della Formazione Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario di competenze tra istituzioni formative e impresa con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel lavoro. Gli strumenti adottati dal "sistema duale" sono l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), l'alternanza scuola-lavoro (oggi Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), l'impresa formativa simulata.*

c. avvio dall'anno 2024-2025 della Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2
   - *Programmata dal Ministro dell'Istruzione e del Merito (MIM), Giuseppe Valditara, la filiera tecnologico-professionale 4+2 sarà avviata in via sperimentale dal settembre 2024.*

I giovani, all'interno del secondo ciclo, sono tenuti ad assolvere al ***diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*** finalizzato al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale entro il 18° anno di età, qualifica che viene rilasciata dalle istituzioni formative accreditate (CFP) dalle Regioni, nel rispetto di livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dallo Stato (D. Lgs. 226/05) o dagli Istituti Professionali di Stato, previo accreditamento regionale.

L'*obbligo di istruzione* fino al 16° anno di età, introdotto nel 2007, può essere soddisfatto nel (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore (comma 622 della Legge 296/2006), in quello dell'Istruzione e Formazione Professionale (Accordi inte-

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 239 01/02/24 21:06

ristituzionali),[7] nell'istituto dell'apprendistato a partire dal 15° anno di età (D.Lgs. 81/2015, art. 43), attraverso l'istruzione parentale (art. 23 del D.Lgs. 62/2017).

➔ News 2024

Caccia a 1,6 milioni di profili tecnici: il 60% è introvabile

Secondo Excelsior, tra i diplomi di scuola secondaria superiore quelli maggiormente richiesti si riferiscono all'indirizzo amministrazione, finanza e marketing (481.000), turismo enogastronomia e ospitalità (279.000), meccanica, meccatronica ed energia (148.000), indirizzo sociosanitario (116.000), trasporti e logistica (98.000), elettronica ed elettrotecnica (94.000).

A. ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEI

Il percorso liceale punta a fornire allo studente:

> "*gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro*" (Regolamento n. 89 del 15 marzo 2010, art. 2, comma 2).

Il liceo ha una **durata** di cinque anni. Di norma il liceo contempla 891 ore per ciascun anno del primo biennio e 990 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, prolungato a 1023 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno per il liceo classico. **L'orario annuale** è articolato in attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e in insegnamenti eventualmente previsti dal PTOF coerenti con il Profilo Educativo, culturale e professionale dello studente (Pecup). I percorsi dei licei si concludono con un **esame di Stato** con il rilascio del diploma liceale indicante la tipologia del liceo e l'eventuale indirizzo, opzione o sezione seguita dallo studente e dalla certificazione delle competenze. Il Diploma consente l'**accesso** all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (DPCM 25.01.2008).

Sono previsti **sei percorsi**, alcuni dei quali si articolano in indirizzi, oppure prevedono un'opzione, cioè un piano di studi diverso rispetto a quello principale:

1. **Liceo artistico**
   Al secondo biennio sono previsti 6 indirizzi: Arti figurative - Architettura e ambiente - Scenografia - Design - Audiovisivo e multimediale - Grafica

[7] Accordo Stato-Regioni 27 luglio 2011; Accordo Stato-Regioni 19 gennaio 2012; Accordo Stato-Regioni 1 agosto 2019.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 240 01/02/24 21:06

2. **Liceo classico**
3. **Liceo linguistico**
4. **Liceo musicale e coreutico**
5. **Liceo scientifico**
   - *Liceo scientifico con opzione scienze applicate*
   - *Liceo scientifico con sezione a indirizzo sportivo*
6. **Liceo scienze umane**
   Liceo scienze umane opzione economico-sociale
7. **Liceo Made in Italy**

News 2024: Liceo Made in Italy

Il liceo del made in Italy consente di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, dedicando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali e all'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del nostro Paese. Gli studenti potranno così conoscere l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy.

È adatto a chi:

– è interessato a conoscere l'origine e le caratteristiche delle eccellenze italiane, la creatività e l'imprenditorialità che caratterizzano la produzione made in Italy;
– vuole scoprire le caratteristiche di qualità e di eccellenza che rendono celebre in tutto il mondo il brand Italia;
– vuole possedere una cultura completa, che abbracci tanto le discipline umanistiche quanto le materie STEM, con una particolare attenzione al mondo dell'impresa.

Potrà imparare a:

– conoscere i concetti e i metodi dell'economia e del diritto, scoprendo quali sono le competenze imprenditoriali necessarie per valorizzare la produzione del made in Italy;
– padroneggiare principi, metodi e strumenti per la gestione di un'impresa e tecniche e strategie di mercato;
– comunicare in due lingue straniere moderne, per muoversi agevolmente in un mondo globalizzato.

A settembre 2024 partirà **una prima classe** che assorbirà l'opzione economico-sociale presente nel Liceo delle Scienze Umane. Per le classi successive alla prima si proseguirà, fino ad esaurimento, con l'opzione economico – sociale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 241 01/02/24 21:06

ISTITUTI TECNICI

Il Regolamento dell'istruzione tecnica così ne definisce l'identità:

> "*L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore*" (Regolamento n. 88 del 15 marzo 2010, art. 2, comma 1).

Tutti gli Istituti Tecnici hanno la **durata** di cinque anni.

Nel primo biennio sono previste 1056 ore annuali (articolate in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di attività e insegnamenti di indirizzo). Nel secondo biennio e quinto anno sono previste 1056 ore annuali (articolate in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 561 ore di attività e insegnamenti di indirizzo). Gli Istituti Tecnici collaborano con le istituzioni formative accreditate dalle Regioni nei **poli tecnico-professionali**. Possono costituire dipartimenti e dotarsi di un Comitato tecnico scientifico al fine di rendere sempre aggiornata la propria offerta formativa. I percorsi degli Istituti Tecnici si concludono con un **esame di Stato** con il rilascio del diploma di istruzione tecnica. Il Diploma consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (DPCM 25.01.2008).

Gli Istituti tecnici si ripartiscono in due settori:

Settore ECONOMICO

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
Amministrazione, finanza e marketing (biennio)	1. Amministrazione, finanza e marketing (triennio)	
	2. Relazioni internazionali	
	3. Sistemi informativi aziendali	
Turismo		

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
Meccanica, meccatronica ed energia (biennio)	1. Meccanica e meccatronica	
	2. Meccanica e meccatronica	➢ Tecnologia dell'occhiale ➢ Tecnologie delle materie plastiche ➢ Tecnologie del legno
	3. Energia	

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 242 01/02/24 21:06

Trasporti e logistica (biennio)	1. Costruzione del mezzo	
	2. Costruzione del mezzo	➢ Costruzioni aeronautiche ➢ Costruzioni navali
	3. Conduzione del mezzo	
	4. Conduzione del mezzo	➢ Conduzione del mezzo Aereo ➢ Conduzione del mezzo Navale ➢ Conduzione di apparati ed impianti marittimi
	5. Logistica	
Elettronica ed elettrotecnica (biennio)	1. Elettronica	
	2. Elettrotecnica	
	3. Automazione	
Informatica e telecomunicazioni (biennio)	1. Informatica	
	2. Telecomunicazioni	
Grafica e comunicazioni (biennio)	1. Grafica e comunicazione (triennio)	➢ Tecnologie cartarie
Chimica, materiali e biotecnologie (biennio)	1. Chimica e materiali	
	2. Chimica e materiali	➢ Tecnologia del cuoio
	3. Biotecnologie ambientali	
	4. Biotecnologie sanitarie	
Sistema moda (biennio)	1. Tessile, abbigliamento e moda	
	2. Calzature e moda	
Agraria, agroalimentare e agroindustria (biennio)	1. Produzioni e trasformazioni	
	2. Gestione dell'ambiente e del territorio	
	3. Viticoltura ed enologia	
	4. Viticoltura ed enologia	➢ *Enotecnico (percorso di specializzazione post-diploma)*
Costruzioni, ambiente e territorio (biennio)	1. Costruzione ambiente e territorio	
	2. Costruzione ambiente e territorio	➢ Tecnologie del legno nelle costruzioni
	3. Geotecnico	

➔ News 2024

Il rilancio degli Istituti Tecnici nella riforma: alternanza, flessibilità, internazionalizzazione

Oggi gli Istituti tecnici sono frequentati dal 31,7% della popolazione scolastica. L'art. 26 della legge 175 del 17 novembre 2022 introduce varie novità rispetto all'ordinamento vigente:

– più flessibilità per potenziare le discipline di indirizzo,
– più collegamento con il mondo del lavoro a partire dal secondo anno,
– maggiore spinta alla internazionalizzazione (metodologia CLIL a partire dal 3 anno).

A settembre 2024 partirà anche la sperimentazione dei percorsi di 4 anni + 2 anni di ITS Academy. Anche gli Istituti Tecnici sono coinvolti.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 243 01/02/24 21:06

ISTITUTI PROFESSIONALI

Gli Istituti Professionali sono stati oggetto di due radicali riforme nel giro di pochi anni: il DPR 87/2010 e il D.Lgs. 61/2017. In questa fase sono attivi entrambi gli ordinamenti. Il D.Lgs. 61/2017 ha ridisegnato i percorsi didattico/formativi degli Istituti Professionali apportando importanti modifiche rispetto alla precedente riforma del 2010. I profili di uscita e i risultati di apprendimento degli studenti vengono ora declinati secondo criteri che li rendono più aderenti alle nuove figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Si punta tutto sulla crescita di "*scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattico*".

A normativa vigente, tutti gli Istituti Professionali hanno la **durata** di cinque anni. Nel **biennio** sono previste 2112 ore (1056 ore annuali) articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo. Nell'ambito delle 2112 ore, una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti e alla realizzazione del Piano formativo individuale (PFI). Nel **triennio** - per ciascun anno - sono previste 1056 ore annuali (articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo.

Gli Istituti Professionali attuano un "**raccordo**" strutturale con i percorsi della IeFP attraverso la costituzione di una "Rete nazionale delle scuole professionali". I percorsi degli Istituti Professionali si concludono con un **esame di Stato** con il rilascio del diploma di Istruzione Professionale. Il nuovo ordinamento si è avviato con le prime classi dell'anno scolastico 2018/2019. Il Diploma consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (DPCM 25.01.2008). Il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018, che recepisce l'Intesa Stato-Regioni sulla definizione dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (Rep. Atti n. 100, SR del 10 maggio 2018), disciplina le fasi del passaggio tra i percorsi di IP e quelli di IeFP, compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale.

La Legge 107/2015 ed il D.Lgs. 61/2017 hanno riformato gli Istituti Professionali che propongono **11 indirizzi**:

1. **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**
   L'indirizzo è «Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane». Ci sono materie tecnico professionali come agronomia, tecniche di allevamento, silvicoltura.
2. **Pesca commerciale e produzioni ittiche**
   Nell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche", le materie di settore che caratterizzano il biennio sono integrate, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, laboratori tecnologici, ecologia applicata alla pesca e all'acquacoltura.
3. **Industria e artigianato per il *Made in Italy***
   Particolare rilievo nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in ltaly" è posto sulle discipline di area tecnologica (tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi) e tecnico professionale (laboratori tecnologici, tecniche di produzione).

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 244 01/02/24 21:06

4. **Manutenzione e assistenza tecnica**
   L'indirizzo è "Manutenzione e assistenza tecnica". Le materie con vocazione più strettamente professionale sono quelle di area scientifico tecnologica (tecnologie meccaniche, elettriche) e tecnico professionale (installazione e manutenzione, laboratori tecnologici).
5. **Gestione delle acque e risanamento ambientale**
   L'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" è caratterizzato dalle discipline di area scientifica (biologia, chimica) e tecnico professionale.
6. **Servizi commerciali**
   "Servizi commerciali" si caratterizza, come indirizzo, per gli insegnamenti "pratici", quali quelli di area giuridica ed economica (diritto, economia) e tecnico professionale.
7. **Enogastronomia e ospitalità alberghiera**
   Nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" le materie professionalizzanti sono scienza degli alimenti, seconda lingua straniera, diritto e tecniche amministrative e i laboratori di settore quali secondo la scelta da farsi al terzo anno - enogastronomia, pasticceria, sala e vendita, accoglienza turistica.
8. **Servizi culturali e dello spettacolo**
   Per l'indirizzo "Servizi culturali e di spettacolo", gli insegnamenti più caratterizzanti sono comunicazione audiovisiva, laboratori tecnologici, tecniche di produzione e post-produzione, laboratori fotografici e dell'audiovisivo.
9. **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**
   L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" propone materie quali diritto, economia e l'area scientifica e tecnico professionale (scienze umane e sociali, cultura medico - sanitaria, psicologia).
10. **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico**
    Le discipline professionalizzanti dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico" sono quelle di area scientifica e tecnico professionale (anatomia, gnatologia, diritto e legislazione, scienze dei materiali, modellazione odontotecnica e esercitazioni di laboratorio).
11. **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico**
    L'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico" è caratterizzato dalle discipline di area scientifica e tecnico professionale (ottica, discipline sanitarie, esercitazioni di lenti oftalmiche).

➔ News 2024

Il rilancio degli Istituti Professionali

Da settembre 2024, anche gli Istituti Professionali, come gli Istituti Tecnici (anche in forma raggruppata) e in accordo con la IeFP di competenza regionale e gli ITS Academy di un settore tecnologico coerente con l'indirizzo di riferimento possono candidarsi alla sperimentazione di una nuova filiera, la filiera tecnologico professionale 4 + 2, introducendo gradualmente:

- un percorso di durata quadriennale;
- un potenziamento delle esperienze on the job già a partire dai 15 anni e delle discipline STEM / STEAM;
- un potenziamento della didattica laboratoriale e della internazionalizzazione;
- interventi del mondo del lavoro.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 245 01/02/24 21:06

B. ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)

A normativa vigente, i percorsi di IeFP hanno una **durata** di tre o quattro anni.

La frequenza di questi percorsi formativi permette, all'allievo, di assolvere all'obbligo di istruzione fino a 16 anni e al diritto-dovere fino a 18 anni.

Il percorso prevede, in tutte le Regioni, una durata minima annuale di 990 ore, articolata in ore destinate alle competenze di base (di norma tra il 35% e il 45%) e in ore destinate alle competenze tecnico-professionali (di norma tra il 55% e il 65%). Durante il secondo, il terzo e il quarto anno l'allievo fa esperienza nelle imprese, di norma, attraverso lo **stage** o, secondo il modello duale, fa formazione in **apprendistato** o in **alternanza rafforzata** (il 60% al primo e al secondo anno, il 50% al terzo e quarto anno della durata annuale complessiva) preceduto da esperienza di impresa formativa simulata al primo anno, quando autorizzata dalla Regione.

Istituti professionali e istituzioni formative accreditate attuano un "**raccordo**" strutturale attraverso l'adesione ad una "Rete nazionale delle scuole professionali".

I percorsi della IeFP si concludono con un **esame** al termine del terzo anno con il rilascio di una qualifica professionale, con il rilascio di un diploma professionale al termine del quarto anno. A normativa vigente l'allievo in possesso di un diploma professionale può accedere ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, quando ha integrato la sua formazione con un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) oppure ha effettuato il passaggio dal sistema della IeFP all'Istruzione Professionale (Repertorio Atti n. 100/SR del 10 maggio 2018) o, infine, ha frequentato un quinto anno nel sistema della IeFP.

Il (sotto)Sistema di IeFP, nell'**Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019** (Rep. Atti 155/CS del 1 agosto 2019) ha ridisegnato l'intera offerta formativa. Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del **18 dicembre 2019** è stato approvato l'**Accordo** che regolamenta la *confluenza delle figure IeFP di operatore in quelle di tecnico e disciplina le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, le cosiddette soft skills*.

In data 18 dicembre 2019 è stato siglato l'accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo **alla tabella di confluenza** tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. **In data 10 maggio 2018** la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha siglato un accordo per la **definizione dei passaggi** tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale. **Un Accordo di pari livello del 10 settembre 2020** conferma e rafforza la definizione dei passaggi (cfr. art. 3 in particolare) mediante la descrizione contenuta in una specifica tabella.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 246 01/02/24 21:06

L'offerta formativa vigente ad oggi è la seguente:

MAPPA OPERATORI – ASR 2019	
FUGURE: 26	**INDIRIZZI:36**
1. OPERATORE AGRICOLO	1. Gestione di allevamenti 2. Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra 3. Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio 4. Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini 5. Gestione di aree boscate e forestali
2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	1. Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici 2. Manutenzione e riparazione della carrozzeria 3. Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia 4. Riparazione e sostituzione di pneumatici
6. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	
7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI	
8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI PRODOTTI DI PELLETTERIA	
9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
10. OPERATORE DEL BENESSERE	1. Erogazione di trattamenti di acconciatura 2. Erogazione dei servizi di trattamento estetico
11. OPERATORE DEL LEGNO	
12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	
13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	
14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1. Preparazione degli alimenti e allestimento piatti 2. Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
15. OPERATORE DELLE CALZATURE	
16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	1. Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno 2. Lavorazione e produzione lattiero e caseario 3. Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali 4. Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne 5. Lavorazione e produzione di prodotti ittici 6. Produzione di bevande
17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
18. OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI	
19. OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 247 01/02/24 21:06

20. OPERATORE EDILE	1. Lavori generali di scavo e movimentazione 2. Costruzione di opere in calcestruzzzo armato 3. Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione 4. Lavori di rivestimento e intonaco 5. Lavori di tinteggiatura e cartongesso 6. Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
21. OPERATORE ELETTRICO	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici/ elettronici e fluidici 2. Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili 3. Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario 4. Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
22. OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
23. OPERATORE GRAFICO	1. Impostazione e realizzazione della stampa 2. Ipermediale
24. OPERATORE INFORMATICO	
25. OPERATORE MECCANICO	1. Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti 3. Montaggio componenti meccanici 4. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici 5. Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
26. OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	

MAPPA TECNICI PROFESSIONALI – ASR 2019	
FUGURE: 29	**INDIRIZZI: 54**
1. TECNICO AGRICOLO	1. Gestione di allevamenti 2. Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra 3. Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio 4. Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini 5. Gestione di aree boscate e forestali
2. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	1. Vendita a libero servizio 2. Vendita assistita
3. TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	1. Allestimento del sonoro 2. Allestimento luci 3. Allestimenti di scena
4. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	
5. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	1. Amministrazione e contabilità 2. Gestione del personale
6. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	1. Ricettività turistica 2. Agenzie turistiche 3. Convegnistica ed eventi culturali
7. TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	
8. TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	1. Logistica esterna (trasporti) 2. Logistica interna e magazzino

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 248 01/02/24 21:06

9. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	
10. TECNICO DEL LEGNO	1. Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli 2. Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia 3. Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno 4. Intarsiatura di manufatti in legno 5. Decorazione e pittura di manufatti in legno
11. TECNICO DELL'ACCONCIATURA	
12. TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	1. Abbigliamento 2. Prodotti tessili per la casa
13. TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	1. Produzione energia elettrica 2. Produzione energia termica
14. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	
15. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLO NON NOBILI	1. Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria 2. Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili
16. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	
17. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETTERIA	
18. TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	1. Produzione 2. Sviluppo prodotto
19. TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	1. Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno 2. Lavorazione e produzione lattiero e caseario 3. Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali 4. Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne 5. Lavorazione e produzione di prodotti ittici 6. Produzione di bevande
20. TECNICO DI CUCINA	
21. TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	1. Impianti di refrigerazione 2. Impianti civili/industriali
22. TECNICO EDILE	1. Costruzioni architettoniche e ambientali 2. Costruzioni edili in legno
23. TECNICO ELETTRICO	1. Building automation 2. Impianti elettrici civili/industriali
24. TECNICO GRAFICO	
25. TECNICO INFORMATICO	1. Sistemi, reti e data management 2. Sviluppo soluzioni ICT
26. TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	1. Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici 2. Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli 3. Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni
27. TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	1. Modellazione e prototipazione 2. Prototipazione elettronica
28. TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	1. Sistemi a CNC 2. Sistemi CAD e CAM 3. Conduzione e manutenzione impianti
29. TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	1. Programmazione 2. Installazione e manutenzione impianti

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 249 01/02/24 21:06

I soggetti che agiscono nel (sotto)Sistema di IeFP sono le **Istituzioni formative accreditate** e, in via sussidiaria, gli **Istituti Professionali dello Stato** accreditati dalle Regioni. Uno specifico Accordo tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale ne disciplina l'apporto.

News 2024

IeFP e mismatch con domande di lavoro (INAPP, XX Rapporto di monitoraggio, maggio 2023)

INAPP evidenzia una offerta complessiva di 79mila giovani qualificati e diplomati in grado di soddisfare solo il 67,6% della domanda potenziale di circa 117 mila posti di lavoro. Dei circa 38mila professionisti mancanti all'appello delle imprese, quelli più carenti risultano essere nel settore della meccanica (circa 17mila), edile ed elettrico (oltre 12mila), amministrativo segretariale e servizi di vendita (oltre 11mila). È piuttosto marcata anche la carenza nei comparti impianti idraulici, servizi di promozione e accoglienza nonché logistica, trasporti e riparazione di veicoli.

News settembre 2024

Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2

Questa filiera è avviata in via sperimentale dall'anno 2024.

La filiera La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede un'offerta integrata che comprende e mette in raccordo fra loro i percorsi di Istituti tecnici e professionali, i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni e degli ITS Academy. È potenziato anche il collegamento con il territorio, le imprese e le attività professionali.

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, in sei anni, di un titolo di alta specializzazione tecnica.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è già possibile iscriversi ai corsi della filiera grazie all'attivazione di una sperimentazione nazionale.

I percorsi della filiera prevedono corsi di studio quadriennali dell'Istruzione secondaria tecnica e professionale che assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per i normali corsi quinquennali, con il conseguimento in anticipo del diploma di istruzione secondaria di secondo grado all'esito dell'Esame di Stato.

Nei 4 anni di percorso sono anche incentivati: il consolidamento delle esperienze on the job, il potenziamento delle discipline STEM, delle ore dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), il processo di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale, l'adozione di metodologie innovative.

È previsto il coinvolgimento di docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro. Alla fine del quadriennio sarà possibile già iscriversi all'Università, proseguire il percorso in un ITS Academy o inserirsi nel mondo del lavoro.

Secondo l'articolo 3, comma 2, del DM n. 240, anche le Regioni possono definire le modalità di partecipazione delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni alla sperimentazione.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 250 01/02/24 21:06

4. L'istruzione Superiore Universitaria[8]

Green e digitale, dall'ambiente fino all'intelligenza artificiale. Sono i due motori che spingono i corsi di laurea attivati dalle università italiane per l'anno 2023-2024.

Sono oltre **5.500** i corsi di laurea proposti e così ripartiti:

- **2.532** corsi di laurea triennale;
- **2.618** i corsi di laurea magistrale;
- **350** i corsi magistrali a ciclo unico.

Ci sono 2.181 corsi a numero chiuso, 1.270 in lingua straniera (di cui 666 in inglese), 826 double degree e 3.220 lauree alle università telematiche.

Nel ventaglio delle proposte si rafforza la tendenza degli ultimi anni, dunque: la sostenibilità ambientale si arricchisce di una ventina di nuove proposte, da ingegneria fino al diritto.

L'intelligenza artificiale entra nei programmi di studio non solo in area scientifica ma anche a medicina, giurisprudenza e in campo umanistico. Si rafforzano anche scienza dei dati e scienza dei materiali.

Tra le aree che aumentano l'offerta ci sono economia, medicina e professioni sanitarie, ingegneria industriale e dell'informazione, scienze giuridiche e psicologia.

[8] Il Sole 24 ore, *Università. Corsi, test, borse di studio*, del 29.06.2023.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 251 01/02/24 21:06

News 2024

Italia ed Europa a confronto (Quale università? 2023/2024. Guida completa agli studi post-diploma, marzo 2023)

Per tutta la metà del secolo scorso in Italia è cresciuta prima la scolarizzazione di base, poi la formazione superiore secondaria superiore, con un importante miglioramento del livello medio di istruzione della popolazione nel suo complesso, tale da rendere il diploma di istruzione secondaria superiore il titolo di studio più frequente nella popolazione tra i 25 e i 64 anni. In questo quadro si è inserito anche il conseguimento di una qualifica professionale di durata triennale/quadriennale a partire dagli anni duemila per accrescere la formazione del cittadino e del lavoratore.

Negli ultimi 20 anni circa, infine, vi è stato un importante incremento del numero di giovani che hanno intrapreso e portato a termine corsi di istruzione terziaria superiore.

Nell'arco di tempo tra il 2000 e il 2021, infatti, nella fascia di popolazione compresa tra i 25 e i 34 anni la percentuale di quanti hanno concluso un percorso di formazione terziaria è passata dal 10,4% al 28,3%, con una variazione della percentuale di 18 punti. Nonostante il significativo miglioramento, tuttavia, l'Italia non arriva a colmare il ritardo rispetto alle medie dell'Unione europea e dei Paesi OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico): per il 2021 i giovani con un titolo di istruzione terziaria superiore sono pari rispettivamente al 46% e al 48%, con una variazione della percentuale sull'anno 2000 rispettivamente di 22 e 21 punti.

Si prevede che tale divario non sarà annullato nell'immediato futuro: nel 2010 tutti gli Stati europei avevano definito obiettivi nazionali relativi all'istruzione terziaria entro il 2020. Per l'Italia si trattava di toccare un tasso di diplomati nell'istruzione terziaria superiore pari ad almeno il 26% della fascia di popolazione 25-34 anni.

L'obiettivo è stato raggiunto ma ci lascia ancora lontani dai successi traguardi fissati dall'Ue, che mira ad avere tutti i Paesi e in quella stessa fascia una percentuale di persone in possesso di un diploma di istruzione terziaria superiore pari almeno al 45% entro il 2030.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 252 01/02/24 21:06

5. L'istruzione superiore non universitaria

Come sottolineato in altre parti del presente dossier l'Istruzione superiore non universitaria è stata oggetto di riorganizzazione e di riforma. Si riportano le informazioni più aggiornate sui due percorsi formativi previsti dalla normativa.

5.1. Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)[9]

Il Decreto n. 91 del 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008" ha determinato la riorganizzazione del sistema in attuazione dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nello specifico:

- l'individuazione e declinazione delle specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard minimi formativi allo scopo di corrispondere organicamente alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;
- l'adozione dei modelli e relative note di compilazione dei certificati di specializzazione tecnica superiore, per il loro riconoscimento tra i sistemi regionali e tra questi e il sistema dell'istruzione.

La riorganizzazione del sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) ha risposto all'esigenza di assicurare una maggiore stabilità, qualità e visibilità all'offerta formativa nonché una fisionomia in grado di favorire una risposta ai fabbisogni formativi più coordinata con gli altri segmenti della filiera tecnico-professionale. La riconfigurazione del sistema, alla luce dei significativi mutamenti ordinamentali del quadro nazionale in materia di istruzione secondaria superiore, di istruzione e formazione professionale (IeFP), di istruzione tecnica superiore (ITS), ha puntato al rilancio dell'istruzione e formazione tecnica superiore attraverso:

- l'organicità, in termini di fisionomia e risultati di apprendimento connotativi della qualificazione in esito, della connessione dell'offerta IFTS con quella dei percorsi quinquennali IP e IT, del quarto anno di diploma IeFP, dei profili dei tecnici superiori ITS;
- il superamento della "figura professionale" a favore della "specializzazione" come riferimento dei percorsi, dati i nuovi repertori nazionali delle figure dei tecnici IeFP e dei tecnici ITS;
- l'ampliamento orizzontale dei profili di competenza in uscita dal livello secondario;
- un ruolo e un contributo più significativo nei processi di sviluppo, manutenzione, riqualificazione delle competenze della componente adulta della popolazione attiva;
- dispositivi istituzionali e tecnici in grado di assicurare dinamicità all'offerta.

[9] Frisanco M., *La IeFP guarda al futuro. Verso una filiera educativa e formativa professionalizzante di qualità*, Tipografia Giammarioli, 2021.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 253 01/02/24 21:06

Tenendo conto delle competenze esclusive delle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa, la riorganizzazione è avvenuta nel rispetto dei Profili generali di cui al Capo I, degli standard dei percorsi e delle modalità di accesso e certificazione di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008.

L'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano, per la "definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al Capo II del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" ed il relativo Decreto n. 272 del 27 aprile 2016 "Definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli istituti tecnici superiori", sono volti a realizzare un'offerta formativa IFTS potenziata per consentire ai giovani e agli adulti in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale, di poter accedere ai percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori attraverso la partecipazione ad un percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale[10]. Oltre al potenziamento delle competenze comuni[11] si prevede, più in generale, una revisione sia delle specializzazioni nazionali di riferimento sia degli standard in termini di competenze tecnico-professionali. La rivisitazione del sistema IFTS dovrebbe essere effettuata anche a partire dai profili e dalle competenze dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori. Nelle more della realizzazione di questa rivisitazione complessiva, dall'anno formativo 2016/2017 le specializzazioni di istruzione e formazione tecnica superiore si connotano per competenze comuni o integrate rispetto a quelle del Decreto n. 91 del febbraio 2013.

Nello specifico, viene:

- introdotta la competenza logico matematica "*Risolvere problemi relativi all'ambito tecnico di riferimento, utilizzando concetti, metodi e strumenti matematici*";
- integrata, in termini di abilità e conoscenze, la competenza relazionale linguistica "*Interagire nel gruppo di lavoro, adottando modalità di comunicazione e comportamenti in grado di assicurare il raggiungimento di un risultato comune*".

La competenza comune, afferente all'ambito gestionale, "*Assumere comportamenti e strategie funzionali ad una efficace ed efficiente esecuzione delle attività*" rimane invariata.

Il "*Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF*", prodotto nell'ottobre 2012 referenzia le Specializzazioni IFTS al 4° livello EQF.

---

[10] Secondo la previsione del comma 46 della legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

[11] Il potenziamento non implica aumenti né del monte ore né dei costi complessivi dei percorsi, fissati dall'Allegato C del DPCM 25 gennaio 2008.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 254 01/02/24 21:06

Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Autorità competente	Percorso corrispondente
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	Regioni e PA	Percorsi triennali di IeFP
4	Diploma professionale di tecnico	Regioni e PA	Percorsi quadriennali di IeFP
	Diploma liceale	MI	Percorsi quinquennali dei licei
	Diploma di istruzione tecnica	MI	Percorsi quinquennali degli istituti tecnici
	Diploma di istruzione professionale	MI	Percorsi quinquennali degli istituti professionali
	Certificato di specializzazione tecnica superiore	Regioni e PA	Percorsi IFTS
5	Diploma di tecnico superiore	MI	Corsi ITS

Le Specializzazioni tecniche superiori

Le Specializzazioni tecniche superiori che costituiscono l'Elenco nazionale sono in complesso 20, articolate in 5 aree professionali.

	Specializzazioni tecniche di riferimento nazionale
MANIFATTURA E ARTIGIANATO	• Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	• Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali • Tecniche di disegno e progettazione industriale • Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo • Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali • Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici • Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente • Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica • Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile • Tecniche innovative per l'edilizia
CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	• Tecniche di allestimento scenico • Tecniche di informatica medica • Tecniche di produzione multimediale • Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC • Tecniche per la progettazione e gestione di database • Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche • Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
SERVIZI COMMERCIALI	• Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria
TURISMO E SPORT	• Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica • Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

5.2. Istruzione Tecnologica Superiore

La legge 15 luglio 2022, nr. 99 ha istituito il **Sistema terziario di Istruzione Tecnologica Superiore** di cui sono parte integrante gli *Istituti Tecnici Superiori* che assumono, con la presente legge, la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy).

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 255 01/02/24 21:06

Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) sono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante secondo un sistema consolidato anche in altri paesi europei. Ad oggi ci sono **146 ITS**[12] (nel 2022 erano 128).

Le **aree tecnologiche** attive sono sei[13]:

1. **It's Green**
   Hai a cuore l'ambiente e vuoi un futuro eco-sostenibile?
   La tua area tecnologica è **Efficienza Energetica**.
   Le Regioni comprese in questi ambiti: Campania, Liguria, Marche, Piemonte.
2. **It's Motion**
   Credi nella sostenibilità come motore del futuro?
   La tua area tecnologica è **Mobilità Sostenibile e logistica**.
   Le Regioni comprese in questi ambiti sono Liguria e Sicilia.
3. **It's Tech**
   Appassionato di scienze e innovazione?
   La tua area tecnologica è **Nuove tecnologie della vita**.
   Le Regioni comprese in questi ambiti sono Lombardia e Toscana.
4. **It's Italy**
   Cerchi un lavoro che unisca creatività, innovazione e internazionalizzazione?
   La tua area tecnologica è **Nuove tecnologie per il made in Italy**.
   Le Regioni comprese in questi ambiti sono Emilia-Romagna, Lazio, Toscana, Piemonte, Lombardia, Abruzzo, Veneto.
5. **It's Culture**
   La tua area tecnologica è Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – **Turismo**.
   Le Regioni comprese in questi ambiti sono Campania, Lombardia.
6. **It's it**
   Cerchi un lavoro che unisca tradizione e innovazione?
   La tua area tecnologica è Tecnologia della informazione e della comunicazione.
   Le Regioni comprese in questi ambiti sono Emilia-Romagna, Abruzzo, Liguria, Lazio, Lombardia, Puglia.

[12] Per una descrizione ampia vedi il sito dedicato: ITS Academy (istruzione.gov.it)

[13] Secondo quanto stabilito nel Decreto Legge n. 203, art. 2, del 20 ottobre 2023, GU serie generale 286 del 7/12/23, Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, le aree tecnologiche passeranno da sei a dieci.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 256 01/02/24 21:06

6. La formazione continua

La **formazione continua** ha l'obiettivo di migliorare il livello di qualificazione e le competenze professionali delle persone adulte occupate.

Per la formazione dei propri dipendenti, le imprese possono scegliere di aderire ad uno dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua.

Il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** svolge la funzione di autorizzare l'attivazione dei fondi interprofessionali e l'**ANPAL** le funzioni di monitoraggio e vigilanza di cui al Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (art. 9, primo comma, lettera n).

I Fondi vengono alimentati dal gettito derivante dal contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui all'art. 25 della Legge 21 dicembre 1978, n. 845, che i datori di lavoro sono obbligati a versare all'INPS. I datori di lavoro che decidano di non aderire ad alcun fondo sono comunque obbligati al versamento che viene fatto confluire in fondi rotativi a titolarità MLPS e MEF e utilizzato per le finalità previste dalla norma.

Con la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 241-242), è stato previsto un **rafforzamento dei Fondi paritetici interprofessionali** per finanziare, in tutto o in parte, piani formativi aziendali di incremento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro, ai sensi degli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c), e 30 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

Peraltro, al fine di favorire percorsi di incremento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro orientati al mantenimento del livello occupazionale nell'impresa, per gli **anni 2022 e 2023**, il **versamento del contributo integrativo** (di cui all'art. 1, comma 722, L. 23 dicembre 2014, n. 190) sarà annualmente rimborsato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fondi paritetici interprofessionali (costituiti ai sensi dell'art. 118, L. 23 dicembre 2000, n. 388) che finanziano percorsi di incremento delle professionalità di lavoratori destinatari dei trattamenti sopramenzionati, previo monitoraggio da parte dei fondi stessi dell'andamento del costo dei programmi formativi realizzati in favore di tali lavoratori.

Infine, l'art. 12 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (come successivamente modificato) prevede l'obbligo per i soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro di versare regolarmente un contributo ai **Fondi per la formazione e l'integrazione del reddito** costituiti ai sensi del comma 4 della medesima disposizione.

Tali Fondi sono caratterizzati da una **duplice finalità**:

- garantire ai lavoratori somministrati interventi di qualificazione e riqualificazione professionale;
- promuovere iniziative per garantire l'integrazione del reddito, l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori svantaggiati e la previsione di specifiche misure di carattere previdenziale.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 257 01/02/24 21:06

6.1. Come orientarsi fra i fondi interprofessionali

La formazione aziendale è da sempre un tema centrale e negli ultimi anni, con le sfide del digitale e dell'Industry 4.0, se ne parla sempre di più.

In Italia la maggior parte delle risorse arriva dai fondi interprofessionali. I fondi interprofessionali esistono ormai da una quindicina di anni ma non è semplice capire quali sono le differenze fra un fondo e un altro e come sceglierne uno.

· Cosa sono i fondi interprofessionali

Si tratta di organismi di natura associativa fondati attraverso accordi fra le organizzazioni sindacali e altre organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali.

Questi fondi - che per esteso si chiamano *fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua* - sono stati istituiti nel 2000 con la Legge 388 e i primi organismi associativi si sono costituiti un paio di anni più tardi.

La Legge 388 stabilisce che le aziende possono scegliere di destinare la quota dello 0,30% dei contributi versati all'INPS - il cosiddetto "*contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria*" - a uno dei fondi interprofessionali. I contributi versati al fondo verranno poi utilizzati per finanziare la formazione aziendale.

· Le finalità dei fondi interprofessionali

Lo scopo di questi fondi è quello di finanziare i piani formativi aziendali, individuali e tutte le attività connesse alle iniziative formative destinate ai propri dipendenti. E dal 2011 queste attività possono coinvolgere anche i lavoratori con contratti di apprendistato e a progetto.

· Come si aderisce a un fondo

Per aderire a un fondo professionale bisogna compilare le parti apposite del flusso UNIEMENS che va trasmesso all'INPS. Una volta scelto il fondo a cui aderire, l'azienda dovrà selezionare l'opzione "Adesione" nella sezione "FondoInterprof" e dovrà poi indicare il codice del fondo e il numero dei dipendenti. Ogni impresa può aderire a un solo fondo, ma l'adesione ha validità annuale ed è revocabile. In caso di revoca e adesione a un nuovo fondo, l'azienda può traferire a quello nuovo il 70% del totale delle somme confluite nel triennio antecedente a quello precedente.

Ricordiamo però che:

- il trasferimento dei fondi non può riguardare micro e piccole imprese;
- l'importo da trasferire deve essere di almeno 3.000 euro;
- le quote da trasferire non possono essere riferite a periodi antecedenti il 1 gennaio 2009.

Le imprese che non aderiscono ai fondi interprofessionali devono versare all'INPS il contributo dello 0,30% di cui scrivevamo all'inizio. Quindi il vantaggio di aderire a un fondo è quello di poter reinvestire questo contributo direttamente nella propria azienda organizzando attività di formazione.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 258 01/02/24 21:06

· **Quadro attuale dei fondi interprofessionali**

Oggi i fondi operativi sono 19, dei 22 autorizzati dal Ministero del Lavoro, di cui 3 dedicati ai dirigenti. A questi si aggiunge il Forma.Temp. dedicato a formazione e sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione. A solo titolo esemplificativo nel 2015 le risorse ammontavano a 634 milioni di euro, ovvero circa l'80% del totale delle risorse dello 0,30% per la formazione. I fondi interprofessionali, quindi, sostengono la gran parte delle azioni di formazione continua. E questo anche oggi, nonostante i tagli e i prelievi che hanno fatto sì che lo 0,30% sia diventato lo 0,19%.

Attraverso i fondi si possono finanziare 4 tipi diversi di piani formativi:

- **piani territoriali**, che prevedono azioni di formazione che coinvolgono imprese di settori produttivi diversi che operano sullo stesso territorio;
- **piani settoriali**, rivolti a più imprese dello stesso settore;
- **piani aziendali**, dedicati ai lavoratori delle singole aziende;
- **piani individuali**, ovvero dei percorsi formativi volti alla riqualificazione delle competenze di uno o più lavoratori.

· **Come scegliere il fondo interprofessionale a cui aderire**

Si può legare la decisione al settore di appartenenza, perché i fondi coprono la maggior parte dei settori aziendali. Ma si può anche fare una scelta diversa, magari legata al tipo di contratto applicato ai dipendenti.

Nella decisione pesano anche le **modalità di erogazione dei finanziamenti**. Le principali sono 3.

- La prima sono gli **avvisi** a cui l'azienda deve rispondere presentando il proprio piano formativo entro il termine indicato nel bando. In questo caso la formazione viene finanziata se il progetto supera la valutazione della commissione;
- Un'altra modalità è il **Conto Formazione Aziendale**, ovvero un conto nel quale l'impresa può accantonare le somme versate. In questo caso l'azienda può disporre delle quote che ha versato quando e come meglio crede, rimanendo nei limiti di finanziamento stabiliti dal fondo a cui aderisce.
- La terza modalità è il **Conto Formazione Aggregato** che si ha quando diverse imprese decidono di cumulare i versamenti in un conto comune. La gestione delle risorse può essere affidata a una delle imprese oppure a un ente di formazione.

E qui entra in gioco anche la classe dimensionale dell'azienda. Le grandi aziende infatti tendono a privilegiare i fondi che prevedono i conti aziendali perché è molto probabile che riescano a finanziare la formazione solo con i propri accantonamenti.

Per le PMI invece è più facile lavorare con gli avvisi.

La scelta dipende da diversi fattori ma in ogni caso deve tenere conto dei fabbisogni formativi dell'azienda.

· **Focus su quattro fondi**

Di seguito qualche informazione in più sui quattro fondi che raccolgono il maggior numero di aziende e lavoratori.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 259 01/02/24 21:06

Fondimpresa

A Fondimpresa aderiscono 185.000 aziende per un totale di 4,46 milioni di lavoratori. È il fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil ed è aperto ad aziende di ogni settore e dimensione. Le imprese aderenti hanno a disposizione tre canali di finanziamento:

- il **Conto di Sistema** che è un conto collettivo ai cui stanziamenti si accede tramite avviso e finanzia piani formativi settoriali o territoriali;
- il **Conto Formazione**, ovvero il conto aziendale di cui dispone ogni aderente;
- il **Contributo Aggiuntivo**, a cui si accede rispondendo ad avvisi specifici e che consente alle PMI di avvalersi di risorse integrative per realizzare il proprio piano formativo.

Fondo For.Te.

Il secondo fondo più "popolato" è il Fondo For.Te., con più di 1.200.000 lavoratori di oltre 118.000 aziende. È promosso da CONFCOMMERCIO, CONFETRA e CGIL, CISL, UIL e copre il settore terziario, in particolare commercio, turismo, servizi, logistica, spedizioni e trasporti.

Il Fondo For.Te. consente agli aderenti di scegliere un Conto Aziendale o un Conto Aggregato oppure di rispondere agli avvisi anche senza optare per i conti. Ci sono 4 tipologie di avvisi:

- l'Avviso di Sistema che ha finalità generali ed è destinato a finanziare piani aziendali, settoriali e territoriali;
- l'Avviso per Progetti tematici;
- l'Avviso per Progetti speciali/innovativi di tipo sperimentale;
- l'Avviso per la fruizione dei voucher formativi.

FonARCom

FonARCom è costituito da CONF.S.A.L. e CIFA e dedicato alle PMI del terziario e dell'artigianato. FonARCom conta oltre 170.000 aziende aderenti per un totale di 1.150.00 lavoratori. Gli strumenti di finanziamento sono il Conto Aziendale, il Conto Aggregato e gli avvisi, che si suddividono in 5 tipologie:

- l'Avviso generale, ovvero un bando annuale e fruibile con modalità a finestra per la presentazione dei piani formativi articolati anche in più d'una attività;
- gli Avvisi tematici, dedicati a specifiche tipologie di aziende o operatori di un determinato settore;
- l'Avviso Detto/Fatto! Aziende, ovvero uno strumento flessibile per soddisfare, con tempi ristretti e modalità semplificate, le esigenze formative di singoli lavoratori o piccoli gruppi;
- l'Avviso per dirigenti, anche questo con modalità semplificate, per formare singoli dirigenti o piccoli gruppi;
- gli Avvisi per studi professionali per formare il personale degli studi, appunto.

Fra tutti i fondi interprofessionali ci sono molte caratteristiche simili ma anche tante sfumature diverse.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 260 01/02/24 21:06

Forma.Temp

Il Fondo è stato costituito nel 2000 in applicazione della Legge n. 196/1997 (c.d. Pacchetto Treu) la quale introdusse nel nostro ordinamento la fornitura di lavoro temporaneo, e trova la sua attuale fonte normativa nell'art. 12 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.

Le attività di Forma.Temp si svolgono sotto la vigilanza dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e sono finanziate con il contributo pari al 4% delle retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori somministrati, a carico delle Agenzie per il Lavoro.

Le finalità e le attività del Fondo

Forma.Temp, quale strumento della gestione bilaterale della formazione e del sostegno al reddito, rende disponibili le risorse finanziarie destinate a qualificare ulteriormente il lavoro in somministrazione nel sistema delle politiche del lavoro. Le attività del Fondo sono destinate ai candidati a missione di lavoro e ai lavoratori a tempo determinato e indeterminato in somministrazione. Le Politiche Attive del Lavoro prevedono il finanziamento della formazione per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionale attraverso le seguenti tipologie formative: Base; Professionale TD; On the Job; Riqualificazione professionale; Qualificazione professionale; Qualificazione professionale in affiancamento; Diritto mirato. Nell'ambito di tali percorsi vengono finanziate anche attività di Orientamento, Bilancio delle Competenze e Ricerca attiva del lavoro.

La formazione finanziata dal Fondo è realizzata per la quasi totalità su iniziativa delle Agenzie per il Lavoro e mira a dare risposte ai fabbisogni formativi del settore.

Tutti i corsi di formazione finanziati da Forma.Temp sono a titolo gratuito e non prevedono costi di alcun genere a carico dei partecipanti. È fatto divieto ai soggetti autorizzati dall'ANPAL o iscritti agli elenchi FT di esigere, oppure di percepire direttamente o indirettamente, compensi dai lavoratori.

Le Politiche Passive del Lavoro del Fondo a favore dei lavoratori in somministrazione si sostanziano:

- nel Fondo di Solidarietà, attraverso il quale Forma.Temp eroga ai lavoratori assunti con contratto in somministrazione a tempo determinato e indeterminato, anche in apprendistato, le seguenti prestazioni:
  - Sostegno al reddito (SAR) che consiste in un contributo una tantum in favore dei lavoratori precedentemente assunti in somministrazione;
  - Trattamenti di Integrazione Salariale – (TIS) attivabili in caso di riduzione o sospensione dell'orario di lavoro;
- nella procedura in Mancanza di Occasioni di Lavoro – MOL (art. 25 CCNL di settore) che consiste in un contributo a favore dei lavoratori a tempo indeterminato in somministrazione (esclusi gli apprendisti) fuori missione.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 261 01/02/24 21:06

Fondi interprofessionali

(Sito: www.anpal.gov.it/fondi-interprofessionali-bilaterali)

Sono 19, dei 22 autorizzati dal Ministero del Lavoro, di cui 3 dedicati ai dirigenti. A questi si aggiunge il Forma.Temp. dedicato a formazione e sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione

Fondi interprofessionali operativi

1. **Fapi** - Fondo formazione piccole medie imprese
2. **Fba** - Fondo Banche Assicurazioni
3. **FonARCom**
4. **Fon.Coop**
5. **FondArtigianato formazione**
6. **Fond.E.R.** - Fondo Enti Religiosi
7. **Fondimpresa**
8. **Fondir**
9. **Fondirigenti**
10. **FondItalia - Fondo Formazione Italia**
11. **Fondo conoscenza**
12. **Fondo Dirigenti PMI**
13. **Fondolavoro**
14. **Fondoprofessioni**
15. **Fonservizi – Fondo formazione servizi pubblici industriali**
16. **Fonter**
17. **For.agri**
18. **FormAzienda**
19. **For.Te.**
20. **Forma.Temp**

Fondi interprofessionali non operativi

1. **Fon.In.Coop**
2. **FondAgri**
3. **Fondazienda**

6.2. Soggetti che operano per la formazione continua

Sono tutti i soggetti accreditati dalle Regioni per la Formazione Continua; tra questi le **Agenzie per il Lavoro (APL)**.

Cosa sono

Prima di spiegare cosa sono, bisogna fare una distinzione tra Agenzia per il lavoro e la vecchia Agenzia Interinale. Anche se possono sembrare uguali, sono due realtà totalmente differenti la prima è il superamento dell'altra. L'attività dell'agenzia del lavoro è disciplinata dal decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 27 e attuato con DM 10 aprile 2018, recante i requisiti necessari per poter operare in questo ambito.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 262 01/02/24 21:06

L'Agenzia del lavoro è quell'ente privato che ha come scopo quello di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Infatti, essa fornisce alle aziende strumenti e servizi di intermediazione; ricerca e selezione del personale; supporto alla ricollocazione professionale; somministrazione di personale a tempo determinato o indeterminato.

Quindi l'agenzia da una parte serve le aziende clienti a trovare personale adeguato alle proprie esigenze, dall'altro assiste i candidati fornendo supporto per loro la formazione adeguata e per la ricerca di un impiego adeguato alle loro competenze e aspirazioni.

Quanti tipi esistono

Esistono diverse tipologie di Agenzie per il lavoro:

- *Somministrazione di tipo specialista*: questa tipologia di Agenzia si differenzia dalle altre per il fatto che possono somministrare i propri lavoratori solo attraverso contratti a tempo indeterminato;
- *Agenzie di somministrazione generalista*: sono quelle che svolgono attività di somministrazione di manodopera, di intermediazione, ricerca e selezione del personale, attività di supporto alla ricollocazione professionale;
- *Intermediazione*: è quella tipologia di Agenzia che svolge principalmente le seguenti attività: Pubblicare annunci di lavoro, raccogliere i Cv, effettuare colloqui preliminare. Inoltre, può svolgere anche l'intera fase di assunzione e formazione di un dipendente idoneo a ricoprire la mansione richiesta dall'azienda;
- *Ricerca e selezione del personale:* svolgono principalmente attività di consulenza alle aziende che sono alla ricerca di una dipendente. Infatti, esse cercano di individuare i candidati migliori per ricoprire una delle posizioni lavorative ricercate dall'azienda committente;
- *Per la ricollocazione professionale*: svolge esclusivamente attività finalizzate alla ricollocazione nel mercato del lavoro.

Un elenco esemplificativo

• **Adecco Italia -** www.adecco.it

Adecco è un'agenzia per il lavoro nata in Svizzera specializzata nei servizi di somministrazione di lavoro, apprendistato in staff leasing e outsourcing.

• **Articolo 1** – www.articolo1.it

È una società italiana di Servizi HR, autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nel 2016 viene acquisita da Idea Lavoro S.p.A. con l'obiettivo di realizzare un progetto di sviluppo in Italia e, soprattutto, all'estero.

• **Etjca** - www.etjca.it

È un'Agenzia per il lavoro generalista autorizzata dal Ministero e iscritta nella sezione I dell'apposito albo informatico. È considerata una dei migliori 10 agenzie per il lavoro di Italia.

• **Generazione Vincente** - www.generazionevincente.it

È presente sul mercato da più di 20 anni. L'utilizzo di questo portale è davvero molto semplice, infatti, tutto quello che dovrà fare l'utente che è alla ricerca di un lavoro, è inserire una parola chiave della mansione che intende ricoprire, selezionare il luogo dove si intende lavorare ed infine la categoria della mansione.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 263 01/02/24 21:06

• **Gi Group** - www.gigroup.it

È sicuramente la prima agenzia di somministrazione e selezione del personale in Italia. Essa si occupa principalmente nei campi della somministrazione, nella selezione di personale e nella formazione del singolo lavoratore.

• **Hays** - www.hays.it

Hays è considerata una delle Agenzie per il lavoro leader mondiali nel Recruitment. Essa è specializzata in ambito del Middle e Senior Management. In Italia è presente a Milano, Roma, Bologna e Torino.

• **Humangest -** www.humangest.it

Humangest si occupa di diversi servizi come ad esempio: amministrazione del personale in outsourcing per piccole, medie e grandi aziende, formazione, Somministrazione e tanto altro. Attualmente conta più di 43 filiali sparse su tutto il territorio italiano e collabora con più di 1600 aziende italiane e non.

• **LavoroPiù** - www.lavoropiu.it

LavoroPiù è un'Agenzia per il Lavoro con più di 65 sedi in 6 Regioni italiane: Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Toscana e Veneto. È specializzata in diversi settori come: sanità, agricoltura, moda, farmaceutica, grande distribuzione e hotel.

• **Manpower** - www.manpower.it

È una Agenzia di Somministrazione di lavoro di tipo generalista molto conosciuta. Attualmente ManpowerGroup Italia garantisce occupazione a oltre 110mila persone stipulando più di 400mila contratti con 15mila aziende clienti e conta decine di **filiali su tutto il territorio nazionale**. È possibile trovare lavoro, candidati direttamente sul portale web oppure direttamente in sede con consulenti specializzati.

• **Randstad** - www.randstad.it

È una Multinazionale di origini olandesi. Il punto di forza di questa Agenzia per il Lavoro è quello di poter trovare posizioni lavorative in tutto il mondo. Nel 2017 Randstad ha acquisito anche la famosissima agenzia Obiettivo Lavoro SPA.

Un elenco completo delle Agenzie per il lavoro autorizzate attraverso l'apposito Albo Informatico è presente sul sito dell'ANPAL.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 264 01/02/24 21:06

Istruzione obbligatoria e libertà di educazione in Europa

1. Istruzione e formazione in Europa. Obiettivo "equità" per il successo[14]

Il "colpo d'occhio sull'istruzione", fornito dall'OCSE con Education at a Glance, si basa, ad esempio, sulla qualità dei risultati di apprendimento degli studenti, correlati alle scelte politiche di investimento sull'istruzione e ad altri fattori che modellano questi risultati.

I dati del programma internazionale PISA (Programme for International Student Assesment) contestualmente a quelli dell'indagine sulle competenze degli adulti PIAAC (Programme for International Assesment of Adult Competencies) e a quelli sull'insegnamento TALIS (Teaching and Learning International Survey) hanno progressivamente contribuito a costruire il concetto di "**qualità dell'istruzione**" alla base degli stessi obiettivi del Goal 4 dell'Agenda ONU 2030.

Indicatori, obiettivi e azioni

La Commissione Europea utilizza questi stessi dati, ed altri raccolti autonomamente con il suo Ufficio Statistico (Eurostat), per focalizzare l'attenzione sui **sette obiettivi prioritari** per i sistemi scolastici europei, già costantemente monitorati per il decennio 2010-2020, ma resi ancora più urgenti in fase post pandemica.

Si tratta di raccogliere e rilanciare l'eredità di una scelta di collaborazione fra Stati membri dell'UE nel perseguire una qualità dei sistemi educativi capace di fornire a tutti i cittadini europei le competenze per affrontare le sfide del XXI secolo.

Tabella n. 1 Indicatori e obiettivi per il monitoraggio

Nr.	Indicatore strutturale	Obiettivi entro il 2030	Indagine internazionale
1	Percentuale di studenti quindicenni che non raggiungono competenze di base	Sotto il 15%	OCSE PISA
2	Percentuale di studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con risultati insufficienti nelle competenze digitali	Sotto il 15%	IEA ICILS
3	Percentuale di bambini iscritti all'ECEC (da 3 e non da 4)	Almeno il 96%	EUROSTAT
4	Percentuale e abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione	Sotto il 9%	EUROSTAT
5	Percentuale di giovani dai 25 ai 34 anni che completano l'istruzione terziaria	Almeno il 45%	EUROSTAT
6	Esposizione al sistema duale dei diplomati dell'IFP ovvero percentuale di studenti che fruiscono di un training lavorativo mentre studiano	Almeno il 60% entro il 2025	EUROSTAT EU LFS (Labour Force Survey)
7	Percentuale di adulti (25 – 64 anni) che partecipano all'apprendimento permanente	Almeno il 47% entro il 2025	EUROSTAT

I sistemi scolastici europei, grazie all'utilizzo di indicatori comuni, possono contare sulle informazioni relative ai risultati ottenuti dalla cooperazione in tema di istruzione e formazione anche grazie alle riforme nazionali realizzate e in progress. È bene notare

[14] Leonilde Maloni, in Notizie della scuola, 4/5 del 2023 e disponibile nel sito del CNOS-FAP nella sezione Catalogo delle attività formative – Istruzione e formazione in Europa.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 265 01/02/24 21:06

come gli ultimi due obiettivi abbiano una scadenza temporale più ravvicinata ad indicare che sono vigilati speciali per la buona riuscita del quadro strategico di **Europa 2030**, suddiviso in due cicli di lavoro: il primo dal 2021 al 2025, destinato alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione, e il secondo fino al 2030.

A stabilire il calendario è stata la CE con la sua Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni sulla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione entro il 2025 del 30 settembre 2020. E il monitoraggio sui progressi ottenuti, come si evidenzia nella successiva Comunicazione del 18 novembre 2022, è tuttora attivo anche in funzione della verifica di come si stiano applicando i dispositivi per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE alle azioni previste e se ci siano state le riforme a livello nazionale, volte a favorire una ripresa sostenibile e inclusiva. Per i decisori politici, peraltro, non è difficile inferire dai risultati delle indagini a quali riforme di sistema sia più urgente mettere mano.

2. Agenda 2030 e scuola

Che cos'è l'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile **è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.**

L'Agenda è costituita da **17 obiettivi** per lo sviluppo sostenibile inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un pianeta sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

In parole povere i governanti del mondo hanno deciso di cambiare rotta rispetto alle politiche attuate sino ad oggi.

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

Gli obiettivi previsti, chiamati goals, sono 17 e fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo, prendendo in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- economica;
- sociale;
- ecologica.

L'obiettivo è porre fine alla povertà, lottare contro l'ineguaglianza, affrontare i cambiamenti climatici e costruire società più inclusive.

I goals od obiettivi sono i seguenti:

Goal 1: Sconfiggere la povertà

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 266 01/02/24 21:06

Goal 2: Sconfiggere la fame
Goal 3: Salute e benessere
Goal 4: Istruzione di qualità
Goal 5: Parità di genere
Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
Goal 7: Energia pulita e sostenibile
Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
Goal 11: Città e comunità sostenibili
Goal 12: Consumo e produzione responsabilità
Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
Goal 14: Vita sott'acqua
Goal 15: Vita sulla terra
Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
Goal 17: Partnership per gli obiettivi

La sostenibilità non è una questione puramente ambientale.

Vi è sempre più consapevolezza nella società civile, nel mondo delle imprese, nei governi nazionali, nelle amministrazioni e nell'opinione pubblica della necessità di adottare un approccio integrato e misure concrete per affrontare le numerose e complesse sfide socio-economiche, ambientali e istituzionali.

L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

Tutti i Paesi sono chiamati a impegnarsi per definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli obiettivi fissati, comunicando i risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU.

Ciascun Paese viene infatti valutato annualmente in sede ONU attraverso l'attività dell'High-level Political Forum (HLPF), che ha il compito di valutare i progressi, i risultati di ogni Stato.

Ogni quattro anni si svolge un dibattito sull'attuazione dell'Agenda 2030 in sede di Assemblea Generale dell'ONU, alla presenza di capi di Stato e di governo: la prima verifica di questo tipo è stata realizzata nel settembre 2019.

In questo contesto, anche l'Unione europea è impegnata nel recepimento e definizione dei principi dell'Agenda di sviluppo sostenibile.

Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario sono destinate a rappresentare un'indicazione importante per i Paesi membri nella definizione finale dei rispettivi obiettivi strategici.

In Italia è stata istituita la **Cabina di regia "Benessere Italia"**, l'organo della Presidenza del Consiglio cui spetta il compito di "coordinare monitorare, misurare e migliorare le politiche di tutti i ministeri nel segno del benessere dei cittadini".

L'Italia si è dunque dotata di una governance per l'Agenda 2030, uno strumento che consente al Governo di promuovere un benessere equo e sostenibile attraverso la definizione di nuovi approcci e nuove politiche.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 267 01/02/24 21:06

A livello nazionale lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 è rappresentato dalla **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)**, approvata dal CIPE con delibera n. 108/2017.

Si tratta di un provvedimento che prevede un aggiornamento triennale e *"che definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite"*.

Il piano strategico è strutturato in **cinque aree di intervento**, corrispondenti alle "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030, ciascuna delle quali contiene scelte strategiche e obiettivi strategici per l'Italia, correlati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Le 5 P stanno per:

- **Persone**: contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano;
- **Pianeta**: garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e colturali;
- **Prosperità**: afferrare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità;
- **Pace**: promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione. Contrastare l'illegalità;
- **Partnership**: intervenire nelle varie aree in maniera integrata.

Dal punto di vista della partecipazione della società civile e della diffusione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, un ruolo fondamentale spetta **all'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**.

Un'organizzazione creata nel 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", che ha come scopo la diffusione, a livello sociale ed istituzionale, della conoscenza e della consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'ASviS redige annualmente un rapporto in cui vengono presentate sia un'analisi dello stato di avanzamento dell'Italia, rispetto all'Agenda 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile, sia proposte per l'elaborazione di strategie che possano assicurare lo sviluppo economico e sociale del Paese.

L'Agenda 2030 e la scuola: il goal 4

Per ciò che concerne la materia dell'istruzione, l'Agenda 2030 la prende in considerazione nel **goal n. 4** intitolato: **"Istruzione di qualità"** intesa come necessità di fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti e che a sua volta prevede diversi target specifici e strumenti di attuazione da perseguire.

I target sono indicati con una doppia cifra in cui la prima cifra indica il macrobiettivo che in questo caso è il 4, cioè il goal "istruzione di qualità", la seconda è l'indicazione progressiva degli obiettivi (quindi avremo 4.1; 4.2; 4.3, ecc.), oppure sono indicati anche con una cifra ed una lettera (ad esempio 4.a; 4.b, ecc.).

Nello specifico i target e gli strumenti di attuazione sono i seguenti:

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 268 01/02/24 21:06

4.1) Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le **ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità** che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento;

4.2) Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi **abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia**, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria;

4.3) Entro il 2030, garantire **la parità di accesso** per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'università;

4.4) Entro il 2030, **aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie**, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;

4.5) Entro il 2030, **eliminare le disparità di genere** nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili;

4.6) Entro il 2030, assicurarsi che **tutti i giovani** e una parte sostanziale di **adulti, uomini e donne,** raggiungano **l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo**;

4.7) Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere **lo sviluppo sostenibile** attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile:

4.a) Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti;

4.b) Entro il 2020 (quindi questo punto include strumenti che già devono essere implementati) **espandere** sostanzialmente a livello globale **il numero di borse di studio a disposizione dei Paesi in via di sviluppo**, in particolare dei Paesi meno sviluppati, dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo e dei Paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, comprendendo programmi per la formazione professionale e della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tecnici, ingegneristici e scientifici, nei Paesi sviluppati e in altri Paesi in via di sviluppo;

4.c) Entro il 2030, **aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati**, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei Paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo.

Un ruolo molto importante per la realizzazione ed il monitoraggio dell'Agenda 2030 in ambito scolastico è affidato all'INDIRE che, a tale fine, ha creato uno specifico portale denominato **Scuola2030.indire.it** che offre materiali di auto-formazione, contenuti e risorse, per portare in classe un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030.

Scuola 2030 nasce dalla collaborazione fra MIUR, INDIRE, e ASviS per contribuire alla realizzazione del goal n. 4 e le risorse del sito pubblico Scuola2030.indire.it sono liberamente consultabili, mentre i contenuti per l'auto-formazione sono accessibili a tutti i docenti tramite autenticazione con credenziali di tipo SPID.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 269 01/02/24 21:06

3. Istruzione obbligatoria in Europa

Eurydice Europa aggiorna in modo costante la durata dell'istruzione/formazione obbligatoria in Europa (anno 2023). Vengono sottolineate le età di inizio e di fine del percorso di istruzione/formazione e vengono distinti i concetti di istruzione/formazione obbligatoria a tempo pieno e a tempo parziale per ciascun paese.

Le informazioni, che si riferiscono all'anno scolastico 2023/2024, sono disponibili per i 39 sistemi educativi europei, che coprono i 37 paesi partecipanti al programma dell'UE Erasmus+.

Duration of compulsory education/training and students' age-groups, 2023/2024

	Full-time education/training											Additional compulsory part-time	
	Starting age (y = years; m = months)					Leaving age (y = years; m = months)						Duration	Ending age
	3	4	5	6	7	14	15	16	17	18	19	(in years)	
BE fr			5							18		13	Not applicable
BE de			5							18		13	Not applicable
BE nl			5							18		13	Not applicable
BG			5					16				11	Not applicable
CZ			5				15					10	Not applicable
DK				6				16				10	Not applicable
DE (11 *Länder*)				6						18		12	Not applicable
DE (4 *Länder*)				6							19	13	Not applicable
EE					7			16				9	Not applicable
IE				6				16				10	Not applicable
EL		4					15					11	Not applicable
ES				6				16				10	Not applicable
FR	3									18		15	Not applicable
HR					7		15					8	Not applicable
IT				6				16				10	Not applicable
CY			4y8m				15y8m					11	Not applicable
LV			5					16				11	Not applicable
LT				6				16				10	Not applicable
LU		4						16				12	Not applicable
HU	3							16				13	Not applicable
MT			5					16				11	Not applicable
NL			5					16				11	Not applicable
AT			5				15					10	18
PL				6			15					9	18
PT				6						18		12	Not applicable
RO			5							18		13	Not applicable
SI				6			15					9	Not applicable
SK			5					16				11	Not applicable
FI				6						18		12	Not applicable
SE				6				16				10	Not applicable
AL				6			15					9	Not applicable
BA				6			15					9	Not applicable
CH		4					15					11	Not applicable
IS				6				16				10	Not applicable
LI				6			15					9	Not applicable
ME				6			15					9	Not applicable
MK			5y7m						17		19y6m	11-13	Not applicable
NO				6				16				10	Not applicable
RS			5y6m			14y6m						9	Not applicable
TR			5y9m						17y9m			12	Not applicable

Starting age: at ISCED level 0 | at ISCED level 1

Explanatory notes

Starting age refers to the official age at which students start compulsory education/training.

Leaving age refers to the age at which students are expected to complete compulsory education/training.

The starting and leaving ages presented in this report are notional; early or late entry, grade retention or other interruptions to schooling are not taken into account.

Additional compulsory part-time education/training after completing full-time compulsory education/training means that until a certain age, students are required to participate in part-time school or workplace education/training.

For more information on the ISCED levels, see the International Standard Classification of Education ISCED 2011.

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 270 01/02/24 21:06

4. La libertà di scelta educativa in Europa

Perché amo la scuola

Dal discorso al mondo della scuola italiana,
Piazza San Pietro
10 maggio 2014

[...] Sappiamo bene che ci sono problemi e cose che non vanno, lo sappiamo. Ma voi siete qui, noi siamo qui perché amiamo la scuola. E dico «noi» perché io amo la scuola, io l'ho amata da alunno, da studente e da insegnante. E poi da Vescovo. Nella Diocesi di Buenos Aires incontravo spesso il mondo della scuola, e oggi vi ringrazio per aver preparato questo incontro. [...]

Perché amo la scuola? Proverò a dirvelo. Ho un'immagine. Ho sentito qui che non si cresce da soli e che è sempre uno sguardo che ti aiuta a crescere. E ho l'immagine del mio primo insegnante, quella donna, quella maestra, che mi ha preso a sei anni, al primo livello della scuola. Non l'ho mai dimenticata. Lei mi ha fatto amare la scuola. E poi io sono andato a trovarla durante tutta la sua vita fino al momento in cui è mancata, a 98 anni. E quest'immagine mi fa bene! Amo la scuola, perché quella donna mi ha insegnato ad amarla. Questo è il primo motivo perché io amo la scuola.

Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà. Almeno così dovrebbe essere! Ma non sempre riesce ad esserlo, e allora vuol dire che bisogna cambiare un po' l'impostazione. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! La scuola ci insegna a capire la realtà. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E questo è bellissimo! Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare - è questo il segreto, imparare ad imparare! - questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà! Questo lo insegnava anche un grande educatore italiano, che era un prete: don Lorenzo Milani.

Gli insegnanti sono i primi che devono rimanere aperti alla realtà - ho sentito le testimonianze dei vostri insegnanti; mi ha fatto piacere sentirli tanto aperti alla realtà - con la mente sempre aperta a imparare! Perché se un insegnante non è aperto a imparare, non è un buon insegnante, e non è nemmeno interessante; i ragazzi capiscono, hanno «fiuto», e sono attratti dai professori che hanno un pensiero aperto, «incompiuto», che cercano un «di più», e così contagiano questo atteggiamento agli studenti. Questo è uno dei motivi perché io amo la scuola.

Un altro motivo è che la scuola è un luogo di incontro. Perché tutti noi siamo in cammino, avviando un processo, avviando una strada. E ho sentito che la scuola – l'abbiamo sentito tutti oggi – non è un parcheggio. È un luogo di incontro nel cammino. Si incontrano i compagni; si incontrano gli insegnanti; si incontra il personale assistente. I genitori incontrano i professori; il preside incontra le famiglie, eccetera. È un luogo di incontro. E noi oggi abbiamo bisogno di questa cultura dell'incontro per conoscer-

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 271 01/02/24 21:06

ci, per amarci, per camminare insieme. E questo è fondamentale proprio nell'età della crescita, come un complemento alla famiglia. La famiglia è il primo nucleo di relazioni: la relazione con il padre e la madre e i fratelli è la base, e ci accompagna sempre nella vita. Ma a scuola noi «socializziamo»: incontriamo persone diverse da noi, diverse per età, per cultura, per origine, per capacità. La scuola è la prima società che integra la famiglia. La famiglia e la scuola non vanno mai contrapposte! Sono complementari, e dunque è importante che collaborino, nel rispetto reciproco. E le famiglie dei ragazzi di una classe possono fare tanto collaborando insieme tra di loro e con gli insegnanti. Questo fa pensare a un proverbio africano tanto bello: «Per educare un figlio ci vuole un villaggio». Per educare un ragazzo ci vuole tanta gente: famiglia, insegnanti, personale non docente, professori, tutti! Vi piace questo proverbio africano? Vi piace? Diciamolo insieme: «Per educare un figlio ci vuole un villaggio!». Insieme! «Per educare un figlio ci vuole un villaggio!». E pensate a questo.

E poi amo la scuola perché ci educa al vero, al bene e al bello. Vanno insieme tutti e tre. L'educazione non può essere neutra. O è positiva o è negativa; o arricchisce o impoverisce; o fa crescere la persona o la deprime, persino può corromperla. E nell'educazione è tanto importante quello che abbiamo sentito anche oggi: è sempre più bella una sconfitta pulita che una vittoria sporca! Ricordatevelo! Questo ci farà bene per la vita. Diciamolo insieme: «È sempre più bella una sconfitta pulita che una vittoria sporca. Tutti insieme! È sempre più bella una sconfitta pulita che una vittoria sporca!».

La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti «ingredienti». Ecco perché ci sono tante discipline! Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo, ecc. Per esempio, se studio questa piazza, Piazza San Pietro, apprendo cose di architettura, di storia, di religione, anche di astronomia – l'obelisco richiama il sole, ma pochi sanno che questa piazza è anche una grande meridiana.

In questo modo coltiviamo in noi il vero, il bene e il bello; e impariamo che queste tre dimensioni non sono mai separate, ma sempre intrecciate. Se una cosa è vera, è buona ed è bella; se è bella, è buona ed è vera; e se è buona, è vera ed è bella. E insieme questi elementi ci fanno crescere e ci aiutano ad amare la vita, anche quando stiamo male, anche in mezzo ai problemi. La vera educazione ci fa amare la vita, ci apre alla pienezza della vita!

E finalmente vorrei dire che nella scuola non solo impariamo conoscenze, contenuti, ma impariamo anche abitudini e valori. Si educa per conoscere tante cose, cioè tanti contenuti importanti, per avere certe abitudini e anche per assumere i valori. E questo è molto importante. Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti. Le tre lingue, armoniose e insieme! Grazie ancora agli organizzatori di questa giornata e a tutti voi che siete venuti. E per favore... per favore, non lasciamoci rubare l'amore per la scuola! Grazie!

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 272 01/02/24 21:06

Materiali per il formatore

Istruzione e Formazione in Italia e in Europa

Testi nel sito: www.cnos-fap.it

• Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Al mondo dell'Istruzione e del Lavoro si riferiscono soprattutto
1. La Missione 4: Istruzione e Ricerca
2. La Missione 5: Coesione e Inclusione.

• La libertà di scelta educativa in Italia e in Europa

Contrariamente a quanto è stato denunciato in Italia, la libertà di scelta educativa trova ampio riscontro in Europa: Austria, Belgio, Danimarca, Paesi Bassi, Finlandia, Germania, Francia, Svezia, Irlanda, Svezia, ecc.
Sul sito si riportano, per approfondire questa importante problematica, alcuni studi, ordinati cronologicamente:

1. Zani A.V., ***La parità scolastica in Europa***, in CSSC, *A dieci anni dalla legge sulla parità*, ed. La Scuola, 2010;
2. Lessi V., ***Cosa succede in Europa***, in Lessi V., *Libertà d'educazione. Un diritto negato, un bene per tutti*, Pazzini Editore, 2012;
3. Treellle, ***Scuole pubbliche o solo statali? Per il pluralismo dell'offerta. Francia, Olanda, Inghilterra, Usa e il caso Italia***, 2014;
4. Malizia G., ***La libertà di educazione nel mondo. Il Rapporto OIDEL e Novae Terrae***, in Rassegna CNOS 3/2016;
5. Malizia G., **Autonomia e parità nel quadro della libertà di educazione. I ritardi del nostro sistema nazionale di Istruzione,** in CSSC, Il valore della parità, Ed La Scuola, 2017;
6. Zagardo G., ***Modelli scolastici e finanziamenti alle scuole non governative in Europa***, in CSSC, *Il valere della parità. 19° Rapporto*, ELS La Scuola, 2017, (pp. 73-92);
7. Antiseri/Alfieri, ***Lettera ai politici sulla libertà di scuola***, Rubbettino, 2018.
8. ***Manifesto La strada per il successo della scuola (novembre 2021)***
9. ***La carta della scuola e della formazione professionale. Il manifesto dei salesiani***

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 273 01/02/24 21:06

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 274 01/02/24 21:06

CNOS FAP

Centri di Formazione Professionale e Scuole paritarie salesiane

Anno 2023/2024 - Indirizzi

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 275 01/02/24 21:06

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 276 01/02/24 21:06

Livello Europeo

Presidente
Miguel Angel García Morcuende
Direzione Generale Opere Don Bosco
Via Marsala, 42
00185 Roma
pastorale@sdb.org

Segretario esecutivo
Sara Sechi
AISBL n° 456.124.880
Clos André Rappe, 8 1200
BRUXELLES
dbi@sdb.org

Livello Nazionale

Sede Nazionale CNOS-FAP

Presidente	IGINO BIFFI	presidente.nazionale@cnos-fap.it
Delegato CNOS e Vicepresidente	ELIO CESARI	segretariogeneralecisi@donboscoitalia.it
Direttore Generale	GIULIANO GIACOMAZZI	direttore.generale@cnos-fap.it
Direttore Nazionale dell'offerta formativa	FABRIZIO TOSTI	f.tosti@cnos-fap.it
Direttore Amministrativo Nazionale	MARIO TONINI	m.tonini@cnos-fap.it
Staff della Giunta Esecutiva	Anna Calderini Giulia Carfagnini Benedetta Cassarini Claudia Ceravolo Sabrina Di Palma Tiziana Fasoli Federica Formosa Francesco Gentile Tonina Masala Giulia Norcia Angelica Projetti Anuta Viorica Rus Francesco Rosati Ivan Toscano	a.calderini@cnos-fap.it g.carfagnini@cnos-fap.it bcassarini.pm@gmail.com c.ceravolo@cnos-fap.it s.dipalma@cnos-fap.it t.fasoli@cnos-fap.it f.formosa@cnos-fap.it f.gentile@cnos-fap.it t.masala@cnos-fap.it g.norcia@cnos-fap.it a.projetti@cnos-fap.it a.rus@cnos-fap.it f.rosati@cnos-fap.it i.toscano@cnos-fap.it
Segreteria generale	Sabrina Morotti	s.morotti@cnos-fap.it

CNOS-FAP Telefono: 06 5107751 - Fax 06 5137028
e-mail: segreteria.nazionale@cnos-fap.it
Sito: www.cnos-fap.it

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 277 01/02/24 21:06

ABRUZZO

Delegazione Regionale

Istituto Salesiano Don Bosco
Viale S. Giovanni Bosco, 6 – 67100 L'Aquila
Tel./Fax +39 0862 405422
delegato.abruzzo@cnos-fap.it
www.cnos-fapabruzzo.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Abruzzo: Mario Tonini
Delegato Regionale: Fabio Bianchini

L'AQUILA

Centro di Formazione Professionale
Viale S. Giovanni Bosco, 15 - 67100 L'Aquila
Tel./Fax +39 0862 405422
direzione.laquila@cnos-fap.it
www.cnos-fapabruzzo.it
Direttore: Marco Tarisciotti
Coordinatore: Marco De Rubeis

ORTONA

Centro di Formazione Professionale
Via don Bosco, 2 - 66026 Ortona (CH)
Tel. +39 085 9063330 - Fax +39 085 9061849
direzione.ortona@cnos-fap.it
www.cnos-fapabruzzo.it
Direttore: Benedetto D'Angelo

VASTO

Centro di Formazione Professionale
Via S. Domenico Savio, 1 - 66054 Vasto (CH)
Tel. +39 0873 440030
direzione.vasto@cnos-fap.it
www.cnos-fapabruzzo.it
Direttore: Gioacchino Passafari

CALABRIA

Delegazione Regionale

Via Cristoforo Colombo, 2 – 89044 Locri (RC)
Tel./Fax +39 0964 086396
presidente.calabria@cnos-fap.it
delegato.calabria@cnos-fap.it
cnosfap.calabria.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Calabria: Riccardo Cariddi
Vicepresidente Associazione CNOS-FAP Calabria: Mario Delpiano
Delegato Regionale: Massimiliano Lorusso

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 278 01/02/24 21:06

LOCRI
Via Cristoforo Colombo, 2 - 89044 Locri (RC)
Tel./Fax +39 0964 086396
direzione.locri@cnos-fap.it
Direttore: Massimiliano Lorusso

CAMPANIA

Delegazione regionale
Via don Bosco, 8 – 80141 Napoli
Tel. +39 081 7511340 – Fax +39 081 19136791
delegato.campania@cnos-fap.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Napoli: Fabio Bellino
Delegato Regionale: Giovanni Vanni

NAPOLI DON BOSCO
Centro Sociale "Don Bosco"
Via don Bosco, 8 – 80141 Napoli
Tel. +39 081 7511340 – Fax +39 081 19136791
cnosfap.napoli@cnos-fap.it
Direttore: Daria D'Agostino
Direzione dei corsi di IeFP: Pasquale Calemme

TORRE ANNUNZIATA (NA)
Via Margherita di Savoia, 22 – 80058 Napoli
Tel. 081 8624138
cnosfap.torreannunziata@cnos-fap.it
Referente: Gennaro Balzano

EMILIA-ROMAGNA

Delegazione regionale
Via Jacopo della Quercia, 1 – 40128 Bologna
Tel. + 39 051 4151711
delegato.emilia@cnos-fap.it
direzione.er@cnos-fap.it
www.salesianibologna.it
Presidente Fondazione CNOS-FAP Emilia-Romagna: Roberto Dal Molin
Delegato Regionale e Direttore Generale: Ettore Guerra

BOLOGNA
Istituto Salesiano
Via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 Bologna
Tel. + 39 051 4151711
direzione.bologna@cnos-fap.it
www.salesianibologna.it
Direttore: Antonella Migliorini

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 279 01/02/24 21:06

FORLÌ

Via Episcopio Vecchio, 9 - 47121 Forlì
Tel. +39 0543 26040 - Fax +39 0543 34188
direzione.forli@cnos-fap.it
www.cnosfapforli.it
Direttore: Rosario Sergio Barberio

SAN LAZZARO DI SAVENA

Via Idice, 27 - Castel De' Britti - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO)
Tel. +39 051 6288526
direzione.casteldebritti@cnos-fap.it
www.salesianibologna.it
Direttore: Carlo Caleffi

ALTRO SOCIO

ASSOCIAZIONE OSFIN - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Viale Paolo Mantegazza, 8 - 47921 Rimini
Tel. +39 0541 54302
direzione@osfin.org
presidenza@osfin.org
www.osfin.org
Presidente: Stefano Arduini
Direttore: Massimiliano Marcellini

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Delegazione regionale

Istituto Salesiano "G. Bearzi"
Via D. Bosco, 2 – 33100 Udine
Tel. +39 0432 493971 - Fax +39 0432 493972
delegato.friuli@cnos-fap.it
www.bearzi.it
Presidente Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - Impresa sociale: Igino Biffi
Delegato Regionale: Alberto Grillai

UDINE

Istituto Salesiano "G. Bearzi"
Via D. Bosco, 2 - 33100 Udine (UD)
Tel./Fax +39 0432 493971
direzione.udine@cnos-fap.it
www.bearzi.it
Direttore: Giulio Armano

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 280 01/02/24 21:06

LAZIO

Delegazione regionale

Via Umbertide, 11 – 00181 Roma
Tel. +39 06 40500541/06 40815210
sederegionale.lazio@cnos-fap.it
delegato.lazio@cnos-fap.it
direttoregenerale.lazio@cnos-fap.it
www.cnosfaplazio.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Lazio: Mario Tonini
Delegato Regionale: Flaviano D'Ercoli
Direttore Generale: Alessandro Chiorri

ROMA - BORGO RAGAZZI DON BOSCO

Salesiani Borgo Ragazzi Don Bosco
Via Prenestina, 468 - 00171 Roma
Tel. +39 06 2521251 - Fax +39 06 25212585
direzione.borgo@cnos-fap.it
www.cfpborgodonbosco.it
Direttore: Stefano Millepiedi

ROMA - PIO XI

Istituto Salesiano Pio XI
Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. +39 06 78440101 - Fax +39 06 7804404
direzione.pio@cnos-fap.it
www.cfp-pio.it
Direttore: Davide Sabatini

ROMA - TERESA GERINI

Opera Salesiana Teresa Gerini
Via Tiburtina, 994 - 00156 Roma
Tel. +39 06 4060079
direzione.gerini@cnos-fap.it
www.gerini-cnos.org
Direttore: Mariachiara Vaccarella

ALTRI SOCI

FONDAZIONE S. GIROLAMO EMILIANI – PADRI SOMASCHI

Via Rufelli, 14 - 00072 Ariccia (RM)
Tel. +39 06 9304126 - Fax +39 06 9307290
fondazionesangirolamo@padrisomaschi.it
www.padrisomaschi.it
Presidente e Direttore: Michele Grieco

ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS

Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma
Tel. +39 06 459241 - Fax +39 06 45924333
cfp@elis.org
www.elis.org
Presidente: Daniele Maturo
Direttore: Felice Faraglia

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 281 01/02/24 21:06

LIGURIA

Delegazione regionale

Via S. Giovanni Bosco, 14/r
16151 Genova - Sampierdarena
Tel. +39 010 6402647 - Fax +39 010 8602109
delegato.liguria@cnos-fap.it
www.cnosliguria.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Liguria/Toscana: Mario Tonini
Delegato Regionale: Maurizio Lollobrigida

ALASSIO

Via San Giovanni Bosco, 12 - 17021 Alassio (SV)
Tel. +39 0184 256762 - Fax +39 0184 252672
direzione.vallecrosia@cnos-fap.it
www.cnosliguria.it
Direttore: Francesca Figini

GENOVA QUARTO

Via Angelo Carrara, 260 - 16147 Genova - Quarto
Tel. +39 010 0986378 - Fax +39 010 0986379
direzione.quarto@cnos-fap.it
www.cnosliguria.it
Direttore: Maurizio Lollobrigida

GENOVA SAMPIERDARENA

Via S. Giovanni Bosco, 14/r - 16151 Genova Sampierdarena
Tel. +39 010 4694493 - Fax +39 010 8683604
direzione.sampierdarena@cnos-fap.it
www.cnosliguria.it
Direttore: Mirco Tangari

VALLECROSIA

Via Col. Aprosio, 433 - 18019 Vallecrosia (IM)
Tel. +39 0184 256762 - Fax +39 0184 252672
direzione.vallecrosia@cnos-fap.it
www.cnosliguria.it
Direttore: Francesca Figini

LOMBARDIA

Delegazione regionale

Via Copernico, 9 - 20125 Milano
Tel. +39 02 67074072 - Fax +39 02 67827649
delegato.lombardia@cnos-fap.it
direttoregenerale.lombardia@cnos-fap.it
www.cnosfap.lombardia.it
Presidente Fondazione CNOS-FAP Lombardia: Roberto Dal Molin
Delegato Regionale: Stefano Mascazzini
Direttore Generale: Franco Pozzi

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 282 01/02/24 21:06

ARESE

Centro Salesiano S. Domenico Savio
Via Don Francesco Della Torre, 2 - 20020 Arese (MI)
Tel. +39 02 937721 - Fax +39 02 93772205
direzione.arese@cnos-fap.it
www.cnosfap.lombardia.it
www.salesianiarese.it
Direttore: Mauro Colombo

BRESCIA

Via S. Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia
Tel. +39 030 244050 - Fax +39 030 2440582
direzione.brescia@cnos-fap.it
www.cnosfap.lombardia.it
www.donboscobrescia.it
Direttore: Floriano Crotti

MILANO

Via Tonale, 19 - 20125 Milano
Tel./Fax +39 02 676271
direzione.milano@cnos-fap.it
www.cnosfap.lombardia.it
Direttore: Angela Castelli

SESTO S. GIOVANNI

Viale Matteotti, 425 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. +39 02 262921 - Fax +39 02 26292335
direzione.sesto@cnos-fap.it
www.cnosfap.lombardia.it
www.salesianisesto.it
Direttore: Francesco Cristinelli

TREVIGLIO

Via G. Zanovello, 1 - 24047 Treviglio (BG)
Tel. +39 0363 313911
direzione.treviglio@cnos-fap.it
www.salesianitreviglio.it
Direttore: Edgardo Ivano Zanenga

ALTRI SOCI

ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE PATRONATO S. VINCENZO CFP: BERGAMO

Via Mauro Gavazzeni, 3 - 24125 Bergamo
Tel. +39 035 314188
cfpbergamo@afppatronatosv.org
www.afppatronatosv.org
Presidente: Davide Rota
Direttore Generale: Marco Perrucchini
Direttore: Efrem Barcella

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 283 01/02/24 21:06

ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE PATRONATO S. VINCENZO
CFP: CLUSONE
V.le San Lucio, 27 – 24123 Clusone (BG)
Tel. +39 0346 21131
cfpclusone@afppatronatosv.org
www.afppatronatosv.org
Direttore: Stefano Bonazzi

ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE PATRONATO S. VINCENZO
CFP: ENDINE GAIANO
P.zza Vittorio Veneto, 2 – 24060 Endine Gaiano (BG)
Tel. +39 035 827513
cfpendine@afppatronatosv.org
www.afppatronatosv.org
Direttore: Giovanna Figaroli

FONDAZIONE MONS. GIULIO PARMIGIANI
CFP: ALDO MORO – VALMADRERA (LC)
Via 1° Maggio, 1 – 23868 Valmadrera (LC)
Tel. +39 0341 580359
info@cfpaldomoro.it – direzionedidattica@cfpaldomoro.it
www.cfpaldomoro.it
Presidente: Massimo Balconi
Direttore: Marco Anghileri

ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA
CFP: COMONTE DI SERIATE (BG)
Via Luigia Corti, 9 – 24068 Comonte di Seriate (BG)
Tel. +39 035 302686
istituto@istitutosacrafamigliabg.it – segreteriabg@efpsacrafamiglia.it
www.efpsacrafamiglia.com
Presidente: Maria Tosti
Direttore: Bruna Capoferri

PIEMONTE

Delegazione regionale

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino
Tel. +39 011 5224407/08 - Fax +39 011 5224696
delegato.piemonte@cnos-fap.it
www.cnosfap.net
Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Piemonte: Leonardo Mancini
Delegato Regionale: Claudio Belfiore
Direttori Regionali: Claudio Belfiore, Carlo Vallero, Fabrizio Berta

ALESSANDRIA

Corso Acqui, 398 - 15121 Alessandria
Tel. +39 0131 341364
direzione.alessandria@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Pietro Mellano

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 284 01/02/24 21:06

BRA

Viale Rimembranze, 19 - 12042 Bra (CN)
Tel. +39 0172 4171111 - Fax +39 0172 4171171
direzione.bra@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Davide Busato

FOSSANO

Via Giuseppe Verdi, 22 - 12045 Fossano (CN)
Tel. +39 0172 636541
direzione.fossano@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Bartolomeo Pirra
Coordinatore: Cristina Calvo

NOVARA

Via S. Giovanni Bosco, 2/A - 28100 Novara
Tel. +39 0321 668712 - Fax +39 0321 36848
direzione.novara@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Antonino Gentile

SALUZZO

Via Griselda, 8 - 12037 Saluzzo (CN)
Tel. +39 0175 248285 - Fax +39 0175 475316
direzione.saluzzo@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Debora Gastaldi

S. BENIGNO CANAVESE

Scuole Professionali Salesiane San Benigno
P.za G. da Volpiano, 2 - 10080 S. Benigno Canavese (TO)
Tel. +39 011 9824311 - Fax +39 011 9824322
direzione.sanbenigno@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Lucio Reghellin

SAVIGLIANO

Vicolo Orfane, 6 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. +39 0172 726203 - Fax +39 0172 375652
direzione.savigliano@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Gianluca Dho

SERRAVALLE SCRIVIA

Via Romita, 67 - 15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel. +39 0143 686465 - Fax +39 0143 608557
direzione.serravalle@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Roberto Mandirola

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 285 01/02/24 21:06

TORINO AGNELLI

Corso Unione Sovietica, 312 - 10135 Torino (TO)
Tel. +39 011 6198311 - Fax +39 011 6198303
direzione.agnelli@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Erika Naretto

TORINO REBAUDENGO

Piazza Conti di Rebaudengo, 22 - 10155 Torino (TO)
Tel. +39 011 2429711 - Fax +39 011 2464508
direzione.rebaudengo@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Agostino Albo

TORINO VALDOCCO

Via Maria Ausiliatrice, 36 - 10152 Torino (TO)
Tel. +39 011 5224302 - Fax +39 011 5224691
direzione.valdocco@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Marco Gallo

VERCELLI

Corso Randaccio, 14 - 13100 Vercelli (VC)
Tel. +39 0161 257705 - Fax +39 0161 828094
direzione.vercelli@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Gabriele Miglietta

VIGLIANO BIELLESE

Via Libertà, 13 - 13856 Vigliano Biellese (BI)
Tel. +39 015 8129207/208 - Fax +39 015 811959
direzione.vigliano@cnosfap.net
www.cnosfap.net
Direttore: Roberto Battistella

ALTRO SOCIO

AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE DRONERO
CFP: DRONERO

Via Meucci, 2 - 12025 Dronero (CN)
Tel. +39 0171 918027
centro.dronero@afpdronero.it
www.afpdronero.it
Presidente: Gianpiero Conte
Direttore Generale: Ingrid Brizio
Direttore: Laura Demaria

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 286 01/02/24 21:06

AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE DRONERO
CFP: CUNEO
Via Tiziano Vecellio, 8c - 12100 Cuneo
Tel. +39 0171 693760
centro.cuneo@afpdronero.it
www.afpdronero.it
Direttore: Erica Pellegrino

AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE DRONERO
CFP: VERZUOLO
Via Don Orione, 41 - 12039 Verzuolo (CN)
Tel. +39 0175 86471
centro.verzuolo@afpdronero.it
www.afpdronero.it
Direttore: Antonella Bernardi

PUGLIA

Delegazione regionale

Via Crisanzio, 244 - 70123 Bari
Tel. +39 080 5750003
delegato.puglia@cnos-fap.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Puglia: Pasquale Martino
Delegato e Direttore generale: Fabio Dalessandro

BARI

Via Martiri d'Otranto, 65 - 70123 Bari
Tel./Fax +39 080 5750033
direzione.bari@cnos-fap.it - coordinamento.bari@cnos-fap.it
Direttore: Fabio Dalessandro
Coordinatore: Elena La Ficara

CERIGNOLA

Via S. Domenico Savio, 4 - 71042 Cerignola (FG)
Tel. +39 0885 420090 - Fax +39 0885 443252
direzione.cerignola@cnos-fap.it
Direttore: Fabio Dalessandro

SARDEGNA

Delegazione regionale

Via don Bosco, 14 - 09047 Selargius (CA)
Tel./Fax+39 070 8600781
delegato.sardegna@cnos-fap.it
sede.regionale@sardiniacnos.it
www.sardiniacnos.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Sardegna: Mario Tonini
Delegato Regionale: Angelo Santorsola
Direttore Generale: Mario Cirina

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 287 01/02/24 21:06

LANUSEI

Viale don Bosco, 3 - 08045 Lanusei (NU)
Tel. 0782 480069
sede.regionale@cnosfapsardegna.it
Direttore: Mario Cirina

SELARGIUS

Via don Bosco, 14 - 09047 Selargius (CA)
Tel. +39 070 843294 - Fax +39 070 8600781
direzione.selargius@cnos-fap.it
www.sardiniacnos.it
Direttore: Mario Cirina
Coordinatore: Luca Schintu

SICILIA

Delegazione regionale

Via Cifali, 7 - 95123 Catania
Tel. +39 095 7285132
presidente.sicilia@cnos-fap.it
delegato.sicilia@cnos-fap.it
direzione.sicilia@cnos-fap.it
www.cnosfap.sicilia.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Sicilia: Arnaldo Riggi
Delegato Regionale e Direttore Generale: Benedetto Sapienza

CATANIA BARRIERA

Via del Bosco, 71 - 95125 Catania
Tel. +39 095 7338611
direzione.catania@cnos-fap.it
www.cnosfap.sicilia.it
Direttore: Aldo Ballistreri

PALERMO

Via G. Evang. Di Blasi, 102/A - 90135 Palermo
Tel. +39 091 6768111
direzione.palermo@cnos.fap.it
www.cnosfap.sicilia.it
Direttore: Arnaldo Riggi

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 288 01/02/24 21:06

TOSCANA

ALTRO SOCIO

CFP DON GIULIO FACIBENI
CFP: FIRENZE
Via Don Facibeni, 13 - 50141 Firenze
Tel. +39 055 4368233 - Fax +39 055 4289237
direzione@cfpdonfacibeni.org
segreteria@cfpdonfacibeni.org
www.madonninadelgrappa.org
Presidente: Giovanni Biondi
Direttore: Antonella Randazzo

UMBRIA

Delegazione regionale

Istituto Salesiano San Prospero
Via Don Bosco, 5 - 06121 Perugia
Tel. +39 075 5733882 - Fax +39 075 5730471
delegato.umbria@cnos-fap.it
www.cnosumbria.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Umbria: Mario Tonini
Delegato Regionale: Claudio Tuveri
Direttore Generale: Federico Massinelli

FOLIGNO

CFP "Casa del ragazzo"
Via Isolabella, 18 - 06034 Foligno (PG)
Tel. +39 0742 353816 - Fax +39 0742 351800
direzione.foligno@cnos-fap.it
www.cnosumbria.it
Direttore: Federico Massinelli
Coordinatore: Nicoletta Marongiu

MARSCIANO

CFP "Piccola casa del ragazzo"
Via Tuderte, 7/b - 06055 Marsciano (PG)
Tel./Fax +39 075 8742392
direzione.marsciano@cnos-fap.it
www.cnosumbria.it
Direttore: Federico Massinelli

PERUGIA

Istituto Salesiano San Prospero
Via Don Bosco, 5 - 06121 Perugia
Tel. +39 075 5733882 - Fax +39 075 5730471
direzione.perugia@cnos-fap.it
www.cnosumbria.it
Direttore: Federico Massinelli
Coordinatore: Andrea Bubu

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 289 01/02/24 21:06

VALLE D'AOSTA

Delegazione regionale

Istituto Don Bosco
Via Tornafol 1, 11024 Châtillon (AO)
Tel. +39 0166 563826 - Fax +39 0166 521907
delegato.aosta@cnos-fap.it
www.istitutosalesianovda.it
Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Valle d'Aosta: Vincenzo Caccia
Delegato Regionale: Claudio Belfiore

CHÂTILLON

Istituto Don Bosco
Via Tornafol 1, 11024 Châtillon (AO)
Tel. +39 0166 563826 - Fax +39 0166 521907
direzione.chatillon@cnos-fap.it
gianni.buffa@cnosfapvda.it
www.istitutosalesianovda.it
Direttore: Gianni Buffa

VENETO

Delegazione regionale

Ispettoria San Marco
Via dei Salesiani, 15 - 30174 Venezia Mestre
Tel. +39 041 5498400 - Fax +39 041 5498402
delegato.veneto@cnos-fap.it
Presidente Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - Impresa Sociale: Igino Biffi
Direttore Generale: Sebastiano Peruzzo
Delegato Regionale: Alberto Grillai

BARDOLINO

SFP "Tusini"
Strada di Sem, 1 - 37011 Bardolino (VR)
Tel. +39 045 6211310 - Fax +39 045 6227604
direzione.salesianibardolino@cnos-fap.it
www.tusini.it
Direttore: Michele Gandini

ESTE

SFP "Manfredini"
Viale Manfredini, 12 - 35042 Este (PD)
Tel. +39 0429 612101 - Fax +39 0429 612198
direzione.este@cnos-fap.it
www.cfpmanfredini.com
Direttore: Mirko Padovan

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 290 01/02/24 21:06

SAN DONÀ DI PIAVE

SFP Don Bosco
Via XIII Martiri, 86 - 30027 San Donà di Piave (VE)
Tel. +39 0421 338980 - Fax +39 0421 338981
direzione.sandona@cnos-fap.it
www.donboscosandona.it
Direttore: Alessandro Cappelletto

SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA

SFP Sant'Ambrogio
Via G. Marconi, 13 - 37015 Sant'Ambrogio Valpolicella (VR)
Tel. +39 045 7732878
direzione.verona@cnos-fap.it
www.scuolamarmobrenzoni.it
Direttore: Francesco Zamboni

SCHIO

SFP Salesiani Don Bosco
Via Marconi, 14 - 36015 Schio (VI)
Tel.+39 0445 525151 - Fax +39 0445 527622
direzione.schio@cnos-fap.it
www.salesianischio.it
Direttore: Mita Cervo

VENEZIA – MESTRE

SFP San Marco
Via dei Salesiani, 15 - 30174 Venezia Mestre
Tel.+39 041 5498111 - Fax +39 041 5498198
direzione.mestre@cnos-fap.it
www.issm.it
Direttore: Alberto Grillai

VERONA SAN ZENO

SFP San Zeno
Via Don Minzoni, 50 - 37138 Verona
Tel.+39 045 8070111 - Fax +39 045 8070112
direzione.verona@cnos-fap.it
www.sanzeno.org
Direttore: Francesco Zamboni

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 291 01/02/24 21:06

Sede Nazionale CNOS/Scuola

Presidente	d. STEFANO MASCAZZINI	scuola.ile@salesiani.it
Vicepresidente	d. MARCO ASPETTATI	direttore@villasora.it
Segreteria	Federica Formosa Xenia Topal	f.formosa@cnos-fap.it cnos-scuola@salesiani.it segreteria.scuola@donboscoitalia.it

CNOS/Scuola Telefono: 06 5107751212 - Fax 06 5137028
Segreteria: scuole@donboscoitalia.it
Sito: www.scuolesalesiane.org

CALABRIA

SOVERATO

Istituto Salesiano "S. Antonio di Padova"
Via G. Verdi, 1 - 88068 Soverato (CZ)
Tel. +39 0967 522017 Fax +39 0967 522128
istsal@salesianisoverato.it
www.soverato.donboscoalsud.it
Direttore: d. Domenico Madonna

CAMPANIA

CASERTA

Istituto Salesiano "Sacro Cuore di Maria"
Via don Bosco, 34 - 81100 Caserta
Tel. +39 0823 215711 - Fax +39 0823 215736
caserta@sdbime.it
www.salesianicaserta.org
Direttore: d. Antonio D'Angelo

NAPOLI SACRO CUORE - VOMERO

Istituto Salesiano "Sacro Cuore"
Via Scarlatti, 29 - 80129 Napoli
Tel. +39 081 2291611 - Tel./Fax 081 2291638
www.salesianivomero.it
Direttore: d. Francesco Gallone

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 292 01/02/24 21:06

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

Istituto Salesiano "Beata Vergine di S. Luca"
Via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 Bologna
Tel.+ 39 051 4151711 - Fax+ 39 051 4151781
direttore.bolognabv@salesiani.it
www.salesianibologna.it
Direttore: d. Giovanni Sala

PARMA

Istituto Salesiano "San Benedetto"
P.le San Benedetto, 5 - 43121 Parma
Tel. +39 0521 381411
sanbenedetto@salesianiparma.it
www.salesianiparma.it
Direttore: d. Marco Cremonesi

RAVENNA

Istituto Don Bosco
Via Antica Milizia, 54 - 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 4703421 - Fax 0544 476769
direttore-ravenna@salesiani.it
Direttore: d. Luigi Spada

FRIULI-VENEZIA GIULIA

PORDENONE

Collegio Don Bosco
Viale Grigoletti, 3 - 33170 Pordenone
Tel. +39 0434 383411 - Fax +39 0434 383410
www.donbosco-pn.it

TOLMEZZO

Collegio Salesiano "Don Bosco"
Via Dante, 3 - 33028 Tolmezzo (UD)
Tel. +39 0433 40054 - Fax +39 0433 469264
segreteria@donboscotolmezzo.it
www.donboscotolmezzo.it
Direttore: d. Loris Biliato

UDINE

Istituto Salesiano "G. Bearzi"
Via D. Bosco, 2 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 493911 - Fax +39 0432 493912
bearzi@bearzi.it
www.bearzi.it
Direttore: d. Lorenzo Teston

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 293 01/02/24 21:06

LAZIO

FRASCATI – Villa Sora

Istituto Salesiano "Villa Sora"
Via Tuscolana, 5 - 00044 Frascati (RM)
Tel. +39 06 9401791 - Fax +39 06 9424608/06 94017986
info@villasora.it
www.villasora.it
Direttore: d. Marco Aspettati

ROMA - PIO XI

Istituto Salesiano "Pio XI"
Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. +39 06 78440101
segreteria@pioundicesimo.it
www.pioundicesimo.it
Direttore: d. Antonio Sanna

LIGURIA

ALASSIO

Istituto Salesiano "Madonna degli Angeli"
Via S. Giovanni Bosco, 12 - 17021 Alassio (SV)
Tel. +39 0182 640309 - Fax +39 0182 646134
donboscoalassio@libero.it
www.donboscoalassio.it

GENOVA

Istituto Salesiano "Don Bosco"
Via Carlo Rolando, 15 – 16151 Genova
Tel. +39 010 6402601 - Fax +39 010 6402613
http://donboscogenova.org
Direttore: d. Sergio Pellini

LOMBARDIA

BRESCIA

Istituto Salesiano "Don Bosco"
Via S. Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia
Tel. +39 030 244050 - Fax +39 030 2440582
www.donboscobrescia.it
Direttore: d. Damiano Galbusera

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 294 01/02/24 21:06

CHIARI
Istituto Salesiano "S. Bernardino"
Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS)
Tel. +39 030 7006811 - Fax +39 030 7006812
www.salesianichiari.it
Direttore: d. Eugenio Riva

MILANO
Istituto Salesiano "Sant'Ambrogio"
Via Copernico, 9 - 20125 Milano
Tel. +39 02 676271 - Fax +39 02 67072196
www.salesianimilano.it
Direttore: d. Alessandro Ticozzi

SESTO S. GIOVANNI
Opere Sociali "Don Bosco"
Viale Matteotti, 425 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. +39 02 262921 - Fax +39 02 22470900
www.salesianisesto.it
Direttore: d. Paolo Caiani

TREVIGLIO
Centro Salesiano "Don Bosco"
Via G. Zanovello, 1 - 24047 Treviglio (BG)
Tel. +39 0363 313911 - Fax +39 0363 313908
www.salesianitreviglio.it
Direttore: d. Renato Previtali

VARESE
Istituto Salesiano "A.T. Maroni"
Piazza San Giovanni Bosco, 3 - 21100 Varese
Tel. +39 0332 234011 - Fax +39 0332 289148
www.salesianivarese.it
Direttore: Paola Maraschi

PIEMONTE

BORGOMANERO
Collegio Salesiano "Don Bosco"
Viale Dante, 19 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. +39 0322 847211
www.donboscoborgo.it
Direttore: d. Giuliano Palizzi

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 295 01/02/24 21:06

BRA

Istituto Salesiano “San Domenico Savio”
Viale Rimembranze, 19 - 12042 Bra (CN)
Tel. +39 0172 4171111 - Fax +39 0172 4171170
direttore.bra@salesianipiemonte.it
www.salesianibra.it
Direttore: d. Riccardo Frigerio

CHIERI

Istituto Salesiano “Cristo Re”
Via Vittorio Emanuele II, 80 - 10023 Chieri (TO)
Tel. +39 011 9472185 - Fax +39 011 9411267
www.salesianichieri.it
Direttore: d. Tarasco Genisio

CUMIANA

Istituto Salesiano “Pietro Ricaldone”
Opera Salesiana Rebaudengo
Borgata Cascine Nuove, 2 - 10040 Cumiana (TO)
Tel. +39 011 9070244 - Fax +39 011 9070277
info@donboscocumiana.it
www.donboscocumiana.it
Direttore: d. Enzo Baccini

IVREA

Istituto Salesiano “Cardinal Cagliero”
Via San Giovanni Bosco, 60 - 10015 Ivrea (TO)
Tel. +39 0125 424267
www.cagliero.it
Direttore: Melisenda Mondini

LOMBRIASCO

Scuola Agraria Salesiana “Sant’ Isidoro”
Via S. Giovanni Bosco, 7 - 10040 Lombriasco (TO)
Tel. +39 011 2346311 - Fax +39 011 9790410
www.salesianilombriasco.it
Direttore: d. Mauro Balma

NOVARA

Istituto Salesiano “S. Lorenzo”
Baluardo Lamarmora, 14 - 28100 Novara
Tel. +39 0321 668611 - Fax +39 0321 668639
www.salesiani.novara.it
Direttore: d. Fabio Mamino

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 296 01/02/24 21:06

S. BENIGNO CANAVESE

Scuole Professionali Salesiane
P.za G. da Volpiano, 2 – 10080 S. Benigno Canavese (TO)
Tel. +39 011 9824311 - Fax +39 011 9824333
www.salesianisb.net
Direttore: d. Piermario Majnetti

TORINO AGNELLI

Istituto Internazionale "E. Agnelli"
Corso Unione Sovietica, 312 - 10135 Torino
Tel. +39 011 6198311 - Fax +39 011 6198421
www.istitutoagnelli.it
www.agnelli.it
Direttore: d. Enrico Stasi

TORINO RUA

Oratorio Salesiano "Michele Rua"
Via Paisiello, 37 - 10154 Torino
Tel. +39 011 2304111 - Fax +39 011 2304166
www.michelerua.it
Direttore: d. Stefano Mondin

TORINO VALDOCCO

Istituto Salesiano "Don Bosco"
Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino
Tel. +39 011 5224501 - Fax +39 011 52246831
www.scuolamedia.valdocco.it
Direttore: d. Mauro Zanini

TORINO VALSALICE

Liceo Salesiano Valsalice
Viale Enrico Thovez, 37 - 10131 Torino
Tel. +39 011 6300611 - Fax +39 011 6302221
www.liceovalsalice.it
Direttore: d. Alessandro Borsello

SARDEGNA

CAGLIARI

Istituto Salesiano "Don Bosco"
Via S. Ignazio da Laconi, 64 - 09123 Cagliari
Tel. +39 070 658653 – 070 663915
Via Enrico Lai, 20 – 09128 Cagliari
Tel./Fax +39 070 488201
cagliaridb.direttoresdb@donbosco.it
www.cagliari-donbosco.it
Direttore: d. Angelo Santorsola

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 297 01/02/24 21:06

SICILIA

CATANIA

Istituto Salesiano "S. Francesco di Sales"
Via Cifali 7, - 95123 - Catania
Tel./Fax +39 095 7243111
efsisi@sdbitalia.org
www.salesianicibali.it
Direttore: d. Giuseppe Troina

MESSINA

Istituto Salesiano "San Domenico Savio" Soc.Coop.Sociale
Via Lenzi, 24 - 98122 Messina
Tel. +39 090 6409154
www.scuolasavio.it
Direttore: d. Umberto Romeo

PALERMO

Istituto Salesiano "Don Bosco - Villa Ranchibile"
Via Libertà, 199 - 99143 Palermo
Tel. +39 091 6252056 - Fax +39 091 6262410
www.ranchibile.org
Direttore: d. Domenico Antonio Saraniti

TOSCANA

FIRENZE

Istituto Salesiano dell'Immacolata
Via del Ghirlandaio, 40 - 50121 Firenze
Tel. +39 055 62300 - Fax +39 055 6230282
www.salesianifirenze.it
Direttore: d. Gino Berto

TRENTINO - ALTO ADIGE

BOLZANO

Istituto Salesiano Rainerum
P.zza Domenicani, 15 - 39100 Bolzano
Tel. +39 0471 972283 - Fax +39 0471 981593
www.rainerum.it
Direttore: d. Ivan Ghidina

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 298 01/02/24 21:06

MEZZANO DI PRIMIERO

Istituto Salesiano "S. Croce"
Via Molaren, 29 - 38050 Mezzano di Primiero (TN)
Tel. +39 0439 762019 - Fax +39 0439 762664
direttore@sdbmezzano.it
www.salesianimezzano.it
Direttore: d. Giovanni Rebellato

TRENTO

Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice"
Via Barbacovi, 22 - 38100 Trento
Tel. +39 0461 885555
www.sdbtrento.it
Direttore: d. Nicola Toffanello

VALLE D'AOSTA

CHÂTILLON

Istituto Orfanotrofio salesiano Don Bosco
Via Tornafol, 1 - 11024 Châtillon (AO)
Tel. +39 0166 560111 - Fax +39 0166 560236
segreteria@istitutosalesianovda.it
www.istitutosalesianovda.it
Direttore: d. Vincenzo Caccia

VENETO

BELLUNO

Istituto Salesiano "Agosti"
Piazza S. Giovanni Bosco, 12 - 32100 Belluno
Tel. +39 0437 34815 - Fax +39 0437 32704
www.agosti.it
Direttore: d. Alberto Maschio

CASTELLO DI GODEGO

Istituto Salesiano "E. di Sardagna"
Via Roma, 33 - 31030 Castello di Godego (TV)
Tel. +39 0423 468935 - Fax +39 0423 468461
www.salesianigodego.it
Direttore: d. Luigi Enrico Peretti

MOGLIANO VENETO

Collegio Salesiano "Astori"
Via Marconi, 22 - 31021 Mogliano Veneto (TV)
Tel. +39 041 5987111 - Fax +39 041 5903042
astori@salesianinordest.it
www.astori.it
Direttore: d. Roberto Guarise

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 299 01/02/24 21:06

VENEZIA – MESTRE

Istituto Salesiano "San Marco"
Via dei Salesiani, 15 - 30174 Mestre (VE)
Tel. +39 041 5498111 - Fax +39 041 5498198
ittsanmarco@issm.it
www.issm.it
Direttore: d. Silvio Zanchetta

VERONA DON BOSCO

Istituto Salesiano "Don Bosco"
Stradone Antonio Provolo, 16 - 37123 Verona
Tel. +39 045 8070711 - Fax +39 045 8070712
www.salesianiverona.it
Direttore: d. Massimo Zagato

VERONA SAN ZENO

Istituto Salesiano "San Zeno"
Via Don Minzoni, 50 - 37138 Verona
Tel. +39 045 8070111 - Fax +39 045 8070112
sanzeno@salesianinordest.it
www.itt.sanzeno.org
Direttore: d. Mariano Diotto

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 300 01/02/24 21:06

Indice

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 302 01/02/24 21:06

Indice

Sommario 3

Presentazione 5

FEDERAZIONE CNOS-FAP 9
Le origini 11
Chi siamo 16
Gli obiettivi 17
Le attività 18
I valori 19
Il Codice Etico 20
La rete salesiana europea 21
L'organizzazione 22

ATTIVITÀ DELLA SEDE NAZIONALE 25

1. Il ruolo della Sede Nazionale 27

2. La promozione culturale della FP 28
2.1. "Ufficio studi e ricerche" 28
2.2. La rivista quadrimestrale "Rassegna CNOS" 28
2.3. Le pubblicazioni aggiornate al 2023 32

3. La formazione iniziale e in servizio per gli operatori della FP 38
3.1. Attività dei settori/aree professionali 38
3.2. Formazione dei formatori 39
3.2.1. Formazione residenziale svolta nel 2023 39
3.2.2. Formazione Europea 42
3.2.3. Formazione attraverso fondi interprofessionali 45
3.2.4. Formazione a distanza (FAD) 51
3.2.5. Formazione sulla sicurezza del lavoro 58

4. Collaborazioni con le imprese 60

5. Esposizione dei capolavori dei settori professionali 63

6. Successo formativo degli allievi della Federazione CNOS-FAP qualificati/diplomati nell'A.F. 2021-22 65
6.1. Cosa fai dopo la qualifica/diploma professionale? 66
6.2. Forma contrattuale a un anno di distanza 67
6.3. Conclusioni 68

7. Monitoraggio "Tenuta Formativa" CNOS-FAP 69

8. Servizi al Lavoro 74

9. Assi culturali e canone formativo: stato dell'arte del progetto 76

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 303 01/02/24 21:06

10. Il progetto VALEFP: i passi della sperimentazione 78
10.1. I fondamenti giuridici del progetto: appunti 78
10.2. Gli obiettivi generali del progetto VALEFP 78
10.3. La sperimentazione: brevi note 79
10.4. Per la messa a regime della valutazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale 79

11. Le nuove parole chiave della Formazione Professionale 80

12. Siti web 81
12.1. Sito CNOS-FAP 81
12.2. Piattaforma competenze strategiche 81
12.3. Osservatorio digitale - La piattaforma interattiva sulle politiche attive del lavoro e della formazione professionale 83

ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE DALLA FEDERAZIONE SUL TERRITORIO 85
Abruzzo 87
Calabria 89
Campania 90
Emilia-Romagna 91
Friuli-Venezia Giulia 95
Lazio 98
Liguria 103
Lombardia 106
Piemonte 122
Puglia 146
Sardegna 148
Sicilia 149
Toscana 151
Umbria 152
Valle d'Aosta 154
Veneto 156

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE CNOS-FAP 169
Evoluzione storica 172
Focus: gli ultimi 10 anni 173
Attività nelle Regioni: confronto 2022/23 – 2023/24 174
Attività per settori 2023/24 175
Attività per tipologia 2023/24 176
Attività per tipologia - Confronto a.f. 2022/23 - 2023/24 177
Presenza del CNOS-FAP negli ITS Academy 178
Dati sugli operatori della Federazione CNOS-FAP 2023/24 183

"MATERIALE" PER IL FORMATORE
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRA MAGISTERO E ORDINAMENTO 185

1. Elementi di Magistero Ecclesiale. Laudate Deum 185
Esortazione apostolica a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica 186

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 304 01/02/24 21:06

2. Elementi di Magistero e di prassi salesiana. Il sogno che fa sognare 191
La fame e il sogno (1815-1825) 193
Una rilettura del sistema preventivo a partire dal sogno dei nove anni 197

CANTIERI DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE IN ITALIA
Educazione e Formazione nelle proposte della Chiesa, del MIM e del CNOS-FAP . 211
1. Proposta della Chiesa: patto educativo globale 211
2. Proposta del MIM: UNICA - La piattaforma famiglia e studenti 213
3. Proposte del CNOS-FAP: Competenze strategiche e Osservatorio digitale 219

ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE IN ITALIA 220
1. Caratteristiche essenziali del sistema educativo di Istruzione e Formazione . 221
1.1. Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni . 222
1.2. Primo ciclo 223
1.3. Secondo ciclo 224
1.4. Istruzione superiore universitaria e non universitaria 225

2. Norme comuni a tutto l'Ordinamento 227
2.1. Diritto-dovere all'Istruzione e Formazione e Istruzione obbligatoria 227
2.2. Accoglienza e inclusione 229
2.3. Il Sistema Nazionale di Valutazione del sistema educativo di Istruzione e Formazione 232
2.4. Altre norme di carattere comune 234

3. L'offerta scolastica e formativa: una visione di sintesi 236
3.1. Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni 236
3.2. Primo ciclo 237
3.3. Secondo ciclo 239

4. L'istruzione Superiore Universitaria 251

5. L'Istruzione superiore non universitaria 253

6. La formazione continua 257
6.1. Come orientarsi fra i fondi interprofessionali 258
6.2. Soggetti che operano per la formazione continua 262

ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN EUROPA 265
1. Istruzione e formazione in Europa. Obiettivo "equità" per il successo .. 265
2. Agenda 2030 e scuola 266
3. Istruzione obbligatoria in Europa 270
4. La libertà di scelta educativa in Europa 271

CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
E SCUOLE PARITARIE SALESIANE ANNO 2023/2024 - Indirizzi 275

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 305 01/02/24 21:06

Tipografia Giammarioli snc
Via Enrico Fermi 8/10 - 00044 Frascati (Roma)
Tel. 06.942.03.10 - www@tipografiagiammarioli.com
Gennaio 2024

CNOS CATALOGO 2023-2024.indd 306 01/02/24 21:06